WEB

GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 30 GIUGNO 2019

€1,40 ANNO 74 - N° 154 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

GNN GEDI NEWS NETWORK

## CHIESA E M5S: NO AL MURO

Contrasto all'immigrazione, da domani le pattuglie italo-slovene

PERTOLDI / PAG. 9

## TRE ANNI FA LA TRAGEDIA DEI FRIULANI UCCISI A DACCA

/ PAG. 15

IL BENEFICIO ISTITUITO DA RENZI

# A 41 mila non spettava il bonus da 80 euro

La brutta sorpresa dopo l'analisi dei 730. Ora la somma dovrà essere restituita al Fisco

Il paradosso del bonus da restituire. Sono i famosi 80 euro, ribattezzati "bonus Renzi", che vanno ad incrementare mensilmente la busta paga di determinate fasce di lavoratori che rientrano in ben determinati scaglioni di reddito. Se poi qualcosa cambia, nel corso dell'anno, c'è il rischio concreto che il bonus debba essere restituito. In regione la cosa riguarda oltre 41 mila persone.

DEL GIUDICE / PAG. 2

COME CAMBIA IL NORDEST

DANIELE MARINI / PAG. 4

Politica addio, meglio valori e sicurezza

IL BILANCIO E L'EUROPA

CARLO COTTARELLI / PAG. 14

Governo alle prese con lascia o raddoppia

SI GIOCA GERMANIA-SPAGNA

## Stasera al Friuli il verdetto U21 Udine sogna già Euro 2028

Sarà il pubblico dello stadio Friuli questa sera ad applaudire la vincitrice dell'Europeo under 21, che potrebbe essere ancora una volta la Germania, oppure la Spagna che perse, il 30 giugno 2017, proprio in finale contro la squadra tedesca.

D'ESTE / PAG. 46

OLANDA IN SEMIFINALE MA LE NOSTRE AZZURRE ESCONO A TESTA ALTA

MEROI / PAG. 48

## OGGI C'È LA FINALE STOP A VINO E SUPERALCOLICI

RIGO / PAG. 23

CENTRO STORICO

## Ripuliscono Udine dai mozziconi gettati per terra

FRANCO / PAG. 21

IL LUTTO

## Borgo Pracchiuso Addio a Giulio Dorio il re degli aeromodelli

MEDEOSSI / PAG. 26

## Lavori e troppo caldo Anziani trasferiti in altre case di riposo

/ PAG. 26

## Recuperato il corpo dell'uomo scomparso nella laguna di Grado

MICHELLUT / PAG. 37

LA NUOVA STAGIONE DEL GIOVANNI DA UDINE

## Concerti, prosa e danza: ecco cosa ci aspetta a teatro

MARIO BRANDOLIN

"Esplorare nuovi mondi", l'hashtag campeggia sui colorati e vivaci cartelloni che annunciano la ventitreesima stagione del teatro Giovanni da Udine, presentata ieri.

/ PAG. 24

## Squadra che vince non si cambia: fiducia ai direttori

GIACOMINA PELLIZZARI

«Squadra che vince non si cambia». L'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, dà fiducia ai direttori artistici del teatro nuovo Giovanni da Udine, Marco Feruglio e Giuseppe Bevilacqua.

/ PAG. 25

Il rapporto

# Il Fisco risparmia In 41 mila 500 restituiranno il bonus Renzi

L'amara sorpresa in sede di compilazione del modello 730
Non spetta a chi ricava meno di 8 mila e più di 26 mila euro

Elena Del Giudice

UDINE. Il paradosso del bonus da restituire. Sono i famosi 80 euro, ribattezzati "bonus Renzi", che vanno ad incrementare mensilmente la busta paga di alcune fasce di lavoratori che rientrano in ben determinati scaglioni di reddito. Se poi qualcosa cambia, nel corso dell'anno, c'è il rischio concreto che il bonus debba essere restituito. E il momento in cui si sa se tocca mettere mano al portafogli per rendere una parte del denaro incamerato, è quello della dichiarazione dei redditi, dal 730 a Unico. Una prassi che riguarda circa 41 mila 500 lavoratori in Friuli Venezia Giulia, come conferma lo studio di Ires Fvg. «Il cosiddetto "bonus Irpef" di 80 euro mensili viene erogato a partire da maggio 2014 e riconosciuto ai lavoratori dipendenti (e ai titolari di alcuni redditi assimilati), il cui reddito complessivo non sia superiore a 26.000 euro (e la cui imposta sia di ammontare superiore alle detrazioni per lavoro dipendente) - spiegano dall'Ires Fvg -. Dalle dichiarazioni presentate nel 2018 a livello nazionale risultavano circa 11,7 milioni di soggetti a cui spettava il bonus, per un ammontare di oltre 9,5 miliardi di euro (in media 815 euro pro capite). In Fvg i beneficiari sono stati 271.374 (pari al 54,8% dei dipendenti), per un totale di quasi 221 milioni di euro (814 euro pro capite)».

Segnala l'Ires che, come accennato, sempre in Fvg, in circa 41.500 casi (pari al 15,3%) «si è alla fine verificata una restituzione parziale (o totale) del bonus, in quanto non effettivamente spettante». L'importo me-

**BONUS IRPEF**

Bonus Irpef
(per 12 mesi di lavoro)

| Reddito annuo lordo | Bonus annuo |
|---|---|
| fino a 8.000 | 0€ |
| 8.000-24.600 | 960€ |
| 24.700 | 912€ |
| 25.000 | 768€ |
| 25.500 | 528€ |
| oltre 26.600 | 0€ |

**DIVARIO DI GENERE**

Reddito complessivo medio per sesso (€), dichiarazioni Irpef 2018

| | DONNE | UOMINI | TOTALE | DIFFERENZA DONNE/UOMINI | D/U % |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 18.758 | 28.245 | 23.399 | -9.487 | 66,4 |
| PORDENONE | 16.737 | 26.373 | 21.731 | -9.636 | 63,5 |
| UDINE | 16.516 | 26.101 | 21.405 | -9.586 | 63,3 |
| GORIZIA | 16.600 | 24.215 | 20.625 | -7.615 | 68,6 |
| FRIULI V. G. | 17.034 | 26.339 | 21.782 | -9.305 | 64,7 |
| ITALIA | 16.525 | 24.480 | 20.669 | -7.955 | 67,5 |

Reddito complessivo medio delle DONNE (€), prime 10 province 2018

| | |
|---|---|
| MILANO | 22.285 |
| BOLOGNA | 20.627 |
| ROMA | 19.738 |
| MONZA B. | 19.315 |
| FIRENZE | 19.115 |
| PARMA | 19.080 |
| BOLZANO | 18.783 |
| TRIESTE | 18.758 |
| TORINO | 18.698 |
| MODENA | 18.570 |

Reddito complessivo medio degli UOMINI (€), prime 10 province 2018

| | |
|---|---|
| MILANO | 34.722 |
| LECCO | 30.711 |
| MONZA B. | 30.548 |
| BOLOGNA | 30.069 |
| PARMA | 29.803 |
| ROMA | 29.231 |
| BOLZANO | 28.573 |
| VARESE | 28.325 |
| MODENA | 28.281 |
| TRIESTE | 28.245 |

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Nota: I valori medi pro capite per sesso e Paese di nascita sono calcolati escludendo i contribuenti con reddito complessivo nullo.

L'EGO - HUB

# Le buste paga delle donne più "leggere" di 9.300 euro

Nel 2018 il reddito medio Irpef dei maschi è stato di 26.300 euro contro 17 mila
Analisi dell'Ires sui dati delle dichiarazioni consegnate all'Agenzia delle entrate

UDINE. È un fatto che, nel mercato del lavoro, le donne sono spesso penalizzate, a partire dal salario per arrivare alle prospettive di carriera. In Friuli Venezia Giulia lo sono più che nel resto d'Italia. L'analisi dell'Ires Fvg sui redditi dichiarati nel 2018, evidenzia infatti che in regione «il reddito complessivo ai fini Irpef dichiarato dalle donne è pari in media a circa 17.000 euro contro gli oltre 26.300 degli uomini. In termini relativi il reddito femminile equivale al 65% di quello degli uomini; a livello nazionale la differenza è un po' più contenuta (quasi 8.000 euro)».

Il rapporto è stato realizzato da Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires, passando in rassegna le dichiarazioni Irpef 2018. Ma da cosa dipende questo differenziale? «Dipende - spiega Russo - dalla minore e più discontinua partecipazione femminile al mercato del lavoro e riflette i notevoli differenziali salariali e la maggiore diffusione del part time tra le donne. Per questi motivi le donne sono anche più spesso titolari di pensioni sociali e, per via della maggiore longevità, di quelle di reversibilità, caratterizzate da importi decisamente più bassi».

E ancora dall'esame dei dati sulle dichiarazioni dei redditi, si scopre che i più "ricchi" risiedono a Trieste. «A livello territoriale - rimarca Russo - Trieste presenta il reddito medio più elevato, sia tra gli uomini (28.245 euro) sia tra le donne (18.758). Gorizia fa registrare quello più basso tra i maschi (pari a 24.215 euro, quasi il 10% in meno rispetto alla media regionale), Udine tra le femmine (16.516 euro). Trieste risulta anche all'ottavo posto a livello nazionale per quanto riguarda la sola componente femminile, al decimo nella graduatoria maschile dei redditi».

Non solo i redditi delle donne sono bassi, in regione, anche quelli di coloro che sono nati all'estero si attestano su valori più modesti. «I contribuenti del Fvg nati all'estero (quasi il 14% del totale) dichiarano in media un reddito complessivo pari al 68% di quello dei cittadini nati in Italia (15.529 euro rispetto a 22.767, la differenza è di 7.238 euro); in regione il gap più ampio si riscontra a Trieste, dove supera i 10.000 euro. Nonostante questa significativa disparità - spiega Russo -, il reddito dei residenti in Fvg nati all'estero è il più alto in Italia dopo quello registrato in Lombardia (16.116). Si può inoltre osservare che in regione le donne nate all'estero hanno un reddito complessivo mediamente inferiore di quasi 5.500 euro (12.295 contro 17.756 di quelle nate in Italia), per gli uomini la differenza è di oltre 9.000 euro (18.463 contro 27.620)».

Le tipologie di contribuenti più rilevanti, sia in termini di frequenza sia di ammontare, sono quelle relative al lavoro dipendente e alle pensioni, che insieme in Friuli Venezia Giuliacostituiscono ben l'85% del reddito complessivo (rispettivamente 53% per i lavoratori dipendenti e 32% per i pensionati).—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROPOSTA

## Chiamiamolo pay-gap di maternità e non di genere

Discriminate perché donne. Fin dal momento dell'assunzione, perché quale maschio si è mai sentito chiedere: «Pensa di sposarsi a breve? Figli in arrivo?»... Domande alle quali, la donna che cerca lavoro risponderà, mentendo: «Assolutamente no». La qual cosa non la metterà al riparo, ovviamente, dalla discriminazione mai esplicitata. Se e quando arriverà il lavoro, magari stabile, allora la prospettiva del mettere su famiglia e fare figli diventa un desiderio accarezzato che si cerca di concretizzare. Ed è dopo quel momento che il divario con i maschi si allarga. Tanto che qualcuno invita a cambiare i termini: non pay-gap di genere, ma "pay-gap di maternità". Il rallentamento nel reddito femminile, il crollo nei tassi di occupazione, la difficoltà nell'arrivare in posizioni apicali... tutto questo avviene dopo la maternità. Secondo uno studio fatto sui dati dell'Inps: «Se si considera l'andamento crescente del reddito nei tre anni che precedono l'inizio del congedo di maternità, lo scenario si aggrava: oltre al lento ritorno ai livelli precedenti la maternità, la nascita del figlio apre un divario fra il reddito percepito dalla donna e quello che avrebbe ricevuto in assenza della nascita – ipotizzando un trend costante – e il divario non si colma nel tempo». Dopo venti mesi, la donna percepisce stabilmente circa il 12 per cento in meno rispetto al reddito potenziale in assenza della nascita del figlio; si sale al 20 per cento fra le donne senza un contratto a tempo indeterminato.—

E.D.G.

| | Bonus Irpef 2018 spettante | | | Bonus Irpef 2018 da restituire | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero di beneficiari | Ammontare totale (migliaia di €) | Ammontare medio (euro) | Numero di contribuenti | Ammontare totale (migliaia di €) | Ammontare medio (euro) |
| Piemonte | 860.700 | 706.917 | 821 | 119.239 | 33.496 | 281 |
| Valle d'Aosta | 27.609 | 21.736 | 787 | 5.795 | 1.509 | 260 |
| Lombardia | 2.047.737 | 1.676.926 | 819 | 283.502 | 84.644 | 299 |
| Liguria | 309.704 | 246.282 | 795 | 43.755 | 12.960 | 296 |
| Trentino-Alto Adige | 254.737 | 199.847 | 785 | 49.360 | 13.586 | 275 |
| Veneto | 1.122.195 | 924.395 | 824 | 165.267 | 44.134 | 267 |
| Friuli Venezia Giulia | 271.374 | 220.980 | 814 | 41.463 | 10.246 | 247 |
| Emilia Romagna | 986.842 | 802.887 | 814 | 169.944 | 46.713 | 275 |
| Toscana | 790.329 | 649.485 | 822 | 122.892 | 35.111 | 286 |
| Umbria | 181.722 | 152.288 | 838 | 28.031 | 7.604 | 271 |
| Marche | 338.650 | 283.150 | 836 | 53.426 | 13.867 | 260 |
| Lazio | 1.054.699 | 862.564 | 818 | 149.979 | 47.521 | 317 |
| Abruzzo | 256.586 | 211.217 | 823 | 46.167 | 11.596 | 251 |
| Molise | 52.113 | 42.629 | 818 | 9.633 | 2.376 | 247 |
| Campania | 890.434 | 715.130 | 803 | 132.031 | 39.138 | 296 |
| Puglia | 715.167 | 582.312 | 814 | 112.752 | 28.382 | 252 |
| Basilicata | 109.002 | 88.728 | 814 | 19.628 | 4.795 | 244 |
| Calabria | 330.585 | 266.061 | 805 | 47.507 | 12.242 | 258 |
| Sicilia | 807.678 | 650.270 | 805 | 123.140 | 32.306 | 262 |
| Sardegna | 306.800 | 245.422 | 800 | 47.957 | 11.439 | 239 |
| Non indicata | 92 | 40 | 435 | | | |
| TOTALE | **11.714.755** | **9.549.266** | **815** | **1.771.468** | **493.665** | **279** |

L'EGO - HUB

dio restituito è di 247 euro. Evento condiviso, a livello nazionale, da quasi 1,8 milioni di soggetti che hanno dovuto restituire integralmente o parzialmente il bonus ricevuto». Il datore di lavoro provvede infatti a erogare su base mensile il bonus ai contribuenti che ne hanno diritto in base alle in-

**Sono oltre 271 mila i beneficiari; il 15,3% lo ha percepito ma non ne aveva diritto**

formazioni in suo possesso; successivamente, in sede di dichiarazione, è necessario procedere al ricalcolo del credito spettante tenendo conto di tutti i redditi dichiarati.

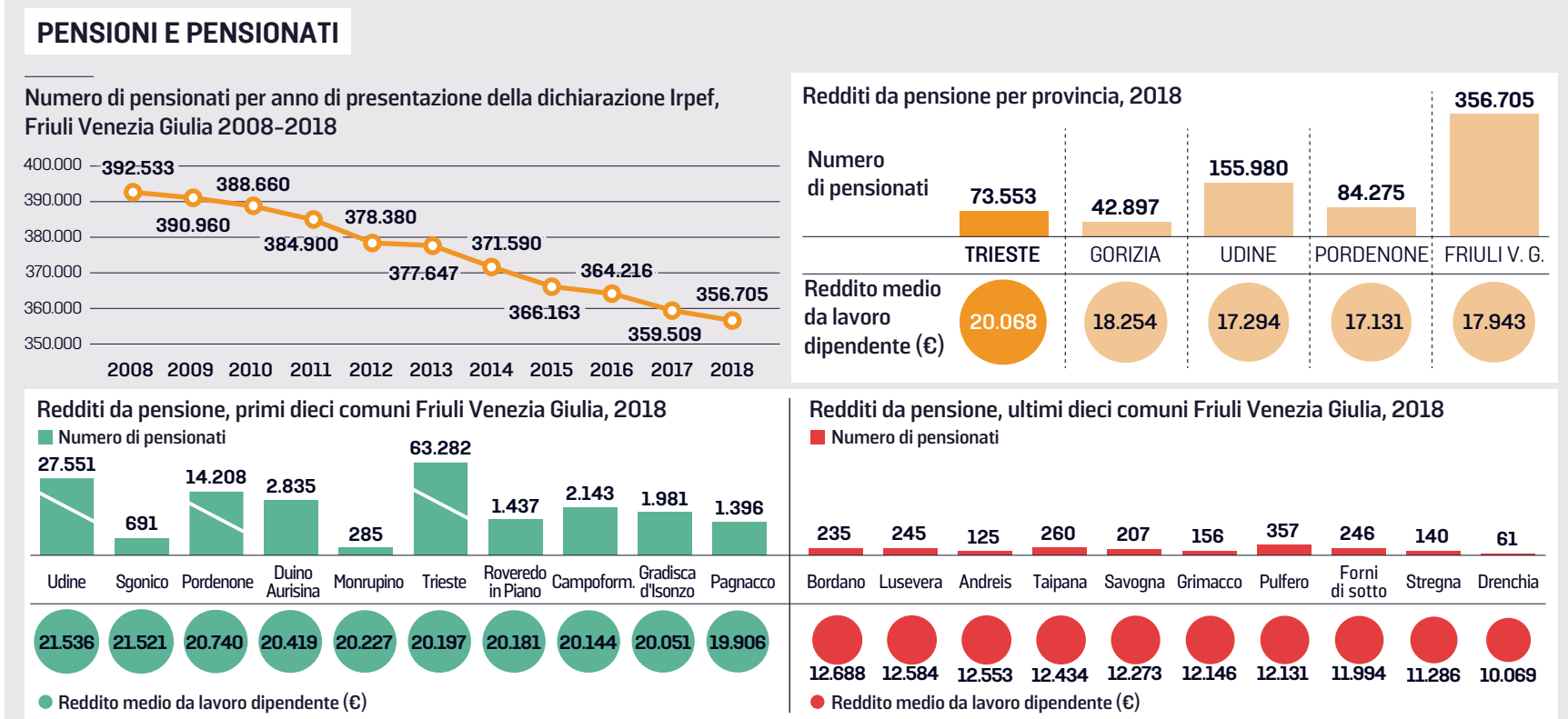
Questo significa che chi ha percepito redditi aggiuntivi oltre a quelli da lavoro dipendente, magari derivanti da una casa in affitto, da un secondo lavoro fatto durante l'anno, da case o terreni che possiede e che non risultano al datore di lavoro, potrebbe risultare avere un reddito complessivo maggiore rispetto alla soglia massima dei 26.600 euro previsti. Con la dichiarazione dei redditi, perciò, dopo aver fatto la somma delle varie entrate, il bonus deve essere ricalcolato su questo importo e, se è stato percepito senza averne diritto, dovrà essere restituito integralmente o parzialmente.

Non solo: anche chi ha un reddito inferiore agli 8.000 euro - per paradosso - deve rendere il bonus. Le regole per il calcolo del beneficio prevedono dei limiti precisi per i contribuenti incapienti (sono contribuenti "incapienti" coloro i quali, in sede di dichiarazione dei redditi, evidenziano un'imposta dovuta allo Stato che è inferiore alle detrazioni da lavoro dipendente).

Vediamo infine chi ha diritto al bonus, in attesa che il Governo - come più volte annunciato - metta mano alla riforma fiscale e definisca nuove regole. Il bonus Irpef spetta a tutti i lavoratori dipendenti e a chi percepisce redditi assimilati al lavoro dipendente come i soci lavoratori delle cooperative; i disoccupati che percepiscono l'indennità di disoccupazione; i lavoratori in mobilità e in cassa integrazione; i titolari di borse di studio e assegni di formazione professionale; i collaboratori coordinati e continuativi e quelli a progetto; i lavoratori impiegati in lavori socialmente utili.

Sono invece esclusi i redditi da pensione, le rendite vitalizie o gli assegni periodici.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI




# Sempre meno pensionati Assegni ricchi a Trieste

## In quindici anni coloro che incassano il vitalizio sono scesi di 45 mila unità Gli importi più bassi nei comuni montani e delle Valli del Torre e del Natisone

**UDINE.** Sempre più arduo raggiungere l'età pensionabile, a furia di riforme su riforme che allontanano l'età in cui raggiungere il traguardo. La conseguenza è che, in 15 anni, il Fvg ha perso 45 mila pensionati. È un altro dato che emerge dall'analisi dell'Ires Fvg sulle dichiarazioni Irpef presentate nel 2018. In quell'anno «i pensionati in Fvg sono 356.705 (2.800 in meno rispetto all'anno precedente), in calo ormai da diversi anni (nella prima metà degli anni Duemila avevano superato quota 400.000) - rileva Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires Fvg -. Il reddito medio da pensione in regione è pari a 17.943 euro (a livello nazionale a 17.433 euro). Da questo punto di vista spicca la provincia di Trieste, terza in Italia dopo Roma e Milano, con una media di 20.068 euro; quella di Pordenone presenta la media meno elevata (17.131 euro). A livello comunale è invece Udine ad occupare la prima posizione (con un valore di 21.536 euro), seguita da Sgonico (21.521), gli unici a superare la media di 21.000 euro; agli ultimi posti si trovano soprattutto i pensionati dei territori montani e delle Valli del Natisone e del Torre».

Nel confronto con le dichiarazioni dell'anno precedente

si può osservare che «il reddito dei lavoratori dipendenti in regione è diminuito di 286 euro (da 21.709 a 21.423), quello dei pensionati è aumentato di 309 euro (da 17.634 a 17.943). Tali dinamiche sono il proseguimento di trend in atto da ormai diversi anni - sottolinea Russo -. In particolare se si considera l'ultimo decennio 2007-2017 (l'anno fotografato dalle più recenti dichiarazioni) in Fvg i redditi a pensione sono aumentati complessivamente del 31,1%, quelli da lavoro dipendente del +9%. Bisogna considerare che le pensioni hanno beneficiato di forme di indicizzazione all'inflazione, anche se diversificate nel tempo, mentre i redditi da lavoro sono stati intaccati ad esempio dal massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali che si è verificato durante la crisi. In termini reali, tenendo conto anche dell'andamento dei prezzi, si può infatti osservare che i redditi dei pensionati sono aumentati del 14,8%, quelli dei lavoratori dipendenti sono diminuiti del 4,6%. Nel decennio in esame - prosegue Russo - l'inflazione è infatti aumentata complessivamente del 14,2%. Nello specifico si tratta della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, fornito dall'Istat, usato per adeguare periodicamente i valori monetari, i canoni di affitto e gli assegni dovuti al coniuge separato. Questo indice si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. Pertanto si rileva che nell'ultimo decennio i redditi da lavoro dipendente non hanno tenuto il passo della crescita dei prezzi. In base alle dichiarazioni presentate l'anno scorso il reddito medio da pensione valeva l'83,8% di quello da lavoro dipendente, dieci anni prima il rapporto era pari al 69,6%».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TREND

## L'anno scorso segno più per il numero degli occupati

**UDINE.** «In Fvg il numero di lavoratori dipendenti nel 2018 è risultato pari a 495.537 (quasi 19.000 in più rispetto al 2017), con un reddito medio da lavoro dipendente di 21.423 euro, che pone la nostra regione al quinto posto a livello nazionale». A dirlo è il rapporto dell'Ires Fvg sulle dichiarazioni dei redditi Irpef (e quindi delle persone fisiche) del 2018.

Nell'analisi sul lavoro dipendente va tenuto conto che questa categoria comprende anche i redditi assimilati, «come ad esempio quelli derivanti dalle collaborazioni coordinate e continuative, e alcune prestazioni non pensionistiche erogate dall'Inps, tra le quali la cassa integrazione e la mobilità» spiega il ricercatore Alessandro Russo.

A livello provinciale Trieste è prima in regione e tredicesima in Italia con 22.781 euro, Gorizia è ultima con 20.082; le altre due province, Udine e Pordenone, si attestano in una posizione intermedia, in entrambi i casi con redditi medi da lavoro dipendente vicini a 21.300 euro (rispettivamente 21.231 e 21.372). «Si può sottolineare - conclude Russo - che, per il terzo anno consecutivo, il numero di lavoratori dipendenti è in crescita», la qual cosa testimonierebbe la ripresa dell'occupazione in atto, che resta comunque lontana dai livelli pre-crisi. Non tanto sul numero di persone che risultano occupate, ma per il monte ore lavorato, che resta al di sotto del top raggiunto prima della crisi del 2008.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RICERCA

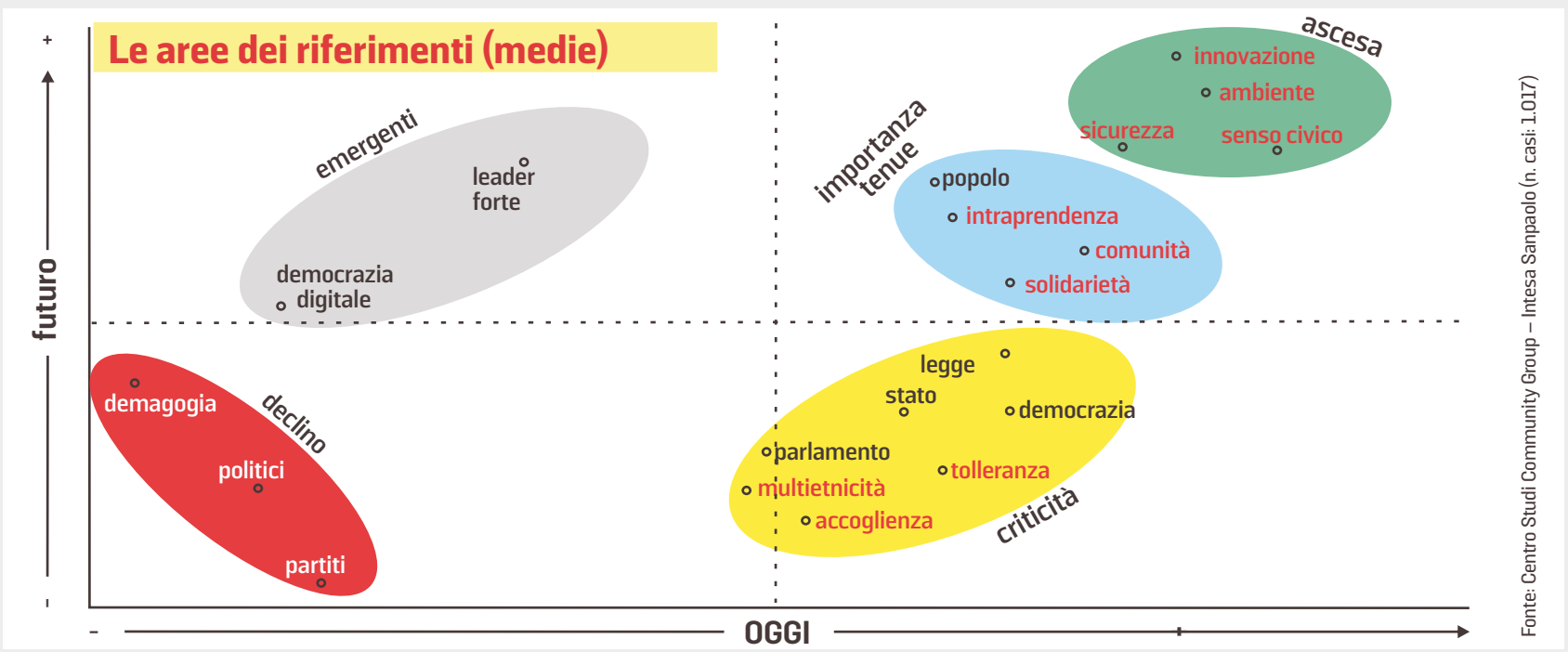
## LA GERARCHIA DEGLI ASPETTI POLITICO-ISTITUZIONALI ED ECONOMICO-SOCIALI
(Nord Est; molto e moltissimo importante; %)

| | OGGI | FUTURO | DIFFERENZA |
|---|---|---|---|
| SENSO CIVICO | 92,8 | 61,9 | -30,9 |
| INNOVAZIONE | 89,9 | 74,6 | -15,3 |
| AMBIENTE | 82,6 | 68,9 | -13,7 |
| INTRAPRENDENZA | 82,6 | 57,9 | -24,7 |
| DEMOCRAZIA | 81,1 | 26,6 | -54,5 |
| SICUREZZA | 78,4 | 66,9 | -11,5 |
| COMUNITÀ | 76,3 | 56,4 | -19,9 |
| SOLIDARIETÀ | 76,3 | 44,9 | -31,4 |
| TOLLERANZA | 66,9 | 33,4 | -33,5 |
| POPOLO | 62,4 | 55,1 | -7,3 |

| | OGGI | FUTURO | DIFFERENZA |
|---|---|---|---|
| LEGGE | 61,5 | 29,7 | -31,8 |
| STATO | 57,8 | 20,3 | -37,5 |
| ACCOGLIENZA | 54,3 | 29,5 | -24,8 |
| PARLAMENTO | 51,8 | 18,3 | -33,5 |
| MULTIETNICITÀ | 48,6 | 28,3 | -20,3 |
| LEADER FORTE | 44,3 | 60,5 | +16,2 |
| PARTITI | 26,6 | 6,4 | -20,2 |
| DEMOCRAZIA DIGITALE | 18,1 | 48,9 | +30,8 |
| POLITICI | 13,0 | 21,5 | +8,5 |
| DEMAGOGIA | 3,6 | 29,2 | 25,6 |

Legenda delle dimensioni:
Socio-economica
Politico-istituzionale

Fonte: Centro Studi Community Group – Intesa Sanpaolo (n. casi: 1.017)




Fonte: Centro Studi Community Group – Intesa Sanpaolo (n. casi: 1.017)

# Nord Est "freddo" con la politica ma in cerca di sicurezze e valori

Senza riferimenti chiari, sentimenti e paure hanno sostituito il vuoto lasciato dalle ideologie

**DANIELE MARINI**

I sentimenti e le paure hanno sostituito, per una parte cospicua della popolazione, il vuoto lasciato dalle grandi narrazioni ideologiche. E uno degli esiti di questo affidarsi a parole-chiave semplici e immediate contribuisce ad alimentare un elettorato mobile, che muta velocemente i propri riferimenti politici. Orfani di riferimenti chiari. La rete e i social, a loro volta, hanno dato voce a dismisura a questi sentimenti, cui i mezzi d'informazione attingono a piene mani amplificandoli, generando un circuito perverso.

Così, veniamo sommersi dalla comunicazione. Le parole però non sono neutre. Le espressioni somigliano alla punta di un iceberg: ne scorgiamo solo la sommità, ma al di sotto della superficie dell'acqua affondano in un insieme di significati e valori. L'analisi di alcune dimensioni simboliche aiuta a definire una prima mappa dei riferimenti di valore degli italiani.

Emerge l'immagine di un Nord Est in tensione, quasi polarizzato, fra due aspetti prevalenti.

Da un lato, il bisogno di affermazione dei valori legati alla convivenza e alla coesione sociale, alla ricerca di certezze e sicurezze. Assieme a dimensioni qualitative come l'ambiente e l'innovazione. All'altro polo c'è una visione negativa degli strumenti tradizionali della politica, ma nel contempo esiste una domanda di nuove forme di rappresentanza.

La ricerca del Centro studi di Community Group, con il sostegno di Intesa Sanpaolo, ha sondato, mediante alcune parole chiave, il livello di importanza assegnato oggi e in prospettiva futura ad alcuni riferimenti, con l'obiettivo di delineare una mappa degli orientamenti di valore dei nordestini.

### LA CLASSIFICA

In primo luogo, la classifica generale delle dimensioni proposte evidenzia come il peso attribuito ai riferimenti dell'area economico-sociale risulti essere decisamente superiore alla politico-istituzionale.

Mentre nel primo caso, solo un aspetto (multietnicità: 48,6%) non ottiene un punteggio superiore al 50% degli interpellati, nel secondo caso una parte consistente raccoglie un consenso ben inferiore alla metà degli italiani (leader forte, partiti, democrazia digitale, politici, demagogia). Non è una novità che la sfera della politica non scaldi i cuori della popolazione, ma proprio la persistenza di questo sentimento negativo dovrebbe indurre a un'attenta riflessione sul tema della rappresentanza (e non solo fra i partiti, ma per tutti i corpi intermedi).

In secondo luogo, va segnalato come la differenza fra l'importanza assegnata oggi ai diversi fattori e quella in futuro prefiguri per quasi tutti (in modo più o meno marcato) un minore grado di rilevanza. Se escludiamo gli aspetti della democrazia digitale (+30,8), leader forte (+16,2) e politici (+8,5), sembra che sul futuro aleggi una forte incertezza, cosicché non si sia in grado di valutare se l'importanza oggi attribuita lo sarà anche domani. Come se fosse troppo complicata, e incerta, l'individuazione di riferimenti futuri condivisi. Privi di una progettualità condivisa.

### NOTA METODOLOGICA

**Il Centro Studi di Community Group, con il sostegno di Intesa Sanpaolo, realizza l'Indagine che si è svolta a livello nazionale dal 19 al 24 febbraio 2019 su un campione rappresentativo della popolazione residente in Italia, con età superiore ai 18 anni. Gli aspetti metodologici e la rilevazione sono stati curati dalla società Questlab. I rispondenti sono stati 1.017 (su 3.625 contatti). L'analisi dei dati è stata riproporzionata sulla base di genere, territorio, età, professione e titolo di studio. Il margine di errore è pari a +/-3,1%. La rilevazione è avvenuta con una visual survey attraverso i principali social network e con un campione casuale raggiungibile con i sistemi CAWI e CATI. Documento completo su www.agcom.it**

### RIFERIMENTI DI VALORE

A questo primo sguardo generale, confrontando l'importanza attribuita oggi e quella in prospettiva, è possibile delineare una mappa dei riferimenti di valore.

In primo luogo, due aree complementari, e maggioritarie per il grado di rilevanza assegnato, rappresentano le dimensioni verso le quali gli italiani guardano con più interesse. Entrambe sono costituite in prevalenza da aspetti di natura socio-economica. In forte "ascesa" troviamo l'innovazione, l'attenzione all'ambiente e alla sicurezza delle persone, ma pure il senso civico. Fondamentali, ma con minore intensità ("importanza tenue"), annoveriamo termini come intraprendenza, popolo, comunità, solidarietà e popolo. Per la maggior parte dei nordestini queste sono le dimensioni che definiscono l'orizzonte di riferimento. Implicitamente esprimono una domanda di coesione sociale e di appartenenza, del bisogno di vivere in un paese dove esista un insieme di valori attorno ai quali edificare la comunità nazionale. È il bisogno di identità, che se segnata solo dalla paura viene declinata come chiusura.

All'opposto, troviamo l'insieme i cui riferimenti sono in "declino": termini come politici e partiti la cui importanza è già allo stato attuale molto bassa, in futuro sembrano uscire ulteriormente dagli schemi cognitivi. Più controverso è il caso del termine demagogia, oggi assai poco importante, ma che in virtù del linguaggio politico attuale sembra assumere un peso in crescita nel futuro, seppure contenuto. Così, le forme della rappresentanza politica attraverso gli attori tradizionali sembrano destinate al declino, almeno nell'immaginario collettivo.

### ESPRESSIONI EMERGENTI

Nello stesso tempo, è possibile individuare un'area in cui albergano espressioni "emergenti": la democrazia digitale e la richiesta di un leader forte. Come se, a fronte della crisi della politica, si ricercasse comunque una risposta nuova a una domanda di rappresentanza che non trova al momento forme di sintesi delle diverse istanze. Si tratta di aspetti sostenuti da una minoranza della popolazione, ma che in prospettiva sembra ottenere consensi crescenti. A fronte dell'incapacità degli attori tradizionali della politica di rivisitare la propria offerta, i nordestini sono alla ricerca di nuove modalità di rappresentanza. La riprova della magmaticità che attraversa il sistema politico nazionale è riflessa nei confronti del versante istituzionale della politica: stato, parlamento, democrazia e legge sono aspetti ritenuti ancora oggi molto importanti, ma in calo in prospettiva futura. La crisi della rappresentanza politica, che da lungo tempo attanaglia il paese, rende più deboli anche le istituzioni, e sicuramente gli scandali della magistratura non aiutano. All'interno dell'area di "criticità" ritroviamo però anche altre dimensioni che rinviano implicitamente alla questione migranti: multietnicità, accoglienza, tolleranza sono aspetti importanti, ma verso i quali la tensione positiva va erodendosi. Prevalenza dei valori di natura sociale e comunitari, rigetto della politica tradizionale e rischio indebolimento delle istituzioni: senza la comprensione di questi mutamenti è complicato progettare il futuro del paese.

—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Bricofer®

FAI DA TE · FERRAMENTA · GIARDINO · BAGNO · DECORAZIONE

# TI ASPETTIAMO DA BRICOFER A PRADAMANO

## IL FAI DA TE TUTTO ITALIANO

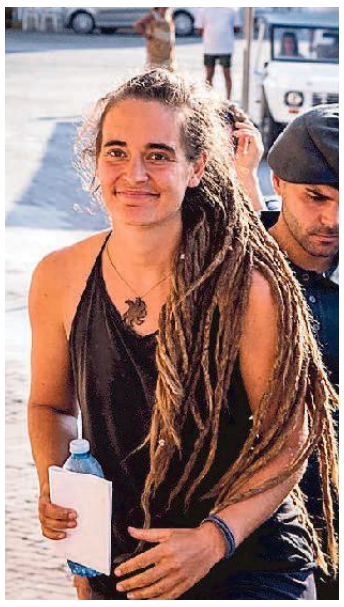
**Via Nazionale, angolo Via dei Boschi • Pradamano (UD) • Tel. 0432.641138**

## La sfida dell'accoglienza

L'ACCUSA

### Il reato prevede pena variabile dai tre ai 10 anni

Carola Rackete, la capitana tedesca 31enne della Sea Watch, è stata arrestata per violazione del codice della navigazione: resistenza o violenza contro nave da guerra, reato che prevede una pena dai 3 ai 10 anni di reclusione. Nella foto nella pagina a destra, la giovane sbarca scortata dalla Finanza. Sopra, polizia in banchina a Lampedusa. A sinistra, alcuni dei migranti.



# «Ho fatto tutto da sola» Agli arresti la capitana che spacca l'Italia in due

Blitz a Lampedusa: salvi tutti i migranti. Il fermo tra applausi e insulti sessisti
La Sea Watch e l'incidente sfiorato con la nave dei finanzieri durante l'attracco

dagli inviati
**Marco Menduni**
**Maria Rosa Tomasello**

**LAMPEDUSA**. All'una, sotto il sole che spacca, la Sea Watch è di nuovo là, al largo del porto. Dicono che è troppo alta, per due metri di sagoma potrebbe interferire sulla rotta degli aerei. Allontanamento tattico, invece. Perché il momento è delicato, delicatissimo. Carola Rackete la capitana è stata arrestata nella notte e ogni parola adesso potrebbe essere fuori luogo. Ora è tutto tranquillo e i turisti s'inoltrano lungo la strada dello scalo a bordo delle Citroen Mehari per indicare l'un l'altro la nave di cui si parla e sembra non esiste nient'altro. Poche ore prima, nel cuore della notte, l'inferno.

**LE URLA DI ODIO**

Il blitz della Sea Watch e di Carola, lo sprint verso il molo, l'incidente evitato di un soffio con la motovedetta della Finanza che poteva finire in tragedia. Poi il fermo e lo scalo che si trasforma in un'arena incandescente, scontro paradigma di due Italie che non si sopportano più, si detestano e non se lo mandano a dire. Così ci sono gli applausi ma anche le urla d'odio: «Spero che ti violentino 'sti negri, a quattro a quattro», «Le manette ci vogliono, criminale venduta tossica». C'è aria di baruffa.

Lei, Carola? Ai finanzieri che l'accompagnano all'indirizzo scelto per gli arresti domiciliari, continua a ripetere: «Ho fatto tutto da sola, è una mia decisione». Lo ripete che è quasi un mantra: «È solo responsabilità mia, di nessun altro. Non volevo fare danni, solo portare a terra quelle persone». Vuol tenere il suo equipaggio lontano dai guai. Così il nastro si riavvolge e si riparte dal momento in cui Carola riunisce i suoi uomini sul ponte all'una di notte, e spiega: «La procura mi ha indagato ma mi ha detto anche che non riceveremo aiuto per sbarcare le persone che abbiamo salvato». Un attimo di silenzio: «Ho deciso di attraccare in porto, che di notte è libero». Anche i 40 migranti rimasti a bordo applaudono e la abbracciano.

**L'INCIDENTE SFIORATO**

Tre volte Carola non rispetta l'ordine di fermarsi. Raccontano i finanzieri a bordo della motovedetta 808 classe 800: «Non ha fatto nulla per evitarci, siamo stati fortunati, poteva schiacciarci, poteva essere un disastro». Non la prende bene, la Finanza, che attacca: «È una cosa che ti puoi aspettare da un narcotrafficante o da un contrabbandiere».

A terra è il caos. La contrapposizione quasi muscolare che caratterizza lo scontro tra le due fazioni ha la firma di due donne. C'è Angela Maraventano, la ristoratrice ed ex vice sindaco folgorata alcuni anni fa da Bossi sulla via di Pontida ed eletta nel 2008 al Senato con la Lega. C'è l'ex sindaco Pd Giusi Nicolini, che l'allora premier Matteo Renzi portò con sé a una cena alla Casa Bianca, simbolo dell' "Italia migliore".

Urla la Maraventano: «È una vergogna, non fate scendere la capitana perché succede la fine del mondo, la dovete ammanettare subito, ci scappa il morto». Giusi Nicolini alza la voce: «Che vuoi tu, chi sei tu per decidere chi deve venire e chi no. Devi vergognarti...». Poi volano gli insulti razzisti. Sferza il deputato Pd Davide Faraone: «Erano i leghisti di Lampedusa». La Lega dell'isola si dissocia. Il giovane più esagitato più tardi si scusa: «Ero ubriaco – spiega il pizzaiolo di 23 anni – ero fuori di me perché due tunisini hanno molestato la mia ragazza. Non sono leghista, voto Cinquestelle».

Il giorno dopo la notte più lunga, Carola Rackete entra nell'hotspot di Contrada Imbriacola per il fotosegnalamento e la raccolta delle impronte digitali. Ancora, i migranti salvati la applaudono. Lei si commuove. La sua decisione ha conseguenze penali e questo lo sapeva. Non c'era nelle sue previsioni una nuova accusa, la più dura: avere messo a rischio la vita dei cinque militari che si trovavano a bordo della motovedetta.

Il procuratore di Agrigento Luigi Patronaggio è durissimo: «Le ragioni umanitarie non possono giustificare atti di inammissibile violenza nei confronti di chi in divisa lavora in mare per la sicurezza di tutti». L'accusa è di resistenza a nave da guerra, l'equivalente della resistenza a pubblico ufficiale. Violato l'articolo 1100 del codice della navigazione: per questo la procura la iscrive nel registro degli indagati.

La Guardia di Finanza ipotizza anche il tentato naufragio. I pm valuteranno. Domani o martedì ci sarà l'udienza di convalida. Il sequestro probatorio della nave eseguito dalla Finanza dovrà essere convalidato dalla procura. Già domani. Scatta la sanzione per il capitano e l'armatore: 16 mila euro a testa. Diventeranno 50 mila se non pagheranno sollecitamente.

Arriva il tramonto e la Sea Watch 3 è una sagoma nera contro il tramonto arancione. Giorgia Linardi, la portavoce della nave: «Carola non era in grado di trascorrere un'altra notte a bordo con i naufraghi che minacciavano il suicidio e con l'equipaggio costretto a fare doppi turni di guardia per impedire atti di autolesionismo». Insiste: «La vera violenza è che nel tentativo disperato di entrare in porto si è fatto di tutto per impedire che la nave attraccasse».

La capitana, la piratessa. Sul molo le due Italie contrapposte si affrontano ancora, perché Lampedusa è ora l'epicentro della contrapposizione. Com'è stato ieri e l'altro ieri, ma ora tutto è più duro, senza mediazioni. «Stavolta Salvini ha sbagliato – dicono Pasquale e Salvatore, due pescatori anziani che negli anni hanno visto ogni cosa – doveva far scendere quei poveretti otto giorni fa, poi semmai arrestarla se pensava avesse violato la legge. Quaranta persone per Lampedusa non cambiano nulla». Ribatte a muso duro Giuseppe, un piccolo imprenditore: «Io metto insieme 40-45 mila euro all'anno, io l'IPhone X non me lo posso permettere. Invece questi scaricati dalle Ong ce l'hanno tutti e allora ti senti davvero preso in giro».

Li senti dovunque questi discorsi, nei bar, sui social, sugli autobus. Non cambiano nemmeno qui, dove lo sbarco dei migranti è faccenda quotidiana, da vedere con gli occhi e non in tv. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Berlino: «Soccorrere e salvare le vite umane è un dovere umanitario»
Il Lussemburgo si appella a Moavero: «Era obbligata a farli sbarcare»

# Mezza Europa ora insorge «Liberate subito Carola» È scontro tra le diplomazie

Heiko Maas, ministro degli esteri della Germania

IL CASO

Francesco Grignetti

A forza di tirare la corda con gli europei, stavolta si rischia di rompere sul serio. Sono cinque i Paesi che si erano offerti di accogliere i naufraghi della Sea Watch 3. Ma con i francesi, Matteo Salvini si sta già prendendo metaforicamente a ceffoni. E sono venuti allo scoperto, chiedendo di lasciare libera la giovane Carola, anche i ministri degli Esteri di Germania e Lussemburgo. Non è chiara la posizione di Portogallo e Finlandia, ma a questo punto rischia di non tenere quel faticoso accordo che avevano cucito il premier Giuseppe Conte e il ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi. Tutti si dicono solidali con l'Italia. Confermano la disponibilità a farsi carico di una quota di nuovi arrivati.

Ma rispettando le regole. La Francia, ad esempio, è sempre pronta – scrive il ministro francese Christophe Castaner – ad accogliere 10 rifugiati (che non possono essere tra quelli appena sbarcati, dovendo ricevere prima lo status da una commissione italiana e poi essere disponibili a trasferirsi), ma è «sbagliato affermare che l'Ue non ha dimostrato solidarietà con l'Italia.

E il governo italiano, con la chiusura dei suoi porti in violazione del diritto internazionale del mare, sta assumendo soluzioni non concertate». Parole a cui il vicepremier leghista risponde furente: «L'Italia non prende lezioni da nessuno e dalla Francia in particolare: Parigi ha chiuso Schengen, era in prima fila per bombardare la Libia, abbandonava immigrati nei boschi italiani». Né Salvini tralascia la quotidiana dose di invettive all'Olanda, che «brilla per la sua assenza e il suo vergognoso menefreghismo; ha dato una bandiera a una nave fuorilegge fregandosene di quello che il suo equipaggio è andato poi a fare per il Mediterraneo».

L'arresto della giovane capitana Rackete, però, scuote l'anima del Nord Europa. «Mostra la scelleratezza del governo italiano e il dilemma della politica europea sui rifugiati», dice il leader dei Verdi tedeschi, Robert Habeck. Insorge il vescovo Heinrich Bedford-Strohm, potente presidente della Chiesa evangelica, tra i principali sponsor della Ong: «Quell'arresto perché ha salvato delle vite umane e vuole portare le persone in sicurezza a terra, è una vergogna per l'Europa».

Su iniziativa del noto conduttore televisivo e satirico tedesco Jan Böhmermann, è iniziata una raccolta online per finanziare le spese giuridiche. Non meraviglia, che il ministro tedesco degli Esteri, Heiko Mass, scriva lapidario su Twitter: «Salvare le vite umane è un dovere umanitario. Soccorrere vite umane in mare non può essere criminalizzato. Tocca alla giustizia italiana ora chiarire le accuse».

Intanto, il ministro degli Esteri lussemburghese Jean Asselborn si rivolge all'omologo Moavero Milanesi: «Caro Enzo, vorrei sollecitare il tuo aiuto perché Carola Rackete, che era in obbligo di far sbarcare 40 migranti a Lampedusa, sia rimessa in libertà». Aggiunge, per chiarezza: «Salvare vite umane è un dovere e non potrà mai essere un delitto o un reato; non salvarle, al contrario, lo è». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

L'attitudine alla spettacolarizzazione

# SCENE DA MEDIOEVO CON LA GOGNA IN SALSA SOVRANISTA

MASSIMILIANO PANARARI

Con l'arresto mediatizzato e a furor di folla di Carola Rackete si è preso prepotentemente la scena il sovranismo giudiziario. O, se si preferisce, il populismo penale della «giustizia vendicativa gialloverde» (ben descritto dal prof. Ennio Amodio nel libro *A furor di popolo*, Donzelli). Quello della gogna mediatica, e dell'esibizione della «preda criminale». Un'attitudine già manifestatasi in occasione del rientro in Italia di Cesare Battisti a colpi di sfilate ministeriali e videoracconti promozionali. Lui un assassino e un criminale comune, e non un eroe dell'internazionalismo goscista (come ritenevano taluni settori, molto miopi, della sinistra), divenuto, cionondimeno, un trofeo da ostentare, e l'oggetto di un'operazione dell'esecutivo interessata più alla propaganda che alla giustizia. Adesso la berlina tocca alla donna che ha condotto la «Sea Watch 3» a Lampedusa dopo una lunga odissea (e un significativo braccio di ferro), arrestata tra fischi, applausi e rivoltanti insulti sessisti.

**I DUBBI SULLA CONDOTTA**

Nei riguardi della sua condotta, come del suo intransigentismo ideologico, si possono (legittimamente) nutrire vari dubbi; e sarà, doverosamente, la magistratura a giudicarne l'operato. Ma il giudizio, per l'appunto, spetta alle istituzioni dello Stato di diritto, e non a una politica populista in vena di assecondare linciaggi mediatici e via social per il solito tornaconto di voti – e che, non di rado, manifesta una certa insofferenza verso il giudice inteso come un esperto (del diritto), e quindi, in qualche modo, un esponente delle tanto detestate élites tecnocratiche.

**SCENE DA MEDIOEVO**

La gogna di ieri ci riporta a uno stadio e uno spirito medievali che non possono venire accettati. Tanto più in questo nostro Paese che ha saputo fornire contributi straordinari alla civiltà giuridica, da quelli di Cesare Beccaria e dei fratelli Pietro e Alessandro Verri sino alla Costituzione repubblicana.

**SERVONO NEMICI**

Il sovranismo giudiziario è un capitolo essenziale – sul versante del diritto penale e privato – dell'anticostituzionalismo e dell'anti-Illuminismo populista, che è al tempo stesso fortemente illiberale e antiliberale. E costantemente alla ricerca di nemici: così, dopo il giustizialismo forcaiolo nei confronti delle «caste», è arrivato il momento dell'allestimento dei tribunali del popolo per la società civile non allineata (già sperimentati contro le ong «taxi del mare»). Pertanto, la giovane – e "alternativa" – capitana tedesca, in quanto avversaria del «Capitano» Salvini, si tramuta nella nemica del popolo italiano.

Il populismo penale, infatti, si trova a suo agio più con la formula emozionale del processo a Barabba (dall'esito assai noto) che con i pilastri della Rule of law; e sta contribuendo all'edificazione di quelli che il sociologo William Davies chiama «Stati nervosi», anziché al rafforzamento dello Stato di diritto nell'interesse di tutti i cittadini. Ai principi di razionalità, dignità umana (anche dell'imputato) e proporzionalità della pena il sovranismo giudiziario contrappone una concezione della giustizia sommaria, di carattere "esemplare" e simbolico, che serve per lo più a sublimare frustrazione, rabbia e invidia sociale.

**CAMPAGNA ELETTORALE**

Il neopopulismo rifugge programmaticamente da qualunque dimensione pedagogica, che dovrebbe invece risultare connaturata alla politica – e di cui, oggi più che mai, ci sarebbe bisogno. Al contrario, completamente immerso com'è nella campagna elettorale permanente e nella ricerca del consenso a brevissimo termine (e a qualsiasi costo), ha imposto nella vita pubblica il modello della following leadership. Di qui, come siamo costretti a vedere quotidianamente, l'esplosione del fastidio nei confronti del diverso, e lo sdoganamento invece di tutto un repertorio di pericolosi bassi istinti. Ecco perché «restare umani», in questo caso, significa anche stare dalla parte della democrazia e del primato del diritto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## La sfida dell'accoglienza

LA SEA WATCH A LAMPEDUSA

# Salvini scopre i muscoli «Ora giustizia è fatta» L'imbarazzo dei 5Stelle

Il leader leghista esulta per l'arresto della capitana Rackete
E ora vuole inasprire il dl sicurezza. Di Maio: «No agli insulti»

Francesco Grignetti

ROMA. E ora, manette. Matteo Salvini sembra finalmente sazio. La capitana tedesca Carola Rakete lo ha sfidato fino in fondo, rischiando persino di schiantare una motovedetta della Guardia di Finanza pur di portare a terra i migranti che erano a bordo, e il leghista può urlare: «Avevamo chiesto l'arresto di una fuorilegge che stanotte ha anche messo a rischio la vita di uomini delle forze dell'ordine italiane, la multa per questa Ong straniera, il sequestro della nave che ha finito di andare in giro per il Mediterraneo a infrangere leggi, e la distribuzione di tutti gli immigrati a bordo in altri Paesi europei... e quindi abbiamo fatto bene a chiedere che tutte le leggi fossero rispettate. Mi sembra che giustizia sia fatta».

E se per caso la procura di Agrigento, retta da Luigi Patronaggio, con cui ha avuto ampiamente da ridire nelle settimane scorse, lo deluderà, comunque per Carola è pronto anche un decreto di espulsione. E già Salvini medita di ritoccare il decreto Sicurezza bis, raddoppiando le multe, visto che quelle attuali non hanno spaventato la Sea Watch.

Il bersaglio grosso contro cui Salvini si scaglia, però, non è più l'Ong tedesca. Quella ormai è storia passata. Neppure dedica attenzioni più di tanto a due nuove navi umanitarie, la «Open Arms» e la «Alan Kurdi», che si muovono verso la Libia. Dice: «Ong avvisate, mezzo salvate. Multe, sequestro della barca, divieto di ingresso nelle acque territoriali e in caso di disobbedienza, arresto».

No, nel mirino a questo punto c'è il Pd, che aveva mandato alcuni suoi parlamentari a bordo della Sea Watch. Se infatti l'operato di Carola lo definisce «un atto di guerra», il suo exploit è per il Pd. «Solo in Italia abbiamo parlamentari della Repubblica che tifano per chi infrange le leggi della Repubblica e per chi attenta alla vita di uomini in divisa in servizio della Repubblica italiana. Vi rendete conto della follia?».

Parte così una ridda di dichiarazioni contrapposte che dura tutto il giorno. E comunque Nicola Zingaretti ha sentito la necessità di esprimere al comandante generale della Gdf, Giuseppe Zafarana, «massima solidarietà ai finanzieri», seguita dalla critica a Salvini e a Di Maio: «Tenere insieme umanità, sicurezza e legalità, deve essere il compito di un governo in una democrazia. Il caso Sea Watch dice che Salvini e Di Maio hanno la colpa di aver deliberatamente sabotato questo principio».

Eppure Luigi Di Maio, dopo lunghe ore di silenzio, ha provato a distinguersi dal leghista. Piccole punture di spillo, non di più. «Trovo assurda - afferma Di Maio - l'escalation di insulti e di toni offensivi registrata nelle ultime ore». «Chi rappresenta i cittadini questa rabbia deve sforzarsi di capirla, perché non può essere ignorata. Capirla non significa alimentarla, perché poi altrimenti la rabbia si trasforma in insulti violenti che colpiscono tutte le parti e che vanno sempre condannati». «Prendiamo atto dell'azione della magistratura, che quotidianamente svolge un egregio lavoro. È importante elogiare sempre, e non a giorni alterni, il prezioso contributo di giudici e magistrati».

Nel giorno in cui Salvini straborda, però, queste poche cesellate parole di Di Maio non sembrano soddisfare una buona parte del M5S. A nessuno è sfuggito l'intervento di Beppe Grillo su «Il Fatto quotidiano» in cui ironizza su un governante «eternamente imberbe». E il caso della Sea Watch rischia di far deflagrare di nuovo le tensioni nel movimento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'esponente dem era a bordo della nave della Ong quando la comandante ha forzato il blocco
Sulla politica pro accoglienza del suo partito dice: «I diritti umani vengono prima di tutto»

# Orfini: «Carola ha fatto bene Il governo l'ha presa in giro»

L'INTERVISTA

Fabio Martini

**Matteo Orfini, lei era bordo quando la capitana ha forzato il blocco: allora cosa ha pensato? Questa ragazza sta esagerando?**

«Ho pensato: se fossi io al suo posto, agirei esattamente come lei. Veniva da giorni di prese in giro e noi stessi ci eravamo spesi e ottenuto impegni dal governo: se c'è un accordo, scendono in cinque minuti. Lo stato a bordo era diventato insopportabile, per un atteggiamento del governo che non saprei definire altrimenti: agghiacciante. A freddo ho ripensato a quel momento. E mi sono dato la stessa risposta». Già presidente del Pd, Orfini è appena tornato a Roma dopo ore a bordo della Sea Watch 3.

**Il più grande partito di opposizione, oltre a dare la risposta "giusta" coerente coi propri ideali, dovrebbe sempre provare ad allargare consenso attorno alla sua politica: le pare che ci siate riusciti?**

«Sicuramente su questi temi c'è sempre stata difficoltà a convincere l'opinione pubblica e per troppo tempo abbiamo rinunciato a farlo. Ma se una parte del Paese continua a dare una risposta sbagliata, non possiamo continuare ad andargli dietro: dobbiamo contrastarla. E per farlo, non bastano i tweet: servono atti concreti. Davanti al sequestro di 42 persone, era nostro dovere intervenire. Così si inizia una battaglia di opposizione».

Matteo Orfini sulla Sea Watch col collega dem Graziano Delrio e Carola

**Il prezzo da pagare per una linea umanitaria è assecondare una violazione delle leggi.**

«Ho molti dubbi che ci sia stata una violazione della legge. Davanti ad uno stato di necessità e per portare in sicurezza persone in quelle condizioni, una nave può violare il blocco».

**Lei ha rivendicato la lezione di Togliatti. Ma lui dall'ospedale disse ai militanti: non occupate le prefetture! Ha sposato la cultura radicale della disobbedienza civile?**

«Non c'è stata violazione della legge e dunque non c'è stata disobbedienza civile».

**Ascoltando i discorsi a bordo, non le è venuto il sospetto che al primario obiettivo di salvare quei poveri cristi si sommasse quello di provocare il governo sovranista?**

«Assolutamente no. La capitana lo ha spiegato: il porto più sicuro era Lampedusa. A bordo non c'erano militanti politici ma una ventina di persone che avevano il genuino intento di salvare delle vite e non avevano interesse a cercare scontri».

**Non le pare che il messaggio che arriva dal Pd sia: vanno accolti tutti?**

«È del tutto evidente che la questione dei flussi non può essere gestita solo dall'Italia. Purtroppo la guerra in corso in Libia ha peggiorato la qualità dei diritti umani, nei lager vengono perpetrati delitti atroci. Sperando di poter tornare un giorno a politiche come Mare nostrum, dobbiamo prendere atto della situazione di quel martoriato Paese».

**Ma sugli accordi da rinnovare con la Libia, persino lei e Delrio che eravate sulla Sea Watch, avete idee diverse...**

«Spero che nel Pd ci sia un'evoluzione positiva. Rinnovare gli accordi con la loro Guardia costiera non è più possibile: le intese raggiunte dal governo precedente non reggono più, in corso una guerra civile. Spero che ci sia un consenso largo attorno a questa posizione».

**Col governo Gentiloni gli sbarchi erano molto diminuiti ma senza chiudere i porti.**

«Non dimentichiamo il passato, ma neppure che lì c'è una guerra. E non dimentichiamo neppure la lezione del riformismo degli anni '90 in Jugoslavia: la garanzia dei diritti umani viene prima di tutto». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

# Il Pd e i fantasmi del partito-stampella che ancora non c'è

Strano destino, quello del Partito democratico: dopo avere lungamente e faticosamente perseguito il progetto del "partito unico", sentire oggi la necessità di sdoppiarsi, di veder nascere da una propria costola il #partito-che-non-c'è, l'alleato che lo faccia uscire dall'isolamento (e dalla marginalità).

È un percorso che conosciamo bene: parte dal '94 e vede gli eredi dei grandi partiti della Prima Repubblica – Dc e Pci – impegnati in un difficile processo di adattamento alle regole del maggioritario. Li porta ad unirsi nell'Ulivo e, quindi, nel partito dell'Ulivo: il Pd, per l'appunto, il partito "americano", per nome, vocazione (maggioritaria) e metodo di selezione della leadership. Ironia della storia, proprio mentre il centro-sinistra completava questo accidentato percorso, il sistema politico imboccava il sentiero opposto. Ironia nell'ironia: lo stesso Pd, attraverso il fallito percorso di revisione costituzionale culminato nel Referendum del 2016, contribuiva attivamente a questa inversione di rotta.

Nel nuovo scenario proporzionale, il Pd si ritrova così partito unico: cioè, solo. Le scissioni alla sua sinistra hanno prodotto risultati deludenti. I pochi cespugli rimasti nel suo giardino faticano a superare le soglie di sbarramento. Rimane la possibilità di una convergenza con i 5s: complicata e comunque indigesta a una parte del suo elettorato. In molti, così, intorno e persino dentro il Pd, auspicano la nascita, nella stessa area politica, di un potenziale alleato: si è parlato con insistenza di una gamba moderata, o lib-dem. Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, in una intervista pubblicata da *L'Espresso*, suggerisce di archiviare queste categorie, insieme a quelle di destra, sinistra, centro. Il partito di "un" Sala potrebbe essere sicuramente utile al Pd, anche se il #modelloMilano – se preferite, il #modelloMilanoCortina – appare difficilmente esportabile su scala nazionale. Il primo cittadino, dal canto suo, si dice interessato, ma (per ora) indisponibile. Mentre da tempo – forse troppo tempo – si discute della discesa in campo di Carlo Calenda. Altri possibili fondatori – se si esclude l'annosa questione di un ipotetico partito di Renzi – al momento non se ne vedono.

Non è detto che l'egemonia salviniana sia destinata a durare a all'infinito. La storia recente ci dice che gli elettori sono disposti a modificare, rapidamente e sensibilmente, le proprie preferenze.

A patto, tuttavia, che venga loro offerto un progetto di autentica discontinuità politica, associato a una leadership di rottura. Per questo, è difficile immaginare che il #partito-che-non-c'è possa avere successo, se non rappresenterà una alternativa vera (allo stesso Pd); se nascerà in provetta, per gemmazione dal Pd, con il solo obiettivo di fare da stampella al Pd. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sfida dell'accoglienza – In regione

LA SITUAZIONE AL CONFINE

# Chiesa e M5s contro il muro alla frontiera

Il patriarca di Venezia e i grillini regionali si oppongono all'idea di Salvini. Domani al via le pattuglie miste con la Slovenia

Mattia Pertoldi

UDINE. Chiesa e M5s – almeno in quella parte di partito che fa riferimento al Friuli Venezia Giulia – si scagliano contro l'ipotesi di costruire un muro al confine con la Slovenia. Il tutto mentre da domani mattina – nell'area dell'ex valico di frontiera di Lipizza, paese compreso nel comune di Sesana a pochi confini dal confine con l'Italia – cominceranno ufficialmente i pattugliamenti misti tra le forze di polizia di Roma e quelle di Lubiana. Un avvio in attesa della trasferta nella capitale di Massimiliano Fedriga che mercoledì sarà al Viminale e dello "sbarco" venerdì in Friuli Venezia Giulia di Matteo Salvini.

Un'occasione, questa, in cui il ministro con ogni probabilità discuterà anche della sua opzione di realizzare una barriera fisica alla frontiera di Nordest. Un'opzione, questa, bocciata dalla Chiesa e in particolare dal patriarca di Venezia. «Ritengo illusorio e non confacente con la realtà – ha detto Francesco Moraglia – pensare di risolvere, oggi, la questione epocale dei migranti costruendo barriere fisiche alla nostra frontiera orientale che, pure, certamente va controllata e "regolata". La risposta alla tragedia umana di interi popoli non può essere quella dei "muri", ma quella della politica. Una politica che, una buona volta, voglia affrontare tale vicenda senza pregiudizi ideologici o ingenuo buonismo, ma con realismo. Accogliere chi si trova nello status di migrante o rifugiato è un dovere e un principio fondamentale, riconosciuto dalla nostra Costituzione e dalla Convenzione di Ginevra. Oggi, però, nessun Paese è in grado di rispondere da solo. Ecco, allora, l'appello veramente pressante alla politica europea e mondiale perché attivi a livello planetario una sorta di "piano Marshall"».

Pollice verso, quindi, anche dal M5s. Il capogruppo triestino al Senato Stefano Patuanelli ha infatti pubblicato ieri sul proprio profilo Facebook una foto di un muro di pietre con un'eloquente didascalia. «Ecco un esempio di muro carsico – ha scritto –. Gli unici muri che vorrei vedere nella mia terra di confine. Per il resto, servono controlli, presidi, personale. Non muri». Chiara, infine, anche la posizione di Ilaria Dal Zovo, capogruppo grillina. «Nessun muro. Niente muri tra Italia e Slovenia. Niente barriere fisiche tra la nostra Regione e gli Stati vicini – ha scritto su Facebook –. Io e il mio gruppo siamo fortemente contrari a questa uscita. Il lavoro da fare è altro e non ergere muri o fili spinati. Un conto è pattugliare i confini, anche con i poliziotti sloveni, un conto è ergere barriere fisiche inutili e pericolose anche per la memoria di questa terra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una parte del muro anti-migranti fatto costruire dal Governo magiaro al confine tra Ungheria e Serbia

CALMA&GESSO ENRICO GALIANO

## A chi dare la colpa

Ma come si sta tutti meglio, da quando i porti sono chiusi, vero? Ma ve lo ricordate come si viveva fino a un anno fa, quando i porti erano ancora aperti, e si era tutti molto più poveri a causa di tutti quei migranti che venivano qui a rovinarci la vita e portarci via risorse e lavoro? E quanto si era più insicuri! Oh, non potevi uscire per strada, che fossi in centro a Udine o sulla strada per Paluzza, che qualche mascalzone senza permesso di soggiorno subito ti assaliva e ti portava via tutto quello che avevi. Anche le donne sono più tranquille: basta violenze, fine totale degli abusi. Già: meno male che ora i porti sono chiusi, perché così sono scomparsi anche tutti gli altri grandi problemi che avevamo: niente più criminalità organizzata, zero corruzione, ma soprattutto tutti ora pagano le tasse, l'evasione fiscale è un lontano ricordo. Pensate: tutta roba che ci costava centinaia di miliardi l'anno! Ora sono solo storia passata, perché incredibilmente l'assenza di migranti ha fatto passare la voglia agli evasori di evadere, ai corruttori di corrompere e ai mafiosi di, be', di fare i mafiosi. Va bene, c'è stato un prezzo da pagare: qualcuno è stato inghiottito dal mare, qualcun altro si è dovuto o dovrà fare 40 e più

Gli sbarchi dalla Sea Watch 3

giorni in balia delle onde in mezzo a decine di altri disperati. Sarà, ma almeno ora la nostra economia cresce, non c'è più disoccupazione e i nostri giovani laureati non devono più fuggire all'estero se vogliono trovare un lavoro che valorizzi le loro competenze. Per cui sì: quella pericolosa criminale, quella Carola, va arrestata. Quel capitano della nave deve capire che quella gente che lei cerca di portare illegalmente in Italia è pericolosa: se mettono piede qui poi subito dopo torneranno povertà e insicurezza. Quella nave e tutte quelle come lei sono il nostro vero problema. Fermiamola: così poi, quando non ci saranno più navi da fermare, tutto quello a cui dovremo pensare sarà trovare qualcun altro a cui dare la colpa, perché chi è davvero la causa dei nostri mali possa continuare, indisturbato, a ridersela di noi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RETROSCENA

## A febbraio 2018 esposto di Sonego a Dia e Procure

PORDENONE. Ben prima che si iniziasse a parlare di muro, nel febbraio del 2018, partì un esposto alla Dia (Direzione investigativa antimafia), alle quattro Procure della Repubblica del la regione e alla procura della Corte dei conti, per segnalare la anomalia dei flussi migratori provenienti da Pakistan e Afghanistan. A firmarlo l'allora senatore Lodovico Sonego (eletto nel Pd e passato ad Articolo uno), sulla base di informazioni dalle Prefetture.

«La dimensione del fenomeno e la rapidità della sua manifestazione non possono che essere il frutto di una Organizzazione specificamente (anche se forse non esclusivamente) dedita a tale attività. (...) Una organizzazione – scriveva – dedita alla strutturazione di un flusso di stranieri che nel nostro paese desiderano ottenere un particolare stato giuridico ma nel frattempo beneficiano certamente di una consistente assistenza economica che si può protrarre per periodi non trascurabili». Sonego aveva evidenziato anche che «Le risorse pubbliche dell'accoglienza vengono impiegate sul territorio così da far ritenere che l'ingresso di stranieri sia motivo di tornaconto per nostri connazionali, persone e soggetti giuridici». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

# Conte: «Non scrivo la manovra adesso per fare la flat tax»

## Colloquio con il premier alla vigilia del verdetto Ue sull'Italia Da Sea Watch disobbedienza civile? «Leggete Danilo Dolci»

dall'inviato
**Ilario Lombardo**

**OSAKA**. L'ultimo sorriso di Giuseppe Conte, circondato dalla delegazione italiana, è per l'obiettivo del fotografo. «Sorridete!». Lo scatto e l'applauso liberatorio chiudono la missione al G20 di Osaka. L'auto che lo porterà all'aeroporto arriverà a breve. Il premier si ferma per qualche domanda. L'orologio corre inesorabilmente verso il 2 luglio, quando la Commissione Ue stabilirà se l'Italia sarà imprigionata anni in una procedura di infrazione per deficit eccessivo. Col presidente Jean-Claude Juncker si sono parlati solo pochi minuti. «Io voglio subito una decisione. Per me i commissari possono esprimersi anche domani. Siamo sereni e confidiamo che tutto andrà bene». Vuol dire che il premier non considera alcuna ipotesi di rinvio. Se si chiude, sarà come a dicembre sulla manovra, condizionando la soluzione a un monitoraggio ulteriore dell'Ue sul bilancio italiano. «Esattamente – replica Conte – Qualora ci fossero altre ipotesi, dovete andare voi a chiederle alla Commissione perché io non le conosco. Loro decidono. Io voglio solo chiudere, evitando la procedura, senza ulteriore indugio». Una speranza che sembra essere fondata, dalle dichiarazioni di Bruxelles: «Aspettiamo le decisioni del Consiglio dei ministri di lunedì *(domani, ndr)*», dicono fonti Ue, come se aspettassero da Roma solo garanzie nero su bianco per chiudere un accordo. Il ministro Tria ascolta poco più in là. Le sue risposte sono telegrafiche: «Io non ho mai sentito alcuna ipotesi di rinvio». Ottimista? «Molto. Mi aspetto un giudizio positivo, perché sta nelle cifre». La flat tax si farà? «Sì». Come? A questa domanda lo stanno già spingendo verso l'auto. Conte invece sulla misura cara a Salvini non si sbilancia. È sarcastico: «Vi devo ripetere le stesse cose o volete che vi dica che faccio la manovra a fine giugno?». Se la cava così, replicando proprio al suo vice che è tornato a chiedere di anticipare la legge di Bilancio in estate. Il premier è costretto a un funambolismo da avvocato sul filo delle dichiarazioni armate di Salvini e Di Maio. Così è su Tav e Ilva, ma, incalzato, non può più evitarli. Sulla Torino-Lione, l'Europa ha concesso quello che il governo chiedeva e Salvini ha detto che non si può più sfuggire: «È vero: dall'Ue c'è più disponibilità su una più equa ripartizione del contributo finanziario. È una novità alla luce della quale trarremo delle conseguenze».

> Sulla Tav: «Le novità sui finanziamenti dell'Europa avranno delle conseguenze»

Una risposta che confermerebbe le indiscrezioni sul premier convinto che si debba dire sì all'opera. Su Ilva invece la cautela si sposa con le difficoltà politiche di Di Maio. Gli indiani di Arcelor Mittal potrebbero andarsene, se non verrà ritirata la legge che annulla lo scudo penale per i manager. Il premier ribatte che «pensare che si possa gestire un'azienda solo a condizione di avere immunità è un privilegio. Era un'eccezione momentanea, il Parlamento che è sovrano l'ha eliminata». A margine del G20 il premier ha confessato l'intenzione di farsi garante della trattativa anche al primo ministro indiano Modi, che presto potrebbe venire in Italia.

E anche a Osaka si parla dell'arresto della capitana della Sea Watch. Salvini l'ha definita una «criminale». Il capo del governo sceglie l'abito da giurista: «Un conto sono i giudizi morali, anche legittimi, che non spetta a me formulare. La magistratura ha la responsabilità di applicare le leggi che ci sono, piacciano o no». Non si fa scalfire neanche quando gli viene chiesto se non considera esagerato l'arresto e se non definirebbe disobbedienza civile l'atto di chi ha salvato vite umane: «Se c'è stata un'esagerazione rivolgetevi ai pm non a me». Gli viene obiettato che anche le leggi razziali erano stabilite dallo Stato. Il paragone è forte, Conte sbarra gli occhi: «Visto che si diletta di storia, consiglio la lettura di Danilo Dolci…». L'intellettuale che fu attivista non violento fu arrestato con l'accusa di istigazione a disobbedire alle leggi per aver organizzato una protesta di disoccupati. Lo difese Piero Calamandrei: «Le leggi sono vive – l'arringa – perché dentro bisogna lasciarci entrare il pensiero, l'aria che respiriamo, il nostro sangue. Altrimenti sono formule vuote, pregevoli giochi legulei. Affinché diventino sante esse vanno riempite con la nostra volontà». Chissà se il premier ricorda anche queste parole del grande giurista. Ma l'auto lo sta portando già via e non c'è modo di chiederglielo…–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte al Summit di Osaka

# Giorgetti sul caso Ilva «C'è l'impegno di Roma sull'immunità di Mittal»

**ROMA**. Il numero due della Lega, Giancarlo Giorgetti, scende in campo a favore dell'immunità nel caso Ilva. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio sulla questione della protezione legale per i dirigenti di Arcelor Mittal – il gruppo siderurgico che ha rilevato l'ex Ilva – ha spiegato che «se il governo ha assunto un impegno in sede di negoziazione, diventa complicato non mantenerlo».

Giancarlo Giorgetti

E ha aggiunto: «Non conosco bene il dossier, lo conosce Di Maio e sa come può essere gestito».

Giorgetti ha poi spiegato che «la posizione della Lega su Autostrade è semplicissima». Il sottosegretario leghista ha fatto intendere che prima di revocare le concessioni ad Autostrada bisognerà attendere la decisione dei giudici sulla questione che riguarda il Ponte di Genova.

E infine sulle indiscrezioni che lo davano prossimo a ricoprire un incarico europeo a Bruxelles, Giorgetti ha concluso: «Io non sono interessato a fare il commissario europeo, probabilmente non sono nemmeno adatto a farlo, ma ringrazio tutti gli attestati di stima…». —

LIVE
Like a Local
Vivi una nuova esperienza in **Friuli Venezia Giulia** insieme ai nostri **Local Ambassador**
*Il Local Ambassador da te scelto ti accompagnerà alla scoperta della tua experience preferita: arrampicarsi sugli alberi, scoprire botteghe artigiane, pedalare fra i castelli e le colline moreniche, fare trekking fra i vigneti del Collio o assieme agli asini sono solo alcune delle proposte.*
*Affrettati! I posti sono limitati.*
Prenota la tua **Local experience** su:
www.turismofvg.it/Live-Like-a-Local

# DIVERTIMENTO CONVENIENTE PER TUTTA LA FAMIGLIA A TARVISIO

FOREST CAMP

## FOREST CAMP CARD

**Attiva subito la tua Forest Camp Card con durata di 72 ore o 7 giorni che permette di entrare gratuitamente nelle strutture convenzionate a Tarvisio e nella Valcanale**, di accedere a tutte le attività di animazione organizzate in collaborazione con PromoTurismoFVG e di fruire di speciali sconti.

## INCLUSO NELLA CARD

- 1 biglietto andata e ritorno Cabinovia Monte Lussari
- 1 biglietto andata e ritorno Cabinovia Monte Canin
- Fun Bob 3 corse
- 1 ingresso al Palaghiaccio Pontebba
- Ingressi ai musei, attività di animazione per tutta la famiglia

Potrai acquistare la tua Forest Camp Card presso l'infopoint PromoTurismoFVG di Tarvisio, il cui costo è di 35 euro per la durata di 72 ore e di 50 euro per la card settimanale. Per ogni adulto in possesso di card, un bambino fino a 12 anni fruirà delle medesime scontistiche e gratuità.

### IL FOREST BATHING

Addentrati nel bosco e godi appieno dei benefici della natura per rilassarti, ritrovare il benessere psicofisico e fare il pieno di energia.

### FUNBOB

Scendi da un monte a velocità modulabile e in totale sicurezza a bordo di un bob su rotaia.
Un percorso di 880 metri di lunghezza e 73 di dislivello per ammirare la bellezza di boschi e prati fioriti.

### GITE IN CARROZZA

Ammira il magnifico paesaggio della Val Saisera a bordo di una suggestiva carrozza trainata da cavalli.

### IL RIFUGIO DEI FOLLETTI

Impara a conoscere e rispettare gli animali e le piante nella fattoria didattica ospitata dall'Azienda Agricola Kratter, grazie a quattro interessanti laboratori: La magia della lana, L'orto dei bambini, Asinelli Emozionanti e Gaia l'ape operaia.

### PARCO AVVENTURA SELLA NEVEA

Immergiti nel bosco e prova l'emozionante Tarzaning. Il divertimento per tutti è assicurato con i cinque percorsi acrobatici tra gli alberi: passerelle, funi, ponti tibetani, carrucole, liane e ponti sospesi, tutto in totale sicurezza.

### APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA

Un'attività pensata per i bambini che stimola l'utilizzo delle capacità percettive dei più piccoli, aiuta ad acquisire sicurezza e, soprattutto, regala grande divertimento.

### PASSEGGIATE NATURALISTICHE

Ammira le meraviglie della montagna accompagnato da una guida naturalistica. Concediti una passeggiata immerso nella natura, alla scoperta di uno scenario magico e di grande interesse naturalistico-ambientale.

### SPELEOLOGIA E ACQUE SOTTERRANEE

Una suggestiva esperienza in grotta alla scoperta del fenomeno carsico delle acque sotterranee a cui si aggiunge la visita allo spettacolare Fontanon di Goriuda.

### MONTASIO DA VIVERE E GUSTARE - SELLA NEVEA

Scopri l'Altopiano del Montasio con il Nordic Walking, un'attività sportiva completa e adatta a tutti. Natura incontaminata, rigogliosi pascoli e, al termine dell'escursione, una degustazione di prodotti caseari offerti dall'Agriturismo Malga Montasio.

### PARCO INTERNAZIONALE GEOMINERARIO MINIERA DI RAIBL

Scopri l'ex miniera di piombo e zinco più importante d'Europa. Parti all'avventura in suggestive gallerie da percorrere a bordo di un trenino elettrico o a piedi per raggiungere il centro della terra.

### DOG TREKKING

Vivi l'emozione di un'escursione in montagna in compagnia del migliore amico dell'uomo per eccellenza e ammira il fascino della foresta del Tarvisiano e della Piana di Fusine.

Tutte le informazioni sugli eventi e sulla card sono contenute nella nuova Guida Estate, disponibile gratuitamente presso l'Infopoint di Tarvisio, via Roma, 14
Tel. 0428 2135 – info.tarvisio@promoturismo.fvg.it
Per prenotazioni Consorzio Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo via Roma, 14 - Tel. 0428 2392 – consorzio@tarvisiano.org

@forestcamptarvisio

Realizzato con fondi Pisus

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Tarvisio

il Tarvisiano

FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it

## Le tendenze dell'estate

Discoteche passate da 180 a 6. Dal Cocoricò al Byblos le mete di Gaultier, Grace Jones, Vasco e di migliaia di giovani

# In Romagna si spengono le luci del by night Adesso la movida balla solo sulla spiaggia

Franco Giubilei

RICCIONE. Si spengono le luci della vita notturna romagnola, quelle delle discoteche che un tempo dettavano legge in fatto di nuove mode e tendenze musicali. Una metamorfosi che ha cambiato volto per sempre alla Riviera, perché oggi si balla soprattutto in spiaggia, nei ristobar e ai grandi festival dance. L'ultima vittima eccellente, un mese fa, il Cocoricò di Riccione, travolto dal fallimento alla vigilia dell'estate che ne avrebbe festeggiato il trentesimo compleanno: la celebre piramide sui colli era stata inaugurata a Ferragosto del 1989, quando la Riviera era in pieno boom discotecaro e solo in Romagna si contavano quasi 180 locali. Oggi parlano tristemente i numeri, descrivendo una realtà in via di estinzione, se è vero che ne sono rimasti in piedi «solo cinque o sei», come dichiara il presidente del Sindacato italiano sale da ballo, Maurizio Pasca.

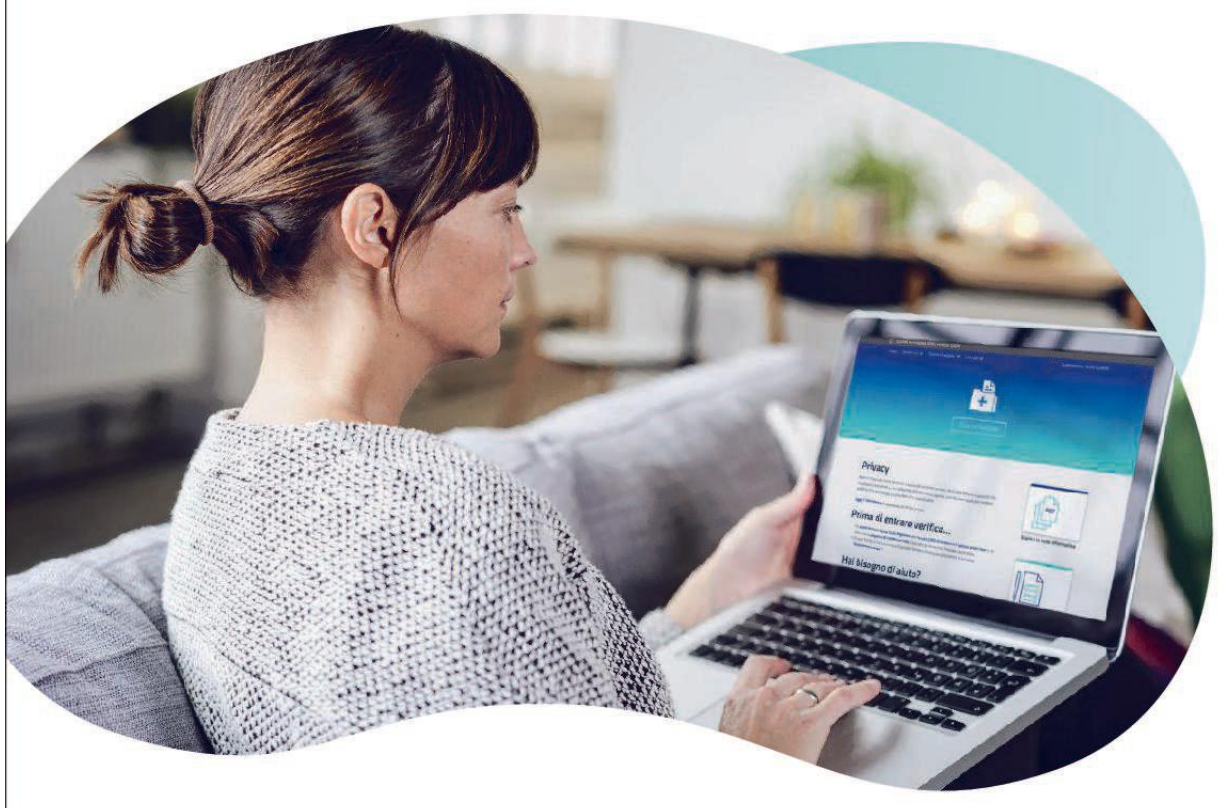
Sono un lontano ricordo le migrazioni del weekend, quando migliaia di ragazzi accorrevano quaggiù da tutta la regione ma anche da Milano e da Roma, per poi buttarsi stremati a dormire dopo gli after-hour in pensioni a due stelle, se non direttamente in spiaggia, col sacco a pelo. Un incubo per molti genitori, ma anche un'industria del divertimento che da vent'anni a questa parte si è avviata al declino fin quasi, appunto, a sparire, insieme coi Vip che affollavano le discoteche alla moda: lo stilista Jean-Paul Gaultier, Grace Jones e Boy George al "Cocco" (soprannome del Cocoricò), un posto dai gusti così sofisticati per dj e nuovi generi che, ai loro esordi, vennero fischiati addirittura i Daft Punk. E poi Vasco Rossi al Prince, Valentino Rossi ancora al Cocoricò, un imberbe Jovanotti ai suoi esordi come dj all'Aquafan. Al Pineta di Milano Marittima, facevano la fila cantanti e personaggi dello spettacolo. Ogni cosa si trasforma, dunque quel modello non poteva reggere per sempre: «Alla base della crisi delle discoteche, che in Italia in dieci anni sono calate da 8.000 a 2.500 ci sono diversi motivi – spiega Pasca –. Sono aumentati i locali abusivi, cioè stabilimenti balneari o ristoranti e pub che fanno anche ballare. Poi ci sono le feste non autorizzate, come il rave party alla Sapienza di pochi giorni fa in cui è morto quel ragazzo. Le leggi italiane poi sono le più restrittive, soprattutto rispetto a realtà come la Francia o la Spagna; la pressione fiscale è troppo alta, quasi il 50% su ogni biglietto. Serve un albo professionale e bisogna togliere il divieto di vendere alcolici dopo le 3 del mattino». Il ministro Salvini ha risposto con la proposta del bollino blu per le discoteche e con la promessa di eliminare la limitazione per l'alcol, si vedrà.

Per la Romagna, l'espressione usata è «declino totale: i comuni hanno messo un freno perché i giovani non creassero turbative, il Cocoricò è un caso emblematico». Da quando il 16enne Lamberto Lucaccioni morì di ecstasy dopo averla assunta mentre ballava in pista, nel 2015, la piramide non si è più ripresa: quattro mesi e mezzo di chiusura in piena estate ne hanno accelerato la fine. Davide Nicolò, che del "Cocco" è stato direttore artistico negli anni d'oro, oltre a lavorare alla Villa delle Rose, alla Baia imperiale, al Paradiso e al Byblos (di questi oggi ne sopravvivono soltanto due, la Baia e il Byblos, ndr), ha idee molto precise sul tramonto della disco romagnola: «Noi inventavamo stili e tendenze, ricordo la Surf Dance o la Mystic Dance, con pratiche olistiche al Paradiso, e ogni anno cambiavamo scenografie, interni e dj. Venivano da tutto il mondo a vedere i nostri locali. Grace Jones venne al Byblos, nell'89, a presentare Slave to the rhythm». Oggi invece non si inventa più, e «la notte muore: la discoteca viveva sulla creatività, oggi non regge la concorrenza dei grandi dj nelle arene e nei palasport. Si arriva a pagare i Vip perché vengano nel tuo locale, il che una volta era inconcepibile. E i ragazzi preferiscono andare a Ibiza: spendono di meno e trovano un mare. —

Il Cocoricò di Riccione per decenni simbolo della Riviera romagnola

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La salute
nelle tue mani



Sesamo è il portale
della salute digitale

utilizza tanti servizi
e informazioni utili

consulta il tuo Fascicolo
Sanitario Elettronico

autorizza i medici
alla visione dei tuoi dati

nel pieno rispetto
della privacy

Ora puoi farlo da PC, tablet o smartphone.

Accedi a **www.sesamo.sanita.fvg.it**
o scarica l'App **Sesamo FSE** negli store

GET IT ON Google Play
Download on the App Store

design: basiq.it

sesamo
servizi salute in mobilità

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

insiel

Per informazioni **0434 223555**

# ITALIA & MONDO

IL G20 DI OSAKA

## Dazi, nuova tregua fra Trump e Xi Ripartono i negoziati

Il tycoon vola a Seul e apre a un incontro con Kim al confine
E Huawei potrà acquistare ancora prodotti dai fornitori Usa

ROMA. Stati Uniti e Cina siglano la seconda tregua in sette mesi nella loro guerra commerciale e si impegnano a riprendere i negoziati. Mentre la minaccia americana di nuovi dazi sull'import "made in China" viene congelata: i punti certi dell'atteso summit tra i presidenti Donald Trump e Xi Jinping a margine del G20 di Osaka finiscono qui.

Il tycoon si è presentato in conferenza stampa dopo l'invito rivolto di prima mattina via Twitter al leader nordcoreano Kim Jong-un a incontrarsi al confine della zona demilitarizzata (Dmz) durante la visita in Corea del Sud: «Lo incontrerei anche solo per stringergli la mano e salutarlo». Nel primo pomeriggio, invece, ha definito «molto buono», anzi «eccellente» il vertice con Xi, visto che i negoziati sono «tornati in carreggiata».

Di fronte a grandi aspettative, Trump ha spiegato alla sala affollata di giornalisti: «Per il momento non alzeremo i dazi sulla Cina. Lavoreremo con loro, negozieremo e inizieranno a spendere soldi, molti soldi, per prodotti agricoli e cibo americani. Lo faranno quasi subito, già durante i negoziati».

Riferimenti generici ai quali i media cinesi hanno risposto quasi contestualmente parlando di cessate il fuoco e dell'avvio dei colloqui su indefiniti temi «specifici» con pari dignità.

Faccia a faccia fra Trump e Xi

La sorpresa è maturata poi sul nodo Huawei: potrà tornare ad acquistare i prodotti dai fornitori americani, in quella che è apparsa una concessione della Casa Bianca. «Le compagnie Usa possono vendere attrezzature a Huawei lì dove non ci sono grandi problemi con la sicurezza nazionale», ha detto Trump che, incalzato dalle domande, è stato sempre più evasivo. «Abbiamo discusso di molte cose, di Huawei. Una cosa che consentirò, e che sorprenderà molte persone, è che vendiamo a Huawei un ammontare enorme di parti utili per i prodotti che fanno». La rimozione della compagnia dalla lista nera del commercio Usa, coi gravi problemi sulla sicurezza nazionale segnalati da intelligence e dipartimento di Giustizia, sarà però decisa solo «verso la fine» dei colloqui.

Xi, del resto, s'è presentato a Osaka facendo filtrare che Huawei, centrale nelle strategie di sviluppo di Pechino, avrebbe dovuto beneficiare di un allentamento delle pressioni Usa. «Ovviamente noi saremmo felici» se le parole di Trump «fossero messe in atto», ha commentato in un briefing Wang Xiaolong, inviato speciale cinese per gli Affari del G20. —

MILANO

## Alla guida ubriaco sbanda e uccide due centauri di 26 anni

MILANO. La moto, la gioventù e la voglia di arrivare lontano stroncate da una bottiglia di superalcolici svuotata mentre si è al volante di un suv. Con vittime due ragazzi di 26 anni. È quanto accaduto l'altra notte a Nova Milanese, in provincia di Monza e Brianza, sulla tangenziale Nord in direzione Milano. Un uomo di 45 anni alla guida di un suv è piombato sulla moto di Federico Vasile, 26 anni, in sella con l'amico e coetaneo Nicolò Moraschini.

Un impatto terrificante. Vasile da quell'asfalto non si è più rialzato, è morto all'istante mentre il suo amico, soccorso e trasportato in condizioni disperate all'ospedale San Carlo di Milano in elicottero, è deceduto poco dopo essere stato ricoverato, nonostante i tentativi dei medici di salvargli la vita. Entrambi erano appassionati di moto, in particolare Harley Davinson e abitavano in provincia di Milano, dove stavano facendo ritorno dopo una serata in compagnia.

Moto distrutta dopo l'impatto

Nel suv la Polizia stradale di Arcore ha trovato una bottiglia di superalcolico vuota. A quanto emerso, a provocare l'incidente sarebbe stato lo stesso automobilista – risultato con un tasso alcolemico 5 volte superiore al consentito – che, dopo aver sbandato, è finito contro un furgone e poi sulla moto delle vittime. Per lui, piantonato in ospedale, è scattato l'arresto per omicidio stradale. —

GENOVA

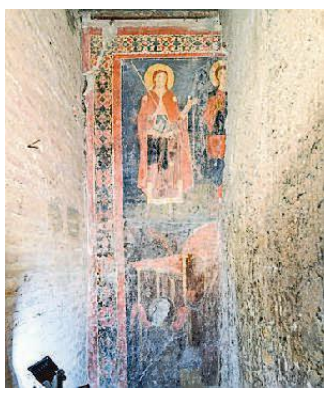
## Spazzato via il Morandi Nuovo volto per la città

Pochi secondi, sei in tutto, e il ponte Morandi è stato spazzato via. Ora Genova ha un nuovo skyline, con le cariche esplosive di plastico e tritolo che hanno cancellato il vecchio viadotto, ma non le polemiche. Quelle legate ad una gestione ed una manutenzione che da più parti è stata definita deficitaria e inadempiente. Un anno dopo il crollo e i morti ora non solo Genova, ma l'Italia aspetta il nuovo ponte.

CHIESA DI SANT'ALESSIO A ROMA

## Riemerge dopo 900 anni affresco medievale

ROMA. Il grande mantello color della porpora sulle vesti del pellegrino, la mano alzata quasi a voler presentare la maestà del Cristo che accanto a lui benedice i fedeli. Nascosto da un muro per quasi 900 anni, riemerge a Roma in un'intercapedine nella chiesa di Sant'Alessio all'Aventino, un affresco medievale dai lucenti colori in incredibile stato di conservazione. «Un ritrovamento eccezionale», illustra l'autrice della scoperta, la storica dell'arte Claudia Viggiani, «anche per l'iconografia rarissima dei due personaggi che si riconoscono nella parte del dipinto al momento visibile, forse Sant'Alessio e il Cristo pellegrino».


Nell'affresco Cristo e S. Alessio

La scoperta è frutto di una lunga indagine e ha il sapore del giallo. «Tutto è partito durante una ricerca d'archivio», racconta Viggiani. In particolare, una lettera del 1965 dell'Ufficio speciale del Genio Civile per le Opere edilizie della capitale alla Soprintendenza ai monumenti per il Lazio, in cui si parla di «un affresco in ottimo stato di conservazione» casualmente rinvenuto durante i lavori a una torre campanaria. Ma di quale chiesa? Il documento non lo diceva. «C'è voluto un po', ma alla fine l'ho trovato», sorride la studiosa. —

## IN BREVE

### Palermo
**Prof nega Shoah e campi Indaga la procura**

Altro che forni crematori e lavori forzati. Ad Auschwitz, a Dachau e negli altri campi gli ebrei si divertivano, anche in piscina. L'Olocausto? Fantasie. Primo Levi? «Solo una testa di c... e un cog...». Parole che un docente avrebbe detto ai suoi alunni, invitandoli a iscriversi a Forza Nuova. Alcuni studenti hanno riferito tutto e il preside l'ha denunciato. Ora su Gino Giannetti, prof di discipline plastiche al liceo artistico Eustachio Catalano a Palermo, indaga la Procura.

### Ravenna
**Frontale con un trattore Tre vittime nello scontro**

È di tre morti il bilancio di un incidente avvenuto ieri, poco dopo le 15, alle porte di Ravenna. La ricostruzione della dinamica non lascia spazi a molti dubbi: una Fiat Punto si è scontrata frontalmente con un trattore a Glorie di Mezzano e le tre persone che viaggiano sull'auto sono morte sul colpo. Sul posto, oltre alle ambulanze, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ravenna che hanno dovuto utilizzare una gru per sollevare il mezzo pesante.

### Programma Nasa
**Dragonfly, il primo drone pronto a volare su Titano**

Un "drago volante" si prepara a sorvolare, nel 2034, monti di ghiaccio, fiumi e oceani di metano della più grande luna di Saturno, Titano. È un drone della Nasa, si chiama Dragonfly, e sarà il primo a esplorare un altro mondo del Sistema Solare, nell'ambito del programma "Nuove Frontiere" della Nasa. Sorvolerà uno dei luoghi più affascinanti del nostro sistema planetario, con elevate probabilità di ospitare forme di vita elementare.

# IDEE E COMMENTI

## IL GOVERNO E LA POLITICA DEL "LASCIA O RADDOPPIA"

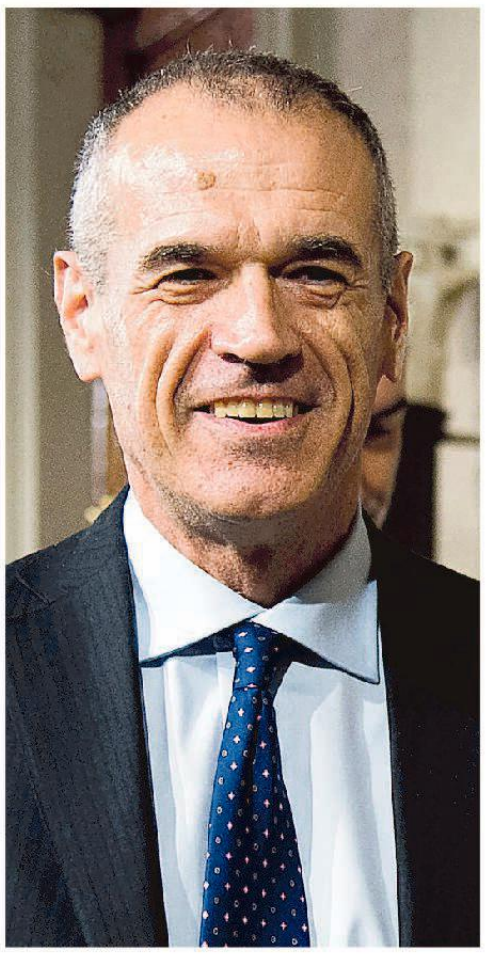
CARLO COTTARELLI

L'attesa del responso della Commissione europea sull'inizio di una procedura di infrazione per l'Italia non ci deve distrarre da quella che è la questione principale per il nostro futuro economico, ossia la nostra politica di bilancio per il prossimo anno. Certo le due cose non sono disgiunte, ma alla fine non sono i giudizi della Commissione che contano, sono le decisioni di politica economica e la reazione dei mercati, ossia di chi presta allo stato italiano, a tali decisioni. Facciamo il punto della situazione.

A poco più di un anno dal giuramento del Governo del cambiamento i risultati economici non sono positivi. Il nostro reddito (il Pil) che era cresciuto a ritmi discreti fino al primo trimestre del 2018 ha inanellato quattro trimestri di crescita zero. Il numero degli occupati, dopo un po' di oscillazioni, si trovava ad aprile (ultimo mese disponibile) a un livello più basso di quello del maggio 2018. L'indice del clima di fiducia delle famiglie è in calo tendenziale da nove mesi. Quello delle imprese, dopo essere sceso continuamente da inizio 2018, si è stabilizzato sui livelli più bassi da fine 2014.

Questi risultati deludenti sono dovuti anche a una notevole dose di sfortuna. L'Europa ha rallentato e abbiamo rallentato anche noi. Ma il clima d'incertezza creato dal nuovo Governo, con lo spread che saliva a 320 punti base nel novembre 2018 e le continue liti tra le due anime della coalizione gialloverde, certo non hanno aiutato. Il divario tra il tasso di crescita del nostro Pil e quello europeo resta significativo (anche se in termini di reddito pro capite andiamo un po' meglio). E ancora più ampio risulta il divario rispetto alle speranze che esponenti del Governo avevano alimentato con roboanti promesse di crescita del 2% (Savona, nell'ottobre 2018, e lo stesso Tria che, sempre a ottobre, aveva mandato in parlamento una legge di bilancio basata su una crescita dell'1,5% quanto ormai i segnali di rallentamento erano ben evidenti). Insomma, ci sarà stata anche sfortuna, ma il minimo che si può dire è che il Governo del cambiamento non ha certo migliorato le nostre tendenze economiche, anche rispetto al resto dell'Europa.

Perché? Ci sono due interpretazioni, diametralmente opposte. La prima è che l'approccio del Governo era sbagliato. Soprattutto era sbagliata l'idea che un aumento del deficit pubblico, per un Paese già molto indebitato, potesse rilanciare l'economia e che, tramite l'effetto denominatore, il rapporto tra debito pubblico e Pil sarebbe addirittura sceso. La seconda interpretazione è che il Governo non ha osato abbastanza. Sotto la pressione dello spread a fine 2018, il governo ha ceduto e ha ridimensionato i piani di spesa per il 2019. Insomma, la strategia non era sbagliata ma non è stata implementata con sufficiente coraggio.


L'economista Carlo Cottarelli

**La discesa dello spread da maggio in poi non mette l'Italia al sicuro da possibili attacchi speculativi**

È una situazione da "Lascia o Raddoppia" per dirla alla Mike Buongiorno. Accettare la prima interpretazione comporterebbe lasciare l'attuale strategia, ammettendone i limiti palesi. Accettare la seconda interpretazione comporterebbe raddoppiare, ossia riproporre, questa volta senza esitazioni, l'uso di un maggiore deficit pubblico (magari mascherato da misure una tantum, e da operazione contabilmente discutibili) per rilanciare l'economia.

In che direzione andrà il Governo? Mi sembra di capire dalle dichiarazioni di Salvini, e di tanto in tanto anche da quelle di Di Maio, che l'intenzione è quella di raddoppiare. Alimentano questa intenzione due circostanze. La prima è la probabile disponibilità della Commissione a rinviare il giudizio sull'inizio di una procedura di deficit eccessivo. Checché se ne dica, le regole europee sui conti pubblici sono sempre state interpretate con molta flessibilità e credo che questo rimarrà l'approccio. Il Governo dice che quest'anno il deficit sarà più basso di quello previsto solo due mesi fa, perché le entrate sono superiori al previsto e le spese inferiori, e perché un po' più di soldi arriveranno dalla Cassa depositi e prestiti e magari dalla Banca d'Italia. Perché la Commissione, in uscita dal suo mandato, dovrebbe impuntarsi? Ci rimanderanno a ottobre. La seconda circostanza, quella più importante, è l'attuale tranquillità dei mercati finanziari. Lo spread venerdì ha chiuso intorno ai 240 punti base, tanti, ma lontano da quei livelli raggiunti solo sei mesi fa e anche dai livelli di fine maggio. Il che incoraggia i nostri governanti a osare molto più di quanto potrebbe fare un approccio morbido da parte della Commissione.

Come finirà? A ben vedere l'abbassamento dello spread da fine maggio non riflette un atteggiamento più benigno da parte dei mercati rispetto all'Italia in particolare. Sono scesi gli spread di tutte le obbligazioni considerate rischiose, sia pubbliche sia private: le prospettive di politiche monetarie più espansive negli Stati Uniti e in Europa sono state probabilmente decisive nell'aumentare la propensione al rischio, o la valutazione, del rischio, degli investitori. Insomma, si chiude un occhio più facilmente, sul nostro debito e su quello degli altri. Ma è importante notare che gli spread sono scesi in misura maggiore per altri Paesi rispetto al nostro, il che vuol dire che, in termini relativi, non stiamo meglio di prima. Il che vuole anche dire che se l'umore dei mercati cambierà, per qualunque motivo, l'Italia si ritroverà di nuovo in prima fila tra i Paesi che rischiano un attacco speculativo, soprattutto se il Governo sceglierà di "raddoppiare" nella definizione della manovra di finanza pubblica per il prossimo anno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL NUOVO SCANDALO DELLA MAFIA UNIVERSITARIA

FERDINANDO CAMON

L'università di Catania

Scoppia un nuovo scandalo mafioso, e non capisco perché lo chiamino "paramafioso". Come per dire che mafioso non è. È mafioso. Leviamo il quasi, la mafia universitaria è mafia a tutti gli effetti. E stavolta il caso riguarda 66 docenti, di cui 44 nella sola Catania, che dunque è l'epicentro del fenomeno, e 22 in 14 altre università sparse per la nazione: ci sono Milano, con la prestigiosa Statale, una eccellenza nel mondo, e Venezia, con l'altrettanto prestigiosa Ca' Foscari, e ci sono anche Verona, Padova, Bologna, Napoli, Trieste, Pescara... Sono indagati rettori illustrissimi e insospettabili.

Ce n'è uno che, prendendo possesso del suo ufficio, due-tre anni fa, entra accompagnato dal rettore in scadenza, si guarda intorno e fa: "Naturalmente, avrai bonificato l'ambiente dalle cimici". Cioè, avrai controllato che non ci siano microspie e registratori nascosti. Con ciò dando per scontato che il suo predecessore combinasse pastrocchi e illegalità, e si cautelasse dalle intercettazioni. Ma la direzione di una università deve per forza essere una sede di intrallazzi fuori legge? L'università è il più alto livello d'insegnamento, forma la classe dirigente del paese, se intrallazzano lì, vuol dire che intrallazzano in tutti gli altri livelli, non c'è scampo. Essenzialmente, gli intrallazzi della mafia universitaria consistono nell'assegnare le cattedre non a chi le merita ma a parenti o amici.

La burocrazia italiana ignora e uccide il merito, in Italia non c'è meritocrazia. Questa è una delle primissime cause della nostra decadenza. Si ottiene un posto, o si avanza nella carriera, non per merito ma per raccomandazione. Si pensava che agli alti livelli, dove il lavoro è più delicato e influente, le raccomandazioni non esistessero e il controllo del merito fosse scrupoloso. Invece dalle intercettazioni di questi mafiosi universitari saltano fuori frasi come questa: «Ci sono anche concorrenti meritevoli? Mettiamoci d'accordo e schiacciamoli». Se veramente ha detto "schiacciamoli", dovrebbe bastare per espellerlo dalla professione per tutta la vita. Quando scopri un'azione mafiosa, in realtà ne scopri quattro-cinque, perché il mafioso che adesso fa un piacere a un amico, con ciò acquista il diritto di chiedere lo stesso piacere la prossima volta, e così le azioni mafiose non sono una linea che percorre l'università, ma sono una rete che la imprigiona. Questi mafiosi trasmettono le richieste più compromettenti con i pizzini, non si fidano né del telefono né delle email. Concorsi per associati, incarichi, dottorati, assegni di ricerca, tutto o quasi tutto è pre-assegnato. Non serve il merito. Serve la raccomandazione.

Se un posto è per il raccomandato Tizio, che ha scritto tre pubblicazioni, ma si presenta Caio, che ne ha scritte dodici, la commissione stabilisce che il numero massimo delle pubblicazioni sia tre. È un insulto all'intelligenza. Perché funziona? Perché la mafia universitaria non viene estirpata una volta per tutte? Perché a questo punto gli estirpatori dovrebbero estirpare anche se stessi. Per risparmiare se stessi, risparmiano tutti. C'è una colpa dello Stato nella permanenza della mafia universitaria. Una colpa, e cioè un interesse. —

## I MIGRANTI SONO UN MEZZO PER SCARDINARE L'EUROPA

MARCO ORIOLES

Nel Paese alla rovescia che è diventato l'Italia da quando è ostaggio delle pulsioni anti-migranti che promanano dal Ministero dell'Interno, può ben accadere che un'eroina dell'accoglienza come Carola Rackete sia posta agli arresti e che il governatore del FVG possa invocare, a fronte di qualche ingresso irregolare di troppo, la sospensione di Schengen e il filo spinato alla frontiera. Questo, ahinoi, è lo spettacolo che siamo costretti a contemplare da quando sul nostro amato Paese spira il vento sovranista. In questo panorama cupo in cui umanità e solidarietà sono messe al bando e la ragion di Stato è invocata per compiere le peggiori nequizie, il nome di Matteo Salvini svetta nel gotha dei leader che, da un versante all'altro dell'Atlantico, fanno a gara a chi mostra la faccia più feroce. Così, ispirandosi al muro con cui Donald Trump vorrebbe sigillare il confine tra Stati Uniti e Messico, e alle recinzioni con cui il Viktatore di Budapest ha arginato il flusso dei migranti che bussavano alle porte dell'Ungheria, il Capitano leghista vuole non solo a porsi in scia, ma fare un passo ulteriore. Nella minacciata blindatura della frontiera con la Slovenia, infatti, si può ravvisare l'ennesima salva sparata da un'Italia sempre più verde (e sempre meno gialla) all'indirizzo della tanto deprecata Ue. A quella casa comune degli europei, cioè, che tanto si è spesa per la cancellazione di questa e altre barriere alla libera circolazione di uomini, mezzi e merci. Nell'Europa che Salvini e i suoi epigoni sognano di rimodellare a propria immagine e somiglianza, le code ai valichi e altri impicci che pensavamo di aver relegato definitivamente nel cestino della storia valgono bene tutta la posta in gioco.

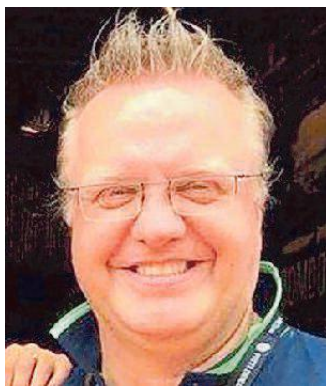
Il presidente del FVG Massimiliano Fedriga, che ha cominciato il suo mandato tagliando i programmi per l'integrazione e incrementando di sette volte i fondi per i rimpatri "volontari".

Ben venga, dunque, il filo spinato e chissenefrega che il FVG abbia nel proprio Dna l'apertura ad Est e vanti una lunga e vivacissima storia di scambi transfrontalieri. Poco importa, a questo punto, anche la scommessa con cui Collio e Brda mirano ad incassare l'ambito titolo di patrimonio Unesco e a dare vita ad un continuum territoriale di rara bellezza. Per Salvini e Fedriga, questi sono solo danni collaterali di una battaglia campale pensata e portata avanti con un solo obiettivo in mente: scardinare l'Europa. I migranti sono solo un mezzo. —

LA STRAGE DEL RISTORANTE

# Tre anni dopo Dacca è ancora vivissimo il ricordo delle vittime

Tra oggi e domani le commemorazioni di Rossi e Tondat
E la statua per il loro sacrificio sarà collocata a Milano


Cristian Rossi

Marco Tondat

Margherita Terasso

UDINE. Sono passati tre anni dal quel primo luglio del 2016, la notte della strage di Dacca in cui hanno perso brutalmente la vita 9 imprenditori italiani, tra cui i friulani Cristian Rossi di Tavagnacco e Marco Tondat di Cordovado. E il dolore è ancora forte, incancellabile. Chi è stato travolto da quel dramma si fa forza, ma non può dimenticare, nessuno vuole dimenticare: tra oggi e domani le vittime dell'attentato all'Holey artisan bakery, ristorante del quartiere diplomatico della capitale del Bangladesh, verranno ricordate con una serie di cerimonie in tutta Italia. «Il ricordo di quella notte, fatta di angosce, di speranze poi svanite e di notizie crudeli, è sempre presente in tutti noi. Non si cancella mai – commenta Cristina, la sorella di Cristian –. Cerchiamo di ricordare nostro fratello per il suo sorriso, che ci manca, e proviamo ad andare avanti per le sue figlie, che hanno bisogno di serenità». Oggi a Cordovado, la città dove viveva Marco Tondat, la cittadinanza si raccoglierà nel cimitero per una preghiera (alle 17.30), mentre alle 21 nell'antico duomo di Sant'Andrea Apostolo si terrà, in memoria dell'imprenditore, un concerto dell'Accademia d'archi di San Vito al Tagliamento. Reana del Rojale è invece il paese natale di Rossi: qui, domani alle 19, ci sarà una cerimonia religiosa celebrata dall'arcivescovo di Udine monsignor Andrea Bruno Mazzocato e dal parroco di Reana, don Agostino. Alla messa ha promesso di esserci anche il presidente della Regione Massimiliano Fedriga. «Il fatto che si presenti è positivo – aggiunge Cristina Rossi –. Noi continuiamo a farci sentire, per quanto possibile, con le Istituzioni. Quello che è successo è una ferita aperta». Al doppio ricordo friulano si aggiunge, sempre domani, anche quello organizzato dal Comune di Milano. «Il presidente del consiglio comunale ha convocato una seduta straordinaria per ricordare le nove vittime dell'attentato – spiega Cristina –. Ha invitato tutti i parenti e Istituzioni e per la nostra regione sarà presente il sindaco di Cordovado». Infine il caso della statua per le vittime. «Inizialmente avevamo pensato che la statua dovesse essere collocata a Roma, una città centrale per tutti i familiari delle vittime – racconta ancora la sorella di Cristian Rossi –. Dopo aver consegnato una lettera alla sindaca Raggi, dall'amministrazione comunale abbiamo avuto solo risposte vaghe, che dimostravano alcune difficoltà nel trovare una soluzione. Così abbiamo avuto un'altra idea: le vittime della strage erano tutti imprenditori legati al settore tessile e della moda e Milano è la città che meglio lo rappresenta. È la scelta migliore». —

PREVENZIONE

# Riccardi: entro breve defibrillatori a scuola Piano da 240 mila euro

GEMONA. «Daremo corso a breve alla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nel maggio scorso, procedendo concretamente con l'accordo che sarà siglato in collaborazione con la Direzione regionale Istruzione e l'Ufficio scolastico regionale per posizionare un defibrillatore automatico esterno (Dae) in ogni scuola del Friuli Venezia Giulia». Lo conferma il vicegovernatore con delega alla Salute Riccardo Riccardi in occasione della consegna di un dispositivo alla sezione del Soccorso alpino di Gemona da parte di Denis Copetti, salvato lo scorso 26 ottobre in seguito a un arresto cardiaco grazie al defibrillatore che era posizionato all'esterno della Farmacia Bissaldi di Gemona e che è stato utilizzato dal dottor Diego Berto. Il dispositivo era uno dei 110 defibrillatori donati da Croce Rossa nell'ambito del Progetto "Cri nel Cuore" avviato a fine 2017 dal Comitato di Udine per installare il salvavita nei comuni del territorio situati in zone difficilmente raggiungibili o disagiate nonché in quelli ad alta densità di abitanti. Per il progetto era stato scelto un dispositivo di ultima generazione che ha permesso di dotare personale non sanitario di un vero e proprio defibrillatore ospedaliero e di connetterlo a un sistema telematico su rete web condiviso con la Centrale operativa regionale Sores la quale ha oggi facoltà di sorvegliare lo stato dei dispositivi e vedere in diretta, in caso di utilizzo, i parametri vitali della persona soccorsa. L'accordo approvato il 10 maggio dalla Giunta, che rappresenta il documento di indirizzo regionale nel quale sono condivise le strategie e gli obiettivi di intervento per promuovere la salute e il benessere nella scuola, ha un piano finanziario che prevede oltre all'acquisto della strumentazione (240 mila euro) anche la formazione iniziale di circa 800 persone (32 mila euro). «L'accordo sarà un fondamentale passo per la cultura della prevenzione nell'ambiente scolastico e coinvolgerà oltre ai ragazzi, insegnanti, tecnici, personale di età ben più a rischio. La Regione conta molto sul patrimonio di esperienza della Cri per rendere capillare la formazione», ha detto Riccardi. —

LE PROSPETTIVE

# Privo di leader e di una visione Così il Friuli si condanna all'oblio

## La crisi della Fiera rappresenta solo l'ultimo episodio di un lento indebolimento Trieste domina la politica, Pordenone ha le imprese e Udine resta nel limbo

MATTIA PERTOLDI

Si potrebbe dire che la situazione è grave, ma non seria, scimmiottando Flaiano oppure che il Friuli non è ancora defunto, ma si avvicina a essere decotto, tanto per citare una sfortunata frase di **Luigi Di Maio**.

Cambia poco, in ogni caso, se guardiamo alla cornice perché il quadro al suo interno è sempre lo stesso, impietoso e a tinte decisamente fosche. Le difficoltà della Fiera di Udine, con il Cda in programma domani che servirà a confermare le dimissioni della governance dopo il terzo bilancio chiuso in rosso, sancisce la crisi – l'ennesima, va detto – di un altro simbolo del Friuli. Sì perché, negli anni che furono, i padiglioni di Torreano di Martignacco erano diventati una manifestazione palese di una terra che teneva la testa alta e sullo scacchiere regionale, ma anche su quello nazionale, pesava eccome. Ora non più, tanto che più delle ben poco gentili parole di **Alessandro Ciriani** – dure quanto volete, ma tremendamente vere – sul fatto che i matrimoni si fanno tra vivi e Udine Fiere sia «morta», fa male l'idea che al posto dei padiglioni si pensi a un parco tematico a dimostrazione evidente del fallimento di un concetto di business su cui in Friuli si è continuato a insistere a dispetto dei santi.

La crisi della Fiera di Udine rappresenta l'ultimo esempio di declino cui sta andando incontro il Friuli

La realtà, però, va ben al di là della Fiera e abbraccia l'intero territorio che sembra avere sempre più le sembianze di un viandante privo di stella polare, soprattutto se paragonato al resto della regione. Prendiamo Trieste, ad esempio. L'opera di rivitalizzazione inaugurata nella passata legislatura con l'asse trasversale tra Regione e Comune e proseguita in questa grazie all'accordo stretto da **Massimiliano Fedriga** con l'Ungheria sta dando i suoi frutti. Sulle Rive, oggi e dopo almeno un decennio di difficoltà e immobilismo, si respira vitalità e fiducia e tra porto (vecchio e nuovo) e via della Seta il capoluogo si è ritagliato un'idea di futuro e di probabile prosperità oltre a dominare la politica regionale.

Certo, il porto e il suo punto franco – si dirà – possono essere un'opportunità per l'intera regione. A patto di saperla cogliere, però, come stanno facendo **Michelangelo Agrusti**, tanto per capirci, e Pordenone, nel silenzio tombale di Udine. L'uomo, si sa, è una vecchia volpe dei corridoi. È capace, da una vita, di stringere rapporti che contano e in questi anni, facendo spesso sponda sul centrodestra, ha anche puntato molto sull'identità (vera o presunta che sia) pordenonese. Ha perso la battaglia sulla Camera di commercio – ma non ancora la guerra come ha fatto capire in questi giorni –, ma lavorando sul duplice asse Interporto-manifatturiero, e sfruttando gli ottimi rapporti con **Giuseppe Bono**, ha disegnato per la Destra Tagliamento uno sbocco naturale per Fincantieri, anticamera dello sbarco su Trieste e sulla gestione delle merci post approdo per bypassare il Friuli.

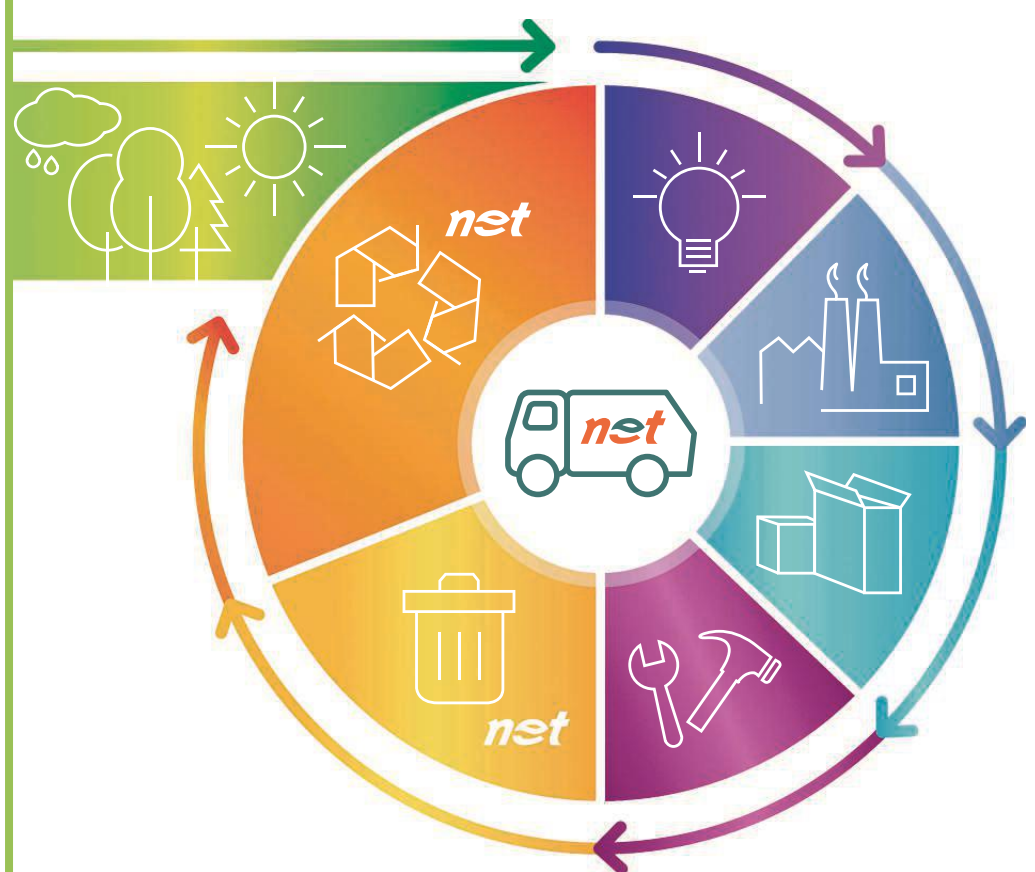
Il perchè, d'altronde, è semplice: a Udine non c'è più un leader e nemmeno una visione economica complessiva in un panorama dove le tante imprese sane e floride si muovono quasi sempre per motu proprio. Il tutto senza dimenticare la situazione politica decisamente da bollino rosso. **Debora Serracchiani** non ha certo avuto un occhio di riguardo per il Friuli nel suo mandato, mentre la dicotomia tra Fedriga (salviniano) e **Pietro Fontanini** (leghista old style) rischia seriamente di isolare Udine specialmente se consideriamo come fra meno di due anni si voti per Trieste e Pordenone.

A proposito di Fontanini, poi, va detto che chi ha l'ambizione di rappresentare il baricentro del Friuli dovrebbe battere qualche colpo, ogni tanto. D'altronde, se è vero che i consiglieri regionali friulani di maggioranza pensano quasi esclusivamente al loro bacino d'utenza senza nemmeno riuscire a immaginare una mission per l'ex provincia, è altrettanto vero che da Udine ci si aspetta (o ci si dovrebbe aspettare) qualcosa di più. Perché va bene il teatro in friulano, passi la raccolta porta a porta, ma il silenzio totale sui principali temi sul tavolo – dalla sanità agli enti locali passando per la deregulation edilizia fino ad arrivare alle infrastrutture su cui ci si gioca la sopravvivenza sociale ed economica – è qualcosa che si avvicina di molto a un harakiri. E questo vale anche per la minoranza che avrebbe praterie per almeno immaginare la città e il Friuli del futuro se non si perdesse a ipotizzare assurdi referendum sulla raccolta differenziata. Insomma, sarebbe arrivato il momento di crescere, per tutti. Di abbandonare quella storica, e deleteria, autoreferenzialità per cominciare a occuparsi del XXI secolo. **Giulio Andreotti**, una volta, disse di sapere di essere di media statura, ma di non vedere giganti attorno a lui. Ecco, in Friuli, oggi, ci si accontenterebbe di un paio di "normali" referenti. I giganti, in fondo, fanno parte del mondo delle favole. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

net

OGNI GIORNO
AL SERVIZIO DEI CITTADINI




SCOPRI I NOSTRI NUOVI SERVIZI!

Gentile Utente

La informiamo che **NET** — società che gestisce il servizio integrato di raccolta dei rifiuti urbani presso il Suo Comune — intende offrirLe la possibilità di usufruire di una serie di servizi aggiuntivi — ancorché affini — al servizio di igiene ambientale ordinario che **NET** già svolge sul territorio comunale.

L'obiettivo primario è quello di migliorare la qualità della vita della popolazione residente, offrendo dei servizi particolari che con immediatezza e risolutezza semplifichino la vita quotidiana di ogni Cittadino, poiché è sempre più difficile ed a volte dispendioso soprattutto in termini di tempo, reperire sul mercato la necessaria professionalità a prezzi sostenibili.

Nello specifico **NET** si rende disponibile ad effettuare le seguenti prestazioni "a chiamata":

- **trasporto dei rifiuti ingombranti;**
- **smantellamento di mobilio con successivo recupero e smaltimento dello stesso;**
- **interventi, anche minimali, di sgombero di aree esterne, cantine e soffitte;**
- **piccole manutenzioni di giardini con conseguente asporto di ramaglie ed erba da sfalcio;**
- **interventi di derattizzazione e di dezanzarizzazione;**
- **lavaggi di muretti e pavimentazione esterne di aree private.**

**NET** è dunque a sua completa disposizione per fornirLe tutte le informazioni necessarie quali le modalità di intervento, le giornate ed orari, oltre a definire preliminarmente — ove possibile — un preventivo di spesa "ad hoc" per l'intervento richiesto.

Qui di seguito le specifichiamo tutti i recapiti presso i quali contattarci:

**n verde 800 520 406 oppure 800 455 601**

**e mail: info.servizi@netaziendapulita.it**

**t elefono e fax: 0432 601221 - 0432 523698**

Enzo Zanuttigh impegnato nel suo laboratorio con un collaboratore

Con la sorella Cinzia Zanuttigh nel 1991 ha creato il marchio "Al Frut"
L'azienda artigianale ha sede a San Pietro al Natisone

# Dal sogno di ragazzo a una dolce attività: la marmellata di Enzo conquista gli inglesi

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

Enzo aveva appena 14 anni. E un pensiero fisso. «Riuscire a vendere marmellate agli inglesi». A chi di questo prodotto se ne intende. Pareva qualcosa di irrealizzabile. Ma un giorno Enzo, oggi 59 anni, quell'ingenuo desiderio di ragazzino lo ha realizzato. Eccome. Insieme alla sorella Cinzia, 60 anni.

I fratelli Zanuttigh infatti, originari di Udine e cividalesi d'adozione (nella cittadina ducale si sono trasferiti con la famiglia a metà anni '70), hanno messo in piedi un'azienda artigianale. Scegliendo, non a caso, la zona industriale di San Pietro al Natisone. Lì, dove lo sguardo – da qualsiasi parte ci si volti – plana sempre in mezzo al verde e ai boschi, si sono messi a produrre conserve e marmellate. Dando così concretezza a quell'amore per la propria terra e per la natura che fin da piccoli hanno imparato da mamma e papà. Accomunati, raccontano, da due certezze. Una: ripercorre le orme di famiglia. «Lavorando in proprio». Desiderio coltivato da sempre. «Siamo cresciuti in un ambiente imprenditoriale», spiegano. Poi, una volta grandi – e tutti e due con una laurea in Economia in tasca –, la seconda certezza. «Mai avremmo fatto i commercialisti», afferma Cinzia sorridendo. Anche se, in realtà, lei quegli studi in parte li ha messi a frutto. «In azienda sono io che mi occupo della parte amministrativa e commerciale», spiega. Il regno di Enzo, invece, – oggi affiancato dal fido collaboratore Valentin – fin dall'inizio è la produzione.

Quell'inizio è il 1991 e si chiama "Al frut". «Da tempo il nostro interesse si era concentrato su prodotti biologici trasformati». Amplificato dalla partecipazione a un convegno sul tema, raccontano. In breve i due fratelli hanno raccolto tutte le informazioni necessarie. Poi sono partiti. Con la scelta della sede dell'azienda, la realizzazione del capannone e l'acquisto dei macchinari. I segreti del mestiere Enzo li ha acquisiti da un esperto del settore che dall'Emilia Romagna è arrivato appositamente a San Pietro al Natisone. «All'inizio ci siamo dedicati alle confetture biologiche». Anche se allora non esisteva ancora una legge di tutela. Poi sono arrivate le conserve di pomodoro bio certificate. Nel tempo, da pesche, albicocche, prugne, ciliegie, fichi, fragole, more, mele cotogne, pere, amarene e ogni tipo di frutta è nata una vasta gamma di marmellate, confetture e composte. «E tutti quei vasetti allineati in magazzino bisognava in qualche modo farli conoscere ai possibili consumatori». È stato allora che Cinzia, mettendo da parte la timidezza, ha fatto il giro di negozi e gastronomie della zona a promuovere i prodotti. Che sono subito piaciuti, finendo così in ogni parte del Friuli. E non solo. «Niente supermercati, però», precisano i due fratelli. E niente spaccio aziendale. «Volutamente la produzione è limitata. Siamo già al 100% della nostra capacità lavorativa e ci teniamo a rimanere una piccolo laboratorio artigianale con una precisa filosofia aziendale». Per questo le materie prime – che sono prodotto fresco, ma anche surgelato – si vanno a reperire laddove sono sempre garantiti i due «fondamentali» di "Al frut": qualità e genuinità. Se serve, anche all'estero. Dove nel tempo i vasetti nati a San Pietro al Natisone si sono fatti conoscere e apprezzare. E quell'estero, da tempo ormai, significa pure Inghilterra. Anni fa un imprenditore d'oltremanica ha conosciuto i Zanuttigh a Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione di Parma. E si è immediatamente innamorato della loro confettura di fichi. Da allora ogni anno ne acquista in gran quantità per poi rivenderla in patria e in tutto il mondo. «Il mio sogno realizzato», sorride Enzo. Così fanno anche altri clienti che da Austria e Germania arrivano direttamente in azienda per scegliere le prelibatezze made in Friuli e proporle poi in patria.

Nel tempo, accanto ai prodotti derivati da frutta e pomodori, Enzo e Cinzia hanno aggiunto anche il soffritto "Sapori dell'orto", "Erbe per risotti e frittate", Kren, brovada e crauti cotti. E soprattutto la loro apprezzatissima invenzione: "Il pesto friulano" con sclopit e noci, oggi proposto pure nella variante a base di basilico e mandorle. Tutto frutto della loro instancabile passione. Così, dal 1991 ricerca, sperimentazione e rigore restano le regole fondamentali di "Al frut". Che si traducono nel controllo manuale di ogni singola fase della lavorazione: dalla selezione della materia prima alla cottura e preparazione, fino al confezionamento. L'obiettivo finale è vedere che quei vasetti sono ricercati dai consumatori per genuinità, bontà e tradizione. Motivo per cui, finché frutta e ortaggi trasformati non rispondono ai severi parametri imposti dai due fratelli – di recente premiati da Confartigianato –, non finiscono sugli scaffali dei negozi.

E quando si tratta di assaggiare per capire se la strada è quella giusta «c'è il coinvolgimento a tutto tondo della famiglia», spiegano. E una grossa mano la danno i consigli di mamma Maria, del marito di Cinzia e della moglie di Enzo, oltre a quello dei loro tre figli. Di fatto i giudici che promuovono o bocciano le produzioni di mamma e papà. Che oggi sono 26 tipi diversi di confetture, composte e marmellate e conserve di ortaggi. Anche se non è scritto sull'etichetta, alcuni prodotti sono bio. «E non potrebbe essere diversamente, visto che per le marmellate di arance, arance amare e mandarini si utilizza pure la buccia». Quindi, massima attenzione al gusto e alla salute.

Tra due anni, i «mancati commercialisti per scelta», come amano definirsi scherzando, festeggeranno i 30 anni di attività. Un traguardo che non può che renderli orgogliosi. «Perché abbiamo fatto tutto da soli». Un passo alla volta, da veri friulani. Impegnandosi sempre al massimo. «Persino le etichette dei prodotti all'inizio le disegnava Enzo, una ad una», svela Cinzia.

Ad ascoltare i due fratelli mentre raccontano della propria azienda, si intuisce che le passioni che li hanno accomunati fin da piccoli, sfociate anche nel medesimo percorso di studi, sono le stesse che li accompagnano ancora oggi, quando al mattino aprono le porte di ufficio e laboratorio. Sempre determinati a fare le cose bene. Talmente bene che il marchio "Al frut" è riuscito a incantare persino i sudditi della regina Elisabetta. —

PRODOTTI GENUINI E NATURALI RIPERCORRENDO LE ORME DELLA LORO FAMIGLIA

Nel tempo hanno prodotto anche il soffritto "Sapori dell'orto", "Erbe per risotti e frittate", Kren, brovada e crauti cotti

Molto apprezzata l'invenzione del "Pesto friulano" Nella loro produzione fanno uso di tanti alimenti biologici

Tra due anni, i «mancati commercialisti per scelta» festeggeranno i 30 anni dell'azienda

# ECONOMIA

Conto corrente e finanziamento
UNIVERSITY
BANCATER
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito bancater.it o presso le Filiali BANCATER
Banca TER

COOPERAZIONE

## All'Idealservice dopo 15 anni finisce l'era Gasparutti Presidente è Riboli

L'assemblea degli oltre 1.400 soci ha sancito il nuovo corso
Molto buoni i dati di bilancio 2018: utile netto di 4,2 milioni

UDINE. Cambio di governance, e di strategie, per Idealservice, cooperativa friulana attiva da quasi 70 anni nel settore dei servizi integrati per le imprese, le comunità e i territori. L'assemblea annuale dei soci, svoltasi ieri all'Ente Fiera di Torreano di Martignacco, ha approvato il bilancio d'esercizio del 2018, nominando come nuovo presidente Marco Riboli.

É positivo il bilancio 2018 della cooperativa, come del resto accade ormai da 29 anni. Grazie a una forza lavoro di oltre 3.500 addetti (di cui più di 1.400 soci), sono stati generati 160 milioni di euro di giro d'affari (+13,8% rispetto al 2017), che hanno prodotto un utile netto di 4,2 milioni e un patrimonio netto di oltre 47 milioni, a conferme della bontà delle attività e delle scelte imprenditoriali portate avanti con coraggio e fermezza negli ultimi decenni. Una crescita continua, che nel 2018 ha portato Idealservice a collocarsi al 43esimo posto tra le imprese regionali per giro d'affari, prima cooperativa in regione e tra le prime 110 cooperative più grandi in Italia aderenti all'Alleanza delle Cooperative italiane.

L'assemblea, al di là dei numeri, ha sancito l'inizio di un nuovo corso, con il rinnovo delle cariche societarie. Alla guida del gruppo è stato eletto Marco Riboli, 43 anni, già vicepresidente di Idealservice e da 22 anni impegnato all'interno del movimento. Vicepresidente sarà Anna Fornasiero, e i consiglieri Stefano De Paoli, Annalisa Gosparini, Viviana Grassi, Fabio Manzini, Doris Marino, Simona Sedani e Gabriele Verona. «Ringrazio il Consiglio di amministrazione uscente – ha commentato subito dopo l'elezione Riboli – e in particolare il mio predecessore Enzo Gasparutti, che dopo 15 anni di presidenza chiude un capitolo importante della storia di Idealservice, passandomi un testimone impegnativo, che assumo con grandissimo rispetto e senso di responsabilità». Il nuovo gruppo dirigente è chiamato guidare la transizione verso il nuovo assetto che la cooperativa andrà ad assumere nel corso del 2019. Idealservice, infatti, dal 1° giugno ha conferito la parte relativa agli impianti in I.Blu Srl, società controllata al 100% dalla cooperativa, al fine di garantire ulteriori possibilità di sviluppo al comparto più propriamente industriale, caratterizzato da dinamiche molto diverse da quelle dei servizi.

Nel riquadro Marco Riboli nuovo presidente di Idealservice

La rinnovata visione accompagnerà anche i futuri progetti di ricerca e sviluppo, che aiuteranno a consolidare la struttura della cooperativa e la cultura societaria. In tal senso sempre più importante sarà la centralità delle persone, con un'attenzione particolare ai soci lavoratori al fine di valorizzare il capitale umano, la principale risorsa strategica dell'impresa. L'obiettivo rimane quello di una cooperativa con una visione nazionale, in grado di far valere il proprio know how e la propria abilità a leggere i bisogni del territorio. Si tratta di una scelta strategica avviata oltre 10 anni fa e che ha portato l'impresa a essere oggi presente, direttamente o indirettamente, in 17 regioni. Un percorso durante il quale, con un'ottica legata al concetto del global service, Idealservice è negli anni riuscita a garantire, ad oltre 1.400 clienti sparsi sul territorio nazionale, una serie di servizi integrati che spaziano dal comparto ambientale (raccolta e trasporto di rifiuti, igiene urbana) a quello dei servizi per la gestione del patrimonio immobiliare (sanificazioni, pulizie industriali, logistica, manutenzioni, gestione del verde), accanto ai quali si era sviluppato da tempo il comparto più prettamente industriale, relativo alla selezione e gestione dei rifiuti urbani fino al riciclo vero e proprio delle plastiche miste, oggi conferito in I.Blu. —

> La società occupa 3.500 persone e adesso guarda al business industria

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AZIENDA LEADER NEI TRASPORTI

## Il gruppo Ceccarelli festeggia i suoi 40 anni con numeri in crescita

Un momento della festa per i 40 anni di Ceccarelli FOTO PETRUSSI

Maura Delle Case

UDINE. Era il 1979 quando Bernardino Ceccarelli da dipendente decideva di fare il grande salto e aprire un'azienda di trasporti tutta sua. Un garage in via Campoformido a Pasian di Prato e una manciata di dipendenti. Nasceva così la Ceccarelli srl, azienda che ieri ha festeggiato i suoi primi 40 anni, motore dell'omonimo gruppo da 43,8 milioni di fatturato aggregato (ne fanno parte Ceccarelli finanziaria, Transfriuli, Loglab, Euro's e Dilog). «Quando ha chiuso la Barbato di Mestre, per cui dirigevo la filiale udinese, mi sono trovato a dover scegliere se tornare a fare il dipendente o tentare l'avventura in proprio. Ho deciso di rischiare e per fortuna, quando ho chiamato i "vecchi" clienti il 95% mi ha seguito in massa, dandomi fiducia e consentendomi di partire», ha ricordato ieri il presidente Ceccarelli, che oggi è affiancato dal figlio Luca alla guida del gruppo. Da quei primi passi la crescita è stata continua, complice il costante impegno a garantire un servizio completo, affidabile e innovativo. «Cresciamo perché cerchiamo di fare servizi a maggior valore aggiunto, più complicati, di cui la clientela ha bisogno. Carichiamo diversi autotreni di clienti che ci chiamano al mattino, pretendono il ritiro al pomeriggio e la consegna il giorno dopo in mattinata. Negli anni della crisi abbiamo dato alle imprese la possibilità di contare su un magazzino sempre viaggiante». È questa la ricetta che ha consentito a Ceccarelli di continuare a macinare ricavi anche in un periodo tra i più difficili di sempre per l'autotrasporto, vuoi per la concorrenza dei Paesi dell'Est, vuoi per le richieste dei clienti di consegne in tempi strettissimi. I dati economici certificano la crescita di tutte le aziende del gruppo. Nel 2018 Transfriuli ha chiuso il fatturato a 11,9 milioni (+1%), Ceccarelli a 22,5 milioni (+16%), Loglab a 306 mila euro (+297%). E il 2019 promette anche meglio. I risultati dei primi 5 dell'anno indicano una crescita del giro d'affari rispetto allo stesso periodo del 2018 del +18%, al traino dell'export che si avvicina alla doppia cifra, passando dal 6% del 2018 al 9% di gennaio-maggio 2019. Dai cinque dipendenti iniziali – «Paolo Casali (papà dell'attuale sindaco di Martignacco) è stato il mio primo autista», ricorda il presidente – oggi il gruppo ne conta oggi 165. —

RISCOSSIONI DEI COMUNI

## In Friuli Venezia Giulia si paga il 63,4% di multe

UDINE. Solo il 40,8% degli automobilisti italiani ha pagato una multa inflitta dalla Polizia municipale per aver violato il Codice della strada. Il dato, riguardante il 2017 – ultimo anno con dati disponibili – è stato diffuso dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre. Dieci anni prima (2007) la riscossione era stata del 59, 1%. In buona sostanza, a fronte dei 2,6 miliardi di euro che nel 2017 i quasi ottomila Comuni italiani dovevano riscuotere dai trasgressori, in realtà è stato incassato poco più di un miliardo. Ma gli automobilisti del Friuli Venezia Giulia risultano i più virtuosi, cioè quelli che pagano di più le infrazioni. Le amministrazioni comunali che hanno incassato gli introiti maggiori sono state quelle del Friuli Venezia Giulia col 63,4 per cento delle riscossioni. Subito dopo Valle d'Aosta e Basilicata. —

Professioni & Carriere

ROBICAR
Partner of JUNGHEINRICH
ricerca
TECNICI
PER RIPARAZIONE
CARRELLI ELEVATORI
ELETTRICI
Mail: info@robicar.it - Tel. 0432-811039

Studio di Consulenza del Lavoro in Udine
ricerca
addetto/a
all'amministrazione del personale per potenziamento organico.
La ricerca è rivolta a candidati con esperienza. Inviare curriculum a: consulenti@sinergie.studio; oppure spedire a: Sinergie - Consulenti del lavoro Associati, Via Zanon 16 - 33100 Udine

irisacqua
AVVISO (per ESTRATTO) di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE
Irisacqua S.r.l. con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15
RENDE NOTO
che, nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni", è indetta una ricerca selettiva con preselezione, prova scritta e colloquio orale per l'assunzione a tempo indeterminato per il seguente profilo:
Tecnico addetto progettazione, direzione dei lavori per gli impianti e reti del servizio idrico integrato – livello economico 6° del C.C.N.L. Gas Acqua.
Requisiti di ammissione
1) inferiore ai 45 anni;
2) Titolo di Studio: diploma di Laurea magistrale ad indirizzo tecnico;
3) Esperienza lavorativa non inferiore a tre anni in analoghe mansioni;
4) Possesso della patente di guida B (o superiore)
Gli interessati possono presentare domanda secondo l'apposito modulo da scaricare dal sito www.irisacqua.it o da ritirare presso l'ufficio protocollo di Irisacqua S.r.l – Via IX Agosto 15 – Gorizia; telefono 0481/593108-593213-593420-593425.
La domanda con gli allegati deve essere indirizzata a Irisacqua S.r.l. via IX Agosto n. 15 – 34170 Gorizia e deve pervenire all'Ufficio Protocollo, a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta certificata entro e non oltre il giorno 29 LUGLIO 2019 ore 12.00.

# La qualità della vita è sempre preziosa

Le residenze del Gruppo Zaffiro rappresentano il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera

Venite a visitare
la residenza
più vicina a voi
saremo lieti di illustrarvi
le nostre strutture

GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

**www.gruppozaffiro.it**

**Fagagna** (UD) 0432 811919 | **Magnano in Riviera** (UD) 0432 781222 | **Martignacco** (UD) 0432 407311 | **Tarcento** (UD) 0432 78180 | **Rivignano** (UD) 0432 775300

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 5.20 e tramonta alle 21.03
**La Luna** Sorge alle 3.28 e tramonta alle 18.36
**Il Santo** Santi Protomartiri romani
**Il Proverbio**
Bisugne stuarzi la tuartie fin che e je zovine.
Bisogna torcere la ritorta finché è giovane.

BLINDO HOUSE.it
vendita e installazione
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL
27 ANNI
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

## Rifiuti in città

# "Porta a porta", in due ore 150 firme «Ecco perché contestiamo la scelta»

I pareri dei cittadini che si sono fermati al banchetto allestito dal centrosinistra in via Cavour. «L'attuale sistema funziona»

Margherita Terasso

Centocinquanta firme in un paio d'ore: la petizione "Sì differenziata, no porta a porta" lanciata dal centrosinistra ha trovato nei cittadini gli alleati più influenti. Nessuna ressa, ma ieri mattina, tra le 11 e le 13, sono stati tanti gli udinesi che hanno cercato il banchetto allestito in via Cavour per dire la loro con una firma.

«Il sistema attuale, che ci permette di buttare l'umido e il vetro quando vogliamo, va bene – commenta Martina Varutti, che abita in centro –. L'idea della raccolta del verde a chiamata non ha senso, comporta solo maggiori disagi. Mia mamma e mia sorella abitano in altri quartieri e sono preoccupati per questa nuova modalità di porta a porta».

Il centrosinistra vuole migliorare il sistema della raccolta differenziata (per evitare il turismo dei rifiuti l'ideale sarebbe introdurre i cassonetti intelligenti legati a una tesserina magnetica o il "sacchetto nominativo" che permette di individuare il trasgressore), ma contesta la scelta della raccolta differenziata spinta del sindaco Pietro Fontanini e della giunta, che potrebbe portare un aumento dei costi.

«Questo è giocare d'azzardo – conferma Cinzia Del Torre, consigliere di minoranza –. La tariffa è stata immaginata senza aumenti, ma non ci sarà un aumento solo se si raggiungerà l'80% per cento. Ma se invece si arriva al 78%? La differenza la pagano i cittadini. Hanno ipotizzato che la quantità di rifiuti conferiti si ridurrà di un valore pari a un milione e 800 mila euro: ma come fanno a dirlo?».

«Ho vissuto l'esperienza del porta a porta a Pavia di Udine ed è stata negativa, non credo sia il caso di ripeterla a Udine – afferma Vivianna Totis –. E poi l'umido: io vivo in una villetta, ma per chi non ha spazi grandi è un problema».

C'è anche chi passa al banchetto pubblico, ma non mette la propria firma, convinto che il problema sia un altro. «La gente è incivile, non gli interessa differenziare i rifiuti: nel bidone di umido posizionato vicino a casa nostra ci finisce davvero di tutto – si scalda Federico Dorotea, che viva in via Aquileia –. Bisogna aumentare i controlli da parte della Polizia locale, fare qualche multa in più e mettere le telecamere: solo così il problema si risolve».

> «Io ho una villetta ma non oso pensare dove terranno i bidoni quelli in appartamento»

Il flusso di residenti non si ferma: il tema della raccolta differenziata è davvero sentito.

Andrea Turello, residente vicino a via Lumignacco, critica il sindaco: "Quello che intende fare Fontanini, che non conosce Udine, è completamente sbagliato – dice, dopo aver firmato –. Per prendere una decisione su un tema così sentito bisogna conoscere la città piastrella per piastrella: la raccolta che c'è oggi è sufficiente. Questo nuovo sistema ci porterà indietro nel tempo e creerà una situazione disastrosa».

«Il sistema prospettato è macchinoso e poco fruibile – riferisce Andrea Comisso, che abita in via Ippolito Nievo –. Io vivo solo e non produco montagne di rifiuti: non posso essere vincolato e costretto a eliminare i sacchetti soltanto in determinate giornate. I bidoni sono sul bordo della strada e non danno fastidio, sono praticissimi».

L'attuale metodo di raccolta dei rifiuti non va cambiato nemmeno per Rosita Ruscelli, che vive vicino al Palamostre. «Funziona bene perché i contenitori sono sempre disponibili: conferire i rifiuti in giornate fisse è davvero scomodo».

La raccolta firme organizzata dal centrosinistra proseguirà – anche on line all'indirizzo: petizionedifferenziata2030@gmail.com –: il banchetto sarà allestito domenica 7 luglio, in piazzale Chiavris, il 13 in piazza della Repubblica, 14 luglio in via delle Forze Armate, il 20 in viale Vat e piazza Rizzi per chiudere il 27 luglio sempre in piazza Rizzi e via Zanon. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA

## «Pochi sfalci al parco Moretti l'erba dev'essere tagliata»

Erba alta al parco Moretti. E i residenti protestano. Alcuni cittadini si sono lamentati perché in alcune zone del parco situato tra via Mentana e viale Venezia non è stata tagliata l'erba. Al punto da risultare «inagibile anche per chi deve portare a passeggio il cane».

A quanto pare l'erba è stata tagliata solo in alcune aree come per esempio quella con i giochi per i bambini. Ma i frequentatori dell'area chiedono che gli sfalci vengano eseguiti in tutto il parco «anche perché c'è il rischio di favorire la presenza di zecche se l'erba resta così alta» soprattutto durante l'estate quando il parco fa registrare il boom di visitatori.

Il parco Moretti era già balzato all'onore delle cronache alcuni mesi fa quando residenti e frequentatori avevano protestato per la presenza di coperte e indumenti ammassati sotto ai giochi dei bambini, sporcizia sui tavoli e le sedie ed escrementi di animali ovunque: in quella circostanza le critiche erano rivolte a chi lasciava immondizie abbandonate e a chi passava la notte tra i divertimenti dei bambini. Questa volta invece la protesta riguarda la manutenzione dell'area verde.

RONCO Ascensori
Facile da installare, pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!
• ASCENSORI
• MONTACARICHI
• PIATTAFORME ELEVATRICI
• SERVOSCALA
• ASSISTENZA TECNICA 24h
Via Graonet, 8 UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

## HANNO DETTO

### Del Torre

Non sono previsti aumenti in bolletta, ma è difficile immaginare che questo sistema possa senza provocare spese in più per i cittadini

### La lezione

«Ogni gesto che ciascuno di noi compie quotidianamente ha una conseguenza per l'ambiente in cui viviamo e per le persone intorno a noi»

### Bortolin

Il mantenimento dei cassonetti del verde in strada non ha senso:ognuno si deve gestire privatamente, ottenendo in cambio uno sconto in bolletta

## Rifiuti in città

L'INIZIATIVA

# Diecimila mozziconi raccolti in centro dai giovani volontari

Nuova tappa della campagna RipuliAmo Udine
La concentrazione più alta di sigarette vicino ai bar

Gabriele Franco

Diecimila mozziconi di sigaretta raccolti nel centro di Udine in due ore. Questo il bottino a favore dell'ambiente raggiunto ieri mattina dai volontari che hanno aderito all'iniziativa "RipuliAmo Udine". Un agguerrito gruppo di under 25 che ha deciso di scendere in campo, appunto, per ripulire la città. Si tratta del terzo appuntamento del programma promosso dal gruppo "Y Revolution", una campagna che mira attraverso il buon esempio a diffondere valori quali l'educazione civica e la cura dello spazio comune per contrastare maleducazione e inciviltà.

La giornata è cominciata dunque con il ritrovo degli undici giovani in piazza San Giacomo, perfettamente riconoscibili dalle magliette bianche e dalle attrezzature del mestiere. La pulizia del centro cittadino è cominciata quindi da piazza San Giacomo, per spostarsi poi su via Sarpi, via Mercatovecchio e finendo di nuovo in piazza Matteotti. «La cosa che ci ha sorpreso più di tutte è che nella zona dei bar, dove ogni tavolino aveva il proprio posacenere, abbiamo trovato una concentrazione di mozziconi molto più alta rispetto alle altre zone» ha spiegato Ilda Ceka, 23 anni e ormai udinese d'adozione, e che assieme a Massimiliano Englaro è tra i fondatori di "Y Revolution". Un dato sintomo di qualcosa di importante, come ha spiegato la stessa Ilda: «Molte persone ci hanno detto che il problema è che mancano i posaceneri, ma questo dato conferma che non è un problema di posaceneri, ma di consapevolezza». E se, come ricordano i giovani attivisti, un mozzicone di sigaretta contiene oltre quattromila sostanze tossiche, nocive, cancerogene, irritanti e molto altro, il dato non appare affatto da sottovalutare.

Volontari in azione (FOTO PETRUSSI)

> «Il problema non è la mancanza di posacenere ma di consapevolezza»

In ogni caso, i ragazzi e le ragazze di "RipuliAmo Udine" non sono assolutamente intenzionati a darla vinta ai maleducati. Dopo aver tenuto costante la media di mozziconi raccolti nei tre appuntamenti svolti finora, l'obiettivo è di continuare su questo percorso di sensibilizzazione attiva: «Vogliamo coinvolgere sempre più persone a prendere consapevolezza del fatto che ogni gesto che ciascuno di noi compie quotidianamente ha una conseguenza per l'ambiente in cui viviamo, per le persone intorno a noi, ma anche nei nostri stessi confronti – ha aggiunto estremamente determinata la portavoce Ilda – questa è stata la prima stagione di tante altre che abbiamo intenzione di fare». L'iniziativa, che ha trovato il patrocinio del Comune di Udine, ha visto l'appoggio di CumLaude21, AnimaImpresa, Ergon Group e Net che hanno finanziato l'iniziativa permettendo l'acquisto di magliette, sacchi, guanti e tutto il necessario per la pulizia della città. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRUPPO MISTO

# Bortolin: «I cassonetti del verde non possono restare in strada»

Giulia Zanello

«La soluzione sul verde non è quella di mantenere in strada i cassonetti e nemmeno prenotare i passaggi della Net per il prelievo degli scarti: ognuno a casa propria si dovrebbe tenere il composter o lo stesso cassonetto, così la raccolta sarebbe di maggiore qualità».

La pensa così il consigliere comunale Mirko Bortolin (gruppo Misto) che interviene sulla questione del porta a porta all'indomani della proposta da parte del centrosinistra di mantenere i raccoglitori del verde in strada per agevolare i cittadini, che in più occasioni hanno manifestato preoccupazione sul tema.

«Il porta a porta va bene, ma non nelle modalità in cui ci è stato presentato, con un modello vecchio di vent'anni – segnala Bortolin –: sarebbe meglio prendere spunto da città come Bolzano, con un sistema molto più evoluto, non si può obbligare le persone a tenersi in casa tutta quella spazzatura e passare a raccoglierla in orari in cui va bene all'azienda, che tra l'altro è una partecipata del Comune». Le soluzioni, per il consigliere del gruppo misto, ci sono e vanno ricercate assieme a Net, «che bisogna capire però se è disposta a investire».

Per Bortolin sul verde la soluzione proposta dal centrosinistra non va bene, perché nei cassonetti, gli unici che poi si troverebbero per strada, diventerebbero ricettacolo per la qualunque. «Anche questa storia di prenotare i 500 posti con le telefonate non sta in piedi – commenta il consigliere –: ognuno tenga, a richiesta, il composter o il cassonetto e una volta riempito chiamerà la Net per il prelevamento. Custodendo a casa il bidone il materiale sarà anche di maggiore qualità – aggiunge – e questa opzione aveva anche uno sconto in bolletta».

Inoltre il consigliere interviene anche sulla questione delle isole ecologiche: «Il Comune deve investire, non è pensabile ce ne siano solo due, una in via Rizzolo e l'altra a Udine Sud, le potrebbero creare nelle caserme, introducendo micro-zone ecologiche in cui le persone possono recarsi a conferire materiali a orari più dilatati». Un ultimo pensiero Bortolin lo dedica al cda della Net: «Il prossimo anno sarà rinnovato e siccome non esiste un piano locale dei rifiuti, Udine potrebbe rappresentare un progetto ad hoc, dotandosi di strumenti adatti, essendo una regione a statuto speciale, e avviando un tavolo di concertazione con Regione e comuni per un progetto a lungo termine».

> «Diventerebbero ricettacolo per qualunque tipo di rifiuto o scarto»

A precisare la posizione dell'amministrazione ci pensa Giovanni Govetto, presidente della commissione Territorio e ambiente: «Sul verde stiamo ancora lavorando alla soluzione più adatta, un tema sul quale si discute e diverse alternative sono ancora in piedi per la giusta risposta ai cittadini. Anche la questione delle 500 prenotazioni non ci convince – prosegue –, ma pensiamo, così come per i pannolini, di partire con la sperimentazione per aggiustare quello che non va». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Numeri utili SOTTO CASA

# La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A.Manzoni & C. Spa - 0432 246611

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

CORSI RINNOVI CQC 35 ore
SERALE + SABATI
DAL 25/06 AL 13/07
MAR-GIOV 19.00/22.00 - SABATO 8.00/15.00)
SABATI DAL 29/06 AL 27/07
(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)
INTENSIVO
DAL 26/08 AL 30/08
(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

UDINE , Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

la furlanina
PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
ATTREZZATURA LAVAGGIO PANNELLI FOTOVOLTAICI
Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI
Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
IVECO SERVICE
Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRATELLI LOSCO
35 anniversario
www.loscofratelli.it
VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO
Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA
Multiservice
CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

Autoscuola AGOSTINIS
Patenti: A-B-C-D-E-CAP-CQC-ADR
Corsi di formazione per attrezzature da lavoro (muletti, ceste, trattori, ecc)
Esami moto sulla nostra PISTA PRIVATA a Latisana!!
info@agostinis.com - 043150684

HTC HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!
- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri
www.htc-caraudio.it

DAL 2007 A UDINE
AMPIO PARCHEGGIO
CITYJungle
coltiva le tue passioni
COLTIVAZIONE INDOOR
CBD
IDROPONICA
VAPORIZZATORI
CANAPA
ARTICOLI PER FUMATORI
Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!
Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO
CQC ISCRIZIONI
APERTE LE ISCRIZIONI
nuovo corso di rinnovo CQC mese di luglio
SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

Burello impianti
VIA P. DIACONO, 10 - PAVIA DI UDINE - TEL. 0432 564415; TEL. 349 0643193
TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO IN UNA COMODA DOCCIA.
COMODITÀ E PRATICITÀ IN SOLE 8 ORE.
PARTNER UFFICIALE METAL-TECH
INSTALLIAMO INOLTRE: IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO CIAB - BUDERUS

DRAGCENTER
Since 1987
Kawasaki
W 800 Abs
Ninja 400
★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI
RIVENDITORE AUTORIZZATO PER UDINE E PROVINCIA
Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

LE LIMITAZIONI

# C'è la finale degli Europei niente vino nelle piazze

## Lo stop solo nelle zone con i maxischermi e in Giardin grande per i fuochi Via libera alla birra, ma solo in bicchieri di carta o plastica. Venanzi (Pd): assurdo

Cristian Rigo

Niente vino e superalcolici per tutta la giornata di oggi nelle piazze Libertà, Venerio e Primo maggio. A stabilirlo è un'ordinanza firmata dal sindaco Pietro Fontanini su richiesta della Questura dopo un vertice negli uffici di viale Venezia che ha coinvolto anche la Polizia locale in vista della finalissima degli Europei under 21 che questa sera vedrà impegnate Spagna e Germania al Friuli con calcio d'inizio alle 20. 45.

In città ci saranno mille tifosi tedeschi e un centinaio di spagnoli mentre lo stadio sarà tutto esaurito con 25 mila spettatori. L'obiettivo – si legge nel documento – è garantire «la sicurezza e l'incolumità pubblica ed evitare qualsiasi fenomeno di violenza o comportamenti che danneggino il patrimonio pubblico e privato».

Da qui la decisione di vietare la vendita di sostanze alcoliche con gradazione superiore ai 5 gradi: niente vino e tanto meno superalcolici quindi, ma via libera alla birra – chiariscono dal comando di via Girardini –. Attenzione però: «in dette piazze – ossia Libertà, Venerio e Primo maggio, si legge sempre nel testo dell'ordinanza – la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande potrà essere effettuata esclusivamente in contenitori (piatti, bicchieri ecc) usa e getta; è vietata la vendita di bevande di qualsiasi tipo in lattina o in bottiglia anche di plastica, consentendo invece la somministrazione in bicchieri di carta o plastica leggera».

Il pubblico intervenuto in piazza Libertà per il concerto dei Ricchi e Poveri (FOTO PETRUSSI)

Stop quindi non solo al "taglio" di vino, ma anche all'acqua nelle classiche bottigliette di plastica da mezzo litro. Le limitazioni però valgono solo nelle tre piazze (e anche allo stadio e nei chioschi esterni dove il divieto scatta in occasione di tutte le partite di calcio) perché è lì che ci potrebbero essere assembramenti di tifosi: davanti ai due maxi schermi allestiti in piazza Libertà e piazza Venerio e in piazza Primo maggio dove dopo la partita sono in programma i fuochi d'artificio. Quattro autobus faranno la "spola" dopo la partita tra lo stadio e il centro proprio per consentire ai tifosi di festeggiare nel cuore della città. Ma senza vino e superalcolici.

Nulla vieta però ai tifosi di acquistare una bottiglia di birra a pochi metri dalle tre piazze dove vige lo stop per poi bersela davanti al maxi schermo. Ecco perché, secondo il capogruppo del Pd in consiglio comunale, Alessandro Venanzi «questa ordinanza conferma ancora una volta l'inadeguatezza dell'Amministrazione: che senso ha – dice – vietare la vendita in piazza Primo maggio e non in via Manin o in piazza Patriarcato che è a pochi metri di distanza? Se si voleva evitare il consumo esagerato bisognava estendere il divieto in tutto il centro. Così invece si penalizzano solo alcuni locali. E poi perché vietare la somministrazione per tutto il giorno? La verità è che la gestione di questi Europei che potevano essere un'opportunità di promozione turistica è stata disastrosa soprattutto alla luce dei 90 mila euro investiti dal Comune».

Tutte accuse che l'assessore al Turismo e ai Grandi eventi, Maurizio Franz rispedisce al mittente: «Le limitazioni alla somministrazione di alcolici sono state decise in accordo con la Questura per questioni di sicurezza e noi abbiamo ottemperato alle richieste, non si tratta di valutazioni politiche». Sul programma per gli Europei invece l'assessore ricorda «le tantissime iniziative che hanno animato la città, dai salottini di Bruno Pizzul agli spettacoli di Flamenco, dal calcetto balilla umano ai giochi gonfiabili per bambini, dalla prima notte in bianco e nero, allo show di Catine, fino al gran finale con Timothy e Ostetrika Gamberini e i Ricchi e Poveri, amatissimi anche oltre confine». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

### Salta la sfida a rigori tra Udine e Trieste Bertossi interroga

**È saltata la sfida a calci di rigore che ieri sera avrebbe dovuto coinvolgere la giunta di Udine e quella di Trieste. Niente "derby" in piazza quindi. E il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi è intenzionato a chiedere al Comune il dettaglio delle spese per gli Europei: «Un concerto dei Ricchi e Poveri è costato 16 mila euro più il palco nel 2017 - scrive in un post su Facebook -. Il Comune ha versato alla Full Agency di Campoformido per il programma di questi giorni 90 mila euro. Con il noleggio dei gonfiabili e altre spese si può ipotizzare un totale di 30, massimo 35 mila? A questo punto il sindaco deve mettere a disposizione dell'opinione pubblica l'elenco dettagliato delle spese».**

POLIZIA DI STATO

# Cambiano i dirigenti in questura e a Cividale

Da sinistra Alessio Camporese, Andrea Locati e Michelangelo Missio

Cambio al vertice di alcuni importanti uffici della polizia di Stato. Il vicequestore Andrea Locati ha lasciato, da martedì scorso, la dirigenza della Digos per assumere quella dell'ufficio di Gabinetto, al posto del primo dirigente Stefano Pigani, ora al comando della Divisione Anticrimine. A capo della Digos è andato il vicequestore aggiunto Michelangelo Missio, che dal 2 giugno 2012 al 24 giugno 2019 ha diretto il Commissariato di Cividale. Al suo posto, nella città ducale, è stato assegnato il vicequestore Alessio Camporese che, a Udine dal gennaio 2018, faceva parte della Divisione Anticrimine.

Locati, 48 anni, nato a Milano, è entrato in polizia nel 1996, quindi è stato assegnato al reparto mobile di Milano e poi a quello di Padova. Dal 2004 ha diretto il Settore polizia di frontiera di Gorizia. All'inizio del 2009 è stato trasferito alla Questura isontina dove ha svolto le funzioni di dirigente dell'Ufficio del personale e di Vicecapo di Gabinetto. È diventato dirigente del Commissariato di Monfalcone, quindi assegnato alla Digos di Udine.

Missio, 36 anni, di Muggia, prima dell'incarico a Cividale aveva ricoperto, dal dicembre 2010 al giugno 2012, quello di dirigente dell'Ufficio generale e soccorso pubblico della Questura di Udine e, nella stessa sede, anche quello di vicecapo di Gabinetto.

Camporese, 41 anni, originario di Orvieto, prima di arrivare nel capoluogo friulano, nel gennaio 2018, ha diretto la Squadra Volante della Questura di Gorizia, la Squadra immigrazione, l'Ufficio di polizia presso il Cie di Gradisca d'Isonzo, Digos e Ufficio personale della Questura isontina. —

CALDO

# L'appello del Cafc: non sprecate l'acqua

Temperature bollenti. Allerta meteo africano. Siamo solo a fine giugno ed è inevitabile, anche alla luce delle previsioni meteorologiche, che Cafc spa scenda in campo per formulare un appello: «Non sprecate l'acqua! », dichiara il presidente Salvatore Benigno.

Nell'emergenza caldo di questo periodo, è fondamentale ricordare che l'acqua è un bene comune e non va mai sprecata. La raccomandazione è di non utilizzare l'acqua potabile per innaffiare piante e fiori, di non lasciare scorrere inutilmente l'acqua dai rubinetti, dalle docce e dalle vasche per lavarsi; di usare lavatrici e lavastoviglie a pieno carico.

L'invito è finalizzato ad impiegare in generale meno acqua e in modo più responsabile ed efficiente. Anche aderendo alla dieta mediterranea, fra l'altro raccomandata dal mondo medico, si riduce l'impronta idrica, visto che la produzione dei prodotti caratteristici, cereali, legumi, verdura, frutta, poche proteine animali, è a basso impatto idrico, quindi contribuisce alla salvaguardia idrica. —

## Il cartellone

Sir John Eliot Gardiner è una delle tante star che caratterizzano il tabellone della musica '19-'20

Gustavo Dudamel dirigerà l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Zubin Metha direttore dell'orchestra del Maggio musicale Fiorentino in scena ad aprile

# Musica, prosa e danza al Giovanni da Udine batte il cuore d'Europa

Presentata la ventitreesima stagione del teatro all'insegna dei nuovi mondi
Spettacoli internazionali e locali, alcuni saranno anticipati alle 19.30

Mario Brandolin

"Esplorare nuovi mondi", l'hashtag campeggia sui colorati e vivaci cartelloni che annunciano la ventitreesima stagione del teatro Giovanni da Udine, presentata ieri davanti a un'affollata platea. Esplorare nuovi mondi, in due declinazioni, quella della musica e quella della prosa.

Nel caso della musica, i nuovi mondi sono rappresentati da formazioni orchestrali, come da tradizione del Teatrone da alcune stagioni a questa parte, alcune per la prima volta a Udine altre graditi ritorni, spesso accompagnate da affermati solisti. E che il cartellone musicale allestito dal direttore e sovrintendente Marco Feruglio, sia di grande impatto e rilevanza lo dicono i nomi delle orchestre, da quella del Maggio musicale fiorentino a quella dell'accademia nazionale di Santa Cecilia; all'Orchestra Giovanile Tedesca, una formazione di giovanissimi dai 14 ai 18 anni, ma già in grande carriera in giro per il mondo, alla Russian national orchestra; dalla creatura più amata di Claudio Abbado, la Chamber orchestra of Europe, alla Akademie fur alte music Berlin, una formazione specializzata nella musica barocca; dalla irlandese Rte' national symphony orchestra a quella di Lucerna; dalla Oslo philarmonic, una delle formazioni che in questi anni hanno fatto grande il panorama musicale scandinavo, con cui si aprirà la stagione il prossimo 19 ottobre, al Monteverdi choir- orchestre révolutionaire et romantique, davvero una chicca preziosa. E poi ci sono i direttori come Zubin Metha, Vasily Petrenko, Sir John Eliot Gardiner, Gustavo Dudamel, Daniel Harding, Robert Trevino e solisti come i pianisti Mikhail Pletnev, Leif Ove Andsnes e i violinisti Gil Shaham e Isabelle Faust.

Un grande classico: "Giselle" a cura del Balletto di Maribor

Quanto al repertorio ci saranno grandi pagine sinfoniche, da Brahms a Schubert, Cajkovskij, Rachmaninov, Bach ma non solo Sebastian, e un omaggio a Beethoven nel 250° anniversario della nascita con una replica riservata alla scuole nell'intento di creare un fertile cortocircuito tra i giovani spettatori e gli altrettanti giovani esecutori dell'Orchestra giovanile tedesca. Insomma un cartellone quello musicale, cui vanno aggiunte due serate di danza, con una Giselle del teatro di Maribor e Dance me del Balletto jazz di Montréal, di respiro internazionale.

Un po' più scontato e meno "da scoprire" il cartellone della prosa. Dove con una sorta di manuale Cencelli dei gusti del pubblico si è operato cercando un equilibrio tra "intrattenimento e divertimento alto, intelligente" come l'ha definito il direttore artistico Giuseppe Bevilacqua. Ecco allora classici come "La tempesta" di Shakespeare con Eros Pagni, "Morte di un commesso viaggiatore" di Miller con Alessandro Haber, "Madre coraggio" di Brecht con Maria Paiato, "Arsenico e vecchi merletti" con Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini e "I fratelli Karamazov" di Dostoevski, immarcescibile cavallo di battaglia di Glauco Mauri e Roberto Sturno. Immancabile il musical con "Full monthy" diretto da Romeo Piparo, un paio di operette e show con Alè & Franz, Massimo Lopez e Tullio Solenghi e Arturo Bracchetti. Insomma un po' di rassicurante routine, consolidata dalla presenza di attori dal fascino televisivo, come Ettore Bassi che aprirà la stagione il 29 ottobre con una versione teatrale de "L'attimo fuggente", Peppino Mazzotta che sarà nell'"Onore perduto di Katharina Blum" di Heinrich Boll del nostro Stabile regionale diretto da Franco Però e Emilio Solfrizzi in "A testa in giù",

**L'apertura alla città: alcuni concerti saranno replicati solo per le scolaresche**

frizzante commedia contemporanea del francese Florian Zeller. Da segnalare "Atti unici", una rassegna un po' più coraggiosa, ma relegata a una sola recita di ciascun spettacolo, in cui si segnala il ritorno di Moni Ovadia e Marco Paolini, un premiatissimo "Macbettu" in sardo, una nuova edizione di Cercivento in cui Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana passano il testimone, un gioiello della creatività teatrale regionale, a due giovani attori. Vera novità, l'anticipazione alle 19.30, anziché alle 20.45, per la terza recita di quattro spettacoli. A sfatare il mito della digestività del teatro. Auguri. Abbonamenti dal 9 settembre. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Riproposto l'accordo con gli editori Laterza e il Messaggero Veneto
"Romanzi nel tempo" sette incontri a partire dal 20 ottobre

# Tornano le Lezioni di storia con i classici della letteratura

**LA COLLABORAZIONE**

Tra le iniziative culturali udinesi, sicuramente le "Lezioni di storia" organizzate da un paio di stagioni a questa parte dagli editori Laterza in collaborazione con la Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine, e la media partnership del Messaggero Veneto, rappresentano un appuntamento molto atteso.

Vuoi per la formula, sempre legata a tematiche precise, vuoi per il fatto che, essendo a pagamento, costituiscono per gli spettatori una sorta di fidelizzazione, di scelta consapevole e interessata che rende certamente più efficace la fruizione e la valorizzazione delle stesse. Lo scorso anno, il ciclo di Lezioni sulle guerre civili ha riscosso un successo a dir poco inaspettato, con quasi 4 mila spettatori. Quest'anno il tema delle Lezioni verte sul rapporto tra letteratura e storie. "Romanzi nel tempo" questo il titolo del ciclo delle sette lezioni che prenderà il via domenica 20 ottobre con un volto famigliare della narrazione storica in televisione, noto per il suo modo leggero e trascinante di raccontarle, Alessandro Barbero il quale parlerà di Napoleone e l'arte della guerra, a partire da "Guerra e pace" il capolavoro di Lev Tolstoj. Seguirà Alessandro Portelli che sulle suggestioni di "La capanna dello zio Tom" di Harriet Beecher, Stowe parlerà de "Il razzismo dei bianchi", mentre nel terzo appuntamento Giuseppe Barone tratterà "La Sicilia e l'unità d'Italia", partendo da "Il gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Alberto Maria Banti, che il pubblico udinese ha già avuto modo di apprezzare, si soffermerà su "La morale borghese" scavando nella narrazione che ne ha fatto Gustave Flaubert nel suo "Madame Bovary". Al professor emerito Emilio Gentile, anche lui protagonista di altre lezioni negli anni scorsi, toccherà analizzare "Il disfacimento dell'Occidente" così come lo si può evincere da uno dei romanzi del '900 che hanno fatto più scalpore, "Tropico del Cancro" di Henry Miller. Da "Cenere" di Grazia Deledda, Valeria Palumbo prenderà lo spunto per "Donne: la maternità rubata". Paolo Macry concluderà il ciclo con "Napoli: raccontare il male", a partire da "Gomorra" di Roberto Saviano. Come sempre alla domenica alle 11. —

Il logo della nuova stagione

**Il professor Gentile analizzerà il disfacimento dell'Occidente**

MA. BRA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Il cartellone

Ale e Franz in scena con "Romeo e Giulietta - Nati sotto contraria stella" da William Shakespeare

Dall'alto a sinistra, e in senso orario, gli attori Radonicich, Paolini, Brachetti e Paiato

Glauco Magri e Matteo Tarasco saranno in scena a marco con i "Fratelli Karamaozv"

La presentazione della nuova stagione: da sinistra Giuseppe Bevilacqua, Fabrizio Cigolot, Giovanni Nistri e Marco Feruglio (FOTO PETRUSSI)

IL FUTURO

# «Squadra che vince non si cambia», Cigolot dà fiducia ai direttori artistici

Giacomina Pellizzari

«Squadra che vince non si cambia». L'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, dà fiducia ai direttori artistici del teatro nuovo Giovanni da Udine, Marco Feruglio per la musica e Giuseppe Bevilacqua per la prosa. La presentazione della prossima stagione è diventata l'occasione per riconoscere i meriti delle gestioni precedenti, sperando – queste le parole del presidente della Fondazione, Giovanni Nistri – che «anche il cda appena subentrato possa prenderseli in futuro». Dopo i botta e risposta dei giorni scorsi sui conti lasciati dall'ex presidente Vidali, quella di ieri è stata la giornata degli apprezzamenti del lavoro fatto e delle proposte che i due direttori artistici hanno presentato.

«Non conoscevo il programma – assicura Cigolot –, che è sempre di grande qualità e attenzione nei confronti del territorio, ma devo dire che i direttori artistici dimostrano grande sensibilità nei confronti del pubblico che li ricambia con la sua presenza». Questo per dire che il Comune rispetta la verifica in corso da parte del Cda sui due direttori, ma «come assessore della città vorrei consolidare questo importante lavoro».

Aperta all'insegna dell'eleganza con il dono di una rosa a tutti i partecipanti, la conferenza stampa non poteva non richiamare l'attenzione sul teatro stabile in lingua friulana. «Noi facciamo la nostra parte – ha sottolineato il presidente – per dare una spinta e per far capire che se vogliamo produrre insieme qualcosa di più importante gli spazi ci sono». L'accenno allo Stabile è arrivato con la riproposta della rassegna "Trame ricucite" di Paolo Patui, il drammaturgo che ha già suggerito di affidare la gestione dello Stabile a uno del mestiere. E se la sfida è valorizzare le lingue minoritarie «nel programma della nuova stagione di prosa – ha fatto notare il presidente – lo spazio c'è. A Udine si parla da anni di costituire il Centro europeo per le lingue minoritarie – ha aggiunto –, affiancare questa ipotesi, che va studiata e messa in atto, con spettacoli che dimostrino come le lingue minoritarie possano far parte, a pieno titolo, di una programmazione attuale di spettacoli è importante». Tre gli spettacoli che favoriranno le riflessioni sulle lingue minoritarie: dopo "Macbettu" in lingua sarda, andranno in scena due drammaturgie in friulano: "Hermanos" di Giuliano Bonanni e Stefano Angelucci Marino, recitato in italiano, friulano, spagnolo e abruzzese, prodotto dal Teatro stabile d'Abruzzo e "Cercivento" di Carlo Tolazzi, prodotto dal teatro dell'Elfo e dal Teatro club con la regia di Massimo Somaglino.

> Il presidente Nistri: spero che anche il Cda appena subentrato possa prendersi i meriti

Assente giustificata l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, che avrebbe voluto partecipare alla presentazione del cartellone, ma una visita sanitaria prenotata in precedenza le ha impedito di farlo. Con la franchezza che le è propria, si è scusata per iscritto con il presidente che non ha mancato di leggere la missiva. Gibelli spera di poter sedere tra il pubblico almeno di una delle 59 alzate di sipario, suddivise in cinque rassegne. Tra le novità non manca la possibilità di acquistare carnet di biglietti a tariffe agevolate diversi per tipologie e numero di ingressi, soprattutto per gli under 26. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SETTIMANALE L'ESPRESSO

# Da vicino/lontano allo Stabile tutte le scelte della Lega

Dai fondi tagliati a vicino/lontano all'attacco al premio Tiziano Terzani messo a segno dall'assessore alla Culutra forzista, Fabrizio Cigolot, in consiglio comunale. Ma anche il controverso convegno "Identitas" al quale ha partecipato il politologo russo e ideologo di Putin, Aleksandr Dugin e la nascita del Teatro stabile friulano. Le «scelte culturali localiste» realizzate in Friuli Venezia Giulia, sono al centro dell'inchiesta del settimanale "L'espresso" in edicola con il quotidiano "La Repubblica". Emanuele Coen analizza gli effetti della vittoria della Lega a Udine, a Torino, da Trento a Ferrara. Spiega come «l'ombra del sovranismo si incontra in piazza».

Partendo dal Friuli Venezia Giulia, Coen ricorda che qui si sono sviluppate «le polemiche più accese: la Regione in mano al Carroccio e al governatore fedelissimo di Salvini, Massimiliano Fedriga – che da qualche giorno ha fatto rimuovere lo striscione giallo "Verità per Giulio Regeni" dalla facciata del palazzo della Regione a Trieste – ospita da quindici anni a Udine il festival vicino/lontano con il premio internazionale Tiziano Terzani, nel mirino della giunta guidata dal sindaco leghista Pietro Fontanini». Il giornalista analizza anche «la "svolta friulanista" del Mittelfest, testimoniata in particolare dal concerto-recital conclusivo, con il sostegno dell'Arlef. Nel frattempo la Regione ha tagliato di 100 mila euro il contributo per quest'anno». —

L'Espresso in edicola

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Lavori e caldo al "Gelsomino", anziani trasferiti

La decisione dopo il controllo dei carabinieri del Nas. Sereni Orizzonti: disagi dovuti a un ritardo nell'intervento di adeguamento

Temperature bollenti e scarsa igiene. A farne le spese, una quarantina di anziani, ospiti della casa di riposo "Gelsomino" di via Podgora gestita da Sereni Orizzonti, in questi giorni sottoposta a lavori di adeguamento. Nei loro confronti è stato deciso un trasferimento temporaneo in altre Rsa del gruppo, fino al termine degli interventi.

I carabinieri del Nucleo antisofisticazione e sanità di Udine sono intervenuti, mercoledì e giovedì scorsi, nella struttura di via Podgora e hanno registrato una serie di gravi carenze. La documentazione è stata subito inoltrata all'Azienda sanitaria per l'adozione di eventuali provvedimenti. Ulteriori irregolarità sono state registrate dai vigili del fuoco in seguito ai controlli anticendio.

La ricognizione dei militari del Nas rientrava nella normale attività di prevenzione e monitoraggio chiamata "Estate tranquilla", promossa dal Ministero della salute per vigilare sulla filiera alimentare, sulle condizioni igienico-sanitarie della ristorazione, nei luoghi di villeggiatura e nelle strutture socio-sanitarie. Nella struttura di via Podgora i carabinieri – in azione 2 squadre da 4 persone – hanno riscontrato come nelle stanze degli ospiti e negli altri spazi, come quelli ad uso comune e la cucina, le temperature erano molto alte, superiori ai 30 gradi. I militari hanno obiettato anche sulle condizioni igieniche, rilevando quantitativi di polvere giudicati superiori a quelli tollerabili.

«Un ritardo nella consegna dei lavori di adeguamento, previsti per la riclassificazione e il rinnovo del certificato antincendio – spiegano da Sereni Orizzonti – , è alla base del trasferimento degli ospiti della casa di riposo "Gelsomino" di via Podgora. Sino all'ultimazione delle opere, previsto per metà luglio, i 38 anziani verranno temporaneamente ospitati in altre strutture del gruppo sia in Friuli sia nella Rsa da 120 posti di Marcon recentemente inaugurata. Le strutture per anziani in Friuli Venezia Giulia sono soggette a un processo di riclassificazione previsto dalla legge 144 del 2015 che prevede lavori di adeguamento e miglioramento degli edifici, la cui realizzazione comporta inevitabilmente alcuni disagi. Ospitare per un breve periodo gli anziani di via Podgora in altre strutture del gruppo – conclude la nota – faciliterà una rapida conclusione dei lavori». —

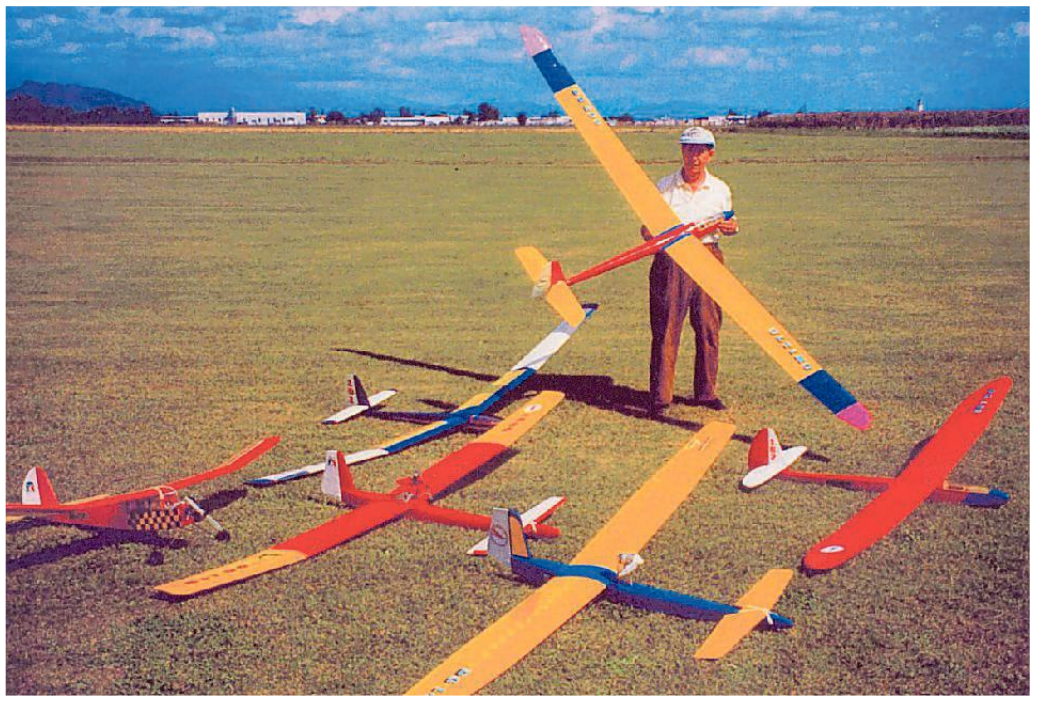
La casa di riposo "Gelsomino" gestita da Sereni Orizzonti

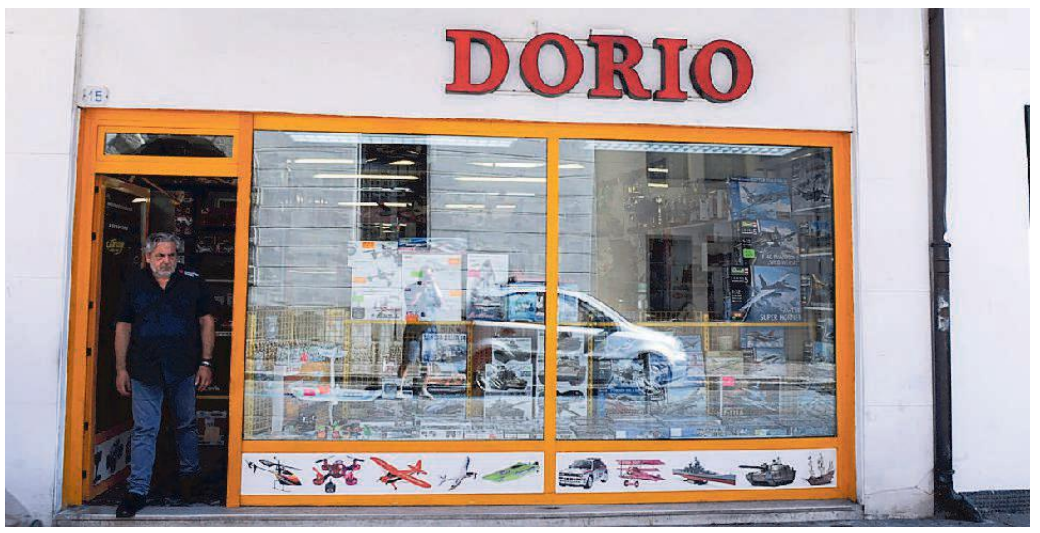
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LUTTO

# È morto Giulio Dorio "poeta" del cielo con gli aeromodelli

Nel 1982 aprì il negozio in via Pracchiuso. Martedì i funerali
Progettò anche un caccia militare che realizzò in scala ridotta





Giulio Dorio con alcuni suoi modelli, sotto il negozio di via Pracchiuso aperto nel 1982 (FOTO PETRUSSI)

PAOLO MEDEOSSI

Le vie del cielo sono infinite, e portano dovunque, anche alla poesia, almeno se si legge cosa scrisse l'autore di versi stupendi come Pierluigi Cappello, poeta sì e grande appassionato di aeromodellismo. «La poesia – disse Cappello – ha un aspetto creativo, la folgorazione, l'appunto veloce, l'idea fulminea. Poi tutto questo viene cucito con un lavoro meticoloso, preciso quanto può esserlo quello dell'orafo o di chi, per rilassarsi, fa aeromodellismo. In quei minuscoli aerei ci sono molti particolari, costruiti o dipinti, che conosco soltanto io, che agli altri sfuggono. Lo stesso succede con la scrittura».

E adesso Udine ha perso il suo più importante "poeta" nell'arte complessa, misteriosa e attraente di chi, muovendosi in un mondo lillipuziano, dà vita e anima a piccoli, perfetti, capolavori con le ali. Giulio Dorio, classe 1923, se ne è andato e ci lascia una storia che è un autentico intarsio di curiosità e originalità.

Per ritrovarla, basta passare in via Pracchiuso dove nel 1982 aprì il suo piccolo regno, affidato in seguito al figlio Mario. Lì ha coltivato il talento, la passione di "predestinato agli aeroplanini" scoccata fin da quando, ragazzo, frequentava in via Manzoni l'istituto Locatelli che in seguito sarà dedicato ad Arturo Malignani, il più importante tra i geni di casa nostra, categoria alla quale Dorio e tutta la sua famiglia appartengono di diritto. Come si sa, tra le attitudini salienti dei friulani e degli udinesi in particolare (e non per niente ha avuto tanto successo una scuola storica come il Malignani) c'è quella di sapersi arrangiare alla grande tra congegni e meccanismi vari, trovando soluzioni inedite, come appunto seppe fare il mitico Arturo nel perfezionare la lampadina escogitata dall'americano Edison.

Il figlio Mario con l'ultimo modello

La famiglia Dorio arrivò a Udine da Venezia come un piccolo esercito. Vittorio, nonno di Giulio, giunse qui nel 1900 con moglie e dieci figli da sfamare, aprendo in via del Vascello un'officina meccanica che in pochi anni divenne la più affermata in città riparando macchine e creando nuovi brevetti. Uno dei figli, Antonio, papà di Giulio, decise poi di mettersi da solo prima in piazzale Cella e poi in via Musoni dedicandosi alle macchine per fare il caffè, destinate a bar e trattorie, e all'elettrodoccia, entrambi articoli che incontrarono notevole successo.

Ma Giulio non volle crescere all'ombra del padre Antonio (che fu attivo anche nel Comune come vicepodestà e nella scuola sviluppando la famosa "Giovanni da Udine" dove si formarono artisti e artigiani) per cui, pur continuando a collaborare con l'azienda di famiglia, si perfezionò nell'aeromodellismo, di cui fece anche l'insegnante nelle scuole. Arruolatosi volontario nel genio aeronautico, progettò addirittura un caccia militare, idea che tolse dal cassetto mezzo secolo dopo quando costruì un esemplare in scala ridotta facendolo volare.

Ma tutta la storia di Giulio è un volo continuo, con la fantasia e con le cose che ha creato essendo considerato uno dei massimi esperti in Italia e il suo negozio di Pracchiuso si trasformò in una sorta di Mecca per tanti fans, compresi i poeti alla Pierluigi Cappello. Attività quella di costruttore (con oltre duecento modelli) accompagnata dalla pubblicistica grazie a saggi storici e tecnici su riviste italiane e straniere, tanto da proporsi come il nostro progettista di aeromodelli più conosciuto all'estero. Tutti dettagli e aspetti che possiamo ripercorrere grazie a uno splendido articolo che il giornalista Mario Blasoni dedicò a Dorio nel 2004. È inserito nel volume "Cento udinesi raccontano", una vera Bibbia per chi vuole bene alla nostra città e, come scrisse nella prefazione Gaetano Cola, ai suoi invisibili "attori senza copione".

La vita di Dorio (i cui funerali saranno celebrati martedì, alle 10.30, nella chiesa del Bearzi) è significativa per tutti, in quanto fa capire per l'ennesima volta come genialità, laboriosità, volo siano incisi bene nel nostro carattere di popolo, perché (citando Cappello) ai friulani "piace staccare l'ombra da terra, lasciando sull'erba se stessi e un acre sapore di fulmine". Lo sanno fare anche a bordo di un aeromodello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RICORDO

## «Ha realizzato circa 400 prototipi finiti sulle riviste di tutto il mondo»

**«Giulio Dorio è stato il papà dell'aeromodellismo friulano e non solo: la sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nelle centinaia di appassionati che da lui hanno imparato a progettare e a far volare aeromodelli»: sono parole di Gianfranco Sardeo, presidente dell'associazione "Arizona 2000" di Campoformido, di cui Dorio fu uno dei fondatori negli anni '70 e a lungo socio. Addolorati gli "Amici del parco del Cormôr", sodalizio con cui pure ha collaborato a lungo Giulio. Sardeo lo ricorda in coppia con Alessandro Benini, pure di Udine e anche lui attivissimo sebbene 97enne: «Costruivano insieme e facevano volare dei veri gioiellini», riferisce ancora il presidente di "Arizona 2001", ricordando che «Dorio ha progettato 400 prototipi, pubblicati sulle principali riviste specializzate, modelli che volano in tutto il mondo. Saremo presenti al funerale con le nostre divise delle associazioni, non mancheranno appassionati da tutta Italia». —**

**P.B.**

## La storia

La messa in Duomo, alle 19, presieduta dall'arcivescovo Bruno Mazzocato
«Ho lavorato per 43 anni in ospedale e mai avrei pensato a questo giorno»

# La scelta di Domenico sposato e con figli diventa a 60 anni diacono permanente

L'udinese Domenico Chiapolino, 60 anni, è spostato e ha due figli

LA DECISIONE

MARGHERITA TERASSO

Una chiamata, la scelta di dedicare la vita al prossimo, la conferma delle certezze che regala la fede: l'esito è diventare diacono a 60 anni. «Non è un servizio che ho cercato, probabilmente Dio aveva questo progetto per me: di certo ora, in questa nuova esperienza, dovrà aiutarmi. Mi fido di lui».

C'è gioia e tanta emozione nelle parole di Domenico Chiapolino, 60 anni, di Udine: questa sera alle 19, sarà ordinato diacono permanente nella cattedrale di Udine. A presiedere la cerimonia l'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato.

È una storia davvero unica. Dopo 42 anni e 10 mesi di lavoro in ospedale – come infermiere in vari reparti – comincia un percorso diverso, affiancato dalla sua famiglia, la moglie, i figli Chiara e Francesco, e la nipotina, Ludovica, di 5 anni. «Non avrei mai pensato alla mia età di diventare diacono, che comunque ha un ruolo importante, è il primo collaboratore del sacerdote – svela ancora –. Evidentemente, con l'arrivo della pensione, questo era il momento giusto per far combaciare tutti i tasselli e per svolgere al meglio questo servizio, è un impegno che richiede tempo e dedizione».

Chiapolino ha maturato la sua fede prima nella parrocchia di San Quirino, con monsignor Luciano Nobile, ora in quella di San Marco, con don Carlo Gervasi. «È tutto nato un po' per caso, negli anni Ottanta – ricorda –. Il mio vicino di casa, ai tempi uno dei primi ad essere ordinato diacono, non aveva la patente e aveva bisogno di un supporto per le attività di servizio diaconale. Ho messo a disposizione la mia automobile: andavamo insieme a Fagagna in una fabbrica di dolci a ritirare le brioche non vendute, poi lui le avrebbe consegnate ai detenuti di via Spalato».

> «I miei figli da piccoli hanno faticato a capire il mio percorso, poi mi sono stati vicino»

Un giorno l'amico lo provocò: perché non ci pensi anche tu? «Così ho iniziato a frequentare la scuola per teologi laici: di giorno ero di turno all'ospedale, la sera ero al corso – dice ancora –. Alla fine del triennio, dopo gli esami, ho però lasciato l'attestato nel cassetto: non so proprio il motivo di quella decisione».

Un pausa lunga vent'anni, poi Chiapolino riapre quel percorso, prendendo gli ordini minori, fino ad oggi, con grande passo. «La famiglia, cattolica praticante, mi sostiene da sempre – afferma –. I miei figli da bambini hanno un po' faticato a capire il mio percorso, ma oggi hanno serenamente accettato la mia scelta. La moglie è stata determinante visto che nel percorso per l'ordinazione deve firmare il consenso: non c'è stato alcun problema. Capisce il mio impegno: le domeniche mattina sa che non sarò presente a casa».

Quali saranno i suoi compiti? I diaconi permanenti, che non sono preti, non possono presiedere l'Eucaristia, possono amministrare il battesimo, distribuire la comunione, benedire il matrimonio cristiano, proclamare il Vangelo e predicare oltre che presiedere le esequie. Chiapolino, dopo una vita tra i malati, seguirà il settore pastorale sanitario, nelle cappellanie dell'ospedale civile, ma sarà legato anche al Gervasutta. In caso di necessità non mancherà di dare il suo contributo anche nella parrocchia di San Marco con don Carlo Gervasi.

«Non so ancora cosa mi aspetterà, so che questa vigilia è emozionante – conclude Domenico Chiapolino – metto tutto nelle mani del Signore».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OVUNQU(È)ESTATE

## Al parco Giorgini i laboratori creativi anche per i bambini

**Entrano nel vivo le iniziative nei quartieri del programma Ovunqu(è)Estate 2019, inserite nel più ampio cartellone UdinEstate, promosso dall'assessorato alla Cultura.**

**Domani alle 18 si inaugura al parco Giorgini di via Colugna l'edizione 2019 di Campo Allargato – arti nella natura, laboratori creativi e di movimento. Dopo la presentazione del direttore artistico Simone Paulin, si terrà la lezione aperta di movimento espressivo, metodo Rio Abierto, a cura di Cristina De Nipoti. Quindi il laboratorio creativo per bambini e ragazzi "Dall'idea alla forma, plasmare l'argilla".**

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

# In vacanza con Jacopo Ortis

Tempo di vacanze e di scelte turistiche, per chi può permetterselo. Per quanti saranno costretti solo a brevi periodi, lontani da mete esotiche, voglio consigliare, oltre alle nostre spiagge, un libro di storia e una cartina geografica del Friuli. Prima, però, un inciso per ciò che riguarda la promozione di Grado e Lignano: qualcuno mi deve spiegare che senso abbia una campagna regionale per la loro offerta, allargata ai lidi veneti, in nome di una sorta di "santa alleanza" dell'Alto Adriatico. Che vantaggi comporta, per i nostri operatori, finire confusi nel gran mare, è proprio il caso di dirlo, di riviere e stabilimenti concorrenti e già competitivi sul mercato balneare? Mistero.

Ma torniamo a noi e alla nostra determinazione localista. Tutto nasce da una cena sul Mont di Anduins, in Val d'Arzino. Per raggiungere il chiosco della benemerita Pro loco, costruito e gestito grazie al volontariato, si passa per Vito D'asio. Sotto il cartello stradale del Comune, ce n'è un altro con la scritta "Paese natio di Jacopo Ortis".

Sono restato sconcertato e ho pensato subito a un caso di omonimia ed invece è proprio lui, il personaggio che tutti abbiamo conosciuto in età scolare, come protagonista delle "Ultime lettere" di Ugo Foscolo. In realtà si chiamava Girolamo ed era un giovane friulano, studente di medicina a Padova dove si suicidò e a cui il poeta s'ispirò cambiandone il nome.

Poco distante si trova il grande mosaico dedicato alla donna friulana che domina il paesaggio sottostante, dove il Tagliamento scorre verso il mare. Puro spettacolo. Quanti posti sconosciuti, quali vicende, nasconde il Friuli al di fuori delle tradizionali rotte turistiche. Perle uniche che meriterebbero ben altra considerazione in Regione.

Comunque, se siete malati di esterofilia, organizzate una gita a Chiasiellis: in una scheda di presentazione della calciatrice Sara Gama, raccontano come la capitana della nazionale azzurra, abbia giocato per tre stagioni all'estero, in Francia per l'esattezza: due con il Paris Saint Germain e una, appunto, con il Chiasiellis. E meno male che non conoscevano la sua esperienza al Tavagnà–Felet, altrimenti, per entrare in Friuli, sarebbe proprio necessario mostrare il passaporto. Buone vacanze.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GABRY CAR'S
AUTOCCASIONI GABRY CAR'S
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com
- VASTO ASSORTIMENTO NEO PATENTATI
- FINANZIAMENTO IN SEDE
- RITIRO AUTO USATE
ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

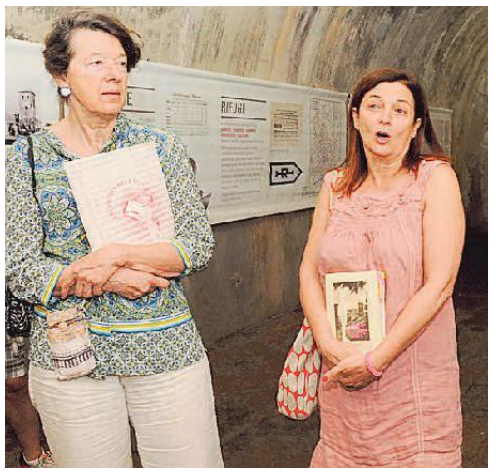
| | |
|---|---|
| ALFA MITO 1.4 T JET 155 CV DISTINCTIVE PREMIUM E SPORT PACK | € 4950 |
| CITROEN C3 PICASSO 1.4 BZ | € 5650 |
| CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLMA | € 4650 |
| CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CRUISE CONTROL | € 5650 |
| CITROEN C3 1.1 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO | € 3650 |
| CITROEN C1 1.0 BZ, 5 P., AUTOMATICA, DOPPIO TETTO, ABS, CLIMA | € 3950 |
| CITROEN PICASSO 1.6 BZ MONOVOLUME, CLIMA | € 2150 |
| DACIA LODGY 1.5 DIESEL, 7 POSTI, ABS, KM 126.000, NAVIGATORE | € 8650 |
| DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG | € 1950 |
| FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL BOMBOLA NUOVA, ABS, KM 95.000, NERA | € 5450 |
| FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA | € 2250 |
| FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO | € 2450 |
| FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA | € 3950 |
| FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPR., KM 130.000, ABS, CLIMA | € 5650 |
| FIAT PANDA FIRE YOUNG BENZINA 1.1 KM 75.000 1ª SERIE | € 2350 |
| FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA | € 1950 |
| KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA | € 2650 |
| KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE, CLIMA, ABS | € 2450 |
| LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT. | € 2550 |
| LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS, CLIMA, KM 115.000 | € 4550 |
| MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPR. ABS, CLIMA | € 4600 |
| MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA 1.4 NEOPATENTATI FATTURABILE | € 3650 |
| MERCEDES CLA 160 BENZINA 1.5 UNIPROPRIETARIO | € 5950 |
| MERCEDES SLK BENZINA 2.0 CABRIO ABS, CLIMA | € 3950 |
| MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 1.7, 5 PORTE ABS, CLIMA | € 2150 |
| MERCEDES CLA 150 AVANTGARDE BENZINA, 1.5 ABS, CLIMA | € 5150 |
| NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERVO | € 1900 |
| NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, CATENA DISTRIBUZIONE NUOVA | € 4350 |
| OPEL CORSA 1.2 BENZINA, ABS, CLIMA | € 3350 |
| OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, CERCHI, FENDI | € 4450 |
| OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA | € 2950 |
| OPEL MERIVA 1.4 BZ/GPL UNIPROPR. KM 95.000 ABS, CLIMA, SERVO | € 4950 |
| OPEL CORSA 1.4 BZ/GPL CON BOMBOLA NUOVA | € 3650 |
| PEUGEOT 207 1.6 BZ, ABS, CLIMA, SERVO, 5 PORTE | € 4450 |
| PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA | € 1950 |
| PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA | € 2950 |
| PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA | € 3950 |
| RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, CRUISE CONTROL | € 3950 |
| RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA | € 2250 |
| RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA | € 2350 |
| SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS | € 2350 |
| SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA | € 2950 |
| SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA | € 1950 |
| TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA | € 4550 |
| VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA | € 3750 |
| VW TOURAN 1.6 TDI COMFORTLINE AUTOMATICA FULL OPT. FATTURABILE | € 12950 |
| VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA | € 5450 |
| VW POLO 1.4 BENZINA COMFORT, 5 PORTE, ABS, CLIMA | € 2650 |

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

## Genius loci

I racconti degli udinesi, custoditi in alcuni diari, letti ieri nei rifugi
L'esclusivo viaggio assieme agli abbonati del Messaggero Veneto

# Bombardamenti in città: la sirena antiaerea ha suonato 700 volte tra il 1942 e l'aprile del '45



LA SCOPERTA

ELENA COMMESSATTI

"I luoghi che hanno sofferto vanno consolati", suggerisce Roberta Corbellini, acuta storica e reporter della memoria.

Ieri mattina, in un'indimenticabile visita solo per gli abbonati al Messaggero Veneto, è stato organizzato un esclusivo viaggio dentro i rifugi antiaerei della Seconda guerra mondiale. Ci stiamo riferendo al rifugio sotto il Castello, in piazza Primo Maggio e a quello dei Giardini del Torso. Entrambi pubblici furono realizzati nel 1943. Un Genius loci che trasuda dolore e che ha l'odore della paura. Laura Cerno, funzionario all'Archivio di Stato di Udine ha letto per noi pagine dalla diaristica del tempo, dove Giovanni Battista della Porta e Umberto Paviotti hanno annotato ora per ora il tempo degli allarmi e dell'attesa, dentro una popolazione udinese non "abituata" alla guerra moderna, tra allarmi ripetuti, dalla durata di anche cinque ore, e un macabro e ottuso senso di precarietà.

I primi bombardamenti si verificheranno a Udine nel gennaio 1944. Tra il 10 settembre 1943 e il 20 aprile 1945 Umberto Paviotti memorizzerà 382 allarmi, mentre il conte Giovanni Battista della Porta ne annoterà circa 700 tra il 1942 e la fine della guerra. Il 25 aprile 1945 è la data dell'ultimo allarme. Le due storiche, Corbellini e Cerno, che già all'epoca dell'articolo domenicale dedicato all'argomento (convogliato poi nell'omonimo libro), erano state protagoniste dei due Genius loci dedicati, ora ritornano a farsi narratrici dei tragici momenti. Uno storytelling umano che ha coinvolto tutti, e che si è concluso con un'interessante analisi di Roberta Corbellini sul senso storico di questa guerra, non ancora definitivamente compresa.

La visita è stata resa possibile grazie a un accordo tra Comune e il Messaggero Veneto. E questo, in una calda mattina d'estate, con la specifica cura e la volontà di Fawzia Marini (che dal 2014 conserva nei suoi uffici i pannelli), è stata riallestita all'interno degli spazi di piazza Primo Maggio la mostra precedentemente realizzata da Comune e Archivio di Stato. Abbiamo potuto così rileggere cifre e modi della guerra. Analizzato le fasi della paura. Riflettuto sul progetto dell'intero rifugio sotto il Castello che prevedeva anche un riallestimento intelligente della piazza stessa, successivo alla fine del conflitto (problema che ancora oggi, nel 2019, non ha soluzione). Chi c'era ha potuto cogliere la traccia della memoria attraverso gli archivi familiari e pubblici, che contengono documenti come questo appena citato: una maniera di "consolare quei luoghi" raccontando la verità.

I diari parlano se li sappiamo leggere; e sotto la citazione del ticchettio degli allarmi c'è suggerito il lamento dell'adulto, che deve proteggere bambini e anziani, in una guerra dal brutale logorio psicologico. La storia è legata alla vita delle persone è questo è il senso non solo della visita di ieri, ma tutti gli eventi "Genius loci". —

IL COMPLEANNO

## Sfilata di vip per la festa di Cornelia

La dolce vita a Vistorta: ieri sera nella tenuta dei conti Brandolini d'Adda il party da sogno è andato avanti fino all'alba, con il jet set internazionale nella festa "Coco40". Per i 40 anni di Cornelia nipote del conte Brandino, per tutti Coco, manager del calibro di John Elkann, presidente di Fiat-Chrysler con la bella moglie Lavinia e la sorella Ginevra, contesse dal Belgio e Bianca d'Aosta, top model statuarie con la "jeunesse dorée" della moda, stilisti celebri come Diane Furstemberg e consorte Barry Diller, amici e gente con quarti di nobiltà. Tutti nella festa "hippy chic",con dj set nello storico parco progettato da Russel Page e ai bordi della piscina. Attesi Andrea Agnelli, Domenico Dolce, lo staff della "griffe" Oscar de la Renta, Margherita Missoni, Alain Elkann e un'interminabile lista di vip che ha riempito gli hotel da Sacile a Venezia. Il gossip impazza da settimane a Sacile sul totovip e il sabato da leoni nella grande villa ottocentesca: tanti speravano di intercettare anche Lapo Elkann. —

C.B.

Messaggero Veneto immobiliare

Nuovo sito www.immobiliareinudine.it Nuovo sito

**I SUGGERIMENTI »** DALL'AMACA AI TAVOLINI, LA GUIDA PER ORGANIZZARE AL MEGLIO GLI SPAZI ESTERNI DURANTE L'ESTATE

# Rilassante, fresco e pratico L'identikit del giardino perfetto

Con l'arrivo del caldo è tempo di spostarsi all'aria aperta per godere del sole

L'estate è finalmente arrivata. Per chi ha la fortuna di possedere un balcone o un giardino in casa è arrivato il momento dell'anno in cui è possibile sfruttare a pieno questi spazi. Ma come fare a renderli veramente accoglienti e funzionali? Prima di tutto è necessaria una premessa: se è vero che nel design l'occhio vuole sempre la sua parte, nella scelta dell'arredamento degli spazi all'aria aperta un fattore di primaria importanza lo ricopre la praticità. I mobili da utilizzare devono essere prodotti con materiali resistenti, ma soprattutto facili da pulire e mantenere: il legno, il ferro e l'alluminio sono ottime scelte, così come il bambù, ideale per gli amanti dello stile etnico. Molto importante è anche razionalizzare gli spazi. Se il giardino deve ospitare momenti di relax non possono mancare un'amaca su cui dedicarsi alla "siesta" pomeridiana e un gazebo che faccia ombra. Se invece l'obiettivo è organizzare aperitivi al tramonto, sono obbligatori tavolini, cuscini e sedie per fare il pieno di comodità, ma anche candele per sorseggiare i drink in un ambiente magico.

*Aperitivo con amici o riposo pomeridiano: per ogni uso sono necessarie regole precise*

## Il fascino del pallet

**La sua storia iniziò durante la Seconda Guerra Mondiale, quando fu inventato come oggetto d'uso militare dai soldati statunitensi. Nel corso degli anni si è evoluto e ha rivoluzionato il settore della movimentazione delle merci. Oggi, però, oltre all'uso comune, è anche diventato il re indiscutibile del bricolage.**
**Stiamo parlando del pallet, il cui riciclo come oggetto d'arredamento è divenuto una vera e propria tendenza di design.**
**Le ragioni del suo successo risiedono nella semplicità con cui lo si può maneggiare e nella sua versatilità. Può infatti essere utilizzato per ricreare dei tavolini rustici, ma anche divanetti, mensole e piccoli orti verticali in cui adagiare le piantine. Tutti usi che lo rendono ideale per arredare gli spazi esterni delle abitazioni.**
**Realizzarlo manualmente è semplice, ma non è l'unico modo.**
**Per chi non riesce proprio ad apprezzare il fai-da-te, ma non intende rinunciare al fascino del pallet, esistono negozi specializzati che vendono questi complementi d'arredo già pronti.**

Presti pay
PRESTITO PROGETTO CASA
HOME SWEET HOME
ARREDAMENTO | RISTRUTTURAZIONE
Prestito Personale fino a: 50.000€
In comode rate fino a: 100 MESI
Richiedi un preventivo gratuito in filiale:
Banca TER Credito Cooperativo FVG
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.
CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

# CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

## UDINE NORD VILLA INDIPENDENTE

In splendida posizione riservata e facilmente collegata ai mezzi pubblici, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE costruita negli anni '70 sviluppata su tre livelli con ampio giardino di proprietà da 1.200 mq, quadricamere, triservizi, taverna, cantina e garage. € 349.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

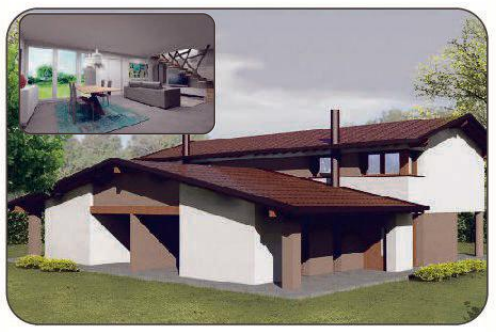
## UDINE, VIC. TERMINAL NORD VILLA BIFAMILIARE

INTERA VILLA BIFAMILIARE edificata nel 1977 con circa 1.500 mq di scoperto. La villa è composta da un appartamento bicamere biservizi da 85 mq e un quadricamere triservizi da 220 mq. Entrambe le unità hanno un ampio scantinato e un'autorimessa. Finiture dell'epoca. € 245.000 – POSSIBILITA' DI VENDITA FRAZIONATA - Cl. Energ. in fase di definizione

## LOC. BRESSA CASA CON GIARDINO

RISTRUTTURATA CASA SU TRE LIVELLI con giardino di proprietà, bicamere, biservizi, due terrazze e doppio posto auto. Termoautonomo. € 120.000 - Cl. Energ. "F"

## PLAIANO NUOVA COSTRUZIONE



Immersa nel verde, NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE QUADRICAMERE TRISERVIZI con ampio giardino di proprietà e porticato, splendida zona living con caminetto, cucina abitabile, garage. € 345.000 – Cl. Energ. A4

## UDINE SUD - NOVITÀ

LUMINOSO BICAMERE DA 100 MQ all'ultimo piano, ampio soggiorno, cucina separata, due terrazze. Termoautonomo. L'immobile è in fase di ammodernamento. € 110.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

## UDINE, VIC. OSPEDALE OCCASIONE

In condominio anni '60, SPAZIOSO TRICAMERE (130 MQ) al primo piano, due terrazze, cantina e autorimessa. Abitabile da subito. € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

## UDINE, VIALE DUODO PREZZO RIVISTO

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, PANORAMICO LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato.Ottimecondizioni.€135.000 – Cl. Energ."E"

## UDINE NORD SPLENDIDO BICAMERE

In piccola palazzina di sole 5 unità, RECENTE E CURATO BICAMERE posto all'ultimo piano con ampia terrazza abitabile, luminoso soggiorno, cucina separata, cantina, garage doppio. Termoautonomo. € 148.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

## FELETTO UMBERTO PREZZO RIVISTO

Posizione centrale e servita, in piccola palazzina, RECENTE BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON AMPIA TERRAZZA, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

## CASTIONS DI STRADA MINI € 45.000

In recente ristrutturazione, AMPIO MINI ARREDATO DA 65 MQ posto al piano terra, soggiorno, cucina a vista, ripostiglio, bagno e camera. Posto auto. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

# MAGNOTTI

da noi sei di casa!

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

## AFFARE DELLA SETTIMANA

**VIA FELETTO INIZI:** in gradevole palazzina **BICAMERE** con soggiorno, cucina, bagno con doccia, due terrazzi, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. **Occasione Euro 119.000**
Mutuo 100% €/mese 439

## APPARTAMENTI

**PIAZZALE CELLA INTERNI**
a due passi dal centro, **MINI** di **mq 90** in **BIFAMILIARE** con ingresso indipendente, terrazzo, soggiorno, cucina arredata, biservizi.
No spese di condominio.
**Occasione Euro 86.000**
Mutuo 100% €/mese 317

**VIA CAVOUR**
in prestigioso palazzo (arch. Valle) introvabile **TRICAMERE** vista castello con soggiorno, cucina arredata, tre camere, due bagni finestrati (vasca idro / doccia) e guardaroba. Terrazza, cantina e garage.
**Rara opportunità**
**Euro 419.000**

**VIA POSCOLLE INIZI**
importante **TRICAMERE + STUDIO all'ultimo piano** con soggiorno, sala da pranzo e salotto, cucina con terrazzo, tre camere, due bagni finestrati (vasca/doccia), guardaroba e studio. Cantina e doppio garage. **Soluzione unica**
**Euro 468.000**

**VIALE VAT DINTORNI**
recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
**Occasione Euro 159.000**
Mutuo 100% €/mese 587

**VIALE TRIESTE INTERNI**
in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio. Cantina e doppio posto auto.
**Ultimo piano Euro 149.000**
Mutuo 100% €/mese 550

**CAMPOFORMIDO**
in zona residenziale, recente **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno con cucina a vista, bagno finestrato con vasca e due camere. Cantina collegata con il garage. Arredato.
**Da vedere 123.000**
Mutuo 100% €/mese 450

**VIA GORIZIA LATERALE**
in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
**Affare Euro 116.000**
Mutuo 100% €/mese 428

**VIA COTONIFICIO LATERALE**
luminoso **MINI** con soggiorno con cucina a vista, terrazzo, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto. Parzialmente arredato. **Occasione Euro 85.000**
Mutuo 100% €/mese 314
**(Ideale anche come investimento)**

**PAVIA DI UDINE**
recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo.
**Euro 158.000**
Mutuo 100% €/mese 580

**FELETTO**
ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio.
Cantina e garage.
**Occasione Euro 99.000**
Mutuo 100% €/mese 366

## VILLE / CASE

**PAGNACCO**
esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro.
Cantina e garage doppio.
**Primo ingresso**
**Euro 550.000**

**VILLA PRIMAVERA**
importante **VILLA** singola di **mq 500** con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere da letto matrimoniali, quattro bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa. Parziale arredo su misura.
**Da vedere Euro 545.000**

**MARTIGNACCO**
recentissima **VILLA A SCHIERA** con soggiorno affacciato su **GIARDINO,** cucina separata, tre camere, due bagni finestrati (vasca/doccia). Taverna con cucina in muratura, locali di servizio e garage. **Da vedere.**
**Occasione Euro 279.000**

**PAGNACCO LIMITROFI**
recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata.
**Molto bella Euro 549.000**

**UDINE ZONA RESIDENZIALE**
grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino.
**Da vedere Euro 329.000**

## UFFICI / ATTIVITÀ

**VIALE TRIESTE INTERNI**
ristrutturato **UFFICIO** di **mq 75** al primo piano con ascensore con doppio ingresso e quattro vani e bagno.
Cantina e climatizzatore.
**Da vedere.**
**Occasione**
**Euro 46.000**
Mutuo 100% €/mese 170

**MARTIGNACCO**
in zona centrale e con disponibilità di parcheggio, ottimo **NEGOZIO/UFFICIO** di **mq. 105** su due livelli con bagno, deposito e soffitta.
Scoperto.
Possibilità di trasformazione in abitazione
**Occasione Euro 65.000**

**UDINE NORD**
negozio storico di cartoleria, giochi, copisteria, materiale didattico e libreria scolastica **CEDE ATTIVITA'.**
**Vera opportunità**
**Euro 39.000**
(arredamento e strumentazioni incluse nel prezzo)

**P.LE OSOPPO INTERNI**
ottimo **UFFICIO** di **mq 410** con ingresso indipendente, zona reception, otto vani ufficio, ripostiglio/archivio e doppio servizio uomo / donna. Completamente arredato.
**Occasione Euro 199.000**
Mutuo 100% €/mese 735

**VIA GEMONA INTERNI**
ottimo **STUDIO ODONTOIATRICO** di **mq 125** con ingresso, sala d'attesa, ufficio, laboratori e due bagni. Veranda, terrazza e cantina. Arredato e con tutte le attrezzature. Possibilità variazione in ufficio o appartamento.
**Occasione Euro 107.000**
Mutuo 100% €/mese 395

## TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Elegante ed affascinante bilivello di mq. 170, palazzina trifamiliare ristrutturata, soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni... zona notte travi a vista, ottime finiture, pavimenti in legno, climatizzato, termoautonomo. € 335.000

## FELETTO UMBERTO

Zona semicentrale, **tricamere** all'ultimo piano o **bifamiliari** con giardino e ingresso indipendente... classe "A Casa Clima", fotovoltaico, ventilazione meccanica, domotica, garage doppio e ampia cantina. Rifiniture a scelta a prezzi sostenibili, maggiori info previa telefonata.

## TEATRO 1 – DE ECCHER

A due passi dal cuore cittadino, importante appartamento **tricamere** triservizi con garage doppio, domotica, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, piano alto, vista incantevole.

## CASA INDIPENDENTE, UDINE

Importante **casa** con splendido giardino alberato... sapore, spazi ed atmosfere uniche, grandi vetrate e zona giorno molto ampia. Info previa telefonata.

## QUADRICAMERE, UDINE – VIA CAIROLI

In complesso edilizio molto elegante, appartamento di mq. 260 con spazi comodi ed un terrazzo molto grande. Cantina e garage.

## GRANDE APPARTAMENTO SU PIANO UNICO

Realizzato nel 2015 in un recupero industriale, importante appartamento dalle atmosfere di un tempo ma con tanta qualità... riscaldamento a pavimento, ingresso indipendente... prezzo ribassato e di realizzo!

IMMOBILIARE **IN** UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO

**ZONA PALAMOSTRE**: luminoso **bicamere** completamente ristrutturato, cucina abitabile, bel soggiorno con terrazzo, cantina e garage, arredato... € 620 mensili!

**PIAZZA GARIBALDI**: in piccolo palazzo, **bicamere** biservizi + studio su 2 livelli, arredato, climatizzato nella zona notte, doppio posto auto coperto... € 850 mensili!

**VIALE LEDRA INTERNI**: in recente e curatissimo condominio, **miniappartamento** adatto per single, climatizzato, pavimenti in legno, arredo moderno, terrazzo abitabile. posto auto e cantina... € 460 mensili!

**V.LE PALMANOVA INTERNI**: **bicamere** biservizi con cucina abitabile, ampissimo soggiorno, garage e cantina, arredato, climatizzato, € 600 mensili più condominio!

**UDINE – ZONA RIZZI**: **casa di testa** su 2 livelli, 2 camere matrimoniali + stanzetta guardaroba, doppi servizi, bella zona giorno, adatta anche per 4 studenti... € 800 mensili!

**VIA DI TOPPO**: in condominio dotato di ascensore, grazioso e luminoso **miniappartamento** arredato, soffitta, € 450 mensili comprese spese condominiali e riscaldamento!

## CASA CON DEPENDANCE, TRICESIMO

In località Adorgnano, comoda **casa indipendente** da ristrutturare... immobile post-liberty con soffitti alti, grandi punti luce e grande luminosità... vendita in blocco con dependance adiacente e giardino privato. € 149.000

## CASA DI TESTA, PAVIA DI UDINE

**Casa di testa** dei primi '900 sapientemente ristrutturata, 3 livelli, ampio ingresso/accoglienza, zona giorno open space con uscita sul terrazzone coperto, 3 bagni e 3 camere... cantina, doppio posto auto e giardino! PRIMO INGRESSO, € 295.000

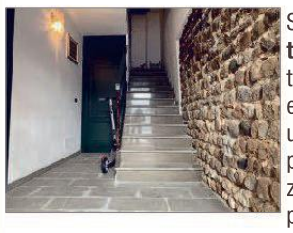
## BICAMERE, FELETTO UMBERTO

In zona residenziale a due passi dalla piazza, in piccola palazzina, recentissimo appartamento di mq. 100... zona giorno open space con terrazzo, camera singola e padronale (con bagno), cabina armadio e 2° bagno! Cantina e autorimessa, classe B... PERFETTO!! € 218.000

## TRICAMERE, UDINE – "ZONA MONTI"

Splendido **tricamere** completamente ristrutturato, pavimenti in legno, porte bianche, biservizi, cucina e soggiorno separati, studio... € 219.000!!

## PALAZZETTO IN CENTRO



Splendido **palazzetto** del 1600 completamente ristrutturato e composto da 3 unità (appartamento padronale con terrazzone e 2 unità più piccole). Prezzo molto interessante e posizione graziosissima!

## BICAMERE, UDINE CENTRO

In importante e lussuosa ristrutturazione a 30 mt da piazza San Giacomo, appartamento con soggiorno e cucina separati, ampio terrazzo, doppi servizi, doppio posto auto in parte coperto e cantina ... elegante e ricco di qualità!

## VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)

Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dependance, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

## TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO

Zona servita, impeccabile piano alto di condominio, ristrutturato recentemente, molto luminoso e con bellissimi affacci, doppia matrimoniale, biservizi, terrazza abitabile. Pari al nuovo, € 142.000

## TRICAMERE, UDINE – VIA FIRENZE

Splendido **tricamere** di mq. 140 sviluppato su piano unico, pavimenti in legno, 4 terrazze, garage doppio... € 235.000

## ULTIMO TRICAMERE, UDINE – ZONA OSPEDALE

In piccola palazzina in prossima realizzazione, **tricamere** biservizi con cucina separata e ampie terrazze, cantina e autorimesse. Dotati di tutte le più moderne tecnologie volte al risparmio energetico! € 360.000

## RECUPERO TIPOLOGICO – BRAZZACCO

In borgo antico, strepitosa **casa tipica friulana** ristrutturata, spazi generosi, 3 camere comode, biservizi garage da mq. 50, fotovoltaico, introvabile terrazza/pranzo vista colline... per amanti privacy, comfort e relax!

## NEGOZIO, UDINE – ZONA VIA POSCOLLE

**Locale commerciale** attrezzato a bar (ma adatto anche ad altra attività), mq. 70 open space con bella vetrina, termoautonomo, climatizzato... disponibilità immediata!

## CASA INDIPENDENTE, A 5 KM DA FAGAGNA

Splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

## TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO

Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo... posizione stupenda!

## TRICAMERE, UDINE CENTRO

Curato palazzo anni '70, mq. 105, piano alto con ascensore, luminosa zona giorno open space, 2 singole e matrimoniale, ampio bagno e comoda terrazza / lavanderia. Internamente rivisto nel 2014, garage... € 185.000!

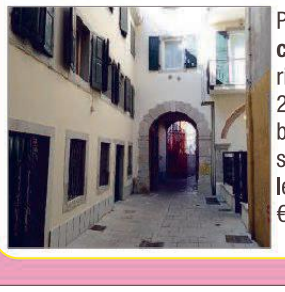
## UFFICIO, UDINE CENTRO

**Ufficio** di mq. 60 al 1° piano in elegante condominio... sala grande, studio, bagno, terrazza, attrezzato e climatizzato, parcheggio condominiale, possibilità di trasformazione in appartamento. € 65.000

## BIFAMILIARE, UDINE – ZONA PALAMOSTRE

Posizione tranquilla e riservata, anni '60 da ristrutturare... 2 livelli abitativi con fabbricato accessorio, giardino privato e garage. Grandi potenzialità e posizione fantastica. Maggiori info previa telefonata.

## CASA, UDINE – CENTRO STORICO



Piazza San Giacomo, **casa terra-cielo** ristrutturata negli anni 2000, composta da 2 bilocali + 2 vani accessori. Bisognoso di una leggera rinfrescata... € 245.000!

## VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA

**Villa di testa** tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

# www.immobiliaremacoratti.it

MARTIGNACCO

Prossima realizzazione di ampia villa tricamere più studio, tre servizi, architettura moderna, ampie vetrate, possibilità piscina, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato. Progettazione e interni ancora personalizzabili. Contesto con molta privacy.

da Euro 395.000

REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 700,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 295.000

FAGAGNA
Villa d'epoca

Immobile d'epoca ristrutturato completamente mantenendo le caratteristiche architettoniche; oltre 500 mq su tre piani: piano terra con ingresso, centrale termica e lavanderia, cucina abitabile, sala da pranzo, salone con caminetto; al piano primo 3 camere e 3 bagni, al piano secondo altre 3 camere e bagno, soffitta da 150 mq con travi a vista. Esclusivo.

Euro 535.000

UDINE NORD
Zona Planis

Ingresso, ampio soggiorno con terrazza, cucina separata con ripostiglio e verandina, due bagni e tre camere. Cantina e posto auto coperto oltre ad ampi spazi condominiali comuni. **Ristrutturazione totale**. Zona residenziale ambita e tranquilla.

Euro 169.000

LIGNANO
Ampia terrazza vista mare

Lignano Sabbiadoro, zona Punta faro, mini con meravigliosa vista mare UNICA, terrazzo abitabile, cantina e preziosissimo posto auto. Ottimo per investimento, davvero a DUE PASSI DALLA SPIAGGIA...Da vedere!

Euro 169.000

TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!

Euro 249.000

UDINE
Tricamere in bifamiliare

Udine laterale di Via Cividale, ampissimo appartamento al primo piano in bifamiliare, ampio salone, tre camere, due bagni, ripostiglio, 37 mq di terrazze, ampio scantinato da 50 mq adatto a studio/taverna/palestra, garage e porzione esclusiva di giardino. Da ristrutturare.

Euro 119.000

UDINE
Tricamere più studio in centro

Ampio ed elegante appartamento al piano alto e luminoso, spazi ben distribuiti, tre camere, studio, cucina separata, ampio salone, due servizi, completo di doppio garage!

Euro 229.000

MACORATTI
immobiliare

CAVALICCO
Ampia porzione di bifamiliare

Recente porzione di bifamiliare composta da piano terra con ingresso, cucina abitabile, sala, bagno di servizio, piano primo con camera matrimoniale, bagno, camera doppia, bagno, piano 2 con camera mansardata e servizio, piano interrato con lavanderia, cantina/taverna riscaldata ed autorimessa... Giardino di circa 140 mq... costruzione del 2001.

Euro 190.000

RIZZI
Casa semindipendente

Casa libera su tre lati e disposta su 2 piani, su un lotto di giardino da circa 200 mq è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, ripostiglio, lavanderia/centrale termica, bagno finestrato, salotto; al piano primo 2 camere da letto molto grandi entrambe matrimoniali, bagno e terrazzo da 40 mq. La casa ha 70 mq per piano per un totale da 142 mq. Da ristrutturare.

Euro 119.000

UDINE
Tricamere con giardino

Zona Planis, a 5 min dal centro città. Recente ed ampio tricamere con giardino e doppio garage. Contesto di soli tre appartamenti. Spese condominiali irrisorie. Edificio del 2008. Classe D

Euro 232.000

PRADAMANO
Fraz. Lovaria

Ampissima villa singola Tricamere, triservizi, zona saune, zona relax, caminetto, depandance al piano 1°, giardino piantumato, doppio posto auto coperto, garage - Davvero unica come vivibilità.

Euro 315.000

TRICAMERE IN CENTRO

Luminoso appartamento al 6 piano servito da ascensore, vista sui tetti di Udine e sul castello, ampi spazi interni, doppie terrazze di cui una abitabile, cantina e autorimessa. Zona centrale e servita.

Euro 225.000

MORUZZO Fraz.
Rustico

In una panoramica posizione vendiamo un caratteristico rustico in pietra. Il tetto è già stato rifatto, il resto alla vostra fantasia... Circa 700mq di terreno a verde con possibilità di acquistare un ulteriore lotto di terreno adiacente. Per gli amanti del genere una vera chicca....

Euro 98.000

COLUGNA
Villa tricamere

Prossima realizzazione di villa in contesto bifamiliare, tricamere biservizi, ampia e luminosa zona giorno, lavanderia, dispensa, garage doppio. Tecnologie innovative con strutture portanti in legno realizzata da realtà friulana; possibilità di personalizzazione interna con scelta di tutte le finiture. Dotata di impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento.

Euro 310.000

FELETTO UMBERTO

Centralissima struttura polifunzionale adatta ad associazioni, studi medici, uffici. Parco verde, ampio parcheggio, climatizzata, ascensore interno. Possibilità di locazione parziale degli spazi. Completamente ristrutturata.

Euro 450/mese

## Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE, CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ, RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole, Case Sartoriali.

AD GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

DALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA A QUELLA DEGLI INTERNI

La tua casa studiata in ogni minimo dettaglio

KlimaHaus CasaClima

Ti aspettiamo presso i nostri uffici per visitare la nostra showroom e conoscere tutte le nostre proposte e possibilità!

INVESTIMENTI IMMOBILIARI AD S.R.L. - Via Venceslao Menazzi Moretti 6 - Pasian di Prato, Udine
0432.691513 - info@ad-green.it - www.ad-green.it

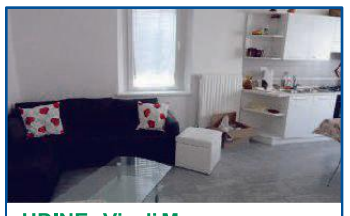
## Guadagna con il tuo appartamento.
## Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.

Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net

CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

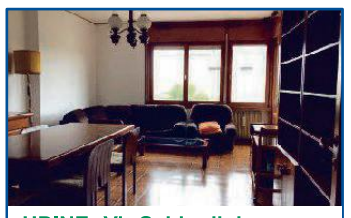

## AFFITTO



**UDINE - Via di Mezzo**
In corte, mini appartamento arredato e recentemente ristrutturato composto da: ingresso, sala con angolo cottura, camera matrimoniale con terrazza, bagno finestrato e ripostiglio con lavanderia.
E - 178,53 kWh mq anno
**€ 500**

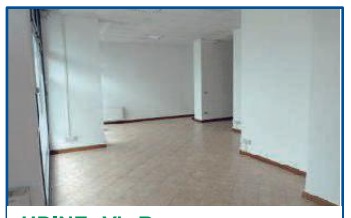
**MARTIGNACCO**
In casa trifamiliare, appartamento arredato al secondo piano e così composto: ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata, terrazzo, due camere da letto, bagno e due posti auto scoperti.
A.P.E. in fase di redazione
**€ 580**

**UDINE - Via Baldissera**
In elegante contesto, mini completamente arredato, al primo piano, composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno e camera matrimoniale. Cantina e posto auto scoperto.
A.P.E. in fase di redazione
Disponibile dal 01/08/2019
**€ 650**



**UDINE - Via Sabbadini**
A pochi passi dal Palazzo della Regione, bicamere arredato e così disposto: ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con terrazzo loggiato, camera singola, camera matrimoniale e bagno finestrato.
A.P.E. in fase di redazione
Contratto ad uso foresteria
**€ 500**

**UDINE - Via Pertarca**
Negozio open-space di mq. 55 con servizio e cantina al piano interrato .
A.P.E. in fase di redazione
**€ 500**

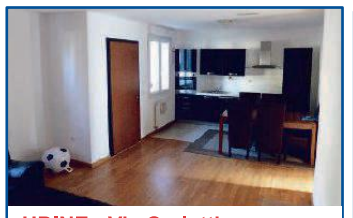


**UDINE - Via Romans**
Zona di passaggio, negozio vetrinato di 140 mq. disposto su due livelli e così composto: piano terra d mq. 100 circa open-space, antibagno e bagno; piano interrato di mq. 40 collegato da scala interna.
D - 202,11 kWh/mq anno
**€ 500**

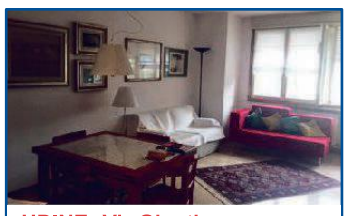
## VENDITA

**UDINE - Piazzale d'Annunzio**
Mini appartamento primo ingresso così disposto: soggiorno con angolo cottura, spazioso terrazzo, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e autorimessa.
A.P.E. in fase di redazione
**€ 90.000**

**UDINE - Via Molini**
In piccola palazzina ristrutturata, mini appartamento al secondo ed ultimo piano composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato.
F - 254,20 kWh/mq anno
**€ 74.000**



**UDINE - Via Carletti**
Bicamere al piano rialzato con ingresso indipendente, recentemente ristrutturato e così composto: soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato con vasca. Cantina e garage.
D - 103,48 kWh mq anno
**€ 100.000**



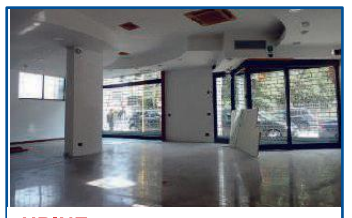
**UDINE - Via Giusti**
Al quinto ed ultimo piano in buon contesto condominiale appartamento bicamere così disposto: ingresso, cucina separata con veranda, ampio soggiorno con caminetto, due bagni. Cantina ed autorimessa
E - 184,26 kWh mq anno
**€ 160.000**

AGENZIA IMMOBILIARE SAVOIA® ... Since 1899

**UDINE - Via Petrarca**
Appartamento tricamere dalle generose dimensioni sito al piano rialzato con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due bagni e lavanderia, completo di cantina ed autorimessa
A.P.E. in fase di redazione
**€ 140.000**

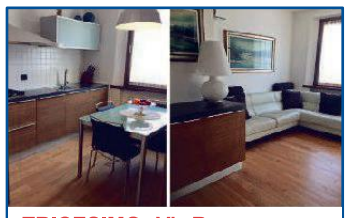
**UDINE - Via Leopardi**
Luminoso tricamere al nono piano con vista panoramica, così disposto: ingresso, cucina abitabile con terrazzo, soggiorno, tre camere da letto, bagno finestrato. Cantina al piano interrato.
F - 124,31 kWh mq anno
**€ 99.000**

**UDINE - Via della Cisterna**
In zona fortemente trafficata, ufficio multivetrinato open space al piano terra di mq. 173, attualmente l'immobile è suddiviso da pareti mobili attrezzate.
F - 41,6714 kwh/mq anno
**€ 180.000**



**UDINE - Via De Rubeis**
Negozio multivetrinato open-space di mq. 123, tramite una scala interna si accede al piano sottostante di mq. 137 dove troviamo 4 locali ad uso magazzino.
A.P.E. in fase di redazione
**€ 246.000**

**REANA DEL ROJALE**
Villa con parco piantumato di 2.600 mq., così composta: ingresso, cucina con zona pranzo, soggiorno con caminetto, quattro camere da letto, taverna attrezzata con fogolar, lavanderia e box doppio.
A.P.E. in fase di redazione
**€ 400.000**



**TRICESIMO - Via Roma**
A due passi dal centro, casa in corte parzialmente ristrutturata composta da: soggiorno/sala da pranzo, cucina separata abitabile, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, ripostiglio/ lavanderia, bagno con vasca..
C - 68,33 kWh/mq anno
**€ 230.000**

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

CLASS DESIGN

## COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto utilizzando i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**.

**Progetti personalizzabili - CASA MAGNOLIA a partire da € 180.000**

**Contattaci per un preventivo gratuito!**

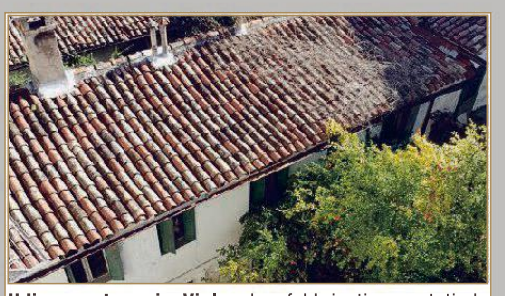
**CASE CLASS DESIGN**
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

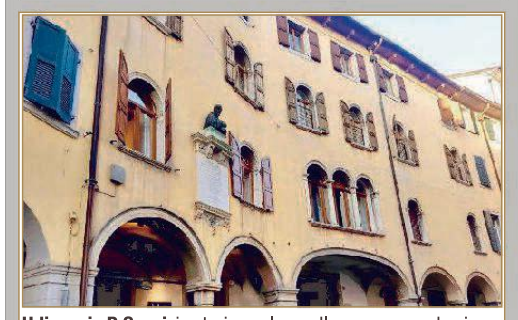
## IMMOBILIARE 55

**UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it**
**Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283**

**Faugnacco di Martignacco**, in storica dimora del sedicesimo secolo (villa Del Torso Mantica) immersa in suggestivo contesto, porzione di testa, 600 mq. su tre livelli, da ultimare nelle finiture, giardino privato 600 mq.



**Udine centro, via Viola**, due fabbricati accostati da ristrutturare con suggestiva corte interna, grande terrazzo, superficie massima disponibile 600 mq. vendesi anche frazionata a €. 800 al mq. possibile parziale permuta.



**Udine, via P. Sarpi**, in storico palazzo d'epoca, secondo piano, luminoso appartamento /ufficio 110 mq. recentemente ristrutturato. €. 250 mila trattabili

**Grado Pineta**, a pochi passi dal mare, in piccola palazzina, secondo ed ultimo piano, appartamento arredato, soggiorno, cucinotto, due camere, un bagno finestrato, terrazzo, posto auto coperto . €. 65 mila trattabili

**Udine, via Savorgnana**, negozio 40 mq, zona di elevato passaggio pedonale e automobilistico, ampia vetrina. €. 85 mila

**Udine, adiacenze piazzale 26 Luglio**, in signorile condominio anni sessanta, appartamento 165 mq. da ristrutturare, terrazzo 20 mq, cantina, ascensore. €. 100 mila

## n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

**Forgaria (rif. 1026)**
In una zona panoramica, soleggiata e residenziale, vendiamo villa indipendente su lotto di circa 1300 mq. coltivato a giardino e orto, completamente recintato. Al piano terra dal portico di ingresso si accede alla zona soggiorno e alla vicina ampia cucina abitabile. Nella zona nord si trova il bagno, la camera da letto doppia e la ampia camera matrimoniale con bagno personale. Al piano seminterrato il doppio garage con portone elettrico, una zona lavanderia, un altro bagno con doccia, due ripostigli e la cantina. Il sottotetto al grezzo funge da ripostiglio. Classe energetica in valutazione.

**San Daniele (rif. 1023)**
In centro storico vendiamo casa in linea indipendente, luminosa, completamente e recentemente ristrutturata. Ha ingresso indipendente con ampia e luminosa zona pranzo - soggiorno, che prosegue nella corte interna, angolo cucina in muratura e vano lavanderia completano il piano terra; Al primo piano un ampio disimpegno notte su cui si affacciano le due camere da letto, il bagno ed il vano guardaroba. Il sottotetto è praticabile, luminoso ed ampio può essere utilizzato anche come studio. Classe energetica in valutazione.

**Ragogna ( rif. 1016)**
A Muris di Ragogna casa ristrutturata con giardino esclusivo e ampio terreno piantumato di proprietà. Sviluppata su due piani, piano terra con zona giorno e bagno, due camere e un bagno al piano superiore. Terrazza. Completa la proprietà un'importante rustico utilizzabile come taverna, garage, cantina e stanze di servizio. Classe energetica F.

**San Daniele (rif. 1007)**
Villa indipendente in zona residenziale, con giardino esclusivo. Al piano scantinato la zona garage, la lavanderia, e altri locali di servizio ad uso dispensa, ripostiglio e c.t. Il piano abitativo, rialzato, è composto da un atrio di ingresso, la cucina abitabile, un ampio soggiorno con terrazza esposta a sud-est ed un wc; sul versante a nord-ovest sono distribuite le tre camere ed il bagno. Struttura antisismica, impianti a norma del periodo di costruzione, serramenti in legno con avvolgibili in plastica, impianto riscaldamento a gasolio. Classe energetica in valutazione.

**San Daniele (rif. 1024)**
Vendiamo accogliente appartamento in centro, in piccolo condominio, con vista panoramica sulle Alpi friulane. La zona giorno è caratterizzata del piccolo camino a legna e dalle travi a vista sul soffitto, la cucina abitabile ed accogliente ospita anche la caldaia. Nel reparto notte, il bagno con vasca, camera matrimoniale e camera singola attualmente adibita a studio; entrambe le camere hanno una porta finestra sul poggiolo con una vista eccezionale. Termoautonomo. Ottime finiture. Certificazione in valutazione.

**Cussignacco Udine (rif. 1011)**
In zona residenziale, a sud ovest e a 10 minuti dal centro di Udine, vendiamo bicamere disposto su due livelli in piccola palazzina di nuova realizzazione. Ingresso, soggiorno con ampia terrazza, angolo cottura e bagno lavanderia, compongono la zona giorno. Una scala a vista in soggiorno conduce alla zona notte composta da due camere con tetto a vista e dal bagno padronale. Al piano scantinato un piccolo locale cantina ed al piano terra l'autorimessa. La proprietà comprende una ampia zona verde esclusiva.

### AFFITTI

**San Daniele (rif. 1027)**
Centralissimo spazio commerciale di circa 200 mq con ottima visibilità. Ampie vetrine, ben strutturato e con ottime finiture.

**San Daniele (rif. 1020)**
Affittasi ufficio di mq 55 al primo piano, composto da due stanze più servizi. Nell'affitto sono comprese tutte le spese condominiali, di riscaldamento ed energia elettrica.

**San Daniele (rif. 1017)**
Nel complesso residenziale SAN MARTINO al piano terra con due vetrine affittiamo negozio già pronto per attività commerciale o ufficio. Ampio parcheggio e 5 posti auto coperti.

**San Daniele (rif.989)**
Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti , ha a disposizione anche un parcheggio coperto.

**Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi**

## Punto Casa

Via Poscolle 50 - 33100 Udine
info@puntocasaudine.it
**Tel. 0432/204338**

**www.puntocasaudine.it**

**UDINE VIA PIRANO**

SPLENDIDA CASA INDIPENDENTE SU DUE PIANI CON FANTASTICO GIARDINO
**€ 279.000**

**UDINE VIALE VENEZIA**

1/2 VILLA BIFAMILIARE DA RIVEDERE INTERNAMENTE CON AMPIO GIARDINO
**€ 285.000**

**UDINE (PADERNO)**

VILLA INDIPENDENTE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI GIARDINO
**€ 259.000**

**BASALDELLA**

IN ZONA TRANQUILLA INTERESSANTE VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO, 3 CAMERE, 2 BAGNI... TAVERNA...
**€ 320.000**

**UDINE VIA CAIROLI**

IN CONDOMINIO SIGNORILE AMPIO APPARTAMENTO (MQ 260) CON AUTORIMESSA
**€ 450.000**

**UDINE INTERNI VIALE PALMANOVA**

1/2 BIFAMILIARE DA AMMODERNARE, CUCINA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, BAGNO, CANTINA , GARAGE, GIARDINO,
**SOLO € 109.000**

**UDINE INTERNI VIA GORIZIA**

1/2 BIFAMILIARE CON GIARDINO, CUCINA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, 2 BAGNI, SOFFITTA, CANTINA E GARAGE
**€ 180.000**

**POZZUOLO DEL FRIULI**

CASA INDIPENDENTE CON GIARDINO, SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, 2 BAGNI, CANTINA... GARAGE
**€ 119.000**

**UDINE ZONA CENTRO STUDI**

BIFAMILIARE INTERA CON GIARDINO COMPOSTA DA DUE APPARTAMENTI TRICAMERE
**€ 430.000**

**FAEDIS**

BELLISSIMA CASA INDIPENDENTE CON SCOPERTO, AMPI SPAZI ABITABILI, ADATTA ANCHE PER 2 NUCLEI FAMILIARI
**€ 225.000**

**www.immobiliarecaporale.it**
del dott. Loris e Marcello

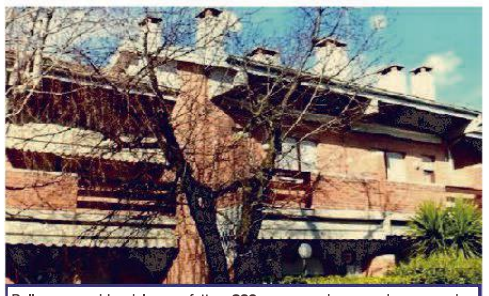
**UDINE - Via Bernardinis 15-17** 0432 **478305**

CAPORALE

**PRADAMANO BIFAMILIARE**

Bella zona residenziale... **spazioso soggiorno con stufa**... cucina abitabile... 3 camere... 3 bagni+ lavanderia... 3 terrazze... taverna... cantina... garage... **225.000**

**VIA MADONNETTA VILLA TESTA**



Bella zona residenziale... perfetta... **230 mq**... spazioso soggiorno... cucina abitabile... **3 camere**... 4 bagni... cantina... doppio garage... **239.000**

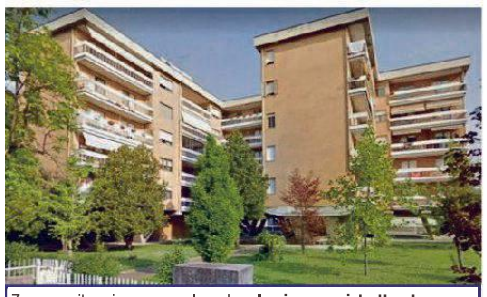
**VIA SUPERIORE CASA**

Incantevole posizione... in deliziosa corte... zona giorno open space... 2 camere... 2 bagni... terrazzino... **posto auto di proprietà**... **159.000**

**VIA AOSTA 3 CAMERE in BIFAMILARE**

Bella zona residenziale... **200mq scoperto**... **piano terra + ampio scantinato**... (180 mq)... garage... **164.000**

**VIA M.TE S. MARCO 3 CAMERE**



Zona servita... immerso nel verde... **luminoso**... **ristrutturato**... zona giorno open space... 2 bagni fin... terrazzo... cantina... garage... **149.000**

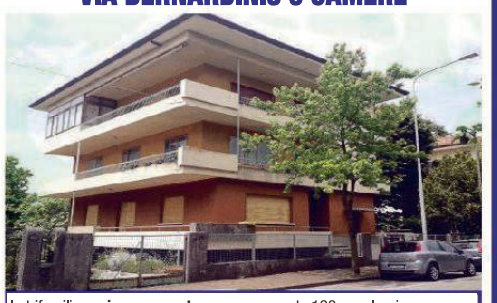
**LESTIZZA VILLA SINGOLA**

Recente... **400mq GIARDINO**... travi legno vista... **tutta su piano unco + ampio scantinato**... spaziosa zona living open space... 3 camere... 2 bagni... porticato auto... **239.000**

**VIA BALDASSERIA CASA**

Sfiziosa... **indipendente**... scoperto 90 mq... **soggiorno caminetto**... cucina con spolert... 2 camere... 2 bagni... terrazzo... posto auto... **159.000**

**VIA BERNARDINIS 3 CAMERE**



In trifamiliare... **ingresso autonomo**... scoperto 100mq... luminoso... spazioso soggiorno... cucina separata... 2 terrazze... 2 cantine...box...**138.000**



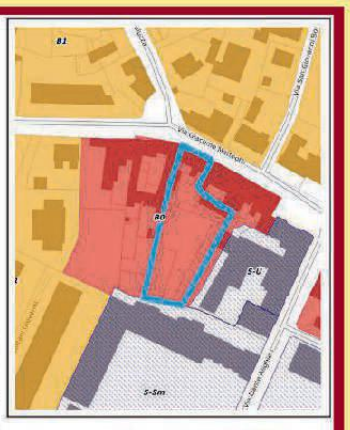
FriulcasA® SERVIZI IMMOBILIARI

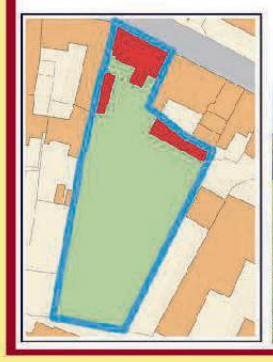
VIA MATTEOTTI, 54 - TOLMEZZO
0433-2980
VIA ALLA CHIESA, 7/A - MOGGIO UD.SE
*www.friulcasa.it*

**NELLA CENTRALISSIMA VIA MATTEOTTI DI TOLMEZZO (UD)**

**VENDESI**

**LOTTO EDIFICABILE DI COMPLESSIVI MQ 2.200 CON POTENZIALITA' EDIFICATORIA DI MC 9.700**





TOLMEZZO, in posizione centralissima e panoramica, esclusivo appartamento sito al quinto ed ultimo piano con uso esclusivo dell'intero lastrico solare al piano superiore. L'unità immobiliare, interamente rinnovata, è composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina-pranzo, tre camere, due servizi e tre terrazze; annessi cantina e comodo garage. Da vedere!

UDINE, Via Pradamano, in elegante contesto residenziale dotato di parco privato, graziosissimo appartamento al secondo piano, composto da ingresso, cucina-soggiorno, camera, bagno, veranda, terrazza, cantina e garage. Classe energetica F. €89.000,00. Trattabile!

GEMONA DEL FRIULI, Centro Storico, in prestigioso palazzetto elegantemente rifinito, VENDESI in blocco, esclusive unità immobiliari, costituite da due appartamenti di circa mq. 150 l'uno, termoautonomi, parzialmente arredati, composti da tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi e terrazza panoramica. Entrambe le unità immobiliari sono servite da un piano seminterrato di pari metratura, adibito a taverna, cantine, studio, autorimessa ed ampio giardino ben curato di circa mq. 240, con inclusa dependance. Classe energetica D. Da vedere !!! Trattative riservate.



SI® FORNITORE UFFICIALE
SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

**Cerchiamo urgentemente in locazione per importante azienda locale appartamenti, case, ville arredati. CHIAMATECI!!!!**

**VIALE VENEZIA (interni),** ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000.**

**VIA CIVIDALE (interni),** in palazzi-na, spzioso trica-mere, biservizi, salone con terrazza, ampia cucina, ultimo piano, cantine e garage, **euro 135.000.**

**COLUGNA,** bellissima casa in sasso completamente ristrutturata, travi a vista, pavimenti in cotto, grande zona giorno con camino, tricamere, giardino con doppio garage e dependance.

**VIA MARANO,** spazioso tricamere. ultimo piano, biservizi, veranda, cantina e garage: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

In villa bifamiliare, quadricamere, biservizi con mansarda, ampia taverna e cantina, giardino di proprietà, garage, **euro 230.000.**

**GRADO, via Dante**, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000. VISTA MARE!**

**MORUZZO,** villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con fogolar, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**

**CAVALICCO,** bicamere in palazzina , ultimo piano, cucina, soggiorno, due verande, termoautonomo, cantina e garage, **euro 108.000. AFFARE!**

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA,** bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo a metano, con annessa cantina, **euro 89.000.**
- **TAVAGNACCO (fronte METRO)** ufficio di mq. 300 su piano unico climatizzato, **euro 275.000.**
- **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA CIVIDALE (interni)** Spazioso ultimo piano, camera.,soggiorno, cucina, due terrazze, bagno con finestra, cantina e garage, **euro 75.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA CARDUCCI,** attico in ristrutturazione, quadricamere, salone, cucina open space, triservizi, mq, 200, cantina e garage.

agenzia immobiliare Saccomani

Compravendite e consulenze immobiliari a Lignano dal 1981

Tel. 0431 422273
Fax 0431 367351

info@agenziasaccomani.it
www.agenziasaccomani.it

33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - Raggio del Bisato, 2

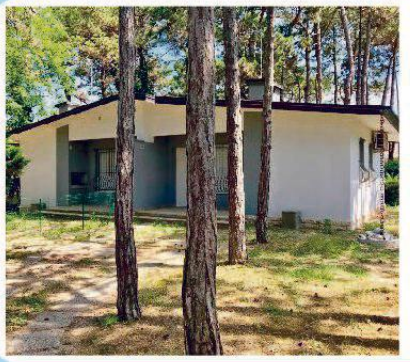
**LIGNANO RIVIERA**
viale Adriatico a 350 metri dal mare, vendiamo monolocale al 2° piano senza ascensore con terrazzo abitabile e posto auto condominiale
**€ 59.000,00**

**LIGNANO PINETA**
raggio del Bisato a 200 metri dal mare, ampio monolocale al 1° piano con posto auto condominiale
**€ 87.000,00**

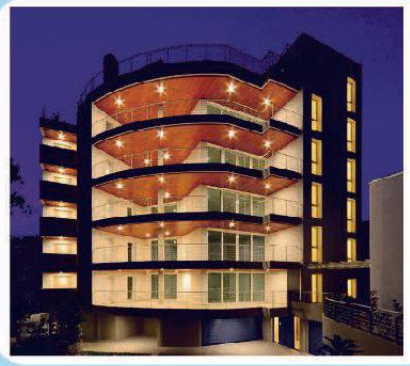
**LIGNANO PINETA**
raggio dei Canestrei a 250 metri dal mare e dal centro vendiamo bilocale al 4° piano con terrazzo
**€ 89.000,00**

**LIGNANO PINETA**
via delle Dune a 300 m. dal mare vendiamo bicamere ristrutturato in piccolissima palazzina con piccolo scoperto e posto auto interrato
**€ 149.000,00**

**LIGNANO PINETA**
via Tarvisio vendiamo appartamento residenziale su 2 livelli, soggiorno con angolo cottura e terrazzo, 3 camere, 2 bagni, posto auto. Riscaldamento autonomo e clima
**€. 190.000,00**



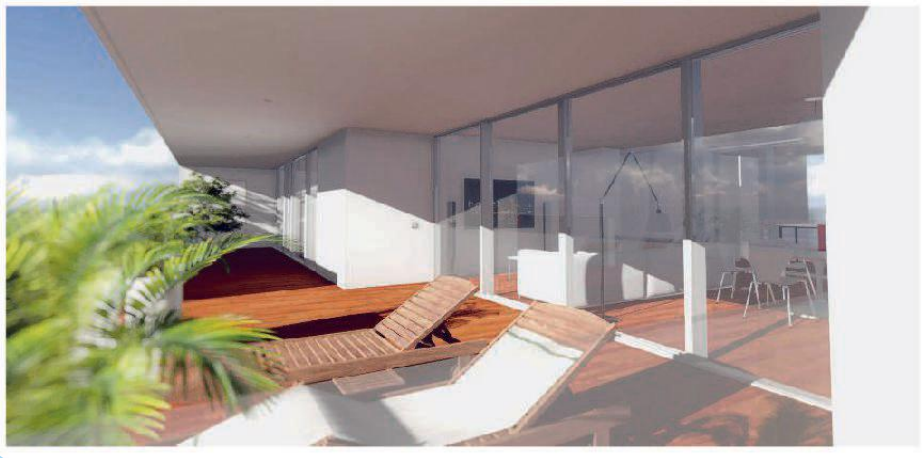
**LIGNANO PINETA**
via dell'Allodola vendiamo bifamiliare composta da 2 unità completamente ristrutturata. Disposizione di ogni unità: portico, soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato, 2 stanze giardino con posto auto
**€. 248.000,00**



**LIGNANO PINETA**
tana della Volpe a 100 metri dal mare vendiamo tricamere termoautonomo di nuova costruzione con ampio terrazzo, doppio posto auto coperto e cantina **€ 560.000,00.**
Vendita con imposte calcolate sul valore catastale

**LIGNANO PINETA**
raggio di Venere a 300 metri dal mare in piccola palazzina, vendiamo attico di nuova costruzione tricamere, biservizi, ampio terrazzo, solarium 3 posti auto + cantina
**€ 650.000,00.**
Vendita con imposte calcolate sul valore catastale

**LIGNANO SABBIADORO**
via Stiria a 100 metri dal mare, vendiamo attico bicamere di nuova costruzione con splendida vista mare, solarium e garage **€ 670.000,00.**
Vendita con imposte calcolate sul valore catastale



**CHARLOTTE PALACE**

lungo il viale pedonale di Lignano Sabbiadoro, vendiamo immobile in costruzione con consegna aprile 2020. Gli appartamenti, si sviluppano uno per piano e sono composti da: soggiorno con angolo cottura e due terrazzi, disimpegno, 3 camere da letto con affaccio sul terrazzo, doppi servizi, vano tecnico, posto auto. Impianto di riscaldamento autonomo e climatizzazione in ogni stanza. Possibilità di personalizzazioni. Vista mare e laguna a partire dal 5° piano.

ARREDAMENTO PURAMENTE INDICATIVO

**Aperto nei giorni feriali dalle 9.15 alle12.30 e dalle 15.00 alle 18.30 e nei giorni festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30**

MISS MONDO

# Lunghi capelli biondi e occhi azzurri: Elisa conquista la giuria di Osoppo

Il tour di Miss Mondo è ripartito da Osoppo, incoronando Elisa (*nella foto*), 16 anni di Galleriano, bionda occhi azzurri due grandi passioni: la pallavolo e la moda; testimonial delle t-shirt firmate ALove.

Zora 16 anni di Majano ha vinto il titolo di Miss GilCagnè, mentre il titolo di Miss Caroli Hotels è andato a Elisa 19 anni di Udine. La più votata del web "Miss Web by Agricola" è Jenny di Trasaghis. Gli altri titoli "Miss Enoteca la Nicchia" e "Miss Terrae DoC" sono stati vinti da Viola di Paularo e Aurora di Rivignano.

La serata è stata organizzata dall'agenzia Mecfoyou durante Essentiae Vinum. Le iscrizioni sono gratuite potete scrivere a info@missmondo.it o chiamare al 3450600644. —

COSA C'È DA FARE

**Domani**
### Nureyev e Johnny Depp in lingua originale

Raddoppia Sounds Good!, l'appuntamento settimanale con i film in lingua originale. Sullo schermo del cinema Centrale domani, lunedì, vi aspettano "Nureyev - the white crow" e "Arrivederci professore" con un fantastico Johnny Depp. Entrambi i film saranno proposti anche in versione originale con sottotitoli in italiano, in collaborazione con Wall Street English.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.visionario.movie, la pagina facebook.com/VisionarioUdine o contattare il numero 0432227798.

**Amici dei Musei**
### Sei giorni alla scoperta delle Grecia bizantina

L'associazione udinese Amici dei Musei e dell'Arte propone ai soci e alle persone interessate un viaggio di sei giorni alla scoperta della Grecia Bizantina (in ottobre, con tappe ad Atene, Dafnì, Mystra, Monemvasia, Ossios Lukas).

Per informazioni dettagliate sul programma si può consultare il sito dell'associazione www.amicimuseiudine.it o telefonare al numero 3249893957.

TEATRO IN STRADA

# L'elefante in città Arturo Malignani e un omicidio sotto i riflettori

*Tre spettacoli (con repliche) dal 4 luglio al 29 agosto*
*Nel cartellone di UdinEstate in tre quartieri diversi*

**LAURA PIGANI**

La Udine del passato bussa volentieri alla porta del teatro e, d'estate, si moltiplicano le sperimentazioni all'aperto. Francesco Cevaro, attore, drammaturgo e regista teatrale firma ancora la direzione artistica di "Storie sotto le stelle", inserita nel cartellone comunale di UdinEstate. Tre gli appuntamenti (e relative repliche) che dal 4 luglio al 29 agosto movimenteranno – dalle 21 – i quartieri cittadini per puntare i riflettori su vicende locali: quella di Arturo Malignani, dell'omicidio di Giovanni Missio e della testa di elefante custodita nel Museo friulano di storia naturale.

Si parte giovedì 4 luglio in Chiavris, dove nello spazio a fianco dell'edicola di piazza Medaglie d'oro sarà rappresentato "Alcol assassino". Sonia Cossettini (Compagnia dei riservati) darà voce alla fidanzata della vittima, il bujese Missio. «È la storia di un omicidio compiuto in realtà a Tricesimo – spiega Cevaro, mente della Compagnia della testa – ma i presupposti sono tutti udinesi. Chiavris, infatti, è stata l'ultima tappa di un "tour etilico" compiuto da un gruppo di amici di Buja che, siamo nel 1890, era partito da Porta Aquileia e si era concluso proprio dove sarà rappresentata la vicenda». Lo spettacolo sarà replicato il 26 agosto nella stessa sede. In caso di maltempo è previsto nella vicina area parrocchiale coperta.

Giovedì 11 luglio (e poi il 29 agosto) ci si sposta nell'area esterna coperta del Museo friulano di storia naturale (via Sabbadini 22) per "Memorie di un elefante". «Questa è la storia della testa di elefante, adesso esposta provvisoriamente al museo e in attesa di una sua stanza. Saranno ripercorse – indica Cevaro, che farà lui il monologo – le vicende di questo trofeo di caccia di Italo Balbo, che catturò l'animale durante un safari in Kenja nel 1939. Sarà ricordato il suo arrivo prima in Libia, dove fu esposto nell'ufficio di Balbo, poi in Friuli. La contessa Emanuella Florio, moglie di Balbo, era infatti friulana e fece arrivare la testa dell'elefante al Museo di Storia naturale di Udine con tutte le difficoltà del caso. Non sono mancati altri cambi di sede, a causa del terremoto. Le zanne vennero anche rubate e ne furono donate altre dal corpo forestale». Prenotazione consigliata allo 0432 1274331 dall'8 all'11 luglio e dal 26 al 29 agosto dalle 10 alle 12.

Giovedì 18 luglio (e giovedì 22 agosto) è la volta de "Il brillante Malignani" in Largo delle Grazie (in caso di maltempo nel pronao della basilica della Beata Vergine). Non ci vuol molto a capire che, qui, protagonista sarà il geniale udinese. «Malignani riuscì a creare il vuoto nella lampadina, ottenendo una resa maggiore rispetto a quella di Edison, che poi ne comprò il brevetto. Malignani divenne il più ricco di Udine e investì in centrali idroelettriche e nelle cave di pietra piasentina». —

CINEMA ALL'APERTO

### "Udinhorror" promette brividi con "L'angelo del male"

**Cosa succederebbe se un bambino arrivato sulla terra da un altro mondo invece di dimostrarsi un eroe fosse qualcosa di molto più sinistro? Lo si può scoprire nell'ultimo appuntamento di giugno (già in cartellone i nuovi titoli di luglio) con "#udinehorror", che ogni settimana porta al cinema all'aperto di piazza Primo Maggio i migliori film horror del momento: oggi, domenica, alle 21.30 è in programma "L'angelo del male - Brightburn", una sorta di romanzo di formazione in cui ciò che si forma è qualcosa di terribile, di totalmente estraneo al concetto di umano. Horror rivelazione dell'anno con grandi idee nonostante un piccolo budget.**

**La biglietteria dell'arena "Loris Fortuna" apre ogni sera dalle 21. Per maggiori informazioni consultare il sito www.visionario.movie, la pagina facebook.com/VisionarioUdine o contattare il numero 0432227798.**

## LE FARMACIE

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Colutta Antonio**
piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
**San Marco Benessere**
viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304
**Servizio notturno:**
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)**
**Cadamuro**
via Mercatovecchio 22 0432 504194
**Pelizzo** via Cividale 294 0432 282891
**Sartogo** via Cavour 15 0432 501969

**ZONA AAS N. 2**
**Cervignano del Friuli** Vidali
via Roma 52 0431 32190
**Lignano Sabbiadoro** Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
**Rivignano Teor** Gaion Favaretto
via del Bersagliere 27/A 0432 775397
**Santa Maria la Longa** Beltrame
via Roma 17 0432 995168

**ZONA AAS N. 3**
**Bordano** Zanin
via Roma 43 329 8885805 0432 988355
**Codroipo** Cannistraro
piazzale Gemona 8 0432 908299
**Dignano** Durisotto
via Udine 10 0432 951030
**Forni Avoltri** Palci
via Roma 1 0433 72111
**Gemona del Friuli** Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
**Majano** Trojani
via Roma 37 0432 959017
**Pontebba** Candussi
via Roma 39 0428 90159
**Treppo Carnico** Brunetti
via Roma 15 0433 777166
**Villa Santina** De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

**ZONA ASUIUD**
**Campoformido** Patini
via Roma 30 0432 662117
**Cividale del Friuli** Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
**Nimis** Missera
via Roma 8 - 10 0432 790016
**Pagnacco** Migliorini Baldesi
via Udine 3 0432 660110
**San Giovanni al Natisone** Stella
via Leonardo da Vinci 6 0432 756035
**Torreano** Pascolini
località Crosada 7 0432 715533

## CINEMA

### UDINE

**GIARDINO "LORIS FORTUNA"**
Cinema all'aperto
UdineHorror:
L'angelo del male - Brightburn (v.m. 14 anni) 21.30

**CENTRALE**
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Nureyev - The White Crow 16.00, 18.30, 21.00
Arrivederci professore 16.20, 20.30
Dolor y gloria 18.10

**VISIONARIO**
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

**CINE CITTÀ FIERA**
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Aladdin 15.00, 17.30
Arrivederci professore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Godzilla II - King of the Monsters 20.00
I morti non muoiono 20.00, 22.30
La bambola assassina (v.m. 14 anni) 15.00, 22.30
La mia vita con John F. Donovan 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ma 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Nureyev - The White Crow 15.00, 18.00, 21.00
Pets 2 - Vita da animali 15.00, 16.00, 17.00, 18.00
Toy Story 4 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30
Wolf Call - Minaccia in alto mare 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
X-Man: Dark Phoenix 20.00, 22.30

**THE SPACE CINEMA - CINECITY**
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
**Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).**
Cinema Park:
Oceania 11.00
ingresso a 2,90 euro
Toy Story 4
11.10, 14.20, 15.00, 16.15, 16.45, 17.30, 18.40, 19.10, 20.00, 21.00, 21.30, 22.20
La mia vita con John F. Donovan 11.15, 14.20, 17.00, 19.45, 22.30
Pets 2 10.50, 14.10, 15.30, 16.15, 17.40, 18.20, 20.25
Rapina a Stoccolma 11.25, 22.30
Aladdin 11.05, 14.15, 17.05, 19.50, 22.35
Arrivederci professore 11.20, 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
Godzilla II 10.40, 14.15, 17.10
Wolf Call 10.30, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
X-Men: Dark Phoenix 10.55, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Rocketman 10.35
La bambola assassina 20.00, 22.15
Ma 20.05, 22.30
Nureyev 10.45, 14.15, 17.00, 19.45, 22.30

**DIANA**
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

### GEMONA

**SOCIALE**
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

### LIGNANO

**CINECITY**
via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233
Toy Story 4 17.30, 19.30

## Estrazioni del LOTTO

**29/06/2019**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 39 | 46 | 64 | 59 | 60 |
| CAGLIARI | 58 | 17 | 50 | 46 | 7 |
| FIRENZE | 84 | 90 | 22 | 6 | 14 |
| GENOVA | 76 | 3 | 41 | 84 | 1 |
| MILANO | 67 | 7 | 14 | 81 | 72 |
| NAPOLI | 16 | 33 | 75 | 36 | 49 |
| PALERMO | 83 | 39 | 33 | 24 | 27 |
| ROMA | 45 | 5 | 30 | 24 | 25 |
| TORINO | 90 | 88 | 73 | 20 | 5 |
| VENEZIA | 2 | 66 | 34 | 39 | 23 |
| NAZIONALE | 70 | 86 | 22 | 83 | 7 |

10 e LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2 | 16 | 45 | 64 | 83 |
| | 3 | 17 | 46 | 66 | 84 |
| Oro | 5 | 33 | 50 | 67 | 88 |
| Doppio | 7 | 39 | 58 | 76 | 90 |
| 39 46 | | | | | |

SuperEnalotto

| | | | | | | Jolly | Super Star |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 22 | 33 | 45 | 60 | 81 | 68 | 33 |

ANSA centimetri

TOLMEZZO

# La minoranza sollecita: servono più controlli e cura per Prà castello

Il consigliere Marcon ha presentato un'interrogazione «Andrebbe modificata anche la posizione delle panchine»

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il Comune dedichi maggior cura a Prà Castello: la richiesta che il consigliere di opposizione Valter Marcon rivolge con un'interrogazione al sindaco per il consiglio comunale di mercoledì riguarda il polmone verde molto frequentato dai tolmezzini, subito a ridosso del centro storico e da cui si gode un magnifico panorama sulla città.

Marcon nello specifico domanda che si provveda alla ritinteggiatura del muro di sostegno, oggi tutto imbrattato da scritte, «all'intensificazione da parte della Polizia locale dei controlli, ormai – segnala – ridotti al lumicino, al fine di scongiurare il protrarsi di atti vandalici (ritengo aumentati nel recente periodo, forse anche per la percezione di un carente controllo)», a una più puntuale cura del verde , dall'incrocio di via Betania a Prà Castello, con tagli più frequenti specie nei periodi di maggior crescita (maggio-giugno), condizione utile anche a prevenire il proliferare delle zecche, già molto presenti in zona.

Marcon chiede anche la modifica della posizione delle panchine di recente collocate con almeno una (se non entrambe) che guardi verso valle: per lui quella attuale è quantomeno anomala (sono volte verso il muro deturpato anziché in posizione panoramica, punto forte di Prà Castello, sulla città). Infine il potenziamento dei cestini per le immondizie nel parcheggio (oggi quello presente è spesso stracolmo) e all'attacco del sentiero per la Torre Picotta. Marcon segnala che l'area è ancora più frequentata dopo che di recente sono stati ultimati i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del sentiero che porta da Prà Castello alla torre Picotta, con importanti opere di ingegneria naturalistica, «eseguite – assicura - con vera maestria da parte del personale del Servizio montano della Regione», a cui Marcon rivolge un grande plauso e ringraziamento. Anche per questo per lui a quella parte di Tolmezzo è dovuta una maggiore manutenzione «in un'ottica di miglioramento del decoro urbano, biglietto di visita per un bel territorio, in cui senz'altro si colloca anche l'ambito di Prà castello - Picotta, oggi ancora di più dopo la riqualificazione del sentiero di accesso alla Torre Picotta». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una veduta dell'area verde di Prà castello per la quale il consigliere Marcon chiede più attenzione

ARTA TERME

## Strutture ricettive extra-alberghiere: domani la presentazione di un bando

**Domani all'ex albergo Savoia, ad Arta Terme, alle 17.30 sarà illustrato il bando "Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera" di Euroleader per migliorare le attività extra-alberghiere in Carnia. Il Gal Euroleader vuole sostenere gli investimenti per adeguare le strutture ricettive extra-alberghiere esistenti e migliorare la qualità dei posti letto. Il turismo è settore chiave per lo sviluppo locale, soprattutto per le potenzialità di applicazione di approcci innovativi, collaborativi, di sistema. L'obiettivo di Euroleader con il bando è qualificare il settore turistico offrendo nuovi servizi e attrezzature adeguate agli standard attuali della ricettività. Il bando si rivolge a soggetti già titolari di attività ricettiva extra-alberghiera. La spesa massima ammissibile potrà essere pari a 100 mila euro, con sostegno pari al 60%. Le domande vanno presentate entro il 17 ottobre. —**

**G.G.**

VILA SANTINA

# Festeggia 102 anni suor Angela per le consorelle "Mani d'oro"

Gino Grillo

VILLA SANTINA. Messa in una chiesa addobbata da fiori bianchi come per un matrimonio, maxitorta e musica con fisarmonica e canti: così suor Angela, al secolo Paola Fior, ha festeggiato ieri 102 anni all'istituto don Bernardino Coradazzi di Villa Santina. Suor Angela ha accudito i ragazzi della materne sin da quando aveva 20 anni, a supporto dei docenti, insegnando a tutti l'arte del ricamo. «Ogni punto – afferma lucidissima – mi ricorda le persone che soffrono alle quali voglio far dono dei miei ricami».

"Mani d'oro" è il soprannome che le consorelle le hanno conferito per questa sua capacità. Ieri una emozionata suor Angela ha mostrato alcuni momenti di stanchezza, ma, sostengono le consorelle, dovuti all'emozione del momento. La messa è stata officiata da monsignor Pietro Piller e don Gianpietro Fossa, assieme a un sacerdote cinese, in Carnia per due mesi, che porta il nome italiano di don Giovannino, 27 anni. Paola Fior è nata il 29 giugno in Austria, dove la sua famiglia si era dovuta rifugiare durante il primo conflitto mondiale. A fine guerra la famiglia ha potuto rientrare stabilendosi da alcuni parenti nel Comune di Preone. Paola invece si recò in collegio a Venezia, dove rimase sino a 20 anni quando, orfana, fece rientro in Carnia a trovare i due fratelli ospiti nel complesso creato da don Bernardino Coradazzi.

Suor Angela ha tagliato ieri il traguardo dei 102 anni

Trovò l'ambiente così consono alla sua personalità, tranquilla, generoso, dolce e risoluto, che chiese al parroco di potersi fermare per aiutare gli orfanelli. Dio però aveva già un piano per lei, che ben presto prese i voti assumendo il nome di Angela. Nella sua vita religiosa suor Angela ha fatto per 40 anni l'assistente partecipando attivamente alla scuola lavoro che si teneva durante l'estate, finchè le forze l'hanno assistita. Oggi suor Angela è ancora una donna arzilla, del tutto autosufficiente, attiva e lucida che, in mancanza di suor Teresa, risponde al telefono e accoglie gli ospiti e funge da sacrestana, ma che non disdegna di festeggiare il compleanno con un ballo.

«Tutti si ricordano del ballo dell'anno scorso – racconta Angela –, ma è una cosa andata». A chi si reca dalla suore della Beata Vergine del Rosario viene accolto da suor Angela che serve il caffè. A festeggiarla ieri tanti suoi ex allievi, fra questi il sindaco Domenico Giatti e il vice Stefano Mecchia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

# Escursionista dispersa ricerche con l'elicottero

TARVISIO. Si cerca dal tardo pomeriggio di ieri una escursionista tedesca precipitata sulle Alpi Giulie, nel gruppo delle Ponze. L'allarme è stato dato dalla compagna di gita della donna, una connazionale, che ha telefonato al Nue112 in stato di choc. Pare che abbia visto precipitare l'amica, poi scomparsa alla vista, in una zona molto impervia mentre percorrevano assieme il sentiero che dal rifugio Zacchi conduce verso la cosiddetta "Porticina" e quindi in territorio sloveno. Assieme alla stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino e speleologico e alla Guardia di finanza di Sella Nevea è stato attivato in automatico anche il Soccorso alpino sloveno che ha inviato sul posto il proprio elicottero. Su quest'ultimo è stata caricata la donna in stato di choc, poi condotta al poliambulatorio di Tarvisio. Gli elicotteri italiani della centrale operativa di Udine e della Protezione civile hanno poi effettuato perlustrazioni dall'alto del territorio di loro competenza finché c'è stata luce, nel tentativo di individuare la donna caduta, ma senza alcun risultato. La zona è molto impervia e dissestata dagli effetti della stagione invernale. La compagna della donna caduta non è stata in grado di fornire elementi precisi sul luogo dell'incidente. Le ricerche riprenderanno oggi.

TOLMEZZO

# Pure il carnico Selenati sarà ai Campionati del mondo di deltaplano

TOLMEZZO. Convocati i sei componenti della squadra italiana che parteciperanno ai XXII Campionati del mondo di deltaplano, in scena dal 13 al 27 luglio 2019 in Friuli Venezia Giulia. Tra i deltaplanisti azzurri saranno presenti Alex Ploner già due volte campione del mondo, Christian Ciech campione del mondo in "Messico 2015", Filippo Oppici, Marco Laurenzi, Davide Guiducci e Suan Selenati, pilota carnico già azzurro dal 2011 al 2016. Per quello che sarà uno degli eventi sportivi più interessanti della regione nel 2019, anche la nostra regione avrà la sua rappresentanza tra gli atleti, grazie a Selenati, già vincitore del titolo a squadre nel 2011, 2013 e 2015. «Sono felicissimo per questa convocazione la mia partecipazione non era assolutamente scontata visto che i miei punteggi erano fermi al 2017, quando avevo sospeso l'attività agonistica per motivi lavorativi e familiari. Rientrare a far parte della squadra più forte al mondo non è facile, il livello degli altri piloti è molto alto e per me questa è già una vittoria. Partecipare al mondiale che, assieme a Bernardo Gasparini e Barbara Sonzogni, abbiamo ideato ormai tre anni fa è per me il coronamento di un sogno». Queste le parole di Suan, che ha lasciato il ruolo di organizzatore e direttore di gara, avuto sino ai campionati pre-mondiali dello scorso anno, per tornare dall'altra parte della scena e giocarsi la grande sfida che vedrà battersi 125 piloti nei cieli friulani. «Lascio una squadra di persone preparatissime ad affrontare l'organizzazione di questo grande evento. Giovanni Rupil, entrato al mio posto nelle fila della Flyve srl di Travesio, è una garanzia». —

**G.G.**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALUZZA

# Timau perde la storica scuola abbandonata da quarant'anni

L'amministrazione comunale ha deciso di abbatterla per ragioni di sicurezza
Il sito ospiterà un'area aperta al pubblico attrezzato per ricordare l'istituto

La ruspa al lavoro per abbattere la storica scuola di Timau, edificata nei primi anni del secolo scorso e ormai in stato di completo degrado

Gino Grillo

PALUZZA. Timau perde la sua storica scuola.

La ruspa ha infatti abbattuto il vetusto edificio a metà settimana per decisione del Comune di Paluzza in quanto irrecuperabile, non soddisfaceva più alle più elementari norme di sicurezza.

La scuola venne edificata nei primi anni del secolo scorso quando il Parlamento del Regno d'Italia decise la scolarizzazione di tutti i suoi sudditi. Anche Timau, ultimo lembo d'Italia in fondo alla vale del But, ultimo paese prima di entrare in Austria, ebbe così il suo edificio scolastico.

L'immobile, a causa degli eventi bellici, in particolare dal 1915 al 1918, quando il fronte di guerra erano le roccaforti retrostanti l'attuale frazione di Paluzza, subì, al pari della frazione stessa, pesanti danni determinanti dai bombardamenti.

Le lezioni nella scuola di Timau proseguirono fino agli anni Settanta. Dopo una intensa nevicata nel 1975, che procurò gravi danni alla struttura del tetto dell'edificio, la scuola venne dismessa.

A seguito del sisma del 1976 si pensò di recuperare la struttura per adibirla a museo etnografico, un progetto che non ebbe però seguito, così come pure altri proposti da un concorso di idee.

La pericolosità della scuola, abbandonata da quarant'anni, «situata nel centro del paese – ha affermato il sindaco Massimo Mentil – ci ha costretti a una decisione di responsabilità importante, simile a quella che ci portò a far demolire le palazzine fatiscenti dell'ex caserma Maria Mentil Plozner».

Le ruspe, quindi, sono entrate in azione e ben presto al posto dell'edificio secolare è stato ricavato uno spazio aperto.

«Il sito dovrà conservare il ricordo, fisso nella mente di tutta la gente di Timau – ha proseguito il primo cittadino – di cosa era quel luogo».

Il sito ospiterà un'area aperta al pubblico, la cui destinazione non è stata ancora stabilita, mentre saranno dislocati sul posto alcuni manufatti della memoria che ricorderanno che lì si trovava una scuola.

Alcuni reperti, rivela inoltre il direttore del museo della Grande guerra, Luca Piacquadio, relativi in particolare al periodo bellico del secolo scorso, sono allestiti con materiale provenente da quella scuola nel piano superiore del museo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIUSAFORTE

## Minoranza pronta a sostenere proposte utili alla comunità

**A Chiusaforte i tre consiglieri di minoranza della lista civica Paldoman, Luigi Marcon, Michela Kratter e Renato Pesamosca, hanno dichiarato la loro astensione al voto, già al primo consiglio comunale della riconferma del sindaco Fabrizio Fuccaro, che ha presentato all'assembela gli assessori Giorgio Pozzecco e Pegoraro. «Dichiarando la nostra astensione – precisa Luigi Marcon – abbiamo anche manifestato la volontà a collaborare di volta in volta, se riterremo le proposte della maggioranza appropriate, efficaci ed efficienti. Saremo pronti a sollecitare ciò che riteniamo utile per Chiusaforte, ma altrettanto pronti a fare opposizione dura rispetto a scelte che riterremo sbagliate, innoportune, parziali, sconvenienti. Ciò nel ruolo che ci è stato democraticamente assegnato. Saremo dunque opposizione vigile, critica e intransigente quanto occorrerà. E nel contempo saremo costruttivi e propositivi per concorrere a migliorare il paese, ormai in caduta libera». Infine, Marcon, annuncia di mirare a una assemblea consiliare «improntata a efficienza, trasparenza, lealtà e onestà reciproche». —**

G.M.

IL CASO

## "Gemona domani" chiede chiarezza sull'ospedale

Piero Cargnelutti

GEMONA. «Come consiglieri comunali di Gemona ci chiediamo che cosa stiano capendo i cittadini di quanto sta avvenendo in queste settimane riguardo al nostro ospedale. Per troppo tempo, invece di proporre soluzioni praticabili, la politica gemonese ha cavalcato questo argomento a fini di propaganda: chiediamo adesso alla maggioranza una grande chiarezza nei confronti dei cittadini, che sono piuttosto stanchi di semplici promesse».

I consiglieri comunali del gruppo "Gemona domani" Damiano Gurisatti e Teresa Vidoni intervengono in merito alle recenti direttive approvate in consiglio regionale che prevedono un nuovo ruolo per il nosocomio cittadino, ma sollecitano sia fatta chiarezza.

«È senz'altro positivo – affermano Gurisatti e Vidoni – che si individui una funzione specialistica per l'ospedale, così che possa recuperare attrattività e un ampio bacino d'utenza, ma si deve dire chiaramente che non ci sarà alcun pronto soccorso. Anzi, troviamo allarmante che si parli di inserire un punto di osservazione nel punto di primo intervento, alle spalle del quale non c'è alcuna area di emergenza».

«Ci aspettiamo invece – concludono i due consiglieri comunali di "Gemona domani" – che all'esultanza per l'approvazione dell'emendamento su Gemona in consiglio regionale del Fvg seguano atti concreti di potenziamento del San Michele e che si ponga da parte ogni accento propagandistico. Dopo anni di impoverimento dei servizi è giunta l'ora che si rimetta al centro il fabbisogno sanitario e socio-sanitario del nostro territorio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

## Salvato dal Soccorso alpino gli dona un defibrillatore

GEMONA. «Daremo corso a breve alla mozione approvata all'unanimità dal consiglio regionale in maggio procedendo concretamente con l'accordo che sarà siglato in collaborazione con la Direzione regionale istruzione e l'Ufficio scolastico regionale per posizionare un defibrillatore automatico esterno (Dae) in ogni scuola del Fvg».

L'ha confermato il vicegovernatore con delega alla salute Riccardo Riccardi in occasione della consegna di un dispositivo Dae alla sezione del Soccorso alpino di Gemona da parte di Denis Copetti, salvato il 26 ottobre in seguito a un arresto cardiaco grazie al defibrillatore che era posizionato all'esterno della farmacia Bissaldi di Gemona e che è stato utilizzato dal dottor Diego Berto. Il dispositivo era uno dei 110 defibrillatori donati dalla Croce rossa nell'ambito del progetto "Cri nel cuore", avviato a fine 2017 dal Comitato di Udine per installare il salvavita nei Comuni del territorio situati in zone difficilmente raggiungibili o disagiate, nonché in quelli ad alta densità di abitanti. Per il progetto era stato scelto un dispositivo di ultima generazione che ha permesso di dotare personale non sanitario di un autentico defibrillatore ospedaliero e di connetterlo a un sistema telematico su rete web condiviso con la Centrale operativa regionale Sores la quale ha oggi facoltà di sorvegliare lo stato dei dispositivi e vedere in diretta, in caso di uso, i parametri vitali della persona soccorsa.

L'intesa siglata il 10 maggio dalla Regione, che rappresenta il documento di indirizzo regionale nel quale sono condivise le strategie e gli obiettivi di intervento per promuovere la salute e il benessere nella scuola, ha un piano finanziario che prevede oltre all'acquisto della strumentazione (240 mila euro) anche la formazione iniziale di circa 800 persone (32 mila). —

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

**ASSISTENTE STUDIO** dentistico cercasi , con esperienza, zona manzanese part time, automunita. Buone capacità relazionali Inviare curriculum completo a ricercapa@gmail.com

**AZIENDA AGRICOLA** cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano e San Giovanni al Natisone. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00 il numero 346-2680203.

**AZIENDA UDINE** nord ricerca impiegato commerciale con esperienza per promozione clienti esistenti e identificazione clienti potenziali. inviare cv: ricercacommerciale226@gmail.com

**FALEGNAMERIA TRICESIMO** cerca un falegname con esperienza e un verniciatore anche artigiano, pratico tinte e finiture mobili. Telefonare 0432851593

**CONCESSIONARIA AUTONORD Fioretto sede di Reana del Roiale ricerca 1 Magazziniere ricambi auto. Inviare curriculum a: walter.pizzato@autonordfioretto.it**

MALBORGHETTO

## Il centro vacanze estive domani alla partenza

MALBORGHETTO. Allarme rientrato. Il centro di vacanze estivo, importante punto di riferimento per le famiglie, si farà regolarmente. L'attività partirà domani. La bella notizia arriva dall'assessore alla cultura, all'istruzione e al turismo, Alberto Busettini, che con il sindaco Preschern si era subito attivato dopo che nessuna ditta specializzata aveva partecipato al bando pubblico per la gestione del centro estivo.

«Attraverso un lavoro coordinato tra l'Uti, i Comuni di Malborghetto Valbruna e Pontebba, siamo riusciti – spiega Busettini – a portare a casa il centro estivo come programmato. Ovviamente anche grazie alla ditta che si è resa disponibile e al lavoro degli uffici, della dottoressa Rocco e della ragioniera Di Marco abbiamo reperito il personale necessario e anche il coordinatore». —

G.M.

TARCENTO

# Mondo del volontariato in lutto A 80 anni si è spenta Leila Sechi

Pensionata del Comune, è stata colonna di vari sodalizi assistenziali
Monsignor Corgnali: ha dedicato la vita al prossimo. Domani l'addio in duomo

Barbara Cimbaro

TARCENTO. «Dove c'era bisogno di dare una mano lei c'era: ha dedicato tutta la vita al prossimo»: è questa, nel grato ricordo di monsignor Duilio Corgnali, la figura di Leila Sechi, scomparsa venerdì, all'età di 80 anni, dopo una lunga malattia.

Colonna portante del volontariato tarcentino, Leila era nata a Pontebba ma, ancora giovanissima, si era trasferita a Tarcento assieme alla famiglia. Aveva lavorato, dalla giovane età fino alla pensione, come impiegata in municipio.

Soprattutto Leila era però conosciuta e stimata per il suo grande impegno a favore della comunità, che oggi la piange con sincera gratitudine.

«Ha dedicato tutta la vita a sostenere gli altri», è il ricordo dei familiari. Leila era infatti stata componente attiva e aveva anche presieduto, per un periodo, la società San Vincenzo De Paoli, era stata a lungo consigliere della casa di riposo Opera pia Coianiz, era stata socia dell'Avas fin dal 1990, anno della fondazione, e dopo pochi anni ne era anche diventata segretaria, impegno portato avanti finché la salute glielo ha permesso.

«È stata – ricorda la presidente dell'Avas, Rita Cruder – assieme a Liliana Cecconi un pilastro, veramente importante. In ogni cosa è sempre stata presente, non solo come segretaria, ma anche nelle altre funzioni di volontariato. Il suo era il vero spirito dei volontari, disponibili a 360 gradi».

Leila Sechi

«Si è dedicata tantissimo alla comunità – ha aggiunto – con lo spirito giusto, quello spirito che chi si dedica agli altri dovrebbe tenere sempre presente: il non giudizio e l'umiltà di capire l'altra persona».

Leila Sechi aveva svolto anche un'importante attività di raccordo tra le realtà associative e assistenziali tarcentine. Era stata molto presente e impegnata, infine, pure all'interno della scuola materna parrocchiale.

«Una cristiana convinta – ha ricordato ancora monsignor Corgnali –, sempre al servizio della comunità. Aveva lo spirito parrocchiale, una donna esemplare dal punto di vista evangelico, cristiano e umano».

Leila Sechi lascia il fratello Lucio, la cognata Ivana e i nipoti. I funerali saranno celebrati domani alle 10.30, in duomo; il rosario sarà recitato oggi alle 18. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

## Mostra a palazzo de Nordis, appello per una proroga

**Sta nascendo una sorta di caso attorno alla raffinatissima mostra "Sia la chasa spechio del spirito. Abitare in Friuli nel Quattrocento", allestimento di estrema preziosità accolto, fino al 7 luglio, dal primo piano di palazzo de Nordis, a Cividale. L'interrogativo sollevato da molti sul perché un'esposizione di tale livello, curata dal Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine, abbia una durata così limitata, appena tre settimane, sfocia in un appello alla proroga, magari fino al Palio di San Donato, cui la rassegna si sposerebbe perfettamente. —**

L.A.

MANZANO

Una delle manifestazioni contro l'inceneritore di Manzano

# Citossi e Chiappo: sull'inceneritore il Comune si defila

MANZANO. «È grave che il sindaco Furlani demandi ai cittadini spontaneamente attivatisi o a Legambiente i compiti della commissione ambientale: nonostante i proclami di coinvolgere tutti per il bene comune, vediamo respinta la nostra disponibilità a collaborare».

Così i gruppi di opposizione Ascolto, innovazione, lavoro e Fratelli d'Italia, Alleanza nazionale, Legati per Manzano replicano al capogruppo di Progetto Manzano, Patrick Stacco, di voler "congelare" la commissione ambientale che dovrebbe trattare il tema inceneritore. Caso peraltro già approdato sul tavolo della Regione con le osservazioni del Cordicom e della stessa giunta.

Osservazioni che «tra l'altro – rileva la capogruppo di Ascolto, innovazione, lavoro, Angelica Citossi – riprendono le argomentazioni già inviate in Regione dalla nostra amministrazione ancora in maggio per opporci alla richiesta di ampliamento». Tornando alla commissione, Citossi e Annamaria Chiappo, capogruppo di Fratelli d'Italia, Alleanza nazionale, Legati per Manzano, riconoscono che «i comitati hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo fondamentale e importante sul problema inceneritore, ma il Comune non può sottrarsi ai suoi doveri di lottare con ogni possibilità e mezzo per opporsi all'ampliamento. Una commissione consiliare ambientale è un punto di forza per seguire costantemente, in team e adeguanti mezzi, l'evoluzione di un problema fondamentale per la comunità e la volontà di non costituirla priva i concittadini di uno strumento ulteriore per opporsi sui tavoli regionali all'ampliamento dell'impianto».

«Siamo pronti a fare la nostra parte – dice Citossi – e io mi sarei battuta in prima persona per i nostri cittadini candidandomi, come consigliere, a entrare a far parte personalmente della commissione».

«Con una visione limitata, invece – concludono le consigliere –, Stacco si limita a ridurre le competenze. La nostra richiesta peraltro si riferiva a tutti i problemi attinenti ad ambiente e clima come tutela delle rogge, fornaci, raccolta differenziata dei rifiuti, decoro delle aree di raccolta». —

D.V.

REGIONE

# Azioni contro il pericolo idraulico-idrogeologico

Ieri sopralluoghi di Riccardi a Premariacco e a Cividale
Intervento su una strada previsto a Magnano in Riviera

PREMARIACCO. La necessità di risolvere definitivamente i problemi causati da colli di bottiglia nei canali del territorio tra Premariacco e Cividale che rischiano di continuare a provocare rilevanti rischi di esondazione sulle strade e nelle abitazioni e aziende che si affacciano sui tratti stradali. È quanto emerso nel corso del sopralluogo che il vicegovernatore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ha effettuato ieri accompagnato dal sindaco di Premariacco, Roberto Trentin, e dalla giunta comunale e, per l'amministrazione cividalese, dal consigliere comunale e regionale Elia Miani, presente anche il direttore della Protezione civile Amedeo Aristei.

Riccardi (a sinistra) ieri durante uno dei sopralluoghi

«Nel tempo la Protezione civile ha realizzato opere di mitigazione che però non risultano completate e quindi le necessità che mi sono state prospettate oggi possono essere codificabili come misure per aumentare la resilienza del territorio nel quadro degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico», ha detto Riccardi.

Il primo intervento, che sarà realizzato congiuntamente tra i Comuni di Premariacco e di Cividale, riguarda il tratto di strada regionale che dalla cittadina ducale porta a Corno di Rosazzo. I lavori di ricalibratura eseguiti oltre un decennio fa sul canale che raccoglie le acque che defluiscono dalla collina a valle non sono più sufficienti a contenere l'afflusso straordinario che si determina in occasione di violente precipitazioni, soprattutto in prossimità di una strozzatura a 90 gradi a circa metà del tratto nell'attraversamento dell'ex statale.

In un successivo sopralluogo il consigliere Miani ha prospettato a Riccardi la necessità di concludere in via definitiva anche un intervento che era stato realizzato nel 2013 per mettere in sicurezza le abitazioni della frazione di Gagliano e Rualis dall'esondazione del rio Ruc, corso d'acqua che scende dalla collina di Fornalis verso Spessa fino al torrente Corno. Con precedenti fondi di Protezione civile sono stati realizzati solo ricalibratura e attraversamenti mettendo in sicurezza la roggia Doria.

Sempre in tema di Protezione civile il vicegovernatore ha preso visione sul territorio di un intervento a Magnano in Riviera che si rende opportuno per mettere in sicurezza un muro di contenimento che riduce la sede stradale e per il quale il Comune è già destinatario di un finanziamento della Pc. «Per realizzare un'opera risolutiva - ha spiegato Riccardi al termine del sopralluogo effettuato con il sindaco di Magnano, Roberta Moro - sarà necessario destinare ulteriori fondi per ricalibrare la curva in occasione del rifacimento della spalla mettendo così in sicurezza quel tratto di strada. Verremo incontro alle esigenze dell'amministrazione in modo da rendere possibile che le risorse già impiegate portino all'avvio del cantiere», ha assicurato il vicegovernatore. —

REMANZACCO

# Migliorano le condizioni della piccina di 7 mesi

REMANZACCO. Stanno lentamente migliorando le condizioni della bimba di sette mesi che, la sera del 24 giugno scorso, ha rischiato di annegare mentre la mamma le stava facendo il bagnetto.

Ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Padova, avrebbe reagito in maniera confortante ai primi test. La speranza, infatti, è che la piccola non abbia subito eventuali danni cerebrali. I primissimi esiti non farebbero propendere per questa tesi, ma il condizionale è d'obbligo. I medici si riservano comunque ancora la prognosi.

La Procura di Udine ha iscritto nel registro degli indagati la mamma della piccina, soccorsa in un'abitazione di Remanzacco per una sospetta sindrome da annegamento. Secondo quanto raccontato ai soccorritori del 118 dalla mamma, la bambina sarebbe scivolata nella vasca preparata per il bagnetto. La Squadra Mobile della Questura, guidata dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, è intervenuta su segnalazione dei vicini, che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine dopo aver notato il viavai dei medici e l'arrivo dell'ambulanza. Nell'abitazione di Remanzacco i poliziotti, con i colleghi della Scientifica, hanno raccolto elementi che dovranno servire a ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'episodio. Anche per questo è stato disposto il sequestro della stanza da bagno. Gli agenti hanno già sentito il papà della bimba, che al momento dei fatti non era in casa, e i nonni della piccina. Gli inquirenti sono in attesa di poter parlare anche con la mamma della bambina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

# Rotatoria di via Roma La giunta Furlani vuole cancellare il progetto

L'assessore Olivo: benefici relativi, serve la tangenziale sud
Il ruolo di Fvg Strade. Senza l'opera, salvo un grande cedro

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. «La rotonda di via Roma comporterebbe per Campoformido benefici solo relativi, serve invece una revisione strategica della viabilità e dell'arredo urbano su tutta la strada principale, a partire da largo Municipio e piazza Trattato. Il tutto nell'ottica che il capoluogo non può continuare a essere ostaggio del traffico».

Sono parole dell'assessore Oscar Olivo, al quale il sindaco Erika Furlani ha affidato il referato alla sicurezza e che non ha mai fatto mistero che quella rotonda non lo convince. Se si riuscisse a evitarla, si salverebbe anche il poderoso cedro, altrimenti destinato a essere sacrificato.

«In via Roma all'imbocco per Basaldella – spiega Olivo – si formano code in ore di punta. Una rotonda renderebbe il traffico più scorrevole, ma non sarebbe risolutiva del traffico a Campoformido, che solo la Tangenziale sud potrà mitigare. Sono 40 anni che il paese subisce veleni, pericoli, invivibilità con gli anziani, bambini e disabili impossibilitati a uscire in strada. Inoltre quella rotatoria sarebbe un doppione di quella già prevista nel tracciato della Tangenziale sud solo 200 metri oltre, in via Principe di Udine, alla fine della bretella proveniente da Carpeneto».

Olivo si impegna a contattare Fvg Strade per vedere se sia possibile bloccare l'opera: «È un impegno preso con gli elettori – sottolinea –. In attesa del 2021, quando si potrà veder iniziare il cantiere della Tangenziale sud, è urgente valutare come sia possibile escludere il traffico pesante da Campoformido, istituire più severi limiti alla velocità, prevedere un intervento integrato fra i progetti di Tangenziale e rotonda, con la riqualificazione di tutta l'asta di via Roma, magari bandendo un concorso di idee».

Olivo si rende conto che le risorse sono un problema: «Si potrebbero disporre più utilmente i 600 mila euro stanziati per la rotonda – dice –, poi si potrebbe contare sul ribasso d'asta dei 150 milioni della Tangenziale per questo intervento di riqualificazione, doveroso per risarcire Campoformido di 40 anni di disagi».

E se la Tangenziale dovesse tardare ancora «tutte le ipotesi restano aperte», conclude Olivo, facendo capire che «potrebbero essere azioni forti, ma non solo a parole come quelle annunciate e mai attuate dal sindaco Bertolini». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Benita Pagnutti sotto al cedro che lei e altri cittadini vogliono difendere

REANA DEL ROJALE

## Termina il Simposio internazionale di scultura su pietre

**Oggi si concluderà il 22esimo Simposio internazionale di scultura su pietre del Fvg organizzato dal circolo culturale "Il Faro" di Vergnacco. Appuntamento alle 19.15 nel parco sculture della frazione di Reana del Rojale quando saranno presentate al pubblico le opere realizzate dagli artisti nel corso dei 15 giorni di evento. La commissione artistica formata da Bianca Minigutti, Giorgio Copetti e Lucio Tollis renderà pubblico il suo giudizio su ogni scultura. «Ci dà forza sapere che tante realtà ci sostengono – afferma il presidente de "Il Faro", Roberto Cossettini – e sempre più artisti chiedono di partecipare alla nostra rassegna». —**

**M.D.M.**

MERETO DI TOMBA

## Area vasta: Violino chiede chiarezza alla Regione

MERETO DI TOMBA. «Bisogna prima capire cosa farà l'amministrazione regionale per adottare le linee politiche territoriali da intraprendere e dare così i servizi alla cittadinanza nella maniera più efficace possibile»: è questa la risposta del sindaco Claudio Violino alla domanda su che fine faranno le convenzioni in atto con Sedegliano, Flaibano, Basiliano e con l'Asp Moro.

«Strada facendo vedremo cosa fare – dice Violino a un mese dal risultato elettorale –, al momento cerchiamo di coordinare al meglio i vari dipendenti con Flaibano e Sedegliano».

«Saranno ripristinate le province – chiede Violino –? I cantoni, i mandamenti? Il problema è capire».

«Siamo in attesa, non possiamo fare finta di fare scelte senza avere una cornice di riferimento. Quali sono le idee dell'amministrazione regionale – domanda Violino – per gli enti di area vasta? In particolare, per quanto attiene ai confini, le relative competenze e il personale da assegnare? I Comuni devono funzionare anche se non hanno le idee chiare per quanto riguarda le intenzioni della Regione. Le Uti sono fallite, alcune sono state messe in condizione di lavorare altre no, la confusione è totale. Si torna alle province? Per me è sbagliato. Fino a quando non avremo questa chiarezza non possiamo fare scelte per i prossimi 20 anni».

Violino sollecita la Regione a dare risposte ««chiare e condivise con i Comuni». E invita l'amministrazione Fvg «a muoversi nel prendere atto della situazione in cui versano i Comuni. Il rischio è di andare in default. Oggi la maggioranza regionale ha i numeri inequivocabili per fare una scelta di campo. Non ci sono alibi», chiosa il sindaco. —

**M.C.**

Luigino Toller

Donatella Bertolisso

Vanessa Orlando

Sandra Bisaro

DIGNANO

## Donne 3 assessori su 4 nella giunta Orlando

Maristella Cescutti

DIGNANO. Il sindaco di Dignano Vittorio Orlando ha formato la sua squadra composta da quattro assessori, scelti in base alle loro competenze, professionalità e preferenze ottenute nell'ultima tornata elettorale.

Una giunta che si distingue per la maggioranza di quote rosa: sono infatti tre le donne sui cinque componenti dell'organo esecutivo.

La funzione di vicesindaco è ricoperta da Luigino Toller, 59 anni, anche assessore a paesaggio, viabilità, vigilanza urbana e Protezione civile; Donatella Bertolissio, 58 anni, è il nuovo assessore alle politiche giovanili e familiari, cultura, istruzione e rapporti con le associazioni.

A Vanessa Orlando, 41 anni, va l'assessorato a turismo, sviluppo del territorio, ambiente, europa e agricoltura; Sandra Bisaro, 32 anni, gestisce le deleghe a sanità e assistenza sociale, bilancio, lavori pubblici.

Il sindaco Vittorio Orlando, 69 anni, tiene per sé gli assessorati che riguardano le attività produttive, la programmazione economica, i tributi e le relazioni con le società partecipate.

Inoltre ai consiglieri Claudio Tomadini, Davide Cimolino e Leonardo De Rosa vanno rispettivamente gli incarichi su energia, attività sportive e commercio.

Già dalla sua prima riunione la giunta ha preso in esame la continuità dei progetti della precedente amministrazione, in particolare la ex latteria e filanda Banfi e i lavori della piazza di Dignano.

Verso quest'ultimo intervento il sindaco Vittorio Orlando precisa che sta valutando il fatto di apportare alcune modifiche in funzione all'apertura della Variante sud. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA**

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

**COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE**

**Modalità di presentazione delle offerte.**
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
**Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).**
**Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.**
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.
**Pubblicità.**
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

---

**LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**
**COOPERATIVA INDOTTO**
**CARNIA SOCIETA' COOPERATIVA**
**D.G.R. FVG n. 1623 dd. 30/08/2018**
**ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**

La dr.ssa PATRIZIA MINEN, con studio in Udine, via G. Carducci n. 9/A, tel. 0432/503966, fax 0432/201525, pec **udlca**16232018@procedure-pec.it, e-mail patrizia.minen@studiominen.it, nella sua qualità di commissario liquidatore, pone in vendita i seguenti beni mobili:
**Lotto unico:** Attrezzatura specifica per la saldatura, site nello stabilimento di Villa Santina via Comunità Carnica, comprendenti smerigliatrici, saldatrici, trapani, banchi di lavoro, impianti aspirazione fumi, carrelli nonché mobili e macchine d'ufficio, arredi e complementi d'arredo comprendenti scrivanie, sedie, mobiletti, pc e monitor come meglio indicati nella Relazione di stima redatta dal Perito Ernesto Englaro.
**PREZZO DI STIMA** € 37.975,00 oltre Iva di legge
**OFFERTA RICEVUTA** € 30.000,00 oltre Iva di legge.
**Condizioni di vendita:**
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio della Dott.ssa Patrizia Minen in via Carducci n. 9/a inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 10/07/2019, in doppia busta chiusa e con la dicitura "offerta per l'acquisto beni mobili lotto unico, Procedura di l.c.a. COOPERATIVA INDOTTO CARNIA SOCIETA' COOPERATIVA", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo dell'offerta ricevuta sopra indicato unitamente a un assegno circolare intestato a "COOPERATIVA INDOTTO CARNIA SOCIETA' COOPERATIVA in Liquidazione Coatta Amministrativa" di importo pari al 10% del prezzo a titolo di cauzione (ed a valere altresì quale acconto in caso di definitiva aggiudicazione).
L'apertura delle buste pervenute avverrà avanti al commissario liquidatore il giorno 11/07/2019 ad ore 12.00, alla presenza degli offerenti.
In caso di unica offerta i beni si intenderanno automaticamente aggiudicati al soggetto indicato nella medesima per il prezzo offerto (comunque non inferiore al prezzo base come sopra determinato); nel caso di più offerenti si procederà immediatamente ad una gara fra quelli presenti con rialzi non inferiori ad €. 500,00 e con modalità che verranno determinate dal commissario liquidatore prima del suo svolgimento.
Sono espressamente escluse le modalità di cui all'art. 584 c.p.c..
Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, s'intendono poste a carico dell'acquirente.
L'avviso di vendita viene pubblicato integralmente sul sito internet www.entietribunali.it.

*Il commissario liquidatore*
*Dott.ssa Patrizia Minen*

---

**TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE**
**FALLIMENTO N. 1/2018**
**AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI**

Il Curatore dott. Alessandro CULOT comunica di porre in vendita il seguente lotto unico composto da quattro *smartphone*:
SAMSUNG GALAXY S 8 Plus euro 277,50
APPLE iPhone 6 S PLUS euro 195,00
SAMSUNG GALAXY S 8 euro 202,50
SAMSUNG GALAXY S 8 Plus (vetro display scheggiato) euro 30,00
**PREZZO LOTTO UNICO euro 705,00, oltre IVA**
Gli interessati verranno convocati avanti il Curatore fallimentare per proporre offerte al prezzo di stima o superiore. In caso di più interessati, gli stessi verranno convocati e posti in gara e i beni verranno aggiudicati definitivamente al miglior offerente che ha versato il prezzo entro cinque giorni.
La vendita avverrà senza garanzia di vizi e nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano.
Gli interessati potranno visionare i beni telefonando a 0481.530560 o 328.1239199 o via e-mail all'indirizzo **alessandro.culot@gmail.com**
Termini: offerte ore 12:00 del 30.07.2019, eventuale gara ore 12:00 del 31.07.2019.

*Il Curatore fallimentare*
*Dott. Alessandro CULOT*

---

**TRIBUNALE DI UDINE**
**LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**
**EX ART. 14-TER e ss. LEGGE n. 3/2012**
**DELLA SIG.RA ANGELA MAZZUOCCOLO**
**N. R.G. 7/2019**

Si comunica che in data 26 aprile 2019 il Giudice Dott. Gianmarco Calienno ha emesso il decreto di apertura della liquidazione del patrimonio della sig.ra Angela Mazzuoccolo, nominando Liquidatore il sottoscritto dott. Ricciotti Ricci, dottore commercialista con studio in P.zza Garibaldi n. 14 – 33013 Gemona del Friuli (UD).
Per informazioni e maggiori approfondimenti in merito alla procedura si rinvia al sito internet del Tribunale di Udine: **www.fallimentiudine.com,** sezione "composizione crisi". Si riportano di seguito i riferimenti del sottoscritto Liquidatore: tel. 0432/980340 fax. 0432/983351 mail: **ricciotti.ricci@studiolvma.it** P.E.C.: **lp7.2019udine@pec-gestore-crisi.it.**

*Il Liquidatore*
*Dott. Ricciotti Ricci*

---

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

**COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI SOC. COOP IN CONCORDATO PREVENTIVO (4/2014)**
**AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA**

Il Liquidatore giudiziale di Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli Soc. Coop., avv. Maurizio Consoli,
premesso che:
è pervenuta offerta d'acquisto del bene di seguito indicato di proprietà di Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli soc. coop. in conc. prev.:
Immobile sito in Udine viale Leonardo da Vinci n. 89, costituito da negozio sito al piano terra con magazzino al piano interrato, identificato catastalmente al F. 30 mappale 67 subalterno 11, zona censuaria 2, categoria D/8
fissa
le seguenti modalità e condizioni della vendita del bene in premessa indicato:
1) Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come descritti nella perizia tecnica pubblicata sul sito **www.coopts.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per l'identificazione del bene stesso e per ogni ulteriore approfondimento.
2) Il prezzo offerto non potrà essere inferiore ad € 200.000,00.- al netto di imposte e tasse come per legge.
3) Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere formulate o confermate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del liquidatore giudiziale entro le ore 10 del 31 luglio 2019 o, in alternativa, con modalità telematica secondo quanto previsto dal successivo punto 5).
4) In caso di offerta su supporto analogico, essa dovrà pervenire presso lo studio del liquidatore giudiziale avv. Maurizio Consoli sito in Trieste, via Coroneo n. 5 in busta chiusa, con indicazione sulla parte esterna della busta della dicitura "Concordato preventivo Cooperative Operaie – Offerta 31/7/2019". L'offerta dovrà essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta e dovrà avere un termine di validità almeno sino al 9 settembre 2019. La busta dovrà altresì contenere un assegno circolare non trasferibile, quale deposito di cauzione, ove già non prestata, intestato a "Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli in c.p." per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate per le imprese individuali da copia del documento di identità e del codice fiscale del titolare; per le società da visura aggiornata del Registro delle Imprese, da delibera consiliare - se necessaria – e da copia del documento di identità del legale rappresentante.

5) In caso di offerta telematica, essa dovrà essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche www.astalegale.net, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta dovrà contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) la descrizione del bene;
c) l'indicazione del referente della procedura;
d) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
e) il prezzo offerto;
f) l'importo versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, IBAN IT08H0306902222100000006539;
g) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera g);
i) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
j) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Qualora l'offerta sia formulata da più persone, ad essa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

6) Non potranno essere presentate offerte (i) da soggetti che si trovino in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedure concorsuali o si trovino in una situazione che denoti l'incapacità di far fronte agli impegni formulati nell'offerta; (ii) per persona da nominare, salva la facoltà di presentare offerte congiunte e di perfezionare l'acquisto attraverso società di leasing. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
7) L'esame delle offerte avverrà a partire dalle ore 10.00 del 31 luglio 2019 presso lo studio del liquidatore giudiziale in Trieste, via Coroneo n. 5. In caso di pluralità di offerte ritenute ammissibili per lo stesso lotto, si procederà subito a gara informale, con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta e con rilanci non inferiori ad € 1.000,00 (mille/00). All'esito della gara, individuata la miglior offerta, verrà riservata l'aggiudicazione.

Resta ferma la facoltà di sospendere o interrompere la procedura di gara senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni (solo in caso di interruzione e non anche di sospensione della gara informale), costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.

8) Nel caso in cui entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga valida offerta migliorativa di terzi superiore di almeno il 10% rispetto a quello di aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f. verrà riaperta la gara, sin d'ora fissata per il giorno 20 agosto 2019 alle ore 10:00, sempre presso lo studio del liquidatore giudiziale in Trieste, Via del Coroneo n. 5, a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario definitivo. Alla gara così riaperta potranno partecipare solo coloro già in precedenza ammessi, presentando entro l'ora fissata per il suo inizio conforme offerta migliorativa nei medesimi termini sopra indicati.
9) Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute, dovrà essere versato contestualmente al contratto di compravendita di cui al successivo punto 10) che dovrà essere stipulato entro e non oltre il termine del 9 settembre 2019.
10) La cessione – le cui spese saranno a carico dell'acquirente - verrà perfezionata nei termini di cui al precedente punto 9 mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli operanti in Friuli Venezia Giulia, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita.
11) I soggetti interessati potranno richiedere documentazione e informazioni necessarie alla formulazione delle offerte al seguente indirizzo di posta elettronica: **mconsoli@conseiver.it**
12) Il presente avviso di vendita competitiva verrà inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, sul sito sociale www.coopts.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Messaggero Veneto".

Trieste, 25 giugno 2019

*Il Liquidatore giudiziale di*
*Cooperative Operaie di Trieste Istria*
*e Friuli Soc. Coop.*
*avv. Maurizio Consoli*

CODROIPO

# Un solo impiegato, tanti in coda Ancora disagi all'ufficio Inps

La sinergia con San Daniele ha ridotto il personale in sede da cinque a tre unità
Raffaella Palmisciano (Cisal): in caso di ulteriori risorse, forse un addetto in più

Ancora disagi da carenza di personale alla sede dell'ufficio Inps di Codroipo

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Con il caldo fare la coda all'ufficio guardando chi c'è prima e chi c'è dopo, sbirciando per capire se chi parla con l'operatore starà poco o molto. Ore e ore così, un autentico tormentone all'Inps di Codroipo. Tanta la gente in fila, si innervosisce e si lamenta, poi finisce per condividere il disagio.

C'è chi è venuto per l'introvabile Pin – il codice per accedere ai servizi Inps –, altri per pratiche di pensione o di malattia. La coda si smaltisce lentamente nella sede di via Balilla: c'è un impiegato soltanto, suo malgrado gentile, a disposizione del folto pubblico .

Il problema non è nuovo, è noto che il personale Inps è sotto organico a livello regionale: è di questi giorni la presa di posizione del sindacato Cisal, che – come riferito dal nostro giornale - in rappresentanza dei dipendenti ha protestato per l'aumento dei carichi di lavoro per reddito di cittadinanza e quota 100, mentre sono previsti soltanto 20 ingressi di nuovo personale a fronte di 26 pensionamenti, mentre già a livello regionale la carenza in organico è di 60 posti.

Quanto alla situazione di Codroipo, Raffaella Palmisciano, segretaria generale dell'Unione provinciale Cisal Udine, spiega che a causa della razionalizzazione delle sedi Inps il capoluogo del Medio Friuli, dovendo fare sinergia con San Daniele, ha ridotto il personale da 5 a 3 addetti.

«Ed è soltanto grazie a noi del sindacato – aggiunge la responsabile sindacale – se la sede di Codroipo è rimasta aperta a tutela delle necessità del territorio, infatti era a rischio la chiusura». Palmisciano aggiunge che allora si era cercato di coinvolgere l'amministrazione comunale, «ma dal sindaco Fabio Marchetti abbiamo riscontrato soltanto chiusure al dialogo».

Avevano allora messo il dito nella piaga le minoranze, con il consigliere del Pd, Gabriele Giavedoni, che sottolineava: «Se avessimo dimostrato una strategia complessiva per l'area vasta, forse il servizio Inps non sarebbe stato decurtato».

E Giacomo Trevisan, di Altre prospettive: «Un servizio in meno dopo quello dello sportello per l'energia elettrica, dell'ufficio delle imposte dell'Agenzia delle entrate, del giudice di pace, dello sportello per il friulano, alla riduzione d'orario di Cafc e Siae».

Qualche speranza? Palmisciano, nella veste di coordinatore regionale di Confintesa Fp CisalInps, ha annunciato ai vertici dell'ente il coinvolgimento delle altre sigle sindacali per azioni più incisive.

Nella prospettiva di ulteriori risorse, la sede di Codroipo potrebbe essere integrata con una unità di personale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

# L'arcivescovo concede il titolo di duomo alla chiesa di Variano

Stamani la cerimonia a Variano con l'arcivescovo Mazzocato

Amos D'Antoni

**BASILIANO.** Oggi l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, conferirà alla chiesa parrocchiale di Variano il titolo di duomo. La cerimonia segue la presentazione di venerdì del preziosissimo volume di analisi delle fonti archivistiche della Pieve di Variano, con documentazione dal 1568 ai giorni nostri. Nell'occasione monsignor Dino Bressan, pievano di Variano, a nome della comunità ha ringraziato Enrica Capitanio per il suo prezioso lavoro di catalogazione che ha portato all'intitolazione a duomo della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Le prime notizie sulla Pieve di Variano si notano in un documento longobardo del 762, dove si leggono alcuni nomi friulani tra cui Varianum, mentre viene riconosciuta Pieve nel 1190. La struttura architettonica della primitiva chiesa, evidenzia un edificio sorto sui ruderi di un antico fortilizio che si presentava a pianta ottagonale, corredato da una torre campanaria posta a oriente. Tra il 1903 e 1910 si ampliò l'edificio a tre navate.

Recentemente gli abitanti di Variano, considerata l'antichissima storia e attività pastorale della Pieve, già sede di Forania, hanno firmato una petizione all'arcivescovo chiedendo di conferire alla chiesa parrocchiale il titolo onorifico di duomo. Monsignor Mazzocato ha accolto la petizione e questa mattina, proprio in occasione della festività di San Giovanni Battista, patrono della comunità locale, attribuirà il titolo di duomo alla parrocchiale.

Il programma prevede alle 9.30 accoglienza e benvenuto all'arcivescovo Mazzocato in piazza con alzabandiera da parte dei bambini, della comunità e del sindaco Marco Del Negro. Alle 10 messa accompagnata dalle sette corali parrocchiali e rito di conferimento di titolo di duomo da parte dell'arcivescovo. Alle 11.30 corteo con la banda di Bertiolo fino al monumento ai caduti per la deposizione di un omaggio floreale. Seguiranno il pranzo comunitario, la presentazione delle iniziative culturali e sociali delle associazioni locali e il conferimento da parte di monsignor Dino Bressan del premio San Giovanni «a una persona semplice, positiva, che si è distinta nella carità, nel bene comune e che guarda all'armonia e alla pace di Variano». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAVIA DI UDINE

# Furgone contro auto a Muris di Percoto: tre finiscono all'ospedale

Un'immagine dell'incidente di ieri mattina a Muris di Percoto

**PAVIA DI UDINE.** Un furgone e un'automobile si scontrano e in tre finiscono all'ospedale.

È accaduto ieri mattina, verso le 8.15, lungo la strada provinciale 2, a Muris di Percoto, quando un furgone Fiat Ducato, guidato da un uomo di novant'anni, che da Percoto si stava dirigendo verso Trivignano, si è scontrato violentemente contro una Fiat Seicento con a bordo una coppia di coniugi sessantenni diretti verso Percoto.

La dinamica precisa dell'incidente è ancora in fase di accertamento da parte del personale della Polizia locale di Pavia di Udine.

Nello scontro, la Seicento è finita nei campi, ribaltandosi su un fianco, mentre il furgone ha continuato la sua corsa tra i filari di viti dei campi che costeggiano la strada provinciale 2, abbattendo anche un gelso.

Alcuni passanti hanno immediatamente contattato il numero di emergenza 112 e sul posto sono arrivate tre ambulanze, un mezzo dei vigili del fuoco e gli agenti della Polizia locale.

Per liberare la coppia dei coniugi dalla Seicento è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Le tre persone rimaste coinvolte nell'incidente stradale sono state trasportate negli ospedali di Udine e di Palmanova, ma nessuna avrebbe riportato gravi ferite. —

G.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
MERET TEC OFFICINA
SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KM0
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

| | |
|---|---|
| FORD KA + 1.2 TI-VCT KM 10700 ANNO 03/2018 COLORE GRIGIO 9250 | € 9.250 |
| WV UP 1.0 5P. MOVE UP! KM 1400 ANNO 08/2018 COLORE BIANCO | € 9.650 |
| FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600 | € 10.800 |
| FIAT TIPO 1.4 5 PORTE EASY 95 CV KM0 ANNO 07/2018 COLORE BEIGE | € 12.450 |
| FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200 | € 11.700 |
| FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500 | € 13.300 |
| FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000 | € 8.900 |
| HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI XPOSSIBLE SAFETYPACK COLORE GRIGIO ANNO 12/2017 KM 37.800 | € 15.900 |
| JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000 | € 17.900 |
| SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700 | € 17.950 |
| SEAT ARONA 1.6 95 CV DSG STYLE NAVI COLORE GRIGIO ANNO 12/2018 KM0 | € 19.250 |
| ALFAROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 15.500 | € 12.750 |
| TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO 2018 COLORE NERO KM 26.000 | € 14.950 |
| TOYOTA AURIS 1.8 HYBRID 5 PORTE ANNO 2016 COLORE GRIGIO KM 52.000 | € 14.950 |

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO
ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

PALMANOVA

# Appello per l'ospedale, teatro pieno e Martines "chiama" Fedriga

Il primo cittadino non si arrende all'annuncio della chiusura del punto nascita
«Continueremo a ribadire le nostre ragioni in tutte le sedi, legali e politiche»

Il sindaco Martines sul palco difende l'ospedale di Palmanova di fronte ad amministratori e cittadini

Monica Del Mondo

PALMANOVA. «A Fedriga chiedo di sospendere l'applicazione della legge, venire sul territorio e parlarci apertamente, trattare con i rappresentanti eletti per il bene e la sicurezza della persone. Se questo non sarà, la nostra lotta continuerà». Così ieri il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, davanti alla platea di cittadini, medici, infermieri, sindaci e amministratori presenti a teatro con l'obiettivo di capire quale sia il futuro dell'intero ospedale cittadino. «La Regione, con continue dichiarazioni, ci vuol far credere che la chiusura del punto nascita è imminente. Invece l'iter della legge non è terminato, anzi la legge non è stata neppure pubblicata sul Bur. La strada per la chiusura del Punto nascita di Palmanova è ancora lunga, così come quella della riapertura di Latisana. Ora in Regione si affrettano i tempi, credendo che, con un blitz, si possa demotivare le tante voci di protesta... Noi non ci arrendiamo. Continueremo in tutte le sedi, legali e politiche, a ribadire le nostre ragioni» ha dichiarato Martines.

Quali le prossime azioni dunque? Il primo cittadino anticipa che girerà tutti i Comuni del territorio che fa riferimento all'ospedale di Palmanova, per spiegare alla popolazione «quanto la scelta inserita nella Legge Omnibus sia una decisione di natura politica» attuata «senza alcun confronto con il territorio, con i medici, con gli amministratori». Metterà inoltre in atto tutte le possibilità legali e politiche per impedire la chiusura del punto nascita e bloccare l'accelerazione impressa dalla Regione in tale direzione. Un lungo excursus fatto di numeri, fatti, pareri dei dirigenti medici, leggi, tempistiche. Sul palco anche amministratori del territorio a sostenere la causa dell'ospedale della città stellata e forze sindacali a garantire il pieno appoggio alla battaglia per l'ospedale.

Significativa la testimonianza di una donna in gravidanza che si è detta smarrita di fronte al dubbio di dove far nascere in sicurezza il proprio bambino. Non sono mancati i contributi di medici e infermieri. Tra questi l'urologo Silvio Stener per il quale il punto nascita di Palmanova è solo l'apice della questione, perché in gioco c'è tutto l'ospedale: «Si vuole togliere e ancora togliere, ma non c'è il sostituto. Si vogliono tagliare i servizi in periferia? Allora andiamo nei grossi ospedali, però il grosso ospedale è in crisi, non ce la fa. Forse sarà pronto tra due o tre anni. E allora chiudiamo fra due o tre anni, quando avremo un'alternativa. Chi vende la casa vecchia prima di aver comperato quella nuova? ... Siamo di fronte a un caso Vajont: ci rendiamo conto che le cose non vanno bene, ci sono segnali, si avvisa, ma non si viene ascoltati».

Spazio anche agli scontri accalorati come quello tra Martines e il capogruppo di opposizione Antonio Di Piazza che, pur appoggiando la difesa dell'ospedale di Palmanova, ha criticato un atteggiamento troppo duro, di attacco, piuttosto che un dialogo con la Regione: «Non è facendo il Vietnam che ci si potrà sedere ad un tavolo di trattative». Critiche anche da parte delle consigliere regionali Simona Liguori e Mariagrazia Santoro, entrambe componenti della commissione sanità che hanno spiegato come nella commissione preposta mai si sia discusso di razionalizzazione dei costi o di chiusura del punto nascita. Intanto continua la mobilitazione popolare, arrivata a toccare, tra cartaceo e on line, le diecimila sottoscrizioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORPETTO

# La replica del sindaco: i lavori delle fognature diversi dal progetto 2014

Francesca Artico

Andrea Dri, sindaco di Porpetto

PORPETTO. «Stucchevole e pretestuosa è la polemica sollevata dal consigliere di minoranza Pietro Dri sui lavori di realizzazione fognaria di piazza Plebiscito e via Roma, considerato che nulla hanno a che vedere con l'opera da lui voluta nel 2014 e che costituisce una delle cause della sua fine politica». A precisarlo è il sindaco di Porpetto Andrea Dri, che rimarca la differenza ontologica tra l'intervento fognario di oggi e quella voluta dal suo predecessore nel 2014. Il sindaco sottolinea che mentre quest'ultima opera avrebbe avuto effetti catastrofici per il centro storico – visto che prevedeva un profondo scavo a tutta larghezza stradale per installare una condotta fognaria di notevoli dimensioni, in cui sarebbero confluiti tutti gli scarichi dei Comuni a nord di Porpetto – l'opera attuale è di ridotte dimensioni, dedicata alle sole utenze locali delle case che si affacciano su via Roma e piazza Plebiscito, ha natura superficiale e larghezza limitata, rispecchiando il vecchio piano fognario realizzato all'inizio degli anni 2000 e consente finalmente al centro storico di essere dotato di una rete conforme alla normativa nazionale ed europea del settore. «Le caratteristiche del nuovo intervento sono state puntualmente descritte in consiglio comunale – conclude il sindaco – , ma evidentemente in quell'occasione qualcuno della minoranza era distratto e non ha ascoltato». Ricordiamo che il progetto del 2014 era stato molto contestato dai cittadini tanto che venne poi stralciato. —

SACILETTO DI RUDA

## Auto contro un furgone in sosta

Tragedia sfiorata, ieri mattina, a Saciletto di Ruda. Un uomo di 75 anni, residente nella zona, al volante della sua automobile, ha centrato in pieno un furgone fermo ai lati della carreggiata per vendere frutta e verdura. Fortunatamente non ha investito nessuno. L'anziano è stato portato in ospedale. (e.m.)

CERVIGNANO

# Cimiteri, in arrivo luci e nuove lampade votive: paga tutto l'impresa

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione dei nuovi impianti di lampade votive nei cinque cimiteri cittadini. Lo annuncia il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, che spiega come quest'opera consisterà nella realizzazione di cinque nuovi impianti con luci votive su tutte le tombe e loculi presenti.

Il sindaco Gianluigi Savino

«L'investimento complessivo della ditta che si è aggiudicata l'appalto, affidato con il metodo del progetto di finanza – fa sapere il primo cittadino –, ammonta a oltre 400 mila euro. L'importo sarà a carico dell'affidatario, che rientrerà nell'investimento incassando una piccola tariffa annuale dall'utenza nei trent'anni di durata contrattuale».

Nei lavori è compresa anche l'illuminazione dei vialetti e un impianto per la videosorveglianza in ogni cimitero. È previsto anche un canone a vantaggio del Comune, che non dovrà spendere nulla.

«Si comincerà dal cimitero di Strassoldo per poi proseguire – dice il sindaco – con quelli di Scodovacca, Cervignano, Muscoli e Ca Bolani. Siamo soddisfatti perché siamo giunti alla fine del secondo project financing (dopo l'impianto di cremazione) di questa amministrazione, una formula che consente una virtuosa collaborazione con l'imprenditore privato che desidera investire proprie risorse in un'opera sul territorio senza costi per l'amministrazione. Crediamo che la cura e il rispetto del luogo di riposo per chi ci ha lasciato debbano essere salvaguardati con la dovuta attenzione. Questo investimento va proprio in questa direzione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

# Da domani Porta Aquileia sarà chiusa al traffico

PALMANOVA. Da domani (lunedì primo luglio) a venerdì 5 luglio, dalle 8 alle 18 di ciascuna giornata lavorativa, Porta Aquileia sarà chiusa al traffico veicolare. Potranno invece transitare i pedoni, compatibilmente con le condizioni di sicurezza. L'interruzione del passaggio dei veicoli si rende necessaria per poter posizionare l'impalcatura e i ponteggi che consentiranno alla ditta che ha vinto l'appalto di realizzare i lavori di sistemazione del tetto del dongione dell'antica porta Marittima. Si tratta di un intervento che richiederà un investimento di circa 400.000 euro e un cantiere della durata di circa due mesi di lavoro. Realizzata l'impalcatura, il passaggio attraverso la porta sarà consentito anche ai veicoli. I lavori dovrebbero essere ultimati nei mesi estivi.

M.D.M.

La tragedia di Grado

# Scomparso in laguna, trovato il corpo

Inghiottito dal mare davanti agli amici, Fabiano Simonetti, 56 anni, di Campolongo al Torre, era una colonna della comunità

Elisa Michellut

Fabiano Simonetti impegnato in una gara podistica e l'isola di Morgo dove l'uomo e i suoi amici si erano recati poco prima della scomparsa fra le onde

**CAMPOLONGO TAPOGLIANO.** È stato ritrovato ieri mattina verso le 7 dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Trieste, vicino alla chiusa di Valle Noghera, nella laguna di Grado, il corpo senza vita di Fabiano Simonetti, 56 anni, residente a Campolongo al Torre, l'uomo che era scomparso in mare venerdì pomeriggio davanti a due amici.

Il friulano, che abitava con la sorella Giuliana a San Leonardo di Campolongo, era uscito appunto assieme a due amici per una gita in barca, purtroppo finita in tragedia. Erano circa le 15.30 di venerdì pomeriggio e i tre si trovavano lungo il canale di Morgo, in direzione Porto Buso. Simonetti, che era precedentemente sceso dalla barca assieme a uno dei due compagni, stava attraversando il canale per raggiungere nuovamente l'imbarcazione. All'improvviso, si pensa a causa di una congestione, si è sentito male e ha iniziato ad annaspare. Gli amici – i fratelli Valmiro e Fabrizio Movio, entrambi cervignanesi, residenti a Scodovacca – appena si sono accorti che Fabiano era in difficoltà, si sono immediatamente attivati nel tentativo di prestare soccorso, ma il cinquantaseienne è stato inghiottito dal mare in pochi minuti.

Le ricerche, venerdì, sono proseguite fino a tarda sera e sono riprese all'alba di ieri. Sul posto, allertati dagli amici di Simonetti, erano subito accorsi i marinai dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, i vigili del fuoco di Gorizia e Trieste (che hanno richiesto l'intervento dell'elicottero e dei sommozzatori), i sanitari del 118 e i volontari della Protezione civile. Ieri, i carabinieri hanno ricostruito l'accaduto tramite le testimonianze degli amici e dei parenti, distrutti dal dolore. Fabiano Simonetti, molto conosciuto e attivo nella comunità, lascia la sorella Giuliana, il fratello Verginio, che risiede a Lucinico, il cognato Diego e la nipote Isabella. Anni fa aveva perso una sorella in un incidente stradale. «Mio cognato amava la barca – racconta Diego, che non riesce a trattenere le lacrime – . Spesso usciva assieme ai suoi amici per una gita, come ha fatto venerdì. Era una bella persona, un uomo tranquillo e riservato». Simonetti lavorava in una ditta di Mortesins di Ruda, che produce laterizi. Era anche il custode della chiesetta di San Leonardo. È stato consigliere comunale durante il mandato dell'ex sindaco Giovanni Cumin. Anni fa, inoltre, aveva fatto parte della squadra locale di Protezione civile e aveva cantato assieme al coro Monteverdi di Ruda. Attualmente era iscritto con il gruppo marciatori Olmo di Ronchi dei Legionari e faceva parte del Gruppo Sportivo dei Donatori di Sangue di Campolongo. Era anche un donatore dell'Afsd Campolongo Tapogliano. «Era molto attivo – il ricordo della nipote, Isabella – . Ci eravamo sentiti al telefono due giorni fa per salutarci. Lo zio era ben voluto da tutti. Oltre a lavorare, si dava da fare per tenere sempre in ordine la chiesetta di San Leonardo. Assieme a mio padre Diego, ogni domenica, partecipava alle varie corse sul territorio. Era uno sportivo e gli piaceva camminare in montagna».

Il sindaco, Alberto Urban, si dice sconvolto. «La nostra comunità – le sue parole – è vicina ai familiari in questo momento di dolore». —

LA TESTIMONIANZA

## «Gli ho tirato il salvagente ma la corrente era forte»

**CAMPOLONGO TAPOGLIANO.** Una scena terribile, che non dimenticheranno mai. Hanno visto l'amico annegare, inghiottito dall'acqua. Valmiro e Fabrizio Movio, residenti nella frazione cervignanese di Scodovacca, sono ancora comprensibilmente scossi. «Fabrizio e Fabiano – racconta Valmiro con la voce rotta dall'emozione – erano scesi dalla barca. Stavano tornando a bordo e camminavano nell'acqua, che arrivava fino alla cintola. Dovevano attraversare il canale. Io li stavo aspettando sull'imbarcazione. A un certo punto, Fabiano ha detto a Fabrizio che non si sentiva molto bene. Ovviamente Fabrizio, preoccupato, gli ha chiesto se avesse bisogno d'aiuto per arrivare alla barca, ma Fabiano l'ha rassicurato. Fabrizio, poco dopo, si è girato per controllare se fosse tutto a posto e ha visto che Fabrizio stava annaspando, trasportato dalla corrente, che è molto forte nel canale. Io mi sono avvicinato subito con la barca e ho tirato una ciambella a Fabrizio. Purtroppo la corrente era troppo forte. Fabiano è stato letteralmente inghiottito dall'acqua. L'abbiamo cercato a lungo ma non c'è stato nulla da fare. Un dolore atroce». Fabiano aveva chiesto un giorno di ferie dal lavoro per trascorrere una giornata in barca. «Andiamo a fare una gita, che fa un caldo terribile, così ci aveva detto giovedì – le parole di Valmiro – . Lo conoscevamo da una vita. Era una persona splendida, sempre pronto a dare una mano al prossimo. Un uomo sincero e disponibile. Erano anni che veniva in barca assieme a noi, condividevano anche questa passione. Siamo addolorati».

E.M.

LIGNANO

## Rifiuti e degrado opposizione all'attacco

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** «Amareggiati per come si è presentata la città ai turisti che l'hanno frequentata all'apertura della stagione e delusi dall'immagine di degrado e di impreparazione che mette ancora una volta in luce il pressapochismo dell'attività amministrativa gestionale della giunta Fanotto». I consiglieri Carlo Teghil e Giovanni Iermano (Forza Italia) hanno presentato, in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, un'interpellanza relativa al «degrado urbano, gestione del territorio e raccolta dei rifiuti» delle prime settimane della stagione.

«In questo periodo – hanno detto – è evidente la mancanza del controllo e di pulizia su tutto il territorio comunale, in particolar modo negli assi centrali di Sabbiadoro, Pineta e Riviera, la trascuratezza nella raccolta dei rifiuti, spesso abbandonati sulla strada, la situazione indecente degli sfalci delle aree verdi e dei parchi pubblici, nonché la disastrosa condizione delle aiuole con erba incolta e prive di fiori».

Teghil e Iermano hanno portato in Consiglio un problema già sollevato da cittadini, turisti e operatori economici. Snocciolando le risposte ai singoli quesiti delle opposizione, Paolo Ciubej, assessore all'Ambiente, ha detto: «Per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, nonostante i ritardi della gara d'appalto gli sfalci delle aree pubbliche sono arrivati a termine e l'allestimento delle aiuole e delle fioriere è quasi alla conclusione». Inoltre, ha aggiunto: «Per lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti l'azienda (Mtf) non solo svolge i compiti che le derivano dal contratto, ma quest'anno ha anche implementato alcuni servizi. Ciò che invece è cambiata è la civiltà e la correttezza di talune persone, con particolare riferimento ad alcuni operatori di pubblici servizi, alberghi e commercianti, che conferiscono in modo inadeguato i rifiuti delle loro attività». Insomma, oltre alla lentezza della macchina burocratica, Lignano si ritrova giornalmente a dover fare i conti con l'inciviltà di molti. Difatti l'assessore ha preannunciato un inasprimento dei controlli con l'installazione di ulteriori fototrappole, l'istituzione di un servizio di pattugliamento da parte dei vigli urbani e l'aumento delle sanzioni. —

La situazione davanti ai cassonetti di Corso dei Continenti a Riviera

**ALFA MITO** 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia,Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Mito 1.3 Jtdm 95 Cv S&S Urban, anno 01/2018 Colore grigio Km 15500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici,Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 116** d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia,Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portellone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW X1** sDrive18d X Line € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv, Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CLIO ZEN** Energy, 1.5 Dci 75 Cv Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA SANDERO** confort 900 Tce, 90 Cv, emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**FIAT 500** 1.2 Pop € 6.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.3 Multijet 95 Cv Lounge, anno 2017 Km 29600, € 10.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 MultiJet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen,Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT CROMA,** 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT DOBLO** Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT DOBLO** Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT FIORINO** 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+ € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT IDEA** 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PANDA** Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 Mjt S&S 5 Porte, 95 Cv Easy, anno 2017 Colore beige Km 33200, € 11.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 120 Cv SW, Lounge, anno 2017 Colore grigio Km 44000, € 13.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD C-MAX** 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD KA+** 1.2 Ti-Vct, anno 03/2018 Colore grigio Km 10700, € 9.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD KUGA** 2.0 TDCI 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI I30** CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI KONA** 1.0 T-Gdi Xpossible + SafetyPack Colore grigio, anno 12/2017 km 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**HYUNDAI TERRACAN** 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND** Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 Cv Limited Navi, anno 2017 Km 53000, € 17.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**JEEP WRANGLER** Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LAND ROVER** Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES SLK** 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**MERCEDES-BENZ** GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**NISSAN MICRA,** 1,3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL ADAM** 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL CORSA** 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL MERIVA,** 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 207,** 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RENAULT CLIO** 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RENAULT SCENIC,** 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**SKODA RAPID** Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA RAPID** Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS** 5 Porte 1.8 Hybrid active, anno 02/2016 Colore grigio Km 52000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**TOYOTA YARIS** 1.5 Hybrid 5 Porte Active, anno 01/2018 Colore nero Km 26000, € 14.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**VOLVO S60** D5 Geartronic Summum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO** 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**VW TOURAN** 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**WV MOVE UP** 1.0 5p. Anno 01/2018 Colore bianco Km 1400, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

IL LUTTO

# Addio a suor Teresa Mollo angelo delle colonie di Lignano

È morta a 90 anni a Cuneo: dal dopoguerra al '93 ha diretto l'istituto di Sabbiadoro
Migliaia i bambini seguiti con amore dalla religiosa, apprezzata da tutti gli operatori

Paola Beltrame

LIGNANO. «Oggi lascio una delle persone più importanti della mia vita, una mamma, un'amica, un faro». È uno dei numerosi messaggi di cordoglio che si leggono sui social per la scomparsa di suor Teresa Mollo, 90 anni, di cui 40 dedicati alla scuola e alla colonia Efa Oda di Lignano Sabbiadoro.

Sono centinaia i bambini – oggi adulti e anche nonni – che hanno frequentato la scuola parificata elementare diretta dalla religiosa dagli anni del dopoguerra fino al '93, quando le strutture da assistenziali si sono trasformate in turistiche. E sono migliaia quelli che l'hanno avuta come direttrice delle colonie estive. Senza contare le docenti e le assistenti, il personale e le famiglie dei minorenni: da tutti è ricordata come una persona buona e competente, capace di organizzazione, grande intelligenza e profonda umanità.

Alcune foto d'epoca di suor Teresa con i suoi bambini a Lignano

Suor Teresa, dell'ordine delle Giuseppine, era originaria di Cuneo. Proveniva da una famiglia in cui sette sorelle si erano fatte suore (e tutte a diverse riprese hanno operato con lei a Lignano): ultimamente ospite di una struttura di assistenza delle Suore di San Giuseppe a Cuneo, in quanto la salute l'aveva abbandonata, si è spenta all'ospedale della città. I funerali saranno celebrati domani (lunedì 1 luglio) alle 14.30 nella casa madre delle Suore Giuseppine, a Cuneo, in corso Giovanni XXIII, 17.

> «Lascio una delle persone più importanti della mia vita, una mamma, un faro»

Anche se ammalata e impossibilitata a parlare, si commuoveva quando dal Friuli le arrivavano i messaggi di tanti ex allievi. È stato il maestro Gaetano Vinciguerra, di Pozzuolo del Friuli, a tenere i contatti e a inviarle questi teneri ricordi fino all'ultimo giorno. Il docente riferisce di aver lavorato fianco a fianco con suor Mollo per due decenni. Erano gli anni in cui per aiutare le famiglie in difficoltà economica o sociale i bambini venivano inviati alla cosiddetta "colonia permanente", come tristemente veniva definita la scuola elementare parificata. Spesso i minori vi giungevano per sentenza del tribunale, con alle spalle storie di deprivazione materiale, culturale, affettiva. Per i casi che oggi vengono invece seguiti dalle strutture territoriali e attraverso varie forme di sostegno, allora non c'era altra soluzione che centralizzare le risorse. «Suor Teresa – riferisce Vinciguerra, che nell'istituto operava come consulente e formatore delle insegnanti, volontario – ha saputo trasformare quella scuola da ghetto quale poteva essere a straordinario luogo di accoglienza, grazie alle qualità personali per cui sapeva farsi voler bene dai bambini ed essere nello stesso tempo autorevole. Non solo, ma grazie all'innovazione didattica e alla metodica laboratoriale, quella scuola diventò un esempio e un modello di buone pratiche».

La colonia d'estate si riempiva di bambini e ragazzi che venivano inviati dalle famiglie in vacanza al mare, a causa dell'impossibilità di fare le ferie insieme per motivi di lavoro o economici. La struttura ne conteneva oltre tremila, con un'organizzazione complessa, cui partecipavano le maestre come direttrici dei plessi, coordinata da suor Teresa che aveva attenzione per ogni cosa, dagli aspetti amministrativi alle necessità dei singoli bambini.

Tantissimi messaggi di dispiacere, di riconoscenza e di affetto si possono leggere sulla pagina Facebook "Soggiorno conchiglia di Lignano Sabbiadoro".

LATISANA

# Massarutto ora lascia il consiglio comunale

di Paola Mauro

LATISANA. Una risposta «aggressiva che rispecchia il modo di fare della nuova politica. Io invece sono onorato di rappresentare il "vecchio", quel periodo nel quale non era concepibile saltare da destra a sinistra e viceversa al mutare del bisogno personale, quando se non si dimostravano competenza e impegno quotidiano il tuo partito ti mandava a casa prima che lo facessero gli alleati. E quando il sindaco non rimaneva in carica solo perché protetto dall'elezione maggioritaria. Per quanto mi riguarda non mi farò trascinare in una baruffa da cortile e quindi ritengo di risolvere il rapporto con la tua persona in modo ancora più chiaro e netto di quanto non abbia già fatto. Mi dimetto da consigliere comunale».

Questo il tenore della lettera che ieri l'ormai ex consigliere comunale Claudio Massarutto (Un'Altra Latisana) ha inviato al sindaco Daniele Galizio, per annunciare l'uscita dal consiglio comunale; una conseguenza all'attacco ricevuto dal sindaco che in una nota stampa poi pubblicata sui social lo ha tacciato di utilizzare gli schemi della peggior politica del passato, di aver chiesto con l'arma del ricatto la nomina ad assessore esterno del collega di lista, Ferruccio Casasola (dimessosi due settimane fa) e lo ha definito inefficiente nel suo ruolo di assessore prima e di consigliere delegato poi, alla salute.

«La differenza tra me e te sta nel fatto che io mi sono occupato e mi occupo dell'ospedale da sempre, al punto di essermi messo in lista per risolvere questo problema e non per avere un ruolo in politica – scrive Massarutto al sindaco – mentre tu ti occupi dell'ospedale per avere quel ruolo».

PALMANOVA

# Non risponde alla porta: trovato morto nella vasca

PALMANOVA. Venerdì aveva aperto la porta come sempre agli assistenti sociali e aveva ritirato il pranzo che gli avevano portato, ma ieri nessuno ha risposto agli addetti che avevano suonato il campanello. Ecco che allora, verso le 12.30, è scattato l'allarme. E a casa di Giorgio Pian, 72 anni, in via Marcello a Palmanova, sono accorsi i vigili del fuoco, gli operatori del 118 e i carabinieri della stazione di Palmanova. Quando i soccorritori sono entrati nell'abitazione hanno trovato l'uomo vestito, riverso nella vasca da bagno e ormai senza vita.

Sul posto anche i carabinieri

La morte è stata attribuita a cause naturali: probabilmente un malore lo ha fatto cadere nella vasca. Pian – detto "Accio" – era seguito regolarmente dai servizi sociali del Comune, come conferma l'assessore Giuseppe Tellini e pur essendo una persona che da tempo aveva avuto necessità di assistenza, nulla faceva pensare a una situazione di pericolo.

Anche il giorno precedente, la consegna del pasto era avvenuta regolarmente. Ieri, invece, il malore fatale.

M.D.M.

*"Ciao Mamma.*
*Adesso sei tra le braccia del signore"*

**MARIA DE VILLA-GOTTER in ROSSI**
di 81 anni

Lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Giovanna con Mauro, Alessandro con Giusy, gli adorati nipoti Matteo, Marco e Simone.
I funerali avranno luogo martedì 2 luglio, alle ore 10.30, nella chiesa di San Gottardo.
Un ringraziamento alla dott.ssa Dorbolò e a tutte le persone che ci sono state vicino.

Udine, 30 giugno 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero*
*Feletto Umberto tel. 0432 726443*
*www.onoranzeangel.it*

---

Circondato dall'affetto dei suoi cari è volato nel cielo che tanto ha amato

**Cav. GIULIO DORIO**

Lo annunciano la moglie, i figli Adriana, Laura, Mario, Francesca, nuora, generi, nipoti e pronipoti.
Il funerale si celebrerà martedì 2 alle ore 10.30 nella chiesa del Bearzi.
Un grazie particolare al dott. Alessndro Dente del
Pronto Soccrso e tutto il personale della Clinica Urologica dell'Ospedale Civile per l'umanità, la gentilezza, la professionalità.
Si ringrazia anticipatamente per la partecipazione.

Udine, 30 giugno 2019

*O.F. Comune di Udine tel. 0432 1272777/8*

---

VII ANNIVERSARIO

30 giugno 2012 30 giugno 2019

**ALICE DENTESANO**

Franco ti ricorda con immutato affetto.

Terenzano, 30 giugno 2019
*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine.*

---

Ci ha lasciati

**ANNA D' ANTONI in CASTELLANO**
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Filiberto, i figli Sabrina e Boris, la nuora, il genero, gli adorati nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 1 luglio alle ore 17 nella chiesa di Flaibano giungendo dall' ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Flaibano, 30 giugno 2019
*Rugo tel. 0432/957029*

---

La Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Dott. CLAUDIO MALACARNE**

apprezzato Componente del Consiglio di Amministrazione.

Udine, 30 giugno 2019

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

**RITA GARZONI**
di 93 anni

Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato lunedì 1 luglio, alle ore 16, nel duomo di Tricesimo.
Il Rosario verrà recitato oggi, domenica 30 giugno, alle ore 18.30, nel duomo di Tricesimo.

Tricesimo, 30 giugno 2019
*Of Castello-Tricesimo-Tel.0432882019-www.onoranzecastello.it*

NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Numero verde gratuito
800.700.800
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30
Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani espresso.it

---

**PAOLO LARI**
di anni 71

Ne danno il triste annuncio la zia Nilla, cugini e parenti tutti, in particolare gli amici.
Le esequie avranno luogo in Ospedale di Santa Maria degli Angeli a Pordenone, alle ore 15.30 di martedì 2 luglio, con la benedizione della salma. Seguirà la cremazione.
Oggi 30 giugno alle ore 19.00 sarà celebrato il rosario nella chiesa della Madonna delle Grazie per volontà della zia Nilla, parenti e amici.

Pordenone, 30 giugno 2019

---

Con tanta tristezza l'ex Presidente del Consiglio Regionale FVG Antonio Martini interprete del cordoglio del suo ufficio di Presidenza e dei Consiglieri della sesata, settima, ottava e nona legislatura partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**Dottor**
**CLAUDIO MALACARNE**
già V.Segretario Generale

Uomo buono; funzionario straordinariamente preparato, attento, disponibile con tutti, specialmente con gli Amministratori locali; struttura portante del sistema legislativo della ricostruzione del Friuli.
Grazie, Claudio.

Tolmezzo-Trieste, 30 giugno 2019

---

ANNIVERSARIO

1-7-2016 1-7-2019

*"Io sono sempre io e tu sei sempre tu.*
*Quello che eravamo prima l'uno per l'altro*
*lo siamo ancora."*
*(S. Agostino)*

**CRISTIAN ROSSI**

STEFANIA

Udine, 30 giugno 2019

---

ANNIVERSARIO

30 GIUGNO 2017 30 GIUGNO 2019

**GIANNI PLAINO**

Ti ricordano con tanto affetto la moglie, i figli, la nuora, il genero e le adorate nipotine Lucilla, Melissa e Giorgia.
La Santa Messa verrà celebrata oggi domenica alle ore 9.00 nel Duomo di Latisana.

Latisana, 30 giugno 2019
*www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano*

---

## LE IDEE

# SENZA PAROLE DAVANTI A QUEL FILO D'ERBA STRAPPATO

**LUIGI MAIERON**

Un vecchio adagio Apache dice che ogni filo d'erba che viene strappato porta conseguenze per l'intero pianeta. Ma è solo una goccia nel mare degli strappi che quotidianamente avvengono e che mettono a dura prova il sistema pianeta.

In questi giorni la vicenda di Noa ci ha lasciati ammutoliti perché la sua giovinezza si è ribellata alla vita e le ha tolto il diritto di accompagnarla. Noa si è lasciata morire. Alla base gli atti di violenza subite da bambina. Silenzio, si resta in silenzio.

È così che si resta davanti a questa notizia, e così che si resta a ogni parola di violenza sui bambini. Rabbia, umiliazione.

È così che ci si sente quando questi piccoli cuori, queste anime speciali, questi fili d'erba vengono strappati al loro candore, depredati dell'innocenza, del sorriso, dell'infinita capacità d'amare che i loro piccoli cuori custodiscono. Ogni genitore soffoca un sentimento di incredulità e stringe a sè il proprio figlio, o la propria figlia, quasi ad abbracciare Noa e ogni altro piccolo costretti alle violenze da parte di adulti che vorremmo avere tra le mani per urlare all'infinito che ci sono reati impossibili da perdonare.

Ogni genitore resta smarrito al pensiero che qualcuno usi la parola amore per uccidere.

Noa, una piccola bambina piegata dalla brutalità, costretta alla perdita di fiducia, costretta a rivivere il proprio tormento ogni volta che un adulto ripeteva lo stesso reato. Noa la bambina, una figlia di tutti, che ogni genitore vorrebbe oggi tenere in braccio per cantarle una ninna nanna, per raccontarle la favola del vero amore.

Si nasce di gomma, ma sotto alla pellicola gommosa insiste uno strato di cristallo, un rimbalzo troppo forte lo può incrinare e il rischio di una frattura resta presente ad ogni giro, ad ogni urto, ad ogni rimbalzo. Ad un bimbo sono dovuti buoni ricordi, ad un bimbo è dovuta attenzione, sono dovute carezze, e quanto più amore possibile. Perderli non è giusto, perderli ha un significato terribile, resterà un urlo nelle nostre orecchie.

Ancora una volta è stata ferita mortalmente l'anima del genitore, l'enorme anima che raggruppa in un unico sistema le tante anime di ogni genitore.

E' così, siamo feriti anche noi e le nostre lacrime siano un urlo di ribellione per il "sistema uomo" che non sa accontentarsi mai, che non ha contenuti nel suo cuore, né sentimenti, né misericordia, né umanità.

Non siamo genitori solo dei nostri figli ma lo siamo anche di ogni piccolo che resta indifeso.

Vigiliamo, perché non possiamo accettare di perdere neppure un filo d'erba del nostro domani. Loro rappresentano il nostro prato, dove assieme ci incamminiamo verso un domani che non lasci spazio al disprezzo, all'odio e alla prepotenza.

I nostri cuori alzino la voce in un inno di abbraccio, l'abbraccio per tutti i bambini in disagio, sofferenti, soli. Vi amiamo e vi chiediamo perdono. Noa, perdonaci.

—

# Le indicazioni di Gesù sono illuminanti: essere liberi come lui

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Tante persone hanno vissuto l'esperienza di Gesù che il Vangelo (Luca 9,51-62) ci ripropone: quello cioè di andare incontro con crescente consapevolezza a gravi minacce, probabilmente alla morte guidati da convinzioni profonde riguardo alla verità, alla giustizia, alla libertà, al rispetto della dignità di ogni persona: "Gesù prende la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme".

Si pensi a tutte le resistenze, alle lotte per la libertà, la giustizia, i diritti umani, la salvaguardia della casa comune: un popolo immenso di donne, uomini e comunità sono uno straordinario patrimonio a cui attingere, proprio oggi, quando la memoria storica è svalutata con l'esaltazione del presente individualista e localista.

Durante il cammino si sperimentano rifiuti di vario genere: Gesù con il suo gruppo viene respinto dai Samaritani per motivi razziali e religiosi e rimprovera i due discepoli che per questo vorrebbero vendicarsi; è importante invece alimentare la spinta interiore per procedere con coraggio e perseveranza.

Sulla strada verso Gerusalemme così come sulle nostre si presentano diverse persone e situazioni che ripropongono alcune questioni di fondo: che cosa significa il nostro essere, meglio diventare cristiani? Il nostro essere riconoscibili dà segni di autentica umanità? Le indicazioni di Gesù sono illuminanti.

La prima è di cercare di essere come Lui: liberi, "senza un luogo dove posare il capo". Gesù non è senza casa: quella di famiglia a Nazaret, quella di Andrea e Pietro a Cafarnao, l'altra a Betania ospite di Marta, Maria e Lazzaro.

La sua povertà e insieme grandezza è la libertà di attraversare rifiuti, insicurezze, avversioni, situazioni precarie, privo di alleanze, di protezioni, di amicizie compiacenti, staccato completamente da logiche di potere.

Questa è per noi la strada della consapevolezza, della libertà, delle scelte di coscienza. Si sperimenta come sia arduo procedere nella società, nella politica e nella Chiesa senza coperture, appoggi, compiacenze che di per sé inquinano l'autenticità, la chiarezza e la trasparenza.

Le rare amicizie autentiche si pongono su un altro piano.

La seconda situazione mette in relazione le scelte con i legami familiari, in particolare nei momenti di sofferenza e di dolore.

Non si tratta di attuarli o disattenderli con minor attenzione, bensì di collocarli possibilmente nell'orizzonte più ampio della vita di tutte le persone che attendono parole e segni di prospettiva e di speranza.

La terza indicazione sollecita in modo deciso a non attardarsi in rimandi, ritardi, ripensamenti, distinguo, paura di prendere posizione e di schierarsi.

Vengono richiesti decisione e schieramento, di "non mettersi ad arare il campo e poi a voltarsi indietro".

La Chiesa del Vangelo, del Concilio, di papa Francesco indica chiaramente la strada: una parte della Chiesa è coinvolta e segue, l'altra è contraria con l'arroganza di continuare a dichiararsi cristiana.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE LETTERE

### Il sindaco
### Ma Lucano è davvero così popolare?

Egregio direttore,
leggo: "Ovazione per Lucano il giorno del processo" poi però vado a vedere i risultati elettorali del Comune di Riace e leggo... "Lucano, candidato con la lista Il cielo sopra Riace, guidata proprio da Spanò, non è riuscito a farsi eleggere nel consiglio comunale della cittadina".
Sicuri che a Riace fosse così amato come hanno sempre detto giornali e media in generale?

**Arturo Presotto**. Spilimbergo

### La segnalazione
### Alla faccia della chiarezza

Egregio direttore,
ritengo doveroso informare i lettori circa un increscioso disservizio che purtroppo ho dovuto subire alcuni giorni scorsi, e che mi ha suscitato oltre allo sdegno, non poche perplessità riguardo alla tanto pubblicizzata e conclamata semplificazione, chiarezza e trasparenza dei rapporti che dovrebbero intercorrere tra le società che gestiscono i servizi a favore della collettività e i loro utenti, al fine di garantirne principalmente la reciproca correttezza.
Ecco cronologicamente i fatti.
In data 19 luglio 2018 avevo trasferito la mia residenza da Pasian di Prato a Udine. Conseguentemente a ciò il 6 agosto 2018 (rispettando il termine di 30 giorni richiesto) ho informato a mezzo mail la società A&T 2000 Spa, gestore dei rifiuti, della cessazione dell'utenza in questione per l'avvenuto trasferimento della mia residenza in altro comune.
Solamente il 31 agosto (ben 25 giorni dopo la mia comunicazione) la società A&T 2000 Spa mi eccepiva via mail che avrei dovuto integrare la mia comunicazione di cessazione dell'utenza compilando la loro modulistica prestampata, avvertendomi inoltre che i termini per detta comunicazione erano stabiliti entro 30 giorni dall'avvenuta cessazione, a pena di irrogazione delle sanzioni.
Nella stessa giornata del 31 agosto ho compilato il modulo richiesto inoltrandolo al gestore.
Nonostante il mio zelo, con mia grande sorpresa, la scorsa settimana mi è stata contestata dalla A&T 2000 Spa il ritardo della comunicazione con contestuale irrogazione della sanzione.
Ho pertanto contattato immediatamente la società A&T 2000 chiedendo perché mi avessero richiesto l'invio dei moduli solamente in data 31 agosto e quindi con un ritardo ben oltre il termine per cui avrei potuto evitare la sanzione.
Per tutta risposta, il signor Godeas e la signora Simonetta, dipendenti di A&T 2000 Spa, mi hanno comunicato che l'operato della società era lecito, in quanto la normativa di legge consente alla società gestrice di utilizzare l'arco temporale di 30 giorni per rispondere all'utente.
A giustificazione del trascorrere dei tanti giorni intercorsi dalla mia mail all'invio della loro richiesta, mi è stato riferito dalla società che "noi abbiamo oltre cinquanta comuni da servire" facendomi palesemente intendere che ciò fosse la causa del disservizio da me lamentato.
Ho segnalato un tanto al presidente della società al fine di consentire allo stesso di chiarire la posizione della società nei confronti degli utenti.

**Lucio Leita**. Udine

## LA FOTO DEI LETTORI

LEGA HANDICAP MANIAGHESE

### Gita a Murano per conoscere i segreti degli artigiani del vetro

Uno splendido sole ha fatto da cornice alla gita a Murano della Lega Handicap Maniaghese, che ha visto la partecipazione di 91 persone di cui 32 con disabilità, loro familiari, amici e volontari. Da Punta Sabbioni con un vaporetto appositamente prenotato, il gruppo si è recato a visitare una rinomata fabbrica del vetro assistendo a una dimostrazione pratica da parte dei maestri vetrai rimanendo incantati dall'abilità e maestria nel creare opere uniche. Poi tutti a pranzo e, successivamente, l'interessante visita al Museo del vetro e al Duomo che hanno concluso questa bella e spensierata giornata.

## LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

### FINANÇOT

**(s.m.) Militâr de Vuardie di finance**

Domenie stade i finançots a àn vude la biele idee di presentâsi a ore di cene a San Denêl, li de Fieste dal persut, par un control, blocant par dôs oris lis voris di un stand. Ce dîur ai proprietaris, che a àn vude ancje une biele pierdite economiche, e ai puars clients? Po ben, tiraitsi sù cu la storiute che us dîs cumò. Chê altre dì, un oresin di Udin al jere daûr a sierâ la buteghe. Ta chel, si è svicinât un siôr che i à dit: "Che al torni a vierzi dut: o soi de Finance".

Ma cuant che al è jentrât dentri, chest siôr al à tirade fûr une pistole e i à dit: "Cheste e je une rapine". E l'oresin: "Ma no podevial dîmal prime, che mi à fat cjapâ un spac di chei!"

# CULTURE

IL FRIULI NEL 1919

# Discusso in Italia, isolato a livello internazionale le grandi difficoltà e la crisi del partito socialista

Per molti mesi in regione il movimento rimase muto: una protesta nei confronti della censura da parte del governo

GIANFRANCO ELLERO

La Grande Guerra mise in grave difficoltà i partiti socialisti europei, ideologicamente antimilitaristi.

In Francia, dopo l'assassinio del leader riformista Jean Jaurès (31 luglio 1914), che voleva creare un fronte pacifista franco-tedesco, il Partito socialista si schierò con la patria in armi.

In Germania i socialisti votarono in Parlamento i "crediti di guerra" trincerandosi dietro il mito della "guerra difensiva".

In Italia, il 20 maggio 1915, il Partito votò alla Camera contro l'entrata in guerra e lanciò il famoso slogan "né aderire né sabotare": rimase così isolato e bollato come "disfattista".

Già la guerra di Libia, nel 1911, aveva accentuato la crisi del Partito italiano, provocando espulsioni per quanti giustificavano l'intervento militare, ma la Grande Guerra la aggravò ancor prima dell'intervento italiano.

Nel 1914 fu Mussolini, direttore di "Avanti!", a trasformare la crisi in rottura, e la lettura di tre titoli possono consentirci di ripercorrere la rapida evoluzione del suo pensiero: "Abbasso la guerra" (Avanti! 26 luglio 1914), "Dalla neutralità assoluta alla neutralità attiva e operante" (Avanti! 18 ottobre), "Audacia!" (Il Popolo d'Italia 15 novembre). Espulso dal Partito, aveva trasformato il suo nuovo giornale nella punta dell'interventismo, e nel 1919 del combattentismo.

Poi la guerra avrebbe creato il terreno adatto per trasformare il "socialismo scientifico" in "socialismo reale", o per dir meglio in "comunismo", applicato da regimi sanguinari che coprivano i loro crimini sotto il velo dell'ideologia, e per la nascita di movimenti fascisti che, traevano forza dalla paura del comunismo (il 23 marzo 1919 a Milano partecipò all'adunata l'"Unione Popolare Antibolscevica"!), avrebbero fatto uso della violenza per attuare la "controrivoluzione preventiva".

Friulani in Austria addetti a una fornace di mattoni. Gli emigranti nell'Europa centrale furono i primi importatori del socialismo a livello popolare

**Le espulsioni per chi aveva giustificato l'intervento militare nei confronti della Libia**

Il primo governo comunista, a partire dall'ottobre del 1917, fu quello di Lenin in Russia. Per sapere se fosse dittatoriale e sanguinario sarebbe bastato leggere "La Patria del Friuli" dell'11 aprile 1919: "Lenin, il dittatore della Russia, spense in due anni più vittime che uno zar in lungo regno". (Anche Rosa Luxemburg nel 1918 e Bertrand Russel nel 1925 avevano capito, ma non furono creduti).

Le parole fra virgolette sono tratte da un articolo intitolato "Le infamie dei socialisti", accusati dal giornale friulano di azione antipatriottica durante la guerra, e di "terrorismo rosso" dopo: in quei giorni volevano celebrare con una manifestazione a Roma l'anniversario della nascita di Lenin e denunciare l'uccisione di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, i fondatori del Partito comunista tedesco. Il governo aveva vietato la manifestazione, e i socialisti volevano rispondere con uno sciopero generale: queste le loro "infamie" di quei giorni. Noi ci limitiamo a definirle atti politicamente suicidi nell'Italia del 1919.

**Secondo alcuni storici aveva tradito il proletariato già durante la guerra**

Secondo alcuni storici il Psi, conformandosi allo slogan del 1915, aveva tradito il proletariato già durante la guerra, quando non seppe e non volle gestire il grande sciopero operaio di Torino nell'agosto del 1917, e in particolare dopo la guerra, quando non seppe sfruttare la crisi economica e sociale né in senso rivoluzionario, alla Lenin per intenderci, né in senso riformistico, stringendo alleanza con il partito dei cattolici: in nome dell'anticlericalismo, il Psi facilitò, quindi, l'avvento del fascismo.

Per un equo giudizio storico, è necessario distinguere fra le scelte del Partito, e quelle dei socialisti in divisa, che seppero battersi con grande valore sul campo (si ricordi, un esempio fra tanti, la medaglia d'argento di Sandro Pertini nella battaglia della Bainsizza).

È certo, comunque, che dopo l'armistizio i socialisti non seppero organizzare gli ex-combattenti vittoriosi, accolti a braccia aperte da Mussolini fin dal 23 marzo. Eppure gli ex-combattenti socialisti dovevano essere molto numerosi, se gli iscritti alla Cgil erano già allora un milione.

Passando dal quadro nazionale al quadro friulano, si osserva che per molti mesi dopo la guerra il Partito rimase muto nella nostra regione. "Il Lavoratore Friulano", settimanale, aveva sospeso le pubblicazioni il 29 maggio 1915: in segno di protesta per la censura era uscito quel giorno con tutte le pagine bianche sotto la testata!

Muto rimase anche dopo l'armistizio: riapparve il 12 luglio 1919, per appoggiare lo sciopero generale del 20 e 21 luglio, indetto anche in Francia e in Gran Bretagna per protestare contro l'intervento delle potenze dell'Intesa in Russia al fianco dell'Armata Bianca. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

9 LUGLIO 2019
LIGNANO SABBIADORO
STADIO TEGHIL ORE 20:00

6° TROFEO OTTAVIO MISSONI

NUOVA ATLETICA DAL FRIULI È LIETA DI PRESENTARE IL
MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SPORT SOLIDARIETÀ

30°

nuova atletica dal friuli

SPORT CULTURA SOLIDARIETÀ

LOTTERIA BENEFICA ABBINATA ALLA GARA DEI 400MT OSTACOLI A FAVORE DELLA COMUNITÀ DEL MELOGRANO ONLUS

Associazione Comunità del Melograno Onlus

PREMI:

1. Trolley offerto da Missoni;
2. Borsone semirigido con ruote offerto da Missoni;
3. Soggiorno in mezza pensione per due persone per due notti offerto dall'Hotel President di Lignano;
4. "In vacanza a casa dei Campioni giamaicani a Lignano": soggiorno in B&B per due persone in camera doppia per tre notti offerto dall'Hotel&Wellness Fra i Pini;
5. Multifunzione Ricoh a colori offerta da Centro Friuli - Sharp;
6. Confezione di bottiglie di Merlot Bianco offerta dall'Azienda Foffani di Clauiano Udine

@MEETINGLIGNANO

A CENA CON I CAMPIONI

L'8 luglio, alle ore 20, presso Terrazza A Mare di Lignano, sono attesi anche gli atleti giamaicani guidati dalle frecce Fraser e Thompson, protagonisti della serata di solidarietà con menù a firma dello chef Luca Fattori. L'incasso della serata, a base di prodotti locali, sarà destinato alla Onlus per persone con disabilità Comunità del Melograno.

Quota di partecipazione: € 30,00 a persona; Prenotazione obbligatoria entro il 4 luglio. ufficiostampa@nuovatletica.it - tel. 0432 42849

PREVENDITE
**Associazione Comunità del Melograno Onlus**, via della Libertà 8 - Lovaria di Pradamano 0432 640045 | **Centro Friuli**, via Marco Volpe 45 - Udine 0432 504608
**Hotel President**, viale della Pittura, 9 - Lignano Riviera 0431 423932 | **Hotel&Wellness Fra i Pini**, via Giardini 16 - Lignano Sabbiadoro 0431 423015 | **Nuova Atletica Dal Friuli**, via Forni di Sotto 14 - Udine 0432 481725

## Libri

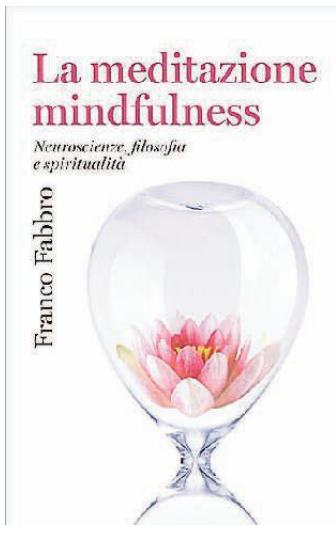
FILOSOFIA E SPIRITUALITÀ

# Come migliorare la qualità della vita con i benefici della meditazione

Il nuovo volume del professor Franco Fabbro edito da Il Mulino
La presentazione venerdì 5 luglio alla libreria Tarantola

Venerdì 5 luglio, alle 18, alla libreria Tarantola di via Vittorio Veneto 20 a Udine, sarà presentato il libro del professor Franco Fabbro "La meditazione mindfulness. Neuroscienze, filosofia e spiritualità" (Casa Editrice il Mulino, Bologna, 14 euro). Dialogheranno con l'autore Salvatore Lavecchia e Luca Taddio.

**FRANCO FABBRO**



La copertina del libro

Il professor Franco Fabbro

La parola meditazione deriva dal termine latino "mederi" che significa "guarigione". La meditazione è quindi un training di autoguarigione. Ogni tradizione spirituale ha sviluppato uno o più tipi: la meditazione del cuore nel cristianesimo ortodosso, lo yoga nell'induismo e la meditazione mindfulness nel buddhismo. La parola mindfulness, significa "giusta consapevolezza", i sanscrito: samma sati. Essa è stata insegnata più di 2500 anni fa da un principe indiano chiamato il Buddha, cioè colui che si è risvegliato.

In Occidente la meditazione mindfulness viene praticata non soltanto da chi segue la tradizione del buddhismo, ma anche dai laici, soprattutto dai pazienti con gravi malattie organiche (malattie neurologiche, immunitarie e patologie tumorali) e psicologiche (ansia, disturbi da stress, depressione). Per questa ragione, più di 10 anni fa ho iniziato a insegnare la mindfulness a medici e infermieri dell'Ospedale di Udine, a insegnanti e agli studenti delle Scuole della regione e dell'Università di Udine.

L'approccio che ho utilizzato e che costituisce la struttura di questo libro, segue tre direttive principali: lo studio storico-critico dei testi religiosi che si riferiscono alla meditazione, la pratica personale della meditazione e la ricerca degli effetti neuropsicologici e clinici che la meditazione è in grado di fornire ai soggetti che la praticano. Dopo poco tempo si è formato a Udine uno dei gruppi più attivi in Italia e nel mondo nella ricerca e nell'insegnamento della meditazione orientata alla mindfulness. Sono stati così realizzati più di 100 corsi, presso ospedali e scuole della regione. Insieme ad alcuni colleghi dell'Università (Luca Chittaro, Cristiano Crescentini) e alcuni psicologi ed educatori (Barbara Tomasino, Andrea Paschetto, Alessio Matiz) sono state realizzate e pubblicate più di 30 ricerche su riviste o libri internazionali. Inoltre, è stato istituito presso l'Università di Udine un di Master di Meditazione e Neuroscienze, che ha avuto un grande successo ed è giunto alla terza edizione. Nel libro "La meditazione mindfulenss: Neuroscienze, filosofia e spiritualità", ho riassunto in maniera semplice la teoria e le esperienze che si riferiscono a corsi, pubblicazioni e al Master. Nelle prime parti del libro vengono precisati gli insegnamenti di base relativi alla meditazione mindfulness: ovvero come prestare attenzione al respiro, alle parti del corpo, e come imparare a osservare quello che accade nella mente, con atteggiamento gentile, equanime, disponibile a riconoscere gli errori e a ricominciare a meditare. Nella seconda parte vengono descritte le componenti della mente coinvolte nella meditazione mindfulness: l'attenzione, la memoria episodica, i sistemi emotivi, la coscienza e la personalità. Per ognuna di queste componenti sono descritte le modificazioni neuropsicologiche dovute ai processi meditativi. Infine, nelle ultime parti del libro vengono trattati alcuni temi filosofici e spirituali collegati con la meditazione di consapevolezza. Scrivere questo libro non è stato difficile perché spiegare che cosa sia la meditazione di consapevolezza e i suoi effetti benefici è abbastanza semplice. Ciò che risulta essere difficile è la pratica costante, per almeno 30 minuti al giorno della meditazione, senza la quale non è possibile ottenere significativi miglioramenti né capire che cosa sia veramente la meditazione mindfulness.

LA PRESENTAZIONE

# Quel femminismo che unisce le persone ma persegue anche la giustizia

**GABRIELE GIACOMINI**

Il libro di Capitanio

Strana sorte quella del movimento Me Too, che nacque come cronaca alla fine del 2017 e che diventerà storia nei manuali dei nostri nipoti. Vi ricorderete le rivelazioni pubbliche contro il produttore Harvey Weinstein, accusato di plurime violenze sessuali, la diffusione virale dei messaggi contro le molestie soprattutto sul posto di lavoro. Strana sorte perché unì e divise al tempo stesso. Unì – e non poteva essere altrimenti – tutti gli uomini e le donne di buona volontà contro odiosi ed intollerabili abusi. Divise perché esprimere un dubbio sul movimento (e sulle sue metodologie, più che sulle sue finalità) poteva essere sufficiente per essere etichettati come dei maschilisti "a favore del patriarcato" e contro "le umani sorti e progressive". Sic et simpliciter. Per conferme citofonare a Catherine Deneuve, Brigitte Bardot oppure ad una femminista come Margaret Atwood, secondo cui non si dovrebbe commettere l'errore di considerare colpevoli a priori gli accusati di molestie. Eppure è possibile un femminismo (ma è ancora sufficiente ed opportuno chiamarlo così?) diverso, capace di unire le persone e di perseguire al tempo stesso la giustizia, ed è questa la tesi libera e coraggiosa del libro "La deriva del femminismo. Dalle suffragette al movimento Me Too" (Historica) in uscita nelle librerie il 20 giugno, un personal essay scritto con intelligenza, limpidezza e passione dalla giornalista e saggista Maria Elena Capitanio.

È un piacere per la mente leggerla, la Capitanio. Con arguzia e profondità di lettura della realtà sociale, nonché dei valori e degli ideali della democrazia occidentale, ci suggerisce un percorso in cui è possibile distinguere fra un'uguaglianza delle possibilità e un'uguaglianza "per decreto", appiattente, ma soprattutto in cui è possibile abbandonare un femminismo meramente rivendicativo, puntando ad un nuovo movimento in cui uomini e donne, insieme, ridefiniscono i compiti, i rapporti, gli equilibri fra i sessi. Con onestà ed empatia, perché i metodi condizionano i fini e il loro buon raggiungimento.

Ci sono libri che valgono la pena di essere letti perché scritti bene. Altri perché sono necessari. "La deriva del femminismo" appartiene a quei rari casi che intersecano queste due fondamentali categorie editoriali.

IL ROMANZO

# Amori travolgenti e segreti tra le corsie dell'ospedale

Una storia d'amore travolgente, tradimenti, segreti, guardie del corpo. Su tutto, un'indomabile desiderio di cambiare qualcosa nella propria vita in attesa di un "segnale" che indichi quale strada intraprendere.

C'è questo, e molto altro ancora, nell'avvincente "Respira, è il momento di cambiare", primo romanzo di Agnese Princi, uscito a inizio anno per BookSprint edizioni.

Il romanzo di Agnese Princi

Protagonista è l'anestesista Alba Novello, impegnata nel duro lavoro di ospedale dove «si vive in un mondo parallelo» e dove il tempo dentro quelle mura «appartiene ad un'altra dimensione».

E la vita, quella nuova, pare ripartire proprio da un manuale ritrovato per caso dalla protagonista. Un libro appartenuto a sua nonna, con lo stesso titolo del romanzo, che fa sussultare l'animo di Alba come invaso da una scossa di vita. È il momento di leggerlo, quel manuale, perché lì la protagonista inizia a trovare risposte alle sue domande. È da lì che, in un susseguirsi di colpi di scena, si dipana la trama, tra rivalità, gelosie e la scoperta di un nuovo amore. Quello vero, quello "da favola", a cui forse è difficile credere e affidarsi per paura di sbagliare e sbattere col muso a terra dopo aver lasciato quella corda sicura a cui si resta aggrappati per non cadere in un vuoto che non si conosce.

Ma Alba, come l'autrice nata e cresciuta sulle sponde del Lago di Cave del Predil, all'estremo confine a nord-est d'Italia, ha indole di donna di montagna. Fidandosi di quel «manuale della felicità» che ha inaspettatamente trovato o, forse, che si è fatto trovare proprio da lei, inizia a recuperare l'equilibrio, riesce a superare gli attacchi di panico che la colpiscono quando, ad esempio, deve prendere un aereo. Decide, in ultima analisi, di buttarsi e cambiare.

Fresco e coinvolgente, da leggere tutto d'un fiato, il romanzo si chiude con un arrivederci. Princi ha già pronta, infatti, la trama per un secondo libro che si annuncia altrettanto appassionante. —

**S.Z.**

LA STORIA

# Susi con la sua carrozza verso nuove emozioni

Nella storia di ciascuno di noi c'è spesso qualcosa o qualcuno che accompagna, anche con il solo ricordo, la nostra esistenza.

Che corre lungo il filo della nostra vita tra passato e presente. Una sorta di compagno di viaggio, reale o immaginario, che segna indelebilmente lo scorrere degli anni.

Per Susi, al secolo Susanna Paronitti, figlia del medico condotto in una Ronchi dei Legionari (Go) di fine Ottocento, è stato senz'altro il landau, la carrozza in uso per lo più tra le classi agiate. È stata quella carrozza di famiglia a traghettarla verso il nuovo secolo, a condurla con eleganza e spensieratezza dalla giovinezza fino al matrimonio con Mario Grablovitz, silenziosa testimone di una vita di sacrifici, gioie, dolori e passioni.

Il libro di Bruno Arcangeli

Con una precisa e doviziosa attenzione ai particolari, frutto di lunghe ricerche storiche, Bruno Arcangeli Grablovitz racconta nel suo "Il Landau di Susi", edito a inizio anno da Albatros, la storia di sua bisnonna Susanna. Anche se non l'ha mai conosciuta, lo scrittore ricostruisce un delicato e fresco ritratto della protagonista e, con lei, lo spaccato sociale di un territorio in anni densi di eventi le cui ricadute si sarebbero presto fatte sentire.

Così, capitolo dopo capitolo, passano in rassegna personaggi, storie e costumi d'un epoca passata, ma i cui valori restano saldi per un imperituro futuro. Un'ambientazione, quella che Grablovitz ricostruisce, che sembra arricchirsi pagina dopo pagina di nuovi particolari e di nuove emozioni, frutto anche delle continue sorprese che, assieme alla moglie, ha scoperto nel suo cammino di ricerca storiografica, a partire dall'archivio delle Orsoline, conservato alla Curia di Gorizia.

Non una semplice biografia, quella di Arcangeli Grablovitz, ma un romanzo storico che cattura il lettore, trasportato in questo viaggio da un elegante Landau, a fianco di un'emancipata Susi. —

**S.Z.**

IL FESTIVAL

# Stazione Topolò riapre le porte all'arte senza limiti e confini

Una sessantina di appuntamenti in dieci giorni nel borgo dell'entroterra cividalese
Incontri e spettacoli da venerdì 12 a domenica 21 luglio: chiusura con il ritorno di Pif

Quattro ospiti del festival. Da sinistra, in alto Pif ed Elsa Martin; sotto, Jan Cvitkovič e Angelo Floramo

LUCIA AVIANI

La fucina cultural-sperimentale della 26ª Stazione Topolò è pronta a calare sull'affezionatissimo, e sempre più folto, pubblico dell'ormai celebre rassegna estiva valligiana un ventaglio di proposte ricchissimo, declinato in una sessantina di appuntamenti nell'arco di 10 giorni.

Da venerdì 12 a domenica 21 luglio il borgo più remoto dell'entroterra cividalese tornerà vivace capitale di un'espressività senza confini e senza limiti di forme: la Postaja Topolove, un "non-festival" che della capacità di uscire dagli schemi ha fatto il proprio marchio di fabbrica, non si smentisce e scommette su una serie di filoni di nicchia. Ecco così focus sulla lichenologia, a cura di Deborah Isocrono, docente all'Università di Torino, sul cinema in Super 8, con l'Accademia del Passo Ridotto, sul Fondo Sidoti, pionieristica esperienza di cinema-scuola nata in Liguria, a inizio anni Sessanta.

«Restando in campo cinematografico ospiteremo – anticipa il curatore della Stazione, Moreno Miorelli – due vincitrici dell'European Award per i cortometraggi, Cristina Picchi e Sara Fgaier; due pilastri del cinema sloveno, Jan Cvitkovič e Miroslav Mandič, porteranno il contributo della frizzante scena artistica d'oltreconfine, completata da Niko Novak e Matej Jerman. Non meno preziosa la partecipazione di Vivien Buchold, direttrice del festival berlinese Woche der Kritik, del portoghese Rui Vieira e del videomaker Marco Mucig. Frastagliato, poi, il panorama musicale: la nuova stella del canto friulano, Elsa Martin, sarà impegnata in un tris di occasioni, rispettivamente con il narratore Angelo Floramo (sulla poesia del Novecento in Friuli), con il disegnatore Cosimo Miorelli e con uno dei maggiori pianisti italiani, Stefano Battaglia; quest'ultimo evento sarà dedicato alla poesia di Pierluigi Cappello».

Domenica 14 luglio la piazzetta di Topolò accoglierà l'Orchestra Abimà, per l'esecuzione dell'ultima opera scritta dal compositore ebreo Viktor Ullmann. Da luoghi estremi provengono gli sperimentatori sonori Bjork Viggosdottir, islandese, e Ian-John Hutchinson, neozelandese: con loro il duo sloveno Tomaž Grom - Samo Kutin, l'americano Michael Delia, il gradese Alessandro Fogar, che farà "suonare" i muri del paese, e il chitarrista Maurizio Fabrizio.

La Stazione sarà anche palcoscenico per i cori Fajnabanda e Prapotnice, il duo portoghese Haarvoi, il talentuoso pianista e compositore Francesco Imbriaco e, immancabili, la Topolovska Minimalna Orkestra e Les Tambours de Topolò.

E tornerà lui, naturalmente, il grande Pif, ormai presenza fissa a Topolò: domenica 21 luglio Pierfrancesco Diliberto intratterrà gli spettatori con la consueta performance a sorpresa.

Nuove, invece, le presenze del duo Pornopoetiche e della disegnatrice milanese Francesca Zoboli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Successo per la tourneè della produzione Css

# L'illusione dell'amore fa i conti con la cinica realtà

IN TEATRO

MARIO BRANDOLIN

Si è conclusa in questi giorni e con successo, dopo Roma Milano e Palermo, la tourneè dello spettacolo "Se non sporca il mio pavimento" testo e regia dei Giuliano Scarpinato, una produzione del Css che mette in scena un inquietante e tragico fatto di cronaca, ma vuole arrivare a coinvolgere il pubblico sul perché, sul contesto, sul dietro le quinte di quel fattaccio oscuro: l'uccisione di una professoressa da parte di un suo allievo. Prendendo spunto drammaturgico da "Pezzo di cuore", un folgorante dialogo del tedesco Heiner Mueller, drammaturgo tra i più rappresentativi del '900. Un dialogo in cui l'aspirazione all'amore come assoluto dono di sé, si impantana nelle trame cieche degli egoismi e della solitudine. E a questo dialogo, le cui battute scandiscono anche i cinque movimenti dello spettacolo, si è ispirato il regista Giuliano Scarpinato, per il suo "Se non sporca il mio pavimento" (titolo preso dalla seconda battuta del testo muelleriano, la prima è posso gettare il mio cuore ai tuoi piedi?), andato in scena con successo anche al San Giorgio di Udine.

Tre i personaggi, tre persone segnate da una vita mai vissuta o vissuta male: Gloria, una professoressa avanti con gli anni, un'esistenza grigia vittima di una madre dispotica, incontra Alessio uno studente dai molteplici profili Fb che la circuisce per farsi dare dei soldi, facendole intravedere un futuro di amore insieme. Quando Gloria, scoperto l'inganno, chiede ad Alessio di ridarle il denaro estortole, questi con la complicità di Cosimo, parrucchiere e suo amante, la uccide. Quello che coinvolge ed emoziona nello spettacolo non è tanto la tragicità della vicenda (che si rifà a un caso accaduto qualche anno), quanto la fragilità dei personaggi, la loro scoperta disarmante vulnerabilità: nella vita appassita di Gloria (una bravissima Francesca Turrini, mentre la madre che appare nel video che sovrasta la linda cameretta da fanciulla in cui vive, è affidata a un bel cammeo di Beatrice Schiros); nell'aggressività adolescenziale e compulsivamente narcisistica di Alessio impastata dei miti fasulli di oggi (resa assai bene da Michele Degirolamo) e nella dolente resa di Cosimo (un Gabriele Benedetti di giusta intensità) ai capricci del giovane. Uno spettacolo, impreziosito dai video felicemente evocativi di Daniele Sartoris, che muove lo spettatore a un profondo sentimento di compassione e pietà per quelle vite, come tante oggi, bruciate nell'inconsapevolezza e nella vacuità dell'attesa. E che ti riconcilia con il teatro. —

DIALOGHI/RSEDIDENZE A VILLA MANIN

La coreografa monfalconese Giulia Bean oggi a Villa Manin

# Il progetto di Giulia Bean: seguitemi, vi mostro le mie capsule del tempo

ELISABETTA CERON

La paternità vista con gli occhi di una figlia si fa studio, analisi, scavo intimo. "Cabe" (a VHS Elegy)" della coreografa Giulia Bean è un processo creativo dal tratto autobiografico che muove dalla necessità di rapportare la memoria al presente attraverso l'esplorazione del movimento e delle sensazioni in esso insite. È attorno al ricordo, a partire dalla scoperta di un archivio di videocassette collezionate dal padre e simile alle "Time capsules" (capsule del tempo) di Andy Warhol che l'autrice, nata a Monfalcone, innesca la sua ricerca i cui esiti saranno presentati a villa Manin, oggi, domenica, alle 20, per il progetto "Dialoghi/Residenze delle Arti Performative" firmato da Css.

> Oggi lo spettacolo che prende spunto dal ritrovamento di alcune videocassette

Bean si addentra nella sfera personale con fare autentico, orientata da esperienze comuni come la perdita, condivise con il pubblico durante tre incontri intitolati "Think", "ALONGside the box".

**Giulia spieghiamo il titolo del tuo lavoro e il provocatorio "VHS Elegy".**

«La mia generazione penso si possa considerare proprio una "ender millennian", l'ultima che ha usato delle videocassette VHS come contenitori di immagini. Questa mia è una provocazione voluta che richiama due mondi distinti: l'elegia per i defunti, il modo latino, un ricordo molto breve da una parte e la videocassetta con i suo 180 minuti di materiali visivi dall'altra. Si parte da qui. Poi "Cabe" sta per Carlo Bean, così si firmava mio padre quando mi lasciava i biglietti per casa, ma in spagnolo significa anche contenere, raccogliere". Che meraviglia questa casualità!».

**La provincia da cui sei partita rappresenta nella tua professione un valore aggiunto?**

«È un discorso di noia in positivo rispetto per esempio a ciò che ti offrono città più grandi. Tutto ciò è stato formativo perché mi ha spinto a trovare sempre delle soluzioni creative dove c'erano delle mancanze. Avere pochi strumenti ti dà la possibilità di ingegnare la fantasia».

**Quali sono le tue esperienze precedenti?**

«Dico sempre che ho iniziato danza perché ce l'avevo di fronte casa, la scuola Tersicore, fosse stato un campo da tennis ora sarei un'atleta. Mi appassiono subito, sono molto radicale e con idee chiare, ma al contempo aperta al cambiamento. Ho proseguito gli studi all'Accademia nazionale di danza di Roma, il triennio sotto la guida di Adriana Borriello e poi la magistrale che mi ha dato l'opportunità di progettare "Storia della primavera", in scena al 41° Festival di Montepulciano: una versione politica e democratica della sagra, dove l'eletta non muore. Dopo di che ho fatto un'esperienza di 8 mesi come tirocinante con la coreografa Lenka Vagnerovà a Praga».

**Chi ti affianca in "Cabe"?**

Questo lavoro è un'impollinazione incrociata, in scena sono io ma "Cabe" è il risultato di un triplice sguardo, quello della drammaturga friulana Chiara Braidotti, e di Vittoria Guarracino, la mia collega di Salerno».

**Gli interrogativi che ti sei posta e che hai posto al pubblico nei tuoi incontri come hanno inciso sul lavoro?**

«"Io sono qui, questa sono io" è una frase importante. Serve a individuare quello che è il tuo confine e che questo è successo. Da cui la necessità di digerire delle emozioni e permettere al corpo di non chiudersi. La paternità è un tema complesso ma il mio intento nello stare con le persone è stato quello di ascoltare e portare in scena una possibilità. Di un padre si può parlare per ore, giorni, forse per sempre». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un grandissimo pubblico ha fatto da cornice ieri sera allo stadio Teghil all'atteso concerto del giovane cantautore

# La favola di Ultimo conquista Lignano Musica ed emozioni da portare nel cuore

L'EVENTO

GABRIELE FRANCO

LIGNANO. Una prima volta indimenticabile. Proprio come una favola che si avvera. D'altronde, è proprio così che Ultimo ha deciso di titolare la sua prima negli stadi, l'attesissimo concerto del 4 luglio all'Olimpico di Roma.

Un battesimo che si è compiuto però già ieri sera allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro. Il primo vero stadio della sua carriera. «Stasera il mio primo stadio,sono agitato e ho dormito poco. Tra cinque giorni stadio Olimpico. Stasera e il 4 luglio vinciamo noi, è una promessa».

La quiete prima della meravigliosa tempesta direttamente dall'account Instagram del cantautore prima della magica serata.

E così Lignano resterà per sempre nel cuore del cantante romano, come il primo bacio sul palco di uno stadio. Un ricordo unico e indelebile, condiviso con tutto il pubblico che, a sua volta, per la prima volta ha potuto abbracciare il proprio beniamino in terra friulana. Un ingarbugliato ma affascinante gomitolo di emozioni, srotolato per l'intera durata del concerto e scandito dalla scaletta intonata costantemente all'unisono. Le aspettative erano alle stelle. E la risposta dei fan, quelli che potrebbero chiamarsi gli "ultimi", è stata da primato.

Due immagini del coinvolgente concerto di Ultimo acclamato allo stadio di Lignano da oltre ventimila fan in delirio

Già dalle prime ore del pomeriggio un folto avamposto di ammiratori aveva deciso di sfidare il caldo per assicurarsi un posto in prima fila sulla vetrina dei ricordi. L'attesa a precedere l'ora X è stata un concentrato di voci, speranze e mille sorrisi. Come quelli di una comitiva di mamme e giovanissime figlie direttamente da Prato, tutte con la maglia del proprio idolo, tutte felici di non aver perso l'appuntamento. Impossibile raccontare tutte le storie, importante allora è rimarcare cosa le accomuna: «Ultimo ha fatto si che la poesia potesse diventare musica», la perfetta sintesi di una fan sedicenne, Silvia. Lignano, inutile dirlo, si è dimostrata all'altezza dell'evento, organizzazione e controlli di sicurezza per i grandi concerti ormai sono di casa. E così agli oltre ventimila spettatori non è restato altro che concentrarsi su tutto quello che da lì a poco gli avrebbe travolti in una sorta di comunione dei sensi e delle voci. Senza parlare del colpo d'occhio. Immaginarsi su quel palco, alle spalle i maxi schermi e di fronte la propria gente, farebbe tremare le gambe a tutti. Anche a chi, come il giovane cantautore secondo allo scorso Sanremo, ha alle spalle ogni sorta di palazzetto o arena. Ma queste sono circostanze uniche, capaci di giocare brutti scherzi. Ultimo, tuttavia, si è dimostrato ancora una volta all'altezza, trovando energie e voglia infinite, grazie anche al grido di benvenuto del pubblico.

Si parte con "Colpa delle favole" (e non potrebbe essere altrimenti) mentre sugli schermi troneggia una gigantesca chiave, simbolo del cantant. Il Teghil è tutto un boato. Emozioni ritmate, commozioni diffuse, foto, cori e un immenso abbraccio collettivo. E via con il secondo brano "Dove il mare finisce". Il coro del pubblico quasi mette in disparte la voce del cantautore romano, che si fa cullare da un entusiasmo che aumenta di minuto in minuto. Una voglia di essere protagonisti accomana il popolo che si agita come un'onda sul tappeto verde dello stadio lignanese, impugnando smartphone in modo da portarsi via frammenti di una seraata da ricordare. Ultimo s'inchina, poi un urlo: «Benvenuti. Allora come state? Tutto bene? Che meraviglia, questo è il mio primo stadio! E una emozione pazzesca! Non mi accadeva da tanto di non dormire una notte per un appuntamento e stavolta è successo. Spero di essere all'altezza degli stadi perché è una grande responsabilità. Grazie a tutti per essere qui!».

E si riparte. Pescando ancora nell'ultimo album. Arrivano le note di "Aperitivo grezzo". Poi "Quella casa che avemo in mente". E così uno dopo l'altro si allungano nell'atmosfera magica le note e le parole di tutti i grandi successi di questo giovane appassionato di musica che ha già conquistato il cuore della gente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il barzellettiere friulano strappa applausi e accede alla terza puntata «Mi sono buttato sul tema dei medici e il pubblico ha apprezzato»

# Il vecchietto da ridere di Galax fa centro a "La sai l'ultima"

IN TV

UDINE. Affronta la seconda puntata e passa il turno con una prova decisamente migliore della prima. Lui è Sergio Galantini, in arte Galax, noto barzellettiere friulano che è riesciuto ancora una volta a convincere il pubblico de "La sai l'ultima?", il programma in onda ogni venerdì sera su Canale 5 e conquistare il diritto di partecipare anche alla terza puntata.

«Mi sono buttato sul tema dei medici – afferma emozionato il Galax – e sono riuscito a superare l'ostacolo maggiore, ovvero quello rappresentato dal dover tradurre e riadattare in italiano le mie barzellette nate in lingua friulana per la mia gente. Anche l'aver interpretato la voce dell'anziano mi ha aiutato a coinvolgere il pubblico riuscendo di fatto a farlo sorridere, tanto da arrivare secondo nella mia manche».

Sergio Galantini è stato il primo a "scendere in campo", imitando alla perfezione la voce del vecchietto con gli acciacchi. Un vero e proprio trasformista vocale, i cui virtuosismi sono stati simpatici e mai eccessivi.

Ezio Greggio, padrone di casa, in una recente intervista ha raccontato alcuni aneddoti sulle barzellette: "Le barzellette sono sempre le stesse. Sono dei classici che hanno delle rivisitazioni. Conta molto come le si racconta. Noi abbiamo dei jolly che arrivano dai social come Uccio De Santis, Valentina Persia, Geppo e Alessandro Paci che le interpretano in modo magistrale".

Il barzelettiere friulano Galax con il popolare conduttore Ezio Greggio

Inoltre ci saranno sketch sui grandi comici di un tempo: "Proprio perché le barzellette sono dei classici intramontabili, facciamo omaggi a Walter Chiari, Gino Bramieri, Totò e ospitiamo dei miti come Gigi Proietti, Enrico Montesano e tanti altri".

«Ho ricevuto tantissimo apprezzamento e centinaia di messaggi dai miei amici e da chi mi conosce – rivela Sergio Galantini –, questa avventura mi sta regalando molte emozioni, ma soprattutto la possibilità di organizzare al mio rientro molte altre serate perseguendo il mio obiettivo primario, la solidarierà a favore di chi non sta bene».

Non ci resta dunque che attendere venerdì prossimo per assistere al terzo appuntamento e incrociare le dita per il nostro Galax. —

BORGHI SWING

# Iz band, Cisilino e Babettes danno il ritmo a Marano

UDINE. Ultima giornata, oggi domenica, nel borgo di Marano e nella sua suggestiva laguna, per la seconda edizione di Borghi Swing. La manifestazione, realizzata con la collaborazione del Comune di Marano Lagunare e sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, prevede un programma ricco di appuntamenti, tutti a ingresso libero, con artisti della scena nazionale ed internazionale e anche mirati alla valorizzazione del miglior panorama jazzistico del Friuli Venezia Giulia, oltre a proposte enogastronomiche - pesce fresco ogni giorno servito nei chioschi gestiti da associazioni locali - a mostre e laboratori di archeologia sperimentale.

Il programma odierno prevede una vera e propria "immersione" nelle sonorità fusion/jazz con la IZ Band che salirà sul palco allestito in piazza Aquileia alle 19.

Per proseguire spazio al quintetto del virtuoso trombettista Mirko Cisilino, che presenta in anteprima assoluta il suo nuovo progetto discografico "Effetto Carsico" (l'appuntamento è per le 20.30 in piazza Frangipane); per il concerto finale della rassegna, sul palco di piazza Vittorio Emanuele alle 22, è attesa la performance del trio vocale delle Babettes con la big band The 1000 Streets' Orchestra, per un elettrizzante tuffo nell'epoca d'oro dello swing.

Tra gli eventi collaterali, Borghi Swing by Udin&Jazz propone la mostra fotografica Jazz Visions, a cura dell'Associazione Culturale , presso lo Spazio PS4 di Piazza Savorgnan (visitabile dalle 18 alle 22), con le immagini realizzate dal fotografo di spettacolo Luca d'Agostino ed i testi a cura del critico musicale Flavio Massarutto. —

LA NOVITÀ

## È friulana la regia del video di Biondi

C'è lo zampino di due friulani nel video del nuovo singolo di Mario Biondi (nelle mfoto) "Sunny Days", cantato in con Cleveland P. Jones. La regia del videoclip musicale è infatti della regista di Tarcento Aurora Ovan di Tarcento, voadiuvata nelle ripresa dal videomaker Davide Nicolicchia di Udine.

# SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Europei Under 21: la finalissima

# Notte di stelle: il Friuli capitale del pallone

Germania e Spagna si giocano il titolo continentale giovanile
Tutti esauriti i 25 mila posti: le biglietterie saranno chiuse

Simonetta D'Este

UDINE. Sarà il pubblico dello stadio Friuli questa sera ad applaudire il vincitore dell'Europeo under 21, che potrebbe essere ancora una volta la Germania (bisserebbe il successo di due anni fa), oppure la Spagna che perse, guarda il caso, il 30 giugno 2017 proprio in finale contro la squadra tedesca. Insomma, una rivincita per i ragazzi di de la Fuente, che giocheranno con la voglia di scrivere questa volta un risultato diverso. Le nazionali U21 di Germania e Spagna si sono sfidate nella loro storia 7 volte, con quattro vittorie degli iberici, due dei tedeschi e un pareggio.

Intanto, potranno giocare davanti a uno stadio sold out: sono poco meno di 25mila i biglietti staccati, perché una piccola parte resta a disposizione delle delegazioni e dei tifosi vip. Insomma, davvero una cornice da far tremare i polsi. E se gran parte del pubblico sarà composta da ragazzi, piccoli calciatori, famiglie e appassionati friulani e veneti, un migliaio saranno i tifosi tedeschi che hanno letteralmente preso d'assalto la prevendita. Solo un centinaio, invece, saranno i sostenitori spagnoli. Visto il grande afflusso previsto, la raccomandazione degli organizzatori è di recarsi in ogni caso allo stadio in anticipo rispetto al fischio d'inizio delle 20.45 per facilitare l'accesso ai tornelli ed evitare code per l'ingresso. E soprattutto di non raggiungere il Friuli se non in possesso del tagliando: i botteghini non saranno aperti.

Lo spettacolo in campo e fuori stasera è praticamente garantito: sarà festa sugli spalti e lotta sportiva vera sul terreno di gioco, dove si affronteranno due formazioni molto forti, composte da giovani talenti. Le due squadre sono arrivate all'ultimo atto attraverso percorsi diversi: più accidentato quello della Rojita, sconfitta all'esordio dall'Italia (poi purtroppo incapace di ripetersi contro la Polonia nel match che, di fatto, è costato agli azzurrini l'eliminazione e a Di Biagio la panchina) ma poi, con il passare dei giorni, sempre più a proprio agio, fino ai quattro squilli con i quali, in semifinale, ha demolito la Francia. Più lineare quello tedesco.

I ragazzi terribili di Stephan Kuntz, che rispetto a due anni fa ha cambiato quasi completamente la squadra (del 2007 sono rimasti in quattro, Oztunal, Anton, Dahoud e Amiri), pur trascinati da Luca Waldschmidt, capocannoniere a quota 7 gol e unico giocatore nella storia degli Europei under 21 a segno in tutte le partite disputate, dopo aver dominato il proprio girone hanno sofferto in semifinale contro la talentuosa Romania di Puscas e del giovane Hagi, piegata solo a una manciata di secondi dal termine. «Ci aspetta una partita difficile – ha dichiarato il ct Kuntz –, contro una squadra di grandissima qualità soprattutto a centrocampo, sono veloci e tecnici. Mi aspetto una mentalità simile a quella di due anni fa. Faremo bene se metteremo in campo quello che abbiamo provato». —

Furie Rosse alla ricerca della grande rivincita seguite solo da 100 tifosi: nel 2017 persero il torneo proprio con i tedeschi

Un'altra notte di grande calcio a Udine: in palio c'è il titolo d'Europa Under 21

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GUIDA AI TALENTI IN CAMPO

# Waldschmidt-Ceballos, sfida tra 10 Nubel e Sivera già leader tra i pali

UDINE. Mettetevi comodi, perché questa sera Udine non sarà solo teatro della finale dell'Euro Under 21, ma anche palcoscenico dove si potranno ammirare in anteprima alcuni giocatori che non è difficile immaginarsi prossimi protagonisti in Champions League con i club più titolati. A proposito di titoli, stasera Spagna-Germania è finale bis dell'ultima edizione 2017, quando i tedeschi vinsero 1-0 aggiudicandosi il loro secondo titolo.

La parata di stelle attese alla serata di gala quindi non può che cominciare da **Luca Waldschmidt**, capocannoniere del torneo a quota 7. Classe '96, il mancino è in piena evoluzione, scoprendosi attaccante implacabile con tempi d'incursione conditi da freddezza, lucidità e precisione al tiro, dopo avere giocato per anni da esterno d'attacco e trequartista. Per modello ha avuto l'olandese **Van Persie** e quest'anno si è ritrovato in Bundesliga grazie al Friburgo che ha pagato la clausola rescissoria di 5 milioni all'Amburgo retrocesso. Morale, adesso lo vogliono tutti, mentre sul fronte iberico la copertina spetta a **Dani Ceballos**, classe '96 che sta giocando in Liga dal 2013 e che già due anni fa si prese la palma del miglior giocatore dell'Europeo, prima di finire nientemeno che al Real Madrid, dove ha vissuto un'ultima stagione segnata dal cambio allenatore; con **Solari** era sempre in capo, con **Zidane** sempre in panchina, ma nella nazionale maggiore **Luis Enrique** lo ha lanciato predicendogli un futuro da campione assoluto in virtù di tecnica e velocità d'esecuzione fuori dal comune. In questo Europeo ha segnato due gol e poi ha letteralmente dettato i tempi di gioco alla "Rojita" di **De La Fuente**, con i 267 passaggi effettuati, cifra record per il suo ruolo. Saranno loro il pericolo principale per i portieri, il tedesco **Alexander Nubel** dello Schalke 04, già finito nel mirino del Bayern e lo spagnolo **Antonio Sivera**, che ha già scomodato il paragone con **Iker Casillas**. Restando alla Spagna, occhio al talento del basco **Mikel Oyarzabal**, che ha una valutazione di 50 milioni di euro, la stessa dell'esterno **Soler** del Valencia e del centrale **Fabian Ruiz**, che a Udine ha già giocato e segnato con la maglia del Napoli.

Tornando alla Germania, fari puntati anche sul centrale dell'Hoffenhiam **Nabiem Amiri**. Servono 30 milioni poi per arrivare al mediano del Werder Brema **Maximilian Eggestein** e 25 per quello dell'Herta Berlino Arne Maier. Il pezzo forte sul mercato è il colosso **Jonathan Tah**, centrale del Bayer Leverkusen che vale già 40 milioni. E poi li chiamano under... —

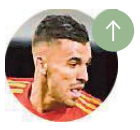
**Stefano Martorano**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### I protagonisti di stasera

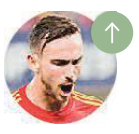
Waldschmidt
**Re del gol con 7 centri**

Ceballos
**Il talento del Real**



Nubel
**Il nuovo Neuer è dello Schalke**

Fabian Ruiz
**La mezzala del Napoli**



## EURO PILLOLE

### Il trofeo allo stadio

Sarà l'ex centrocampista della Nazionale Andrea Pirlo a portare la coppa dell'Europeo sul campo e a mostrarla al pubblico prima dell'inizio della partita.

### Ceferin super ospite

La premiazione della squadra vincitrice del campionato Europeo U21 sarà effettuata dal presidente della Uefa, Aleksander Ceferin, che sarà in tribuna.

### Giorgetti sarà tra i vip

Il Sottosegretario con delega allo Sport, Giancarlo Giorgetti sarà allo stadio Friuli in rappresentanza del Governo italiano per assistere alla finale.

## Europei Under 21: la finalissima

Il bilancio di Andrea Stefani, project manager della manifestazione
«Che belle le famiglie felici allo stadio e la correttezza sugli spalti»

# «Udine e Trieste: adesso potete sognare un girone tutto vostro se avremo Euro 2028»

L'INTERVISTA

Antonio Simeoli

Divora l'ennesimo gelato di questa lunga cavalcata come *project manager* del Comitato organizzatore degli Europei Under 21. Poi, a poche ore dalla finale, dà un'ultima occhiata al pc portatile: venduto anche l'ultimo biglietto. Andrea Stefani, ex guardalinee internazionale, si rasserena.

«Sì, siamo soddisfatti di questa avventura, il pubblico è stato straordinario sia come presenze sia come modi di avvicinarsi a una partita di calcio, "rivoluzionario"».

**Partiamo dai numeri.**

«In 21 partite abbiamo venduto 250 mila biglietti in sei stadi, il tutto esaurito per la finalissima ci fa molto piacere. Tutti avremmo sperato di vedere l'Italia in campo fino alla fine, inutile negarlo, ma gli ultimi 5 mila biglietti messi in vendita dopo le due semifinali di giovedì, in poche ore sono stati "bruciati" e questo non può che inorgoglirci».

**La geografia del tifo della finale?**

«Abbiamo venduto mille biglietti a tedeschi, gli altri 4 mila sono di friulani, o comunque di tifosi della zona che si sono uniti ai 21 mila già venduti. E se fosse passata la Romania, il correttissimo pubblico di quella nazionale, che al Dall'Ara a Bologna aveva riempito 13 mila seggiolini nella semifinale, si sarebbe accaparrato tutti quei 5 mila biglietti in poche ore».

**La più bella soddisfazione?**

«Più degli 80 mila biglietti venduti per le tre partite dell'Italia, perché un successo di una manifestazione non può essere pesato solo sui biglietti venduti per la squadra di casa, ci inorgogliscono i 9 mila venduti per Danimarca-Austria il giovedì pomeriggio alle 18, con i danesi che gridavano "Udine Udine" e i 12 mila la sera a Trieste per Serbia-Germania».

**E la tipologia di pubblico?**

«Sorprendente, una sereno all'orizzonte per il futuro del calcio in Italia. Ho visto famiglie con bimbi piccoli allo stadio tifare correttamente, sventolare migliaia di bandierine della squadra rivale, applaudire, azzittire, come accaduto a Bologna, quei pochi che in curva avevano iniziato a fischiare l'inno spagnolo. Insomma, abbiamo dimostrato che è possibile quello che molti credevano fosse impossibile».

**È questa la vera eredità che lascia l'Europeo?**

«La più bella, oltre al lavoro dei 430 volontari, 90 dei quali solo a Udine, che ringrazio. Il bilancio della Figc va dai 150 ai 200 milioni l'anno, se in futuro si rinuncerà a un po' di guadagni per gli incassi delle 4, massimo 5, partire della Nazionale, e si continuerà con la politica dei prezzi bassi investendo sulle bandierine dei rivali da distribuire al pubblico, in pochi anni avvieremo un nuovo modo di vivere il calcio».

**Stefani, c'è un nota stonata?**

«Avremmo voluto poter coinvolgere di più la nostra squadra come testimonial dell'evento e la cosa avrebbe potuto essere trainante anche per i risultati degli azzurri».

**Lo stadio Friuli ha superato la prova?**

«Sì, e non avevamo dubbi, è un impianto modello per la realizzazione di altri stadi in Italia».

**Dopo i Mondiali '90 è stato il primo grande evento calcistico organizzato in Italia. La prova è stata superata, ora l'Europeo 2028 dei "grandi"?**

«Non è un mistero che la Figc ci voglia provare. Credo che Udine e Trieste, anche per come hanno risposto le due città, possano tranquillamente candidarsi a ospitare un girone». Eh sì, Stefani con questa chicca può divorarsi un altro gelato. Il più ormai è fatto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**250 mila**

Sono i biglietti venduti nelle 21 partite che si sono disputate dal 16 giugno a oggi in occasione dell'Europeo U21.

**80 mila**

È il numero dei tagliandi staccati per le tre partite dell'Italia che sono state giocate a Bologna e Reggio Emilia.

**6**

Sono gli stadi coinvolti nella competizione, che ha toccato le città di Cesena, Serravalle, Bologna, Reggio Emilia, Trieste e Udine, dove si gioca questa sera la finale.

**430**

Sono tutti i volontari che hanno lavorato complessivamente in tutte le sedi dell'Europeo e che hanno reso possibile la buona riuscita della competizione. Solo allo stadio Friuli di Udine per le tre gare del girone e la finale ne sono stati impiegati 90.

Il project manager dell'Europeo under 21 con la nostra Simonetta D'Este nella diretta Fb al Mv FOTO PETRUSSI

6° TROFEO OTTAVIO MISSONI
NUOVA ATLETICA DAL FRIULI È LIETA DI PRESENTARE IL
MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SPORT SOLIDARIETÀ
9 LUGLIO 2019
STADIO "TEGHIL"
LOTTERIA BENEFICA
@MEETINGLIGNANO
ACQUISTA I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA BENEFICA ABBINATA ALLA GARA DEI 400 MT OSTACOLI "6° TROFEO MISSONI"
30°
ORE 20:00
LIGNANO SABBIADORO
INGRESSO GRATUITO
nuova atletica dal friuli
SPORT CULTURA SOLIDARIETÀ
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it
Comune di Lignano Sabbiadoro
FONDAZIONE FRIULI
CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA
AMGA
GRUPPO HERA
MISSONI
atletica italiana meeting
SSM
CONI
EUROPEAN ATHLETICS
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
ACS
Special Olympics Italia
Comitato Italiano Paralimpico
Associazione Comunità del Melograno Onlus
MOROSO
Confartigianato
Centro Friuli
DESPAR EUROSPAR INTERSPAR
CONFINDUSTRIA UDINE
Infoline: Nuova Atletica dal Friuli ASD via Forni di Sotto, 14 UDINE - Tel. 0432 42849 - ufficiostampa@nuovatletica.it - www.meetinglignano.com

## CALCIO: IL MONDIALE DELLE DONNE

Cristiana Girelli che piange in panchina è una cosa straziante #ItaliaOlanda @youllbepopular

Peccato perché nel 1° tempo meritavamo il gol. Complimenti alle @AzzurreFigc @emiliocedola

È stato bellissimo sognare con voi, grazie ragazze @Mar_tina_XCIX

### IL PUNTO

**STEFANO TAMBURINI**

LA PORTA PIA DEL PALLONE

*Sì, ci sono sogni che restano anche quando si infrangono a un passo dal risveglio nella realtà. E ci sono lacrime che poi diventeranno orgoglio. Perché, un giorno, di questo Mondiale delle donne si potrà dire che è quello che ha cambiato il mondo del calcio in Italia. Le 23 ragazze vestite d'azzurro sono andate in Francia quando il grande pubblico sapeva a malapena che l'Italia avrebbe giocato un Mondiale con il suo carico di ambizioni frenato da una base fragile: appena 24 mila tesserate contro le 180 mila delle olandesi campionesse d'Europa.*

*Poi è accaduto che, un giorno all'improvviso, queste ragazze hanno scoperto che l'Italia si era innamorata di loro: milioni di persone davanti ai televisori sono state conquistate da un calcio che sta all'opposto rispetto agli eccessi e ai peggiori vizi di quello maschile. Ieri hanno perso la partita che poteva aprire le porte alla missione impossibile, ma hanno vinto qualcosa che vale ancor più di una coppa. Hanno conquistato un futuro per tutto un movimento ignorato, addirittura boicottato dalla stessa Federcalcio, quella di un presidente (Tavecchio) che diceva «pensavo che fossero handicappate e invece...» e di un dirigente (Belloli) che tuonava: «Basta con i soldi a queste quattro lesbiche». Se non fosse stato per Fifa e Uefa che hanno imposto ai vertici Federcalcio l'obbligo per le società di Serie A ad aprire sezioni femminili, giornate come queste non le avremmo mai vissute.*

*I dirigenti continuano a nicchiare ma la strada verso il professionismo è tracciata. Servono passaggi concreti, cominciando a spazzare via i limiti ai rimborsi spese e fissando obblighi di percentuali del fatturato dei club maschili da girare alle donne. Fino a quando non riusciranno a camminare da sole.*

*Il presidente Gravina dice di temere che questo sia un fenomeno passeggero. O fa finta di non capire o non ha capito, e delle due non si sa quale sia la cosa peggiore. Negli altri sport nessuno si sogna di paragonare Usain Bolt con la primatista dei 100 donne o Federica Pellegrini con i suoi colleghi nuotatori. Semplicemente sono uguali. Il calcio da noi è rimasto l'ultimo sport con mentalità da nazisti dell'Illinois. In questa estate afosa le azzurre hanno appena finito di aprire una breccia simile a quella di Porta Pia. —*

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Troppa Olanda ma l'Italia va ringraziata

Si ferma ai quarti la corsa delle azzurre generose e stanche
Sfida decisa dai colpi di testa di Miedema e Van der Gragt

Massimo Meroi

L'Italia femminile esce dal Mondiale ai quarti di finale senza aver subito lo straccio di un gol su azione. Nel girone eliminatorio il portiere **Giuliani** era stato superato da due calci di rigore: il primo su tap-in dell'australiana **Kerr**, il secondo della brasiliana **Marta**. Ieri ci sono volute due capocciate delle olandesi **Miedema** e **Van der Gragt** per decidere una partita che nel secondo tempo le *orange* stavano dominando senza però calciare in maniera pericolosa verso la porta azzurra.

Ha vinto la squadra più forte, quella che è arrivata sin qui anche con più forza nelle gambe. Nel caldo di Valenciennes l'Italia ha retto per un tempo nel quale ha tra l'altro avuto l'occasione più importante della partita. Minuto 18': lancio di **Guagni**, la sponda di **Bonansea** mette **Bergamaschi** sola davanti al portiere, ma il tocco del numero 2 azzurro è debole. Contro un avversario di questo spessore, bisognava cogliere l'attimo e poi mettersi in trincea. L'Olanda, nel suo classico 4-3-3 ha un'incredibile facilità nell'effettuare i cambi di fronte con un solo passaggio che trova puntualmente una olandese libera sulla fascia. L'Italia, che inizialmente si schiera con un centrocampo a tre e **Galli** trequartista dietro le due punte, fatica a trovare le misure, poi qualcosa cambia dopo un quarto d'ora quando Galli si abbassa in mediana e il centrocampo diventa a quattro. Il lancio lungo, obbligato contro il pressing avversario, non è una buona soluzione perché la coppia centrale è formata da due perticone e le prendono tutte loro. Bisogna rischiare il passaggio basso in uscita e proseguire con il fraseggio stretto. Un esempio? Minuto 36': **Bergamaschi** disegna il corridoio giusto per **Giacinti** il cui sinistro è leggermente troppo largo e termina sul fondo.

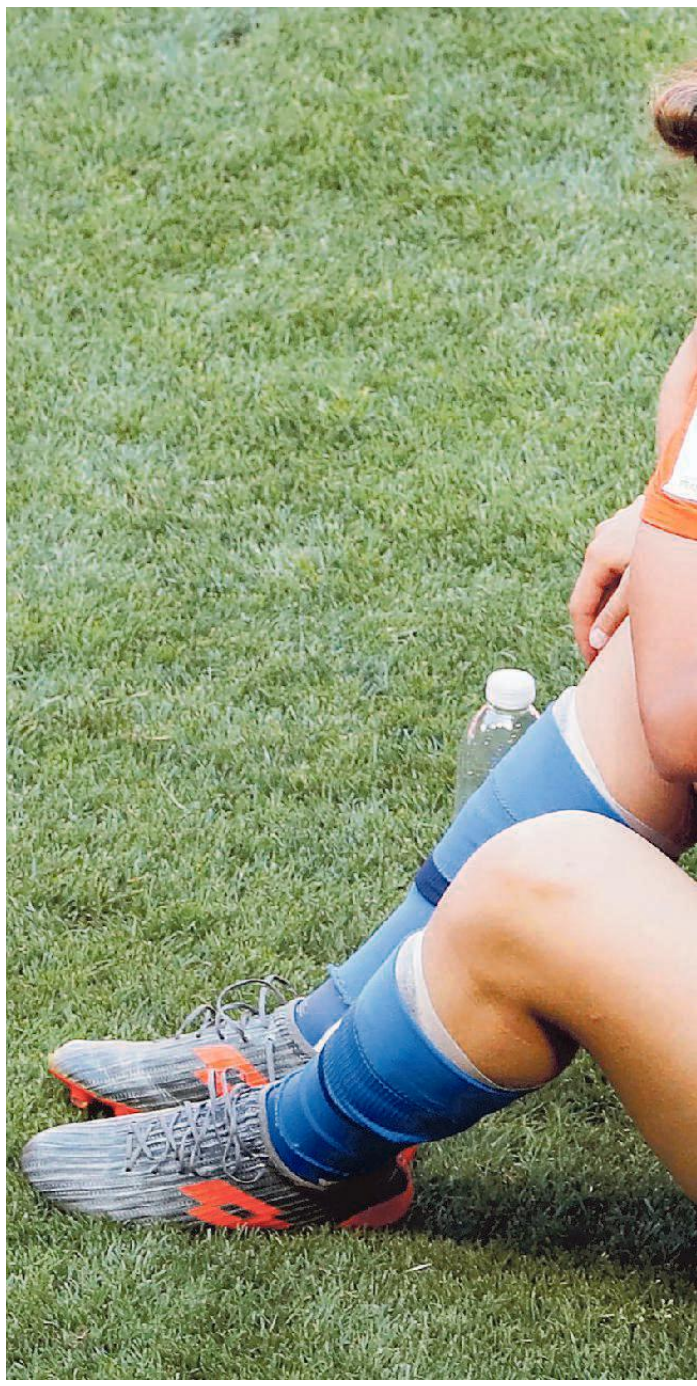
All'Italia mancano la freschezza e la velocità di **Bonansea**, eclissatasi dopo il girone di qualificazione. Il caldo è micidiale, il gioco alla mezz'ora viene interrotto per 3'20" per permettere alle atlete di rinfrescarsi. L'Italia dietro regge l'uno contro uno degli esterni d'attacco grazie a **Bartoli** e **Guagni** che il ct **Bertolini** per l'occasione ha invertito di fascia.

Nella ripresa la prima non rientra in campo per un problema muscolare e la sua assenza si fa sentire. Probabilmente non sarebbe cambiato niente perché è tutta l'Italia a essere sulle gambe: le azzurre non riescono più a uscire dalla loro metà campo e anche il cambio di **Sabatino** per **Bonansea** produce poco. Al 58' **Van de Donk** con un destro a giro centra la traversa, al 63' il destro di **Spitse** sembra quello di **Ronald Koeman**: palla fuori di pochissimo. Sono segnali inequivocabili, al di là delle discutibili decisioni di un incerto direttore di gara che ammonisce a casaccio prima **Linari** e poi **Guagni**. Al 70' il colpo di testa di **Miedema** fulmina **Giuliani**, dieci minuti dopo il difensore **Van der Gragt** salta un metro più alto di **Guagni**: 2-0. La partita di fatto finisce lì.

Esattamente diciannove anni fa l'Italia maschile ai rigori eliminava l'Olanda in casa sua nella semifinale dell'Europeo. Ieri le donne li hanno "vendicati". Il verdetto va accettato. Comprensibili le lacrime finali delle azzurre, doveroso ringraziare **Gama** e compagne per averci fatto vivere venti giornate mondiali insperate. Siamo nelle prime otto del mondo. Chi l'avrebbe detto un mese fa? —

**0-2**
Sulle palle alte ha fatto la differenza la fisicità delle giocatrici orange

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



| ITALIA 0 | | OLANDA 2 | |
|---|---|---|---|
| **ITALIA** (4-3-1-2) | (30' st Serturini 6) | **OLANDA** (4-3-3) | SPITSE |
| GIULIANI | GIUGLIANO | VAN VEENENDAAL | VAN DE SANDEN |
| BARTOLI | CERNOIA | VAN LUNTEREN | (11' st Beerensteyn) |
| (1' st Boattin) | GALLI | VAN DER GRAGT | MIEDEMA |
| GAMA | GIACINTI | (42' st Dekker sv) | (42' st Roord) |
| LINARI | BONANSEA | VAN DONGEN | MARTENS |
| GUAGNI | (10' st Sabatino 5.5) | GROENEN | Ct. Wiegman |
| BERGAMASCHI | Ct.: Bertolini. | VAN DE DONK | |

**Arbitro** Umpierrez (URU) 5.5.
**Marcatori** Al 25' st Miedema, al 35' st Van der Gragt.
**Note** Ammoniti: Linari, Guagni, Cernoia, Sabatino. Angoli: 2-2. Recupero: 5' e 5'.

IL FOCOLARE GROUP
STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX
IL FUOCO... LA NOSTRA PASSIONE!
ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA O CALDAIA
USUFRUISCI DELL'INCENTIVO CONTO TERMICO!

THERMOROSSI
STUFA A PELLET MOOD
9 KW CANALIZZATA
PREZZO STUFA € 1.490,00 +IVA
INCENTIVO MASSIMO CONTO TERMICO RIMBORSATO IN 90 GG. € 1.516,60
PASSA DA NOI ED INFORMATI

THERMOROSSI
CALDAIA A PELLET
COMPACT S32 EVO
PREZZO CALDAIA € 3.990,00 +IVA
INCENTIVO MASSIMO CONTO TERMICO RIMBORSATO IN 90 GG. € 6.811,00
* ESCLUSO: INSTALLAZIONE - MODIFICHE IMPIANTO PRATICA CONTO TERMICO
IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620 | HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736 | IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

L'abbraccio a fine gara fra Lisa Boattin (con la maglia appena scambiata con un'olandese) e Aurora Galli; nella foto a destra le azzurre sotto la gradinata occupata dai tifosi italiani

IL PROGRAMMA

## Ecco le semifinali Inghilterra-Usa e Olanda-Svezia

Sarà la Svezia la rivale dell'Olanda, nella seconda semifinale che si giocherà mercoledì 3 luglio alle 21 a Lione. L'altra sfida si giocherà sempre a Lione martedì 2, sempre alle 21, tra Inghilterra e Usa. Le svedesi hanno conquistato l'ultimo pass utile al termine di una partita in rimonta. Le tedesche sono andate infatti in vantaggio con Magull al 16' del primo tempo. Il pari è arrivato al 22' con Jakobsson. Il gol della vittoria al 3' della ripresa con Blackstenius.

I quarti di finale

| | |
|---|---|
| Norvegia-Inghilterra | 0-3 |
| Francia-Usa | 1-2 |
| ITALIA-Olanda | 0-2 |
| Germania-Svezia | 1-2 |

Le semifinali
mar 2 lug (21) Inghilterra-Usa
mer 3 lug (21) Olanda-Svezia
Le finali
sab 6 (17) terzo e quarto posto
dom 7 (17) finalissima

LE PAGELLE MASSIMO MEROI

## GUAGNI E GAMA SONO LE ULTIME AD ARRENDERSI

Sara Gama, capitana azzurra

**6 GIULIANI** Impegnata su cross bassi dal fondo. Riesce solo a sfiorare l'incornata della Miedema.

**6 BARTOLI** Lei mancina, si piazza a destra per contenere la Martens. Esce all'intervallo per un problema muscolare.

**5,5 (1' st Boattin)** Fa un po' rimpiangere la sua compagna.

**6,5 GAMA** Miedema salta tra lei e Cernoia in occasione dell'1-0, ma prima quante situazioni intricate aveva risolto?

**6 LINARI** Idem come sopra con un paio di indecisioni in più.

**6,5 GUAGNI** La più convincente con Gama. Sovrastata da van der Gragt nel 2-0. Non ha niente da rimproverarsi.

**5,5 BERGAMASCHI** Buon assist per Giacinti, ha sulla coscienza l'occasione fallita nel primo tempo.

**SV (30' st Serturini)** Entra lei sull'1-0 al posto di Bergamaschi. Ma ormai la partita è compromessa.

**6 GIUGLIANO** Tanti chilometri, la più lucida in mezzo fin quando ne ha.

**5,5 CERNOIA** Poco precisa, soffre la fisicità delle avversarie.

**5,5 GALLI** Comincia nell'insolita posizione di trequartista, poi si abbassa in mediana.

**6 GIACINTI** Un sinistro a lato da buona posizione e un primo tempo a sbattersi su tutto il fronte d'attacco. Poi cala anche lei.

**5 BONANSEA** Conferma di essere in fase calante. Malino con la Cina, praticamente assente ieri.

**6 (10' st Sabatino)** Il portiere gli nega il 2-1. Difficile fare di più.

LE PROTAGONISTE

# Milena e Sara Gama in coro «Ora il professionismo»

Massimo Sesena

Il Primo Tricolore della sua città, Reggio Emilia, **Milena Bertolini** non lo dimentica nemmeno in questo triste epilogo del Mondiale, segno che per lei non era un semplice *port-bonheur,* semmai qualcosa di cui essere orgogliosa. Come ora, nella sconfitta è orgogliosa della sua nazionale. L'Italia femminile resta tra le prime otto nazionali di questo Mondiale, ma deve dire addio a ulteriori sogni di gloria. La corsa di Gama e compagne si ferma nel caldo torrido di Valenciennes, alla fine di una partita che la *governance* maschile del calcio mondiale ha voluto a tutti i costi si giocasse in un orario in cui persino gli schiavi moderni, i *riders* sottopagati si prendono una pausa. Nessuna scusa, anzi tanto orgoglio per le azzurre.

**Sara Gama** è anche oggi l'emblema di questa Italia. Così strana perché onesta. «Ci dispiace – dice il capitano – le mie sono lacrime di tensione. Abbiamo dato tutto e un attimo si può cedere. Ora nonostante tutto festeggeremo, perché abbiamo fatto uno splendido Mondiale. Peccato aver perso le Olimpiadi, ma abbiamo perso contro un avversario più forte». L'Italia di Milena Bertolini esce a testa altissima da questo Mondiale, e mentre attorno a lei le sue ragazze piangono, lei guarda già oltre: «Le lacrime ci stanno – dice – le emozioni ci devono essere, ma io voglio guardare quello che di importante è stato fatto qui, da queste ragazze eccezionali. Non tanto oggi che, l'avete visto, erano un po' stanche , quanto per tutta la passione e l'impegno che hanno messo in questa impresa».

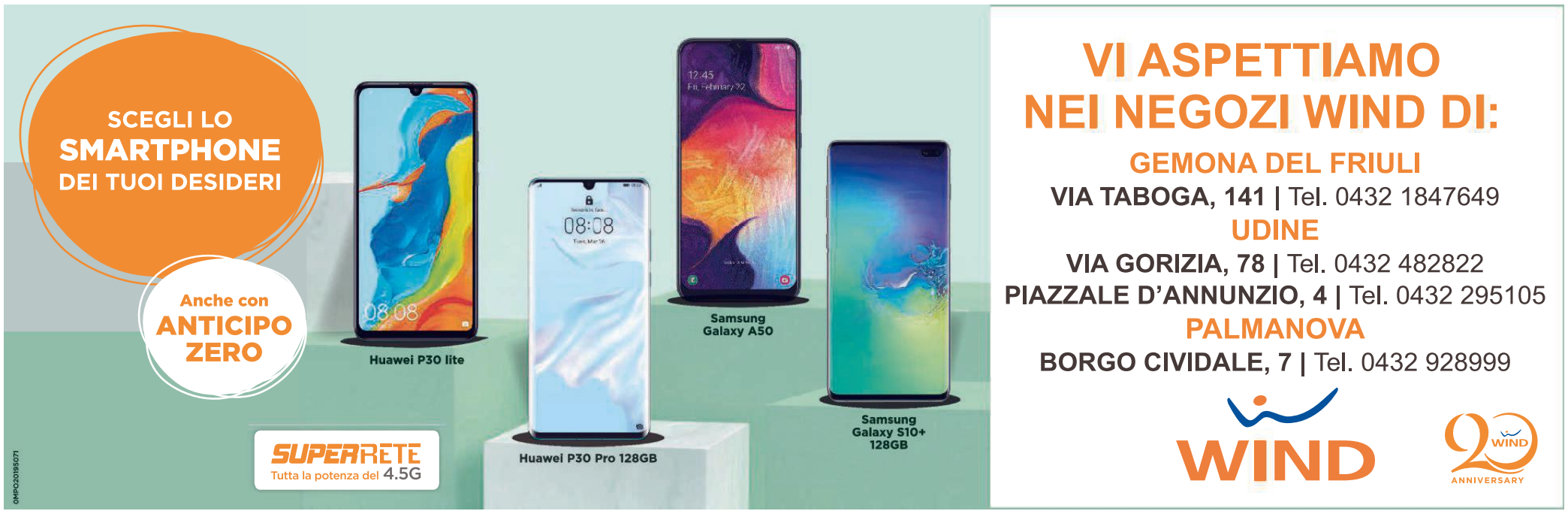
Milena Bertolini, ct delle azzurre

Una impresa, quella di Giuliani e compagne, che è anche un lascito. Per lo Sport con la esse maiuscola e per la politica, genericamente intesa. «Il calcio femminile – scandisce Bertolini e il Tricolore sulle spalle dà un tocco di solennità alle sue parole – da ora sarà diverso in Italia. Per chi ha compiti di vertice è arrivato il momento di prendere decisioni: queste ragazze si meritano il professionismo e opportunità diverse».

«Proprio oggi le azzurre hanno giocato contro colleghe che hanno opportunità diverse – ha sottolineato Bertolini – le olandesi sono professioniste, è stata una partita non alla pari da questo punto di vista. Poi noi ci mettiamo quel qualcosa in più». Le fa eco la capitana azzurra: «Ora gli italiani e le italiane ci conoscano, abbiamo dato un esempio a tante bambine e ora serve uno step per riconoscere il professionismo perché è giusto così. Noi abbiamo messo anima, corpo e passione, andando contro tutto e tutti».

Già, ma la partita? Anche ieri, Milena s'è dimostrata un marziano in questo mondo. Potrebbe prendersela con il caldo, con l'arbitro, ma della partita appena persa ha una visione molto chiara: «Nel calcio – dice – devi essere cinica, se non lo sei, se sbagli, alla fine poi rischi che il tuo avversario ne approfitti. Così è stato. Alle ragazze io non ho davvero nulla da rimproverare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Mosse bianconere

L'allenatore dell'Udinese Igor Tudor mentre impartisce alcune indicazioni al difensore brasiliano Samir

# Staff di Tudor, zero rivoluzioni restano il vice e il preparatore

Confermati Jurica Vucko e Giovanni Brignardello, uno di fiducia di Gino Pozzo
Restano anche l'allenatore dei portieri Brunner, via il friulano Michele Turloni

Stefano Martorano

UDINE. Non sarà rivoluzionato, bensì arricchito lo staff tecnico con cui **Igor Tudor** ha lavorato portando in salvo l'Udinese negli ultimi due mesi di campionato. A una settimana dal raduno e dai primi allenamenti che porteranno i bianconeri al lavoro su campi del Bruseschi, la società ha già le idee chiare su quali saranno i più stretti collaboratori del tecnico croato, che in definitiva si è visto confermare la spina dorsale dell'equipe tra vice, preparatore atletico, allenatore dei portieri e match analyst. A cambiare, invece, saranno alcuni fisioterapisti a cui si aggiungerà un nuovo gruppo tra preparatori e fisioterapisti in arrivo dalla Spagna e sui quali è attesa l'ufficialità. Altre novità potrebbero riguardare anche lo staff medico, che al momento ha perso il dottor **Luca Gatteschi**, e che potrebbe subire altri stravolgimenti.

Partiamo quindi dai confermati, sottolineando che la società ha garantito a Tudor buona parte dei suoi uomini di fiducia, alcuni dei quali hanno lavorato già con alcuni allenatori che hanno preceduto il croato. La conferma di Tudor ha portato a quella automatica del suo vice, il connazionale e concittadino **Jurica Vucko**, ex attaccante dell'Hajduk classe '76, ritiratosi dal 2009. Restando al supporto tattico, ecco il primo uomo della società confermato, quel **Luis Bonilla** arrivato a novembre dal Deportivo La Coruña, all'alba della gestione **Nicola**. Assieme allo spagnolo è stato confermato il match-analyst **Enrico Iodice**, a servizio della società dal 2015. Assieme a lui sta maturando esperienza **Giampiero Pinzi**, confermatissimo in veste di collaboratore tecnico in attesa delle qualifiche necessarie per esercitare sul campo, come riferiamo a parte. Il ruolo di responsabile della preparazione atletica sarà affidato ancora a **Giovanni Brignardello**, un vero e proprio uomo di fiducia di Gino Pozzo che lo volle al Watford dal 2013, prima dell'esperienza friulana cominciata nell'aprile 2018. A lui spetterà il compito di coordinare anche gli altri preparatori in arrivo dalla Spagna, tra cui non figurerà più il friulano **Michele Turloni**, che era deputato al recupero degli infortunati, mentre sarà ancora **Alex Brunner** il preparatore dei portieri, con cui Musso è notevolmente cresciuto.

> I cambiamenti più sostanziosi a livello di staff medico e di fisioterapisti

Come anticipato, ci sono state alcune partenze tra i fisioterapisti, visto che non saranno più operativi in società **Pietro Tobia Baldassi**, **Rydy Burdin**, **Luca Vivan** e **Giovanni Piani**. Tornando al settore tecnico, la partenza del dt **Daniele Pradè** a Firenze ha coinvolto anche il fido **Roberto Ripa**, che alla Viola ha trovato posto come responsabile degli osservatori, ruolo che a Udine è saldamente in mano ad **Andrea Carnevale**, capo dello scouting. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA BANDIERA

## Superato il corso Uefa C Ancora due step per Pinzi prima di andare in panca

UDINE. È ancora lunga, ma intanto Giampiero Pinzi ha fatto il suo primo passo per diventare allenatore avendo superato il corso Uefa C, quello che lo abilita ad allenare nel solo settore giovanile. Per potersi sedere a fianco di Igor Tudor in panchina o frequentare fattivamente il campo di allenamento, nella sua attuale veste di collaboratore tecnico, mancano ancora i patentini Uefa B e Uefa A, due step indispensabili che l'ex centrocampista dovrebbe poter conseguire entro la fine del 2020. Il nuovo regolamento del settore tecnico dice, infatti, che per ottenere il patentino Uefa B bisogna abbinare il corso da poco concluso da Pinzi a Trieste, a quello per allenatori dilettanti che, stando alle ultime notizie, dovrebbe prendere il via in autunno a Udine, un totale di 120 ore da cui poter poi ottenere l'abilitazione tecnica per allenare gli adulti. Una volta in possesso del secondo patentino, Pinzi potrà poi andare a fare il corso Uefa A a Coverciano, della durata di sei mesi circa.

Giampiero Pinzi

In attesa, l'ex gladiatore bianconero (356 partite e 26.649 minuti giocati con le Zebrette) continuerà a collaborare con Tudor, avendo sempre come priorità il compito attribuitogli dalla società, che a marzo lo ha riportato in bianconero, inquadrandolo come collaboratore, per trasmettere ai giocatori il senso di appartenenza e lo spirito di squadra, quella udinesità che i "vecchi senatori" come lui avevano bene interpretato nei loro anni di militanza. —

S.M.

MERCATO

## Bonucci può finire al Psg Roma, sorpasso per Barella

ROMA. Si accende la corsa per **Nicolò Barella**. È la Roma a tentare l'affondo sul giovane talento del Cagliari con un'offerta da 36 milioni di euro più il cartellino di **Defrel**. Una mossa con la quale il club giallorosso è riuscito a superare l'offerta dell'Inter, ferma a 36 milioni più 4 di bonus, e a strappare il sì della società sarda. Ora la palla passa al calciatore, che nelle scorse settimane aveva dato il suo consenso a un possibile trasferimento a Milano.

Detto dello scambio tra Roma e Juve di **Spinazzola** e **Luca Pellegrini**, il club capitolino sta per cedere **Gerson** alla Dinamo Mosca, per circa 10 milioni di euro, con una percentuale sulla futura rivendita. In casa Juventus cresce l'attesa per l'ufficializzazione di **Adrien Rabiot**. Il percorso inverso da Torino a Parigi potrebbe farlo **Bonucci**. La prossima settimana previsti nuovi contatti con l'Ajax per l'operazione **Matthijs De Ligt** mentre per il ritorno di **Buffon** si avvicina sempre più la fumata bianca. —

FOOTGOLF A FAGAGNA

## Oggi il torneo Interregionale poi ecco la tappa del Mondiale

La Germania Under 21 ha incontrato i ragazzi dell'associazione LUCA Onlus e ha consegnato un contributo a sostegno della attività

FAGAGNA. Prima la visita della nazionale tedesca Under 21, protagonista agli Europei, poi il campionato Interregionale e quindi la grande attesa per l'Open in programma dal 4 al 7 luglio. È così che il Golf Club di Udine, con sede a Fagagna, è tornato a polarizzare l'attenzione degli amanti di questa nuova disciplina, candidandosi come campo centrale in Italia, in questa calda estate. Si comincerà oggi con la sesta tappa del campionato interregionale Nordest targato Aifg (Associazione Italiana Footgolf), con oltre 60 giocatori in arrivo dal Triveneto, per sfidarsi sul campo "black", quello più difficile, realizzato soltanto pochi mesi fa. L'appuntamento precederà di qualche giorno l'atteso Italian Footgolf Open, già ospitato a Fagagna nel 2017, che si disputerà dal 4 al 7 luglio. Il torneo è stato confermato come tappa "major" del Tour Mondiale 2019, un riconoscimento per l'attività svolta dall'Aifg, che vale come un attestato di qualità per la sede friulana scelta tra le migliori quattro al mondo. Si tratta delle tappe più importanti ed attese, quelle che richiamano il numero di giocatori provenienti da tutto il mondo.

Fagagna arriva quindi dopo lo US Open disputato in Florida a fine maggio, e prima dell'UK Open di fine agosto a Oxford, che precederà l'Argentina Open in programma a fine novembre a Buenos Aires. Il Golf Club di Udine ospiterà top players come l'argentino Mattias Perrone, attuale campione del mondo in carica, l'inglese Sophie Brown, campionessa del mondo, e l'italiano Stefano Grigolo, campione del mondo Over 45.

Il tutto, è stato preceduto dalla visita della nazionale Under 21 della Germania, nei giorni di ritiro in Friuli ha voluto trascorrere momenti emozionanti con una quindicina di bambini dell'Associazione LUCA Onlus, impegnata nell'aiuto alle famiglie con bambini oncologici in cura negli ospedali della nostra regione. È stato l'allenatore della squadra tedesca, Stefan Kuntz a portare il suo saluto ai bambini, a nome di tutta la squadra e dello staff, portando in dono anche un contributo importante per l'attività dell'Associazione stessa che da oltre quindici anni fornisce un aiuto economico sostenendo le strutture ospedaliere della regione per i primi mesi di cure. —

Il ct dell'U21 tedesca Kuntz

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORMULA 1

# Austria, pole Leclerc: Hamilton penalizzato partirà in terza fila

## Il monegasco della Ferrari davanti a tutti con Verstappen Vettel, fermato da un guasto meccanico, è soltanto nono

SPIELBERG. C'è voluto un capolavoro di Charles Leclerc per mettere in riga le fortissime Mercedes pigliatutto, per una volta costrette a rincorrere. È successo allo Spielberg che ospita la nona gara del Mondiale di F1, fino ad oggi un ripetitivo monologo delle Frecce d'argento. Così nello stesso giorno che potrebbe anche rappresentare una sorta di spartiacque generazionale (il 20enne Fabio Quartararo poleman ad Assen, in una prima fila che è la più giovane nella storia della top class del motociclismo), anche il 21enne talento monegasco piazza l'acuto che noi ti aspetti, anche se le libere lo avevano visto sempre davanti. Lo strepitoso 1'03"003 significa la seconda pole in carriera, dopo quella in Bahrain, per il ferrarista che precede di 0"259 millesimi il campione del mondo Lewis Hamilton che si consola con la 140ª prima fila in carriera, l'8ª quest'anno, ma che deve fare i conti con la severità della commissione gara che non gli perdona l'aver ostacolato Raikkonen durante i giri di qualifica: tre posti di penalizzazione per capoclassifica mondiale e retrocessione dal 2° al 5° posto (in terza fila) per l'iridato britannico che al via avrà davanti anche Max Verstappen, che passa da terzo a secondo, il compagno di squadra Valtteri Bottas (da quarto a terzo) e anche il sorprendente talento britannico Lando Norris su McLaren (da 5° a 4°). Uno sfortunato Sebastian Vettel dovrà invece accontentarsi della quinta fila, col decimo tempo (ma partirà col 9° per la penalità a Magnussen, oggi quinto tempo, per la sostituzione del cambio): un problema tecnico sulla sua SF90 ha infatti impedito al quattro volte iridato di prendere parte alla sfida decisiva. «Peccato, la macchina valeva la pole – ha detto il tedesco – ma sono contento che sia andata bene a Charles». Un incidente di percorso che comunque non inficia quanto fatto vedere di buono dalle due Ferrari (di nuovo in pole in Austria per la prima volta dal 2003 e che oggi partirà con la gomma rossa) allo Spielberg.

Ottima anche la performance delle Alfa Romeo che scatteranno sesta e settima. Che comunque tutto sarebbe andato nel verso giusto per il francesino lo si era capito già nel Q2, quando le Ferrari hanno deciso di giocarsi la qualifica alla Q3 con la gomma soft, mentre Mercedes e Verstappen hanno optato per quella gialla. Scelte che, ovviamente, avranno il loro peso nelle strategie di gara. Con la Ferrari del giovane del team a sfrecciare dalla pole. —

La Ferrari di Leclerc è stata la macchina più veloce sul circuito austriaco di Spielberg

MOTO GP

## Ad Assen il più veloce è Quartararo Italiani giù: Dovizioso 11º, Rossi 14º

Fabio Quartararo continua a sorprendere, ma soprattutto continua a correre più veloce di tutti. E così, dopo la Catalogna, il giovanissimo talento francese della Yamaha (20 anni compiuti ad aprile) del team Petronas mette tutti in riga anche nelle qualifiche del Gp d'Olanda, che si correrà oggi sul circuito di Assen. Sua la pole davanti al redivivo Maverick Vinales, staccato di 140 millesimi, e lo spagnolo Alex Rins su Suzuki, più lento di 441 millesimi. Solo 4° il campione del mondo e leader della classifica Marquez.

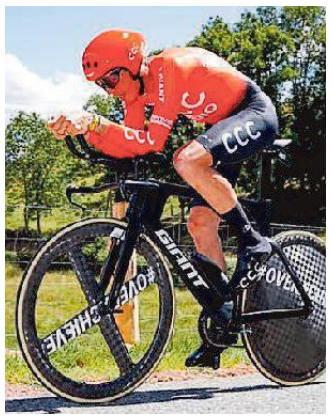
Male i colori italiani, con Danilo Petrucci (Ducati) settimo, a oltre un secondo, mentre il suo compagno di squadra Andrea Dovizioso ha chiuso undicesimo. È andata peggio a Valentino Rossi: scatterà 14° dopo essere stato costretto a passare dal Q1 (poi non superata) a causa della penalizzazione per "exceeding track limit", dopo aver ottenuto il 5° tempo nelle terze libere. —

CICLISMO

## Oggi il campionato italiano Tra i favoriti c'è anche Alessandro De Marchi

BORGO VAL DI TARO. Vincenzo Nibali, al ritorno alle gare dopo l'allenamento pre Tour de France a Livigno, Alberto Bettiol, il re delle Fiandre, secondo per millesimi nella crono tricolore di venerdì, Diego Ulissi vincitore del Giro di Slovenia o (pochi) altri: chi sarà il successore di Elia Viviani oggi nell'impegnativo percorso di Borgo Val di Taro ai Campionati italiani di ciclismo professionisti? L'ambita maglia, certamente, andrà a un passista scalatore con quella salita impegnativa di 5 km da ripetere per 10 volte nel circuito finale di Compiano. Tra i favoriti, oltre a Davide Ballerini (Astana) recentissimo oro agli European Games di Minsk, ci sarà anche il bujese **Alessandro De Marchi**, già in forma Tour con l'ottimo terzo posto nella crono di venerdì. «Percorso difficile, fa caldo ma sto benone, il trucco sarà leggere bene la gara». Ma oggi, nei 226 km (diretta su Rai2 dalle 15,15), sarà l'unico corridore della Ccc. Può vincere. In gara anche il 24enne codroipese della Katusha **Matteo Fabbro**. «Per me può essere un bel banco di prova», dice. Saltato il Giro causa appendicite poi correrà il Giro di Polonia con vista Vuelta España. In gara anche **Davide Cimolai** (Israel), ma il percorso è duro per lui. Presente anche Mattia Bais (Team Friuli). —

A.S.



De Marchi nella crono di venerdì

## IN BREVE

### Tennis
**Primo trionfo Atp per Sonego ad Antalya**

Primo titolo Atp per Lorenzo Sonego, è il quinto successo di un azzurro nel tour, dopo Cecchinato a Buenos Aires, Fognini a Montecarlo e la doppietta di Matteo Berrettini (Budapest e Stoccarda). Il 24enne torinese ha conquistato il "Turkish Airlines-Antalya Open", torneo Atp 250 che si è disputato sui campi in erba turchi. Sonego dopo aver completato in modo positivo, per 6-3 7-6(2), la semifinale con lo spagnolo Pablo Carreno Busta interrotta per pioggia, ha battuto in rimonta il serbo Miomir Kecmanovic con il punteggio di 6-7(5) 7-6(5) 6-1.

### Basket
**L'Italia con la Slovenia cerca il riscatto**

Dopo il successo all'esordio con la Turchia e la sconfitta con l'Ungheria, le azzurre del basket tornano in campo oggi a Nis, in Serbia per affrontare la Slovenia: una sfida che vale il secondo posto del girone C degli europei, col primo posto già dell'Ungheria e la Turchia eliminata. In ogni caso l'Italia martedì giocherà alla Stark Arena di Belgrado lo spareggio per i quarti di finale contro una squadra del girone D. Siamo reduci da una partita vera e splendida e da una in punta di piedi – dice coach Crespi –. Dobbiamo capire come essere più ambiziose».

### Volley
**Nations League: azzurri ko col Canada**

Nel primo match della Pool 18 a Brasilia gli azzurri cedono per 3-1 (15-25, 25-20, 25-22, 25-18) contro il Canada. Una partenza lanciata e la conquista del primo set con un ampio margine (25-15) non sono bastate all'Italia per conquistare la prima partita del quinto round della Volleyball Nations League. Questa sconfitta complica il cammino degli azzurri verso le Final Six di Chicago: l'Italia al momento è al sesto posto in classifica. Oggi gli azzurri torneranno in campo per la sfida contro la Francia.

ATLETICA

## A Pordenone il memorial Agosti Il giavellotto diventa protagonista

Daniele Boltin

PORDENONE. La 25esima edizione del memorial Mario Agosti è stata presentata ieri mattina nella sala consiliare del municipio di Pordenone.

Un'occasione non solo per presentare il meeting che si terrà il 12 luglio nel campo di atletica intitolato allo sportivo pordenonese, ma anche per ripercorrere la storia dell'atleta ma anche della disciplina del lancio del giavellotto con le personalità sportive della destra Tagliamento e con gli atleti di ieri e di oggi.

Nato il 21 Luglio 1904, Agosti si è distinto nell'atletica leggera e nel calcio militando nell'Udinese. È stato campione nazionale allievi nel lancio del disco e del peso, campione italiano juniores nel giavellotto, peso e 110 ostacoli.

Ma è stato il lancio del giavellotto la disciplina che lo ha visto eccellere. Sedici volte azzurro, ha stabilito a Vienna il 6 ottobre 1932 con 62, 39 il record italiano della specialità.

Un mese dopo a Udine si è riconfermato primatista italiano con 65, 23.

Conclusa la carriera agonistica nel 1937 è stato prima allenatore Fidal, successivamente dirigente sportivo e primo Presidente del Comitato Provinciale del Coni di Pordenone.

Oltre a ricordare i suoi successi, ieri anche il sacilese Carlo Sonego ha raccontato un aneddoto singolare sul suo vissuto. L'ex atleta, classe 1972 detiene ancora il record italiano con un lancio di 84, 60 metri nel 1999 a Osaka.

Nel 1991, appena approdato nella squadra della guardia di finanza, si è trovato coinvolto in una rapina ed è stato centrato da un colpo di pistola. Una storia che riporta alla mente il recente episodio in cui è rimasto coinvolto il nuotatore triestino Manuel Bortuzzo. —

Il sindaco Ciriani il presidente del Coni Brandoin FOTO MISSINATO

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2

# Gsa, la nuova squadra piace Già seicento abbonamenti

La campagna, partita con i rinnovi, prosegue al ritmo di cento tessere al giorno
Fino al 12 luglio, oltre alle 16 gare, anche la prima di Supercoppa al Carnera

Michela Trotta

UDINE. La lunga coda che si è creata all'Officina dello Sport al termine della conferenza di presentazione della nuova campagna abbonamenti 2019/20 dell'Apu parla già da sé. Un'«apumania» scatenata ha approfittato dell'opportunità data dalla società, ovvero di poter sottoscrivere fin da subito le nuove tessere, per prendere d'assalto le casse del negozio e prenotare un posto per la prossima annata sportiva. E dopo una settimana dal via ufficiale si contano più di 600 abbonamenti venduti, poco meno di 100 tessere di media al giorno: un risultato che supera i dati di un anno fa. La fedeltà - parola chiave dello slogan scelto dalla Gsa - del pubblico friulano è un bene prezioso e l'Apu ne è consapevole, tant'è che ha pensato di agevolare i 2.506 abbonati dello scorso anno proponendo una campagna divisa in tre fasi. Fino al 12 luglio sarà attiva la fase di prelazione dedicata ai vecchi abbonati che potranno rinnovare la propria tessera al medesimo prezzo dello scorso anno, mantenendo lo stesso posto e ottenendo in aggiunta, oltre alle 16 partite casalinghe previste dalla formula del campionato di A2 2019/20, la prima gara della Supercoppa Lnp. Dal 13 al 26 luglio, invece, partirà la vendita libera: i nuovi abbonati potranno acquistare il pacchetto delle 16 partite secondo le tariffe della passata stagione ma senza l'omaggio della gara di Supercoppa. Dal 27 luglio in poi la vendita non avrà vincoli, ma ci sarà un rincaro del prezzo in tutti i settori. Il rinnovo dell'abbonamento può essere effettuato esclusivamente online sul sito Vivaticket.it oppure all'Officina dello Sport del Terminal Nord di Udine dove sarà possibile ritirare la propria tessera senza dover aspettare l'inizio del campionato. I nuovi abbonati, invece, potranno usufruire anche dei punti vendita Vivaticket sul territorio. Anche per la nuova stagione continua la partnership con lo sponsor CiviBank e numerose sono le promozioni previste dal rinnovo di questo legame: presentando la carta di debito emessa dalla banca cividalese presso le rivendite autorizzate si potrà sottoscrivere un abbonamento usufruendo di uno sconto; parallelamente tutti gli abbonati bianconeri, non ancora clienti di Civibank, potranno avere un conto corrente o una carta di debito gratuiti per un anno. Inoltre, è stata riconfermata la collaborazione con l'Udinese, i cui abbonati 2018/19 e 2019/20 potranno sottoscrivere la tessera stagionale Apu a un prezzo speciale, come gli abbonati Gsa potranno usufruire di biglietti a 10 euro in tribuna laterale sud per tutte le gare casalinghe non di cartello dell'Udinese. A queste promozioni si aggiungono quelle riservate agli studenti delle scuole e ai settori giovanili delle società cestistiche della provincia. Insomma, l'Apu ha pensato proprio a tutto per la sua fedelissima «apumania». —

Il Carnera si prepara a un'altra stagione scoppiettante FOTO PETRUSSI

**Presto In arrivo promozioni per le scuole e i settori giovanili del territorio**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

Turati e Jani a fine match

## Turati elimina l'ungherese Jani e vola in finale con Gonçalves

TARVISIO. Nel torneo internazionale di tennis Città di Tarvisio cup – Bluenergy, la lombarda Bianca Turati elimina l'ungherese Reka-Luka Jani e raggiunge in finale la brasiliana Paula Cristina Gonçalves, vincitrice sulla connazionale Gabriela Ce. Risultati comunque a sorpresa, riferiti alla griglia di partenza del main draw, dove un crudele sorteggio puro le aveva date in pasto rispettivamente alle teste di serie n. 2 e n. 1. E invece loro, partendo dalle estremità del tabellone, hanno fatto fuori tutte le avversarie incontrate, comprese altre teste di serie arrivando a giocare per il titolo.

Oggi comunque si gioca una rivincita. A Tarvisio, la Turati elimina in semifinale la rocciosa ungherese Reka-Luka Jani, numero 304 del mondo e testa di serie n. 5 del seeding, inserendo il turbo nel primo set chiuso con un percorso netto di 6-0. Subisce il prepotente ritorno della magiara e perde di misura 4-6. Nel set decisivo, doppio turbo della italiana che strapazza la Jani: 6-0. Quasi tre ore di gioco, sotto il sole impietoso, impiegano invece le brasiliane Paula Cristina Goncalves e Gabriela Ce a giocarsi la finale. Finisce per aver la meglio la Goncalves, che ha qualche erg in più, che ha fatto la differenza.

Grande soddisfazione in casa Fit Fvg per il presidente Antonio De Benditis: «La scelta di aumentare il montepremi a Tarvisio è stata vincente e ha dato ulteriore prestigio a questo Torneo. In Friuli Venezia Giulia abbiamo cinque tornei da 25.000 dollari, oltre al challenger di Cordenons. Questo dimostra il valore dei nostri dirigenti e la considerazione delle istituzioni verso il movimento tennistico regionale. Segno evidente di una disciplina in salute, come certificato dai numeri in crescita a livello di tesserati, numero di tornei e iscrizioni agli stessi. Movimento che, a livello nazionale, è arrivato al secondo posto come numero di tesserati. Secondo soltanto al calcio». —

Ugo Massa

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUDO

# Tavano è di bronzo a Varsavia al campionato d'Europa U18

L'Italia è prima in classifica con 4 ori, 2 bronzi e un argento
Domenica Asya torna in gara con Simonetti per conquistare il titolo a squadre miste

UDINE. Asya Tavano ha colpito ancora, ma questa volta il colpo l'ha messo a segno al campionato d'Europa U18 a Varsavia, con un terzo posto che vale la medaglia di bronzo più bella e ambita. «È stata la ciliegina sulla torta di una bellissima stagione», ha detto entusiasta Luigi Girardi, coach dello Sport Team Udine che ha seguito Asya a Varsavia assieme a papà Rudy Tavano. Gara strepitosa quella della diciassettenne friulana che ha superato per ippon di strangolamento la portoghese Alexandra Morais, ed anche se poi è stata fermata dalla russa Aleksandra Zagirova, che l'ha mandata ai recuperi, Asya non ha perso lo spunto e ha messo a segno due ippon, prima sulla rumena Georgiana Miler al golden score, quindi un altro e fulmineo sulla georgiana Gvantsa Somkhishvili.

Per il bronzo infine, si è trovata di fronte alla francese Liz Ngelebeya e ha chiuso il conto in un minuto: con grande determinazione ha messo a segno un altro strangolamento. «Sono veramente contenta – ha detto Asya –, la finale non era scontata e proprio per questo l'ho combattuta con una determinazione ed una decisione speciali. Ringrazio il mio maestro Gigi e papà Rudy che mi hanno seguita fin qui, per me è stato bellissimo averli vicini sugli spalti, ma ringrazio anche i miei compagni di squadra, che mi hanno sostenuta fino alla fine». Ed è bella la commozione del papà prima ancora che Asya salga sul podio a ritirare la sua medaglia, ma poi è stata gioia pura quando Erica Simonetti, l'altra azzurra nei +70 kg, ha vinto l'oro ed alla premiazione, l'Inno nazionale è stato suonato per entrambe. Un Inno che, se solo fosse previsto, sarebbe stato suonato anche per il primo posto straordinario dell'Italia nel medagliere con quattro primi, un secondo e due terzi. La Russia con dodici medaglie, ma solo due d'oro, due d'argento, otto di bronzo si deve accomodare al secondo posto. Ma le gare non sono finite, domenica si assegna il titolo a squadre miste e Asya Tavano assieme ad Erica Simonetti saranno chiamate ancora a dimostrare di essere le migliori. —

Enzo de Denaro

Simonetti e Tavano (seconda e terza da sinistra) sul podio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FESTA PER L'ARGENTO

## Autografi e sorrisi per Medves

Un centinaio di persone sono arrivate a Udine da tutta le regione per festeggiare l'argento agli European Games a Minsk di Matteo Medves. «È stata un'accoglienza inaspettata e sorprendente – ha detto lui – che mi ha commosso». Poi l'allenamento, gli autografi, i brindisi con una fetta di torta di mamma Cristina.

VOLLEY

# Il Trofeo delle Regioni va al Veneto e alla Puglia Sesto posto per il Fvg

## Bene ha fatto la squadra femminile alle Kinderiadi friulane Il team maschile invece non va oltre alla sedicesima piazza

Alessia Pittoni

**LIGNANO.** Il Trofeo delle regioni 2019 di volley si è accasato in Veneto e in Puglia. A vincere l'edizione made in Fvg delle Kinderiadi, che mettono di fronte le rappresentative regionali under 15 femminili e under 16 maschili di tutta Italia sono state le "vicine di casa" del Veneto che hanno tolto dalle mani del Lazio lo scettro conquistato lo scorso anno vincendo per 3-1, e i ragazzi della Puglia che si sono rifatti della sconfitta subita nella passata edizione battendo i pari età del Veneto per 3-2.

Per quanto concerne i premi individuali, i due mvp sono stati Manuela Ribecchi del Lazio e Luca Porro della Liguria. Come migliori attaccanti sono stati premiati Marina Giacomello del Veneto e Raul Parolari del Trentino, tra i palleggiatori si sono distinti Nicole Del Federico e Mattia Boninfante del Veneto. Migliori centrali, Valentina Cantaluppi della Lombardia e Cosimo Balestra della Puglia mentre tra i liberi sono stati scelti Emma Barbero dell'Emilia Romagna e Gabriele Laurenzano della Puglia. Per quanto concerne il Friuli Venezia Giulia, che ha ospitato la competizione negli impianti di Lignano, Latisana e Rivignano Teor, il bilancio è stato positivo.

Le ragazze guidate da Moretto e Di Carlo si sono classificate seste alle spalle delle regioni più grandi e quotate (Veneto, Lazio, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte) migliorando di tre posizioni il piazzamento dello scorso anno. La selezione maschile di coach Mattia ha chiuso invece al sedicesimo posto, nella parte bassa della classifica, scendendo di cinque posizioni rispetto al 2018, quando era terminata undicesima. La rappresentativa maschile si è comunque ben difesa, vincendo cinque partite su otto e lottando sempre al massimo delle proprie possibilità. «Abbiamo terminato questa bellissima esperienza – ha detto il presidente della Fipav Fvg Alessandro Michelli – che è stata all'insegna dell'amicizia e del grandissimo lavoro svolto dai volontari, che ringrazio tantissimo. Le squadre regionali hanno avuto la possibilità di vedere a quali livelli possono ambire. Il sesto posto femminile ci proietta verso qualcosa di interessante, mentre nel maschile siamo ancora tanto indietro. Abbiamo un grande bisogno di numeri e tutti devono darci una mano, dai comitati territoriali, alle società e alle scuole». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In alto la selezione under 15 femminile del Fvg e sotto quella maschile under 16

BOCCE

# Buttrio, i top individuali d'Italia si sfidano per il tricolore

**BUTTRIO.** Il paese alle porte di Udine sta organizzando i campionati italiani di bocce della specialità individuale categoria A sia maschili che femminili. La kermesse annovera gli individualisti top in Italia con 32 atleti e 29 atlete.

Ai nastri di partenza al bocciodromo e i nuovi campi esterni inaugurati venerdì sera con l'intitolazione agli "Atleti Azzurri d'Italia" diverse star in quella che può considerarsi a buon diritto una delle culle della specialità in regione. Le eliminatorie con sistema poule si sono tenute negli impianti di Cussignacco, Manzano, Laipacco e Adegliacco. Stamattina invece sono in programma semifinali e finali con le premiazioni a seguire. Il presidente della bocciofila Buttrio, Virgina Venturini, nonché atleta in gara è raggiante: «È una grande soddisfazione poter organizzare un evento così prestigioso, sono fiduciosa nel tempo e in tutta la macchina organizzatrice che potrà rendere questo fine settimana fantastico, con la possibilità di tricolore per mia sorella Caterina (campionessa mondiale in carica) - continua Virginia sorridendo - poi se arriva il podio anche per me, tanto meglio!»

Caterina e Virginia Venturini protagoniste a Buttrio per i tricolori

**GARE**

Domenica scorsa a Udine (San Giorgio) si è disputata una gara a coppie per la categoria C e D con la vittoria di Di Carlo-Zambon (Sacilese) in finale contro Capellari-Rocchetti (Adegliacchese). A Spilimbergo, nella gara juniores hanno conquistato il terzo posto under 15 Ridolfo-Sant (Quadrifoglio), mentre negli under 12 la vittoria è andata alla mista Chittaro-Galletta (Quadrifoglio-Gtn) dopo aver superato in finale Quargnal-Rosati (Buttrio). Nelle notturne, a Turriaco vince la terna della Tre Stelle con Trevisan-Baldo-Del Neri, mentre a Gradiscutta di Varmo la vittoria va alla coppia Cressa-Vignuda (Tagliamento-Vidulis).

**APPUNTAMENTI**

Oggi e domani a Novara, Genova e Albenga i campionati italiani delle categorie B, C, D e Fb. Domani (ore 8,30) a Turriaco e a Spilimbergo gare triveneta a coppie con abbinamento di categoria BC. A Laipacco (Gtn-Udine), gara triveneta a coppie per le categorie juniores. Il prossimo weekend a Cussignacco si terrà la Euro League delle bocce a 8 squadre. —

Giuliano Banelli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARNICO

# Contro la corazzata Cavazzo ora ci prova il Campagnola

A tre giornate dal termine del girone di andata, nella Prima categoria del Carnico, tocca al discontinuo Campagnola tentare di rallentare la cavalcata della corazzata Cavazzo: " Manchiamo di mentalità – ammette il tecnico gemonese Franco D'Agaro – e pur di fronte ad un buon organico, difettiamo di concentrazione e questo è handicap che indubbiamente ci penalizza. Contri i campioni in carica, non ci saranno Cussigh, Dibrani e Komac, ovvero tre pedine essenziali nel nostro assetto tattico, ma non devono essere scusanti in quanto non mancano valide alternative". Considerazione finale di D'Agaro: " Ho trovato alquanto allucinante il tour de force a cui siamo stati costretti nei mesi di maggio e giugno con partite ogni tre giorni, davvero improponibile per giocatori-lavoratori". Confronto diretto al "Sergio Pittoni" di Imponzo tra le inseguitrici della capolista con il Real Ic a ricevere i Mobilieri senza lo squalificato Bonfiglioli, mentre il Trasaghis sarà impegnato nel derby in trasferta con la Nuova Osoppo costretta a riscattarsi dopo la non certo esaltante prestazione di Amaro. Fusca alla ricerca della vittoria perduta, Cedarchis permettendo, mentre le rigenerate Ovarese e Villa saranno ospiti di Arta Terme e Pontebbana, infine scontro salvezza tra Cercivento ed Amaro. In Seconda categoria testa coda tra la neo-capolista Illegiana (dopo aver vinto il recupero con il Paluzza) e la Stella Azzurra del bomber Daniele Iob, quindi Folgore ai "Pini" con il Ravascletto reduce dal convincente successo sull'Ardita. Dopo il blitz di Gemona, il Sappada, sul neutro di Rigolato, cerca conferme tra le mura amiche ricevendo la Velox, mentre le pericolanti Ardita (tre sconfitte di fila) e Timaucleulis dovranno vedersela con Tarvisio (a punti nelle ultime sette giornate) e Verzegnis. Per il Lauco trasferta con molte incognite nella tana della Val del Lago impegnata nel rincorrere posizioni vicine alla vetta. In Terza categoria sfida al vertice tra Ancora e San Pietro ovvero le damigelle della capolista Val Resia che riceve l'Ampezzo. Per la Viola l'ostico Bordano al comunale di Cavazzo. —

Real Ic-Mobilieri sarà una gara per il secondo posto FOTO CELLA

Renato Damiani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

**The Legend of Tarzan**
**PREMIUM CINEMA**, ORE 21.15
Sono trascorsi molti anni da quando l'uomo, una volta conosciuto come Tarzan, ha lasciato la giungla africana per tornare in Inghilterra a fianco dell'amata moglie Jane (**Margot Robbie**). Ma quando il Paese lo manda in Congo...

**Ricatto d'amore**
**RAI 1**, ORE 21.25
L'editrice Margaret Tate (**Sandra Bullock**) obbliga il suo assistente americano a sposarla per non essere rimpatriata in Canada. Ma l'ufficio immigrazione indaga.

**Storie maledette**
**RAI 3**, ORE 21.15
Prima parte dello speciale in cui la giornalista **Franca Leosini** analizza l'omicidio del ventenne Marco Vannini nel 2015. Condannato è Antonio Ciontoli.

**Madre mia**
**RETE 4**, ORE 21.25
Al centro della vita, che sembra un romanzo, di **Al Bano**, c'è la persona che l'ha portato in grembo, la colonna portante della sua storia di uomo e di artista: donna Jolanda.

**Lontano da te**
**CANALE 5**, ORE 21.20
Massimo e Candela (**Megan Montaner**) decidono di lasciare le rispettive famiglie e si danno appuntamento a Praga, dove tutto ha avuto inizio. L'uomo non arriva in tempo.

### ORE 21.00

**REALITY SHOW**
**Un'isola dove si possono abbattere le barriere...**

### ORE 22.00

**Alla scoperta di mete esclusive per viaggi da sogno**

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

### RAI 1

6.30 A sua immagine Rubrica
7.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Reportage
8.00 Tg1
8.20 Linea blu Rubrica
9.00 Tg1
9.15 Passaggio a Nord Ovest
9.45 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde estate Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Il meglio di Domenica In
15.50 I migliori dei Migliori anni
17.00 Tg1
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTechetè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Ricatto d'amore Film romance ('09)
23.25 Speciale Tg1 Attualità
0.30 Tg1 - Notte
0.55 Testimoni e protagonisti
2.10 Settenote Musicale
2.40 Sottovoce Attualità
3.10 Risate di notte Comiche

### RAI 2

7.20 Guardia costiera Serie Tv
8.40 Protestantesimo Rubrica
9.10 Sulla via di Damasco
9.40 Tg2 Dossier Rubrica
10.35 La nostra amica Robbie
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Puglia Film Tv sentimentale ('16)
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori
14.00 Sereno variabile estate
14.45 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
15.15 Ciclismo: Professionisti Uomini - Prova su strada Campionato italiano
16.45 Il gioco della follia Film Tv giallo ('15)
18.00 Tg2 L.I.S. Telefilm
18.10 NCIS New Orleans Serie Tv
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv
20.35 Calcio: Finale: Spagna - Germania Campionati Europei Under 21
23.20 Tg2 20.30
23.35 La domenica sportiva estate Rubrica di sport
0.30 Sorgente di vita Rubrica
1.00 Blue Bloods Serie Tv

### RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.25 Quante storie Rubrica
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.50 Piedone d'Egitto Film commedia ('80)
17.35 Kilimangiaro Collection
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.05 Indovina chi viene a cena Attualità
21.15 Storie maledette Rubrica
23.00 Ieri e oggi Show
23.55 Tg Regione
24.00 Tg3 nel Mondo Attualità
0.30 1/2 h in più Attualità
1.50 Non bussare alla mia porta Film drammatico ('05)
3.50 Morte di un matematico napoletano Film ('92)

### RETE 4

6.00 Tg4 Night News
6.50 Le canzoni dell'estate Musicale
7.10 Wild Israele Doc.
8.10 Amore pensaci tu Serie Tv
10.00 Santa Messa Religione
11.00 I viaggi del cuore Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Colombo Serie Tv
13.45 Donnavventura Summer Beach Reportage
14.40 Una canaglia a tutto gas Film commedia ('80)
17.05 L'Ovest selvaggio Film western ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
21.25 Madre mia DocuFiction
23.05 Sessomatto Film commedia ('73)
1.25 Tg4 Night News
1.50 Renato Zero Special 1 Musicale
3.20 I corsari dell'isola degli squali Film avventura ('72)
5.05 Due per tre Sitcom
5.20 Come eravamo Documenti

### CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 X-Style Rotocalco
9.20 Documentario
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
17.20 Domenica Rewind Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Lontano da te Serie Tv
23.35 Hit The Road Man Rubrica
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Show
1.40 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera

### ITALIA 1

7.00 Joey Sitcom
7.40 Braccio di ferro Cartoni
8.00 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni
8.25 Bugs Bunny Cartoni
8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni
9.45 Futurama Cartoni
10.35 The O.C. Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 Remember Me Film drammatico ('10)
16.00 La banda dei Coccodrilli Tutti per uno Film avventura ('11)
17.50 Baby Daddy Sitcom
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Ti presento i miei Film commedia ('00)
23.35 Non mi scaricare Film commedia ('08)
1.45 Studio Aperto - La giornata
2.00 Sport Mediaset Rubrica
2.40 Childhood's End Miniserie
4.15 Dune Miniserie

### LA 7

7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
11.40 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
13.30 Tg La7
14.00 Hawthorne - Angeli in corsia Serie Tv
17.30 Da qui all'eternità Film drammatico ('53)
20.00 Tg La7
20.35 Uozzap Videoframmenti
21.15 Atlantide Files Documentario
23.45 Tg La7
23.55 Il commissario Cordier Serie Tv
3.25 L'aria che tira - Il diario Rubrica
4.20 Omnibus dibattito Attualità

### TV8

18.00 Automobilismo: GP Austria (Gara) F1
19.45 Motori: Post Gara Paddock Live
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 Italia's Got Talent Best Of Talent Show
23.30 Charlie viene prima di tuo marito Film comm. ('07)
1.15 Vite di plastica
3.15 Il lato oscuro di Hollywood Real Crime

### NOVE

11.00 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
13.00 Little Big Italy Cooking Show
14.30 Piovuta dal cielo Film commedia ('99)
16.30 Vai avanti tu che mi vien da ridere Film ('82)
18.30 Camionisti in trattoria
21.25 Little Big Italy
24.00 Volley: Nations League M
2.15 Airport Security Spagna

### 20

7.20 Maratona: Deadbeat Serie Tv
13.40 Maratona: Deadbeat Serie Tv
18.40 Hostage Film azione ('05)
21.00 Codice: Swordfish Film azione ('01)
23.10 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06)
1.55 Highlander Serie Tv
2.40 Distretto di polizia Serie Tv
4.40 Highlander Serie Tv

### RAI 4

6.05 Ghost Whisperer Serie Tv
9.55 Criminal Minds Serie Tv
13.45 The Impossible Film drammatico ('12)
15.40 Marvel's Runaways Serie Tv
17.25 Rosewood Serie Tv
21.20 The Wave Film azione ('15)
23.05 Aliens - Scontro finale Film fantascienza ('86)
1.30 Alien vs. Predator Film horror ('04)
3.15 Green Room Film ('15)

### IRIS

10.25 Il bianco, il giallo, il nero Film western ('74)
12.40 Detrompez-vous Film commedia ('07)
14.30 Due destini Film ('14)
16.20 La contessa bianca Film drammatico ('05)
19.00 The Illusionist L'illusionista Film ('06)
21.00 C'era un cinese in coma Film commedia ('00)
23.20 Rock of Ages Film ('12)
1.25 Emanuelle nera - Orient reportage Film ('76)

### RAI 5

16.40 Le parole di Oriana in concerto Teatro
17.50 Save the date Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Il sogno del podio
19.30 Prima della prima Rubrica
20.00 C'è musica e musica Musicale
20.50 I predatori dell'arte perduta
21.15 Wild Filippine Doc.
22.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
22.55 I sogni segreti di Walter Mitty Film commedia ('13)

### RAI MOVIE

12.45 Uno contro l'altro... praticamente amici Film commedia ('81)
14.20 Mr. Deeds Film ('02)
15.55 Il pescatore di sogni Film commedia ('11)
17.45 La valle della vendetta Film western ('51)
19.15 Gambe d'oro Film ('58)
21.10 Vizio di famiglia Film commedia ('03)
23.00 Il lato positivo Film commedia ('12)
1.05 Harry e Tonto Film ('74)

### RAI PREMIUM

8.30 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
12.00 Ho sposato uno sbirro
13.45 Un'estate in montagna Film Tv sentimentale ('12)
15.25 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica
15.30 Capri Serie Tv
21.20 Made in Sud Show
0.10 Tutto può succedere 3 Serie Tv
1.55 Commesse Miniserie
3.25 Un'estate in montagna Film Tv sentimentale ('12)

### CIELO

16.00 2012 - Ice Age Film fantascienza ('11)
17.30 Los Angeles di fuoco Film azione ('18)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La promessa Film thriller ('01)
23.30 L'amante inglese Film drammatico ('09)
1.15 Sex Mundi Doc.
2.00 Fuck for Forest - Facciamo l'amore salviamo il pianeta Film documentario ('12)

### PARAMOUNT

13.30 Ricordami ancora Film Tv sentimentale ('13)
15.30 I Love Shopping Film commedia ('09)
17.30 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
19.40 Vita da strega Serie Tv
21.10 Le iene - Cani da rapina Film poliziesco ('91)
23.00 Bobby Z - Il signore della droga Film azione ('07)
1.00 The November Man Film thriller ('14)
3.00 Padre Brown Serie Tv

### TV2000

18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco Religione
21.15 Le stagioni del cuore Film drammatico ('84)
23.10 Effetto notte Rubrica
23.40 La compieta - Preghiera della sera Religione

### LA7 D

10.45 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
12.50 Il comandante Florent: Sabato sera Film Tv poliziesco ('00)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Artiste per casa Real Tv
19.20 Ricetta sprint di Benedetta
19.30 I menù di Benedetta
20.30 Un dolce da maestro
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show

### LA 5

8.35 Una vita Telenovela
13.10 X-Style Rotocalco
13.45 Temptation Island Real Tv
17.25 Victor Ros Serie Tv
19.10 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
21.10 Scusa, mi piace tuo padre Film commedia ('11)
23.15 Stanno tutti bene Film drammatico ('09)
1.25 Modamania Rubrica
2.05 Victor Ros Serie Tv
3.25 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv

### REAL TIME

9.55 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality
10.55 Cortesie per gli ospiti
14.55 Primo appuntamento
17.55 Il salone delle meraviglie
20.25 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni
23.45 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
5.35 Alta infedeltà DocuReality

### GIALLO

8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Cherif Serie Tv
1.05 A Crime to Remember Real Crime
3.00 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv

### TOP CRIME

10.35 CSI New York Serie Tv
12.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.45 Il giudice Mastrangelo Serie Tv
17.40 Close to Home Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 The Closer Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
0.30 Bosch Serie Tv
3.15 Imposters Serie Tv
4.35 Close to Home Serie Tv

### DMAX

8.50 Acquari di famiglia Real Tv
10.45 Teste di legno DocuReality
12.35 Undercut: l'oro di legno DocuReality
14.30 Monster Rivers
16.30 La febbre dell'oro
19.30 Airport Security Spagna DocuReality
22.20 L'ultimo Ninja DocuReality
23.10 Nudi e crudi Francia Real Tv
0.10 Poker: A Night with PokerStars
2.00 Scalo matto! Real Tv

### RAI SPORT HD

17.00 Calcio: Quarti di finale Campionato Mondiale Francia 2019 femminile
19.30 Biliardo: Poule Finale Ori: Finale Campionato Italiano Professionisti
21.30 Ciclismo: Campionato italiano Strada U23
22.30 Motocross: 11a tappa: Germania - Teutschenthal, gara 2 World Championship MX GP
23.30 Calcio: Mese Azzurro Rubrica di sport

## RADIO

### RADIO 1

13.55 Speciale Motomondiale. Gran Premio d'Olanda
20.00 Ascolta si fa sera
20.45 Calcio. Europei Under 21: Finale
23.35 Numeri primi

### DEEJAY

15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

### RADIO 2

17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Records
21.00 Bella davvero
22.30 Musical Box
23.30 Babylon

### CAPITAL

13.00 SuperCapital
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

### RADIO 3

20.30 Il Cartellone. ORT - Orchestra della Toscana. Musiche di Berlo, Sibelius, Kraggerud
22.00 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

### M2O

18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

## RADIO LOCALI

### RAI 3

10.05 La programmazione regionale propone un numero speciale di "LYNX" dedicato alla storia della famiglia patrizia dei Grisoni.

### RADIO 1

08.30 Gr FVG
08.50 Vita nei Campi
09.15 "In mia man alfin tu sei", originale radiofonico di Gianni Gori del 1983, con Lidia Koslovich e la Compagnia di Prosa della Rai di Trieste, regia di Ugo Amodeo.
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

### RADIO REGIONALE

**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio apèrto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glèsie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Projèct.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI

07.30 Settimana Friuli
08.00 Edicola Friuli
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Effemotori
10.15 Incantesimi delle terre friulane
10.45 L'Alpino
11.00 Saluti e bici
11.15 Il punto
11.30 Il campanile della domenica
12.45 Beker on tour
13.00 Maman
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
14.30 Telefriuli Estate
15.45 Dilettanti a grappoli 2019
17.00 Il campaniel della domenica
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 Dieci Inverni, film
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Edicola Friuli
22.45 Community Fvg
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

### UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 Rassegna (D)
08.00 La tv dei viaggi
09.00 Tg News 24
10.00 I ristoranti dell'acqua
10.30 City Camp 2019
11.00 L'agenda di Terasso
12.00 Gli Speciali del Tg
13.00 Sette in Cronaca
15.30 Serie A 2018/2019
17.00 City Camp 2018
17.30 Speciale finale Under 21: preview e conferenze
18.00 Cobra 11, telefilm
18.50 Vista Europa
19.00 Tg 24 News (D)
19.30 Fvg Sport
19.45 Ansa week Italia
20.00 Tg News 24
21.00 L'isola sono io 2019
21.30 Eventi in Club House
22.00 Mondo crociere
22.30 Tg News 24

### TELEPN

06.00 Il cerca salute
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.00 Civico 37
10.10 Prendimi con te
11.00 Il cerca salute
11.30 I grassi
12.10 Il punto
14.30 La dieta
17.10 Documentario
18.15 Rete News
19.10 Estate Sport
21.15 Civico 37
22.00 Gorizia life magazine
22.30 Pianeta Fvg
23.20 Verde a Nord Est
00.00 Il cerca salute
01.30 Venga a cena da noi
02.30 Focus
03.00 Aci Sport - Il mondo dei motori
04.30 Il cerca salute
05.00 Il punto

### IL 13TV

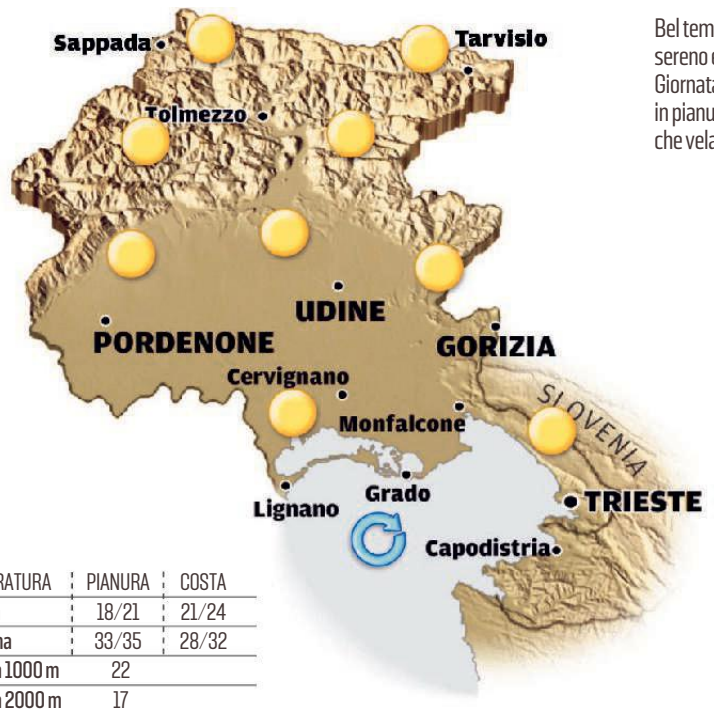
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto Orientale
09.10 Terra Cielo
09.30 Benessere
10.10 Domenica insieme al 13
11.00 ControAltare
11.30 Aspettando l'estate
12.00 A tavola con più gusto
12.30 Reporter
13.00 Sconfinando con Nonis
14.30 Il13 ultimissime News
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime News
19.00 Splendidi quarantenni
19.20 Italian Baja 2019
19.50 Domenica in Veneto Orientale
20.35 G come Giustizia
21.00 Il benessere
21.30 Il fatto: Iran/Usa
22.00 Credima
22.20 Domenica in Veneto
23.30 Il13 Notte
03.00 Il13 News Notte

# Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

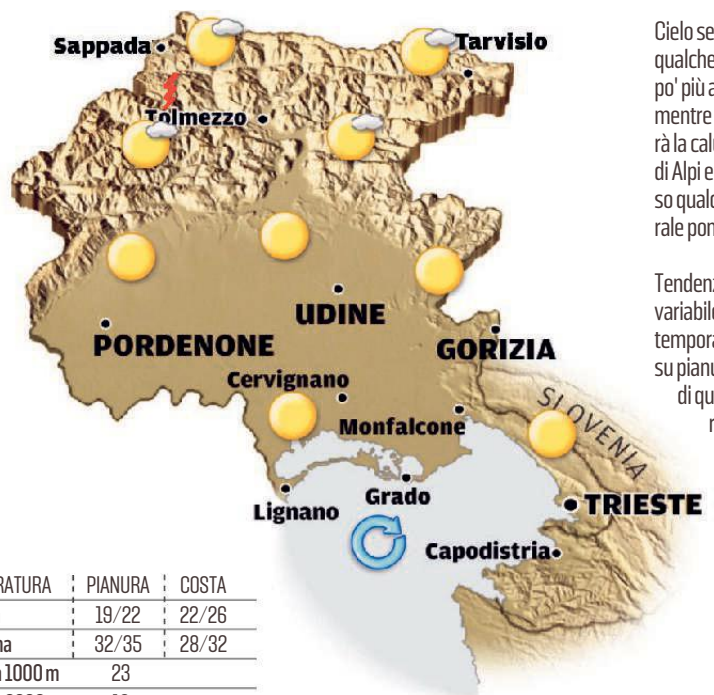
## OGGI IN FVG




Bel tempo con cielo in prevalenza sereno e venti di brezza sulla costa. Giornata calda specie di pomeriggio in pianura. Verso sera possibile qualche velatura in quota.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 18/21 | 21/24 |
| massima | 33/35 | 28/32 |
| media a 1000 m | 22 | |
| media a 2000 m | 17 | |

## DOMANI IN FVG




Cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Caldo un po' più afoso in pianura di pomeriggio mentre sulla costa la brezza mitigherà la calura. Sulle zone più occidentali di Alpi e Prealpi Carniche non è escluso qualche isolato rovescio o temporale pomeridiano.

Tendenza per martedì: Nuvolosità variabile in montagna con piogge e temporali, in genere poco nuvoloso su pianura e costa con la possibilità di qualche temporale. Temperature massime in leggera diminuzione ma in pianura farà ancora caldo.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 19/22 | 22/26 |
| massima | 32/35 | 28/32 |
| media a 1000 m | 23 | |
| media a 2000 m | 18 | |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**
**Nord:** soleggiato e caldo ovunque, salvo qualche annuvolamento a ridosso delle Alpi centro occidentali con isolati fenomeni.
**Centro:** cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi ovunque..
**Sud:** l'alta pressione garantisce condizioni di bel tempo prevalente, salvo qualche fenomeno diurno sulle interne sicule.

**DOMANI**
**Nord:** velature e locali addensamenti nuvoloso sui rilievi alpini con sporadici piovaschi.
**Centro:** generalmente sereno e sgombro da nubi.
**Sud:** soleggiato con possibili rovesci su Calabria e Sicilia.

## DOMANI IN ITALIA

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO | CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 24,9 | 28,6 | 42% | 62 km/h | Pordenone | 21,2 | 29,8 | n.p. | 23 km/h |
| Monfalcone | 24,1 | 29,0 | 49% | 36 km/h | Tarvisio | 12,9 | 26,9 | 67% | 23 km/h |
| Gorizia | 19,3 | 31,2 | 49% | 22 km/h | Lignano | 26,2 | 29,2 | 51% | 45 km/h |
| Udine | 23,5 | 30,8 | 44% | 26 km/h | Gemona | 17,2 | 30,2 | 72% | 21 km/h |
| Grado | 25,3 | 30,1 | 49% | 28 km/h | Tolmezzo | 18,4 | 30,9 | 57% | 44 km/h |
| Cervignano | 18,6 | 31,3 | 63% | 15 km/h | Forni di Sopra | 16,4 | 28,6 | 70% | 21 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | poco mosso | 26,9 | 0,20 m |
| Monfalcone | poco mosso | 26,9 | 0,20 m |
| Grado | poco mosso | 26,8 | 0,20 m |
| Lignano | quasi calmo | 26,9 | 0,10 m |

## EUROPA

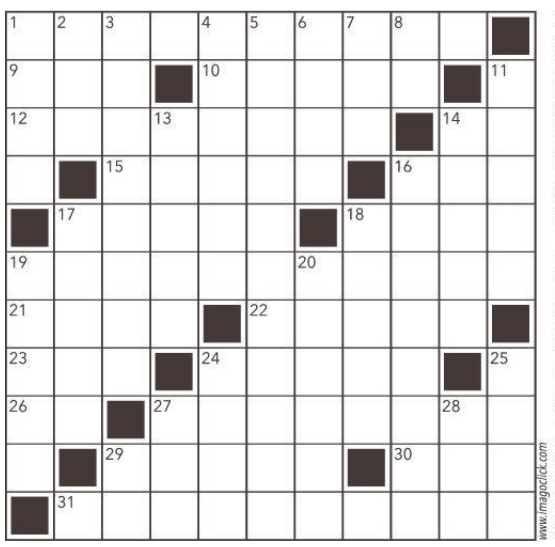
| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 29 |
| Atene | 24 | 32 |
| Barcellona | 23 | 28 |
| Belgrado | 16 | 27 |
| Berlino | 14 | 30 |
| Bruxelles | 15 | 31 |
| Budapest | 17 | 28 |
| Copenaghen | 15 | 23 |
| Francoforte | 16 | 33 |
| Ginevra | 17 | 31 |
| Klagenfurt | 16 | 31 |
| Lisbona | 18 | 24 |
| Londra | 13 | 30 |
| Lubiana | 16 | 27 |
| Madrid | 23 | 40 |
| Mosca | 10 | 13 |
| Parigi | 18 | 34 |
| Praga | 15 | 31 |
| Salisburgo | 18 | 31 |
| Stoccolma | 14 | 26 |
| Varsavia | 13 | 26 |
| Vienna | 15 | 28 |
| Zagabria | 17 | 28 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Ancona | 24 | 29 |
| Aosta | 21 | 34 |
| Bari | 23 | 28 |
| Bologna | 24 | 32 |
| Bolzano | 24 | 35 |
| Cagliari | 23 | 31 |
| Catania | 24 | 33 |
| Firenze | 25 | 37 |
| Genova | 28 | 32 |
| L'Aquila | 15 | 30 |
| Messina | 24 | 31 |
| Milano | 28 | 34 |
| Napoli | 27 | 33 |
| Palermo | 24 | 30 |
| Perugia | 24 | 31 |
| Pescara | 22 | 29 |
| R. Calabria | 24 | 31 |
| Roma | 26 | 36 |
| Taranto | 24 | 31 |
| Torino | 24 | 34 |
| Treviso | 23 | 32 |
| Venezia | 25 | 30 |
| Verona | 24 | 34 |

## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI** **1.** Soprintendente dei tempi passati - **9.** Oggetti preziosi - **10.** Unità fondamentale del parlare - **12.** Sostituzione di un termine proprio con uno figurato - **14.** Coppia d'assi - **15.** Composto di tre persone - **16.** Sistema frenante antiblocco (sigla) - **17.** Questione difficile e cavillosa, seccatura - **18.** Un continente - **19.** Tutt'altro che inappuntabili e inecepibili - **21.** Anne, autrice di romanzi horror e fantasy - **22.** La capitale ellenica - **23.** Componimento poetico - **24.** Il ministro del culto cattolico - **26.** Sua Altezza - **27.** Il nome anagrafico della Iotti, politica italiana - **29.** È più piccolo di una città - **30.** Diodo a emissione di luce - **31.** Che si può sfilare e asportare.

**VERTICALI** **1.** Carico da trasportare sul dorso del mulo - **2.** Sono ventiquattro in un giorno - **3.** Donna che dipinge - **4.** Somiglianti, simili - **5.** Genere giornalistico di ambito sentimentale e amoroso (due parole) - **6.** Di prezzo esoso - **7.** Misura della sensibilità delle pellicole fotografiche - **8.** Metà del peso - **11.** Costruiscono recipienti di terracotta - **13.** Preparate per la semina - **14.** Idoneo al servizio militare - **16.** Una delle torri di Bologna - **17.** Alti suoni di voce - **18.** Con il legno di quelli rossi si fabbricano violini - **19.** Nel calcio è un traversone - **20.** Università - **24.** Gynt di Ibsen - **25.** Residenza di un'azienda - **27.** Latitudine in breve - **28.** Una preposizione articolata - **29.** Post Scriptum.

www.imagoclick.com

**Messaggero Veneto**

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali**
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**
**GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
**La tiratura del 29 giugno 2019** è stata di 44.341 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N.196 OMAR MONESTIER

## Oroscopo

**ARIETE** 21/3 - 20/4
Giornata importante sotto vari aspetti. Conversazioni utili, argomenti interessanti da sviluppare. Circostanze favorevoli per gli incontri privati. Riflettete a lungo.

**TORO** 21/4 - 20/5
Sfruttate tutte le occasioni per migliorare i rapporti nell'ambiente di lavoro. Si avvicina un periodo in cui avrete bisogno dell'appoggio e della solidarietà di tutti. Relax.

**GEMELLI** 21/5 - 21/6
Piccoli inconvenienti nella mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

**CANCRO** 22/6 - 22/7
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

**LEONE** 23/7 - 23/8
Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

**VERGINE** 24/8 - 22/9
Evitate che i pensieri che vi tormentano siano di intralcio alla vita personale. Un amico farà da mediatore nel rapporto affettivo. Un po' di svago in serata.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10
La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro della prossima settimana sarà più problematica del previsto.

**SCORPIONE** 23/10 - 22/11
Anche se qualche cosa dovesse andare diversamente dal previsto, non dovete perdere la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

**SAGITTARIO** 23/11 - 21/12
Non concentratevi solo su voi stessi, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate gli amici.

**CAPRICORNO** 22/12 - 20/1
Avete lavorato tanto e bene. Adesso è arrivato il momento di raccogliere soddisfazioni e guadagni. Molte gioie anche in campo affettivo e nelle amicizie. Incontri.

**ACQUARIO** 21/1 - 19/2
In questo momento è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento, valutate le diverse proposte.

**PESCI** 20/2 - 20/3
Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi troppo. Non erano in gioco questioni importanti.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE UDITIVA

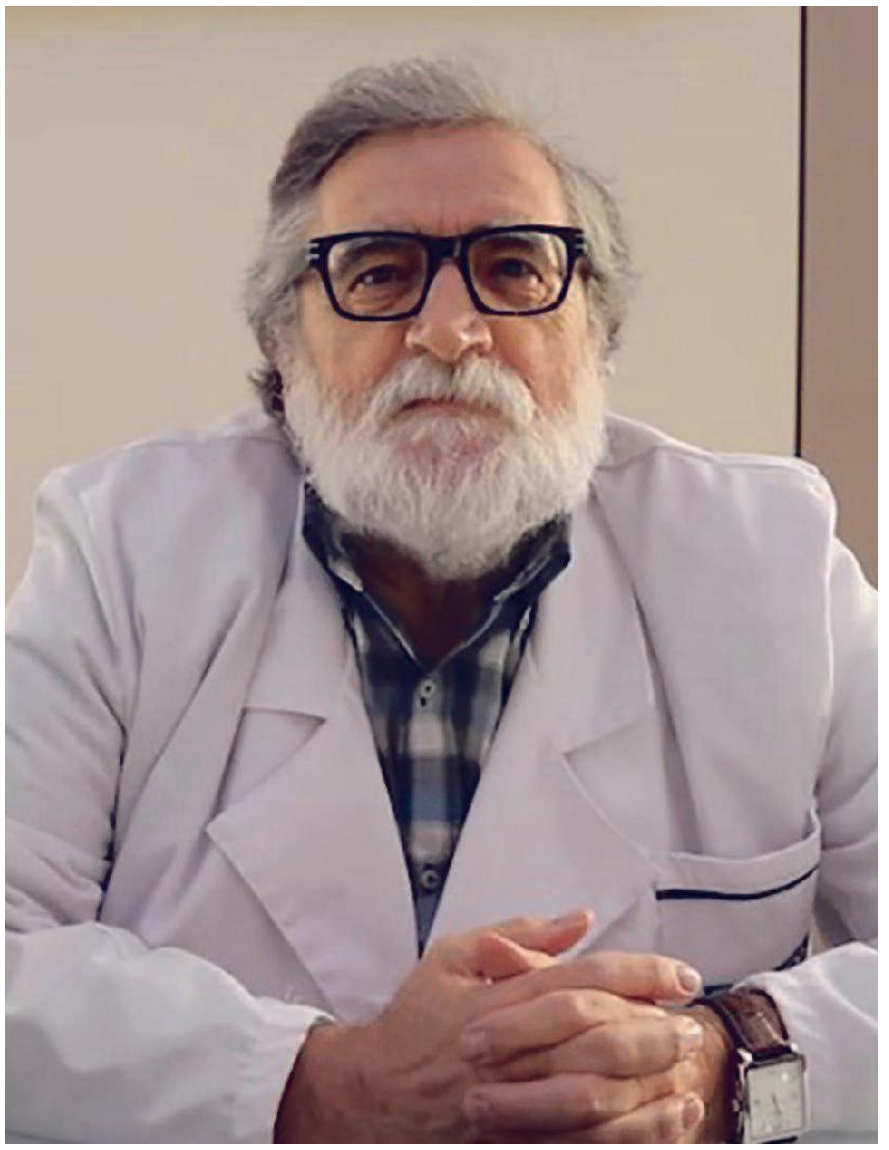
# L'87% di soddisfazione dell'apparecchio acustico

## VIENI ALLA MAICO A PROVARE IL NUOVO RIVOLUZIONARIO SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL TUO UDITO

L'apparecchio acustico è un'ausilio sanitario che ha avuto l'87% di gradimento tra i portatori dato Censis. Questo notevole successo è nato dalla altissima tecnologia elettronica fusa ai più sofisticati software informatici, il tutto orchestrato dall'audioprotesista. Ricordiamoci che **sentire capire** sono funzioni indispensabili per vivere e mantenere acceso il cervello. **Ascoltare** è importante per mantenere le facoltà cognitive. Quindi l'apparecchio acustico è uno strumento indispensabile per chi sente meno per poter guardare al futuro con serenità.
L'**uso quotidiano dell'apparecchio acustico** aiuta a stimolare, sensibilizzare l'attenzione sulle parole, sui suoni e mantenere una buona comprensione, anche quando non lo indossi.
Con la nuova tecnologia sentirai in maniera naturale la televisione e il telefono.
Ti aspettiamo per fartela sentire.

"Tra l'87% delle persone soddisfatte c'è anche il **Tecnico Qualità Audioprotesista ROMOLI CARLO** che ha risolto il suo problema dell'ipoacusia grazie all'apparecchio acustico"

**Sconto di € 500,00**
a chi passa alla nuova tecnologia acustica
valido fino al 6 luglio



**Audioprotesista di Qualità Carlo Romoli dal 1981**

STUDI MAICO

**UDINE**
P.zza XX Settembre, 24
**Tel. 0432 25463**
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

**TOLMEZZO**
Via Matteotti, 19/a
**Tel. 0433 41956**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

**CODROIPO**
Via IV Novembre, 11
**Tel. 0432 900839**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

**LATISANA**
Via Vendramin, 58
**Tel. 0431 513146**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

**CIVIDALE**
Via Manzoni, 21
**Tel. 0432 730123**
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

## "ANCHE IO SONO ANDATO ALLA MAICO PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO PER ESSERE SICURO DELLA MIA PATENTE"

L'udito è necessario per aiutare la concentrazione e l'attenzione anche quando si è alla guida.
La concentrazione in auto è la somma dell'apparato visivo e dell'apparato uditivo.
Se si sente poco si è costretti ad osservare con più attenzione la strada e quindi è più facile affaticarsi e di conseguenza distrarsi. Tenere l'udito sotto controllo è necessario perché così facendo si può prevenire conseguenze a volte anche gravi!
**Ti aspettiamo per provare gratis il tuo udito presso lo studio Maico a te più vicino. Udine, Tolmezzo, Codroipo, Latisana, Cividale.**